



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 settembre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 21 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 45 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 83 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 198 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو  
sul C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 - TO13  
CIN J ABI 07601 CAB 01000  
C.C. n. 000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite  
postagiرو on-line indicando  
C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.P.G.R. 14 settembre 2007, n. 51**

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, le Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme, stipulato in data 31.07.2007 pag. 21

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 7-6807**

Erogazione di prodotti senza glutine. Autorizzazione utilizzo documento di spesa/credito. Provvedimenti. pag. 49

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 20-6820**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa " 10.000 alloggi entro il 2012". Indicazioni, modalità e criteri per l'assegnazione dei contributi relativi al primo biennio. pag. 53

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 43-6843**

Quote latte. Aggiornamento ed integrazione della DGR n. 54 - 10693 del 13.10.03, concernente la modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte. pag. 64

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 48-6847**

Modalità di conteggio dei trasferimenti regionali a favore delle Amministrazioni provinciali ai fini del patto di stabilità interno 2007, 2008 e 2009. pag. 66

**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 57-6921**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione della rete delle strutture socio assistenziali -Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Criteri per la concessione dei contributi regionali. pag. 75

**Codice 22.8****D.D. 18 settembre 2007, n. 273**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 3.096.200,00 di cui 1.000.000,00 di euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 2.096.200,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360). pag. 124

**Codice 22.8****D.D. 18 settembre 2007, n. 274**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 4.200.000,00 di cui 1.200.000,00 euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 3.000.000,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360). pag. 152

**Codice 22.5****D.D. 21 settembre 2007, n. 286**

L.R. n. 24/2002. Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Contributi ai Consorzi di Bacino per la realizzazione e l'adeguamento di Centri di raccolta rifiuti urbani. Modalità, termini e modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento. Criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca dei contributi. Imp. di spesa Euro 1.016.174,00 (cap. 23838/07) e Euro 1.968.440,00 (cap.24296/07). pag. 178

**Codice 30.3****D.D. 20 settembre 2007, n. 335**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo. pag. 191

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

In data 20 settembre 2007, sono pubblicati i seguenti Supplementi al Bollettino Ufficiale n. 38:

2° Supplemento, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale;

3° Supplemento, contenente *“Conferimento degli incarichi di direttore regionale ovvero di responsabile di struttura organizzativa speciale: pubblicazione preventiva ai sensi del comma 3 dell’art. 26 della l.r. 51/97 dei curricula dei prescelti come riportati nell’allegato”*.

# **INDICE CRONOLOGICO**

## **Parte I ATTI DELLA REGIONE**

### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.P.G.R. 14 settembre 2007, n. 51	pag. 21
D.P.G.R. 14 settembre 2007, n. 52	pag. 36
D.P.G.R. 19 settembre 2007, n. 53	pag. 36

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 1-6801	pag. 45
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 2-6802	pag. 45
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 3-6803	pag. 46
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 4-6804	pag. 46
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 5-6805	pag. 46
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 6-6806	pag. 46
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 7-6807	pag. 49
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 8-6808	pag. 50
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 9-6809	pag. 50
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 10-6810	pag. 50
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 11-6811	pag. 51
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 12-6812	pag. 51
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 13-6813	pag. 51
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 14-6814	pag. 51
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 15-6815	pag. 52
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 16-6816	pag. 52
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 17-6817	pag. 53
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 18-6818	pag. 53
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 19-6819	pag. 53
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 20-6820	pag. 53

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 21-6821	pag. 54
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 27-6827	pag. 54
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 28-6828	pag. 55
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 29-6829	pag. 61
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 30-6830	pag. 61
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 31-6831	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 32-6832	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 33-6833	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 34-6834	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 35-6835	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 36-6836	pag. 62
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 37-6837	pag. 63
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 38-6838	pag. 63
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 39-6839	pag. 63
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 41-6841	pag. 64
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 42-6842	pag. 64
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 43-6843	pag. 64
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 44-6844	pag. 65
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 45-6845	pag. 65
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 46-6846	pag. 65
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 48-6847	pag. 66
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 49-6848	pag. 66
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 50-6849	pag. 67
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 51-6850	pag. 67
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 52-6851	pag. 67
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 53-6852	pag. 68
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 54-6853	pag. 68
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 55-6854	pag. 68
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 56-6855	pag. 68
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 57-6856	pag. 69
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 58-6857	pag. 69
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 59-6858	pag. 69
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 60-6859	pag. 69



D.G.R. 10 settembre 2007, n. 61-6860	pag. 70	Codice 17.4	
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 62-6861	pag. 71	D.D. 8 giugno 2007, n. 122	pag. 92
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 63-6862	pag. 73	Codice 17.4	
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 64-6863	pag. 73	D.D. 19 giugno 2007, n. 130	pag. 92
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 66-6865	pag. 73	Codice 17.4	
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 67-6866	pag. 74	D.D. 19 giugno 2007, n. 131	pag. 92
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 68-6867	pag. 74	Codice 17.4	
D.G.R. 17 settembre 2007, n. 22-6889	pag. 75	D.D. 19 giugno 2007, n. 132	pag. 93
D.G.R. 17 settembre 2007, n. 23-6890	pag. 75	Codice 17.4	
D.G.R. 17 settembre 2007, n. 57-6921	pag. 75	D.D. 19 giugno 2007, n. 133	pag. 93
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 134	pag. 94
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 135	pag. 94
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 136	pag. 94
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 137	pag. 95
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 138	pag. 95
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 139	pag. 96
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 140	pag. 96
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 141	pag. 96
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 142	pag. 97
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 143	pag. 97
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 144	pag. 98
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 145	pag. 98
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 146	pag. 98
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 147	pag. 99
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 148	pag. 99
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 149	pag. 99
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 150	pag. 100
		Codice 17.4	
		D.D. 19 giugno 2007, n. 151	pag. 100

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 215 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 12.2			
D.D. 18 settembre 2007, n. 337	pag. 83		
Codice 12.2			
D.D. 18 settembre 2007, n. 364	pag. 83		
Codice 12.2			
D.D. 19 settembre 2007, n. 387	pag. 83		
Codice 12.2			
D.D. 19 settembre 2007, n. 388	pag. 83		
Codice 12.2			
D.D. 19 settembre 2007, n. 389	pag. 84		
Codice 17			
D.D. 2 maggio 2007, n. 87	pag. 84		
Codice 17			
D.D. 2 maggio 2007, n. 88	pag. 84		
Codice 17.4			
D.D. 17 maggio 2007, n. 97	pag. 84		
Codice 17.1			
D.D. 21 maggio 2007, n. 101	pag. 84		
Codice 17.1			
D.D. 22 maggio 2007, n. 102	pag. 85		
Codice 17.1			
D.D. 31 maggio 2007, n. 113	pag. 89		
Codice 17.4			
D.D. 8 giugno 2007, n. 121	pag. 92		

Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 152	pag. 101	Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 175	pag. 110
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 153	pag. 101	Codice 17.1 D.D. 26 giugno 2007, n. 178	pag. 110
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 154	pag. 101	Codice 17 D.D. 26 giugno 2007, n. 179	pag. 110
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 155	pag. 102	Codice 17 D.D. 28 giugno 2007, n. 181	pag. 111
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 156	pag. 102	Codice 17 D.D. 29 giugno 2007, n. 182	pag. 111
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 157	pag. 103	Codice 17 D.D. 29 giugno 2007, n. 183	pag. 112
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 158	pag. 103	Codice 17 D.D. 29 giugno 2007, n. 184	pag. 112
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 159	pag. 103	Codice 17 D.D. 2 luglio 2007, n. 186	pag. 113
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 160	pag. 104	Codice 17.4 D.D. 3 luglio 2007, n. 187	pag. 113
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 161	pag. 104	Codice 17 D.D. 5 luglio 2007, n. 190	pag. 113
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 162	pag. 105	Codice 17.4 D.D. 6 luglio 2007, n. 191	pag. 113
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 163	pag. 105	Codice 17.4 D.D. 6 luglio 2007, n. 192	pag. 114
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 164	pag. 105	Codice 17 D.D. 10 luglio 2007, n. 193	pag. 114
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 165	pag. 106	Codice 17.1 D.D. 11 luglio 2007, n. 194	pag. 114
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 166	pag. 106	Codice 17 D.D. 11 luglio 2007, n. 195	pag. 117
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 167	pag. 106	Codice 17 D.D. 11 luglio 2007, n. 196	pag. 118
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 168	pag. 107	Codice 17 D.D. 11 luglio 2007, n. 198	pag. 118
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 169	pag. 107	Codice 17.1 D.D. 11 luglio 2007, n. 199	pag. 118
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 170	pag. 108	Codice 17 D.D. 12 luglio 2007, n. 200	pag. 119
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 171	pag. 108	Codice 17.3 D.D. 12 luglio 2007, n. 201	pag. 119
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 172	pag. 108	Codice 17 D.D. 13 luglio 2007, n. 202	pag. 120
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 173	pag. 109	Codice 17.7 D.D. 19 luglio 2007, n. 208	pag. 120
Codice 17.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 174	pag. 109	Codice 17.1 D.D. 19 luglio 2007, n. 209	pag. 121

Codice 17.1 D.D. 19 luglio 2007, n. 210	pag. 121	Codice 29.6 D.D. 24 settembre 2007, n. 235	pag. 184
Codice 17 D.D. 20 luglio 2007, n. 217	pag. 121	Codice 29.6 D.D. 24 settembre 2007, n. 236	pag. 186
Codice 17.1 D.D. 24 luglio 2007, n. 218	pag. 122	Codice 30.3 D.D. 20 settembre 2007, n. 335	pag. 191
Codice 17.1 D.D. 27 luglio 2007, n. 221	pag. 123	Codice 32.2 D.D. 19 settembre 2007, n. 264	pag. 197
Codice 17 D.D. 27 luglio 2007, n. 223	pag. 123	Codice S1.4 D.D. 10 settembre 2007, n. 987	pag. 197
Codice 17.1 D.D. 27 luglio 2007, n. 224	pag. 124	Codice S1.4 D.D. 10 settembre 2007, n. 988	pag. 198
Codice 17 D.D. 2 agosto 2007, n. 239	pag. 124		
Codice 22.8 D.D. 18 settembre 2007, n. 273	pag. 124		
Codice 22.8 D.D. 18 settembre 2007, n. 274	pag. 152		
Codice 22.5 D.D. 21 settembre 2007, n. 286	pag. 178		
Codice 22.8 D.D. 24 settembre 2007, n. 288	pag. 184		

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 198
Regione Piemonte ARAN - OO.SS. - Protocollo 28/6/2007	pag. 213
Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari	pag. 214

## INDICE SISTEMATICO

### AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

#### Codice S1.4

##### D.D. 10 settembre 2007, n. 987

Affidamento di incarico di collaborazione al Centro Estero per l'internazionalizzazione - Area America latina-Cina

pag. 197

#### Codice S1.4

##### D.D. 10 settembre 2007, n. 988

Affidamento di incarico di collaborazione al Centro Estero per l'internazionalizzazione - Area Mediterraneo-Balceni

pag. 198

### AGRICOLTURA

#### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 42-6842

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11,12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 11 assegnazione Euro 10.994.688,19 e riduzione accantonamenti.

pag. 64

#### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 43-6843

Quote latte. Aggiornamento ed integrazione della DGR n. 54 - 10693 del 13.10.03, concernente la modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte.

pag. 64

#### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 44-6844

L.R. n. 11 del 25 maggio 2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari", e successive modifiche e integrazioni. Approvazione dell'integrazione al programma di attività 2007 del consorzio.

pag. 65

#### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 45-6845

Quote di adesione 2007 della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) ed all'Associazione dei Comuni del Moscato - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 15.758,23 sul cap. 17546/07.

pag. 65



**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 67-6866**

Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2 - Reg. (CE) n. 1257/1999, PSR 2000-2006, azioni F1 e F2 - Analisi di laboratorio riguardanti controlli aziendali - Prenotazione di impegno in favore dell'ARPA euro 80.000,00 cap. 15655/2008 e euro 80.000,00 cap. 15655/2009 Bilancio regionale pluriennale per gli anni 2007 - 2009.

pag. 74

**Codice 12.2****D.D. 18 settembre 2007, n. 337**

Determinazione n. 238 del 6 agosto 2007 - Rettifica per mero errore materiale.

pag. 83

**Codice 12.2****D.D. 18 settembre 2007, n. 364**

Integrazione della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 239 del 7 agosto 2007 - Vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" e della D.O.C. "Piemonte Brachetto" - Campagna 2007-2008 (vendemmia 2007)

pag. 83

**Codice 12.2****D.D. 19 settembre 2007, n. 387**

Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini DOC "Colline Novaresi", "Coste della Sesia", "Colli Tortonesi"

pag. 83

**Codice 12.2****D.D. 19 settembre 2007, n. 388**

Quota di adesione 2007 della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni Europee Ortoflorofrutticole (AREFLH). L.R. n. 6/77. Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 17546/07.

pag. 83

**Codice 12.2****D.D. 19 settembre 2007, n. 389**

Quota di adesione della Regione Piemonte all'Associazione dei Comuni del Moscato per l'anno 2007. L.R. n. 6/77. Impegno di euro 258,23 (capitolo 17546/07).

pag. 84

**ARTIGIANATO****Codice 17****D.D. 26 giugno 2007, n. 179**

L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale inserito sulla guida "Vini Buoni d'Italia", edizione 2008. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823

pag. 110

**Codice 17****D.D. 29 giugno 2007, n. 182**

L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale (volumi d'arte). Impegno di spesa di Euro 7.280,00 (iva al 4% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823.

pag. 111

**Codice 17****D.D. 29 giugno 2007, n. 184**

L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato alimentare d'eccellenza attraverso Progetto di promozione del Canavese. Impegno di spesa di Euro 24.000,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823

pag. 112

**Codice 17****D.D. 10 luglio 2007, n. 193**

L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 1.549,37 (IVA inclusa) - Cap. 12392/07 - Accantonamento n. 100485.

pag. 114

**Codice 17****D.D. 11 luglio 2007, n. 195**

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisto di pagine promozionali sulle riviste GMF Guida Mondiale delle Fiere e Prisma. Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n.

pag. 117

**Codice 17****D.D. 11 luglio 2007, n. 196**

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale (pubblicazioni). Impegno di spesa di Euro 16.640,00 (IVA al 4% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823

pag. 118

**Codice 17****D.D. 12 luglio 2007, n. 200**

Attività di comunicazione e documentazione dell'Osservatorio dell'Artigianato. Affidamento incarico per documentazione fotografica e servizio di buffet. Impegno di spesa di euro 9.424,40 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (accantonamento n. 100485).

pag. 119

**Codice 17.7****D.D. 19 luglio 2007, n. 208**

Proroga dell'incarico alla ditta Stendhal di Torino per la realizzazione di una nuova sezione del Portale dell'artigianato.

pag. 120

## BENI AMBIENTALI

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 27-6827

Accantonamento della spesa prevista di Euro 200.000,00 sul Capitolo 12611/2007 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per le attività di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, di alto pregio naturalistico e storico del Piemonte. pag. 54

## BENI CULTURALI

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 37-6837

Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Villadossola per la promozione e il rilancio del Centro culturale "La Fabbrica" di Villadossola quale polo culturale della provincia del Verbano Cusio Ossola. pag. 63

### Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari

Denuncia di alienazione ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004. Manoscritto su pergamena, Commissione dogale del Doge Andrea Gritti a Gerolamo Bragadin. Venezia, 1532, 26 ff., 220x150 mm. in legatura originale in marocchino marrone. Tutela D.Lgs. 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 e ss. pag. 214

## BILANCIO

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 48-6847

Modalità di conteggio dei trasferimenti regionali a favore delle Amministrazioni provinciali ai fini del patto di stabilità interno 2007, 2008 e 2009. pag. 66

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 49-6848

Incentivi ed agevolazioni per le imprese. Assegnazioni mediante accantonamento per Euro 67.689.355,55 su capitoli vari del bilancio 2007 (cap. 26145; cap. 11611) a favore delle Direzioni regionali competenti. pag. 66

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 68-6867

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 32011; 30032; 21041; 21011, 07032, 25112 e 25111). pag. 74

## CACCIA

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 46-6846

Art. 16, comma 5, legge regionale 70/1996. Autorizzazione all'ATC CN 3 ad istituire n. 2 aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna stanziale (lepre e fagiano) ed è consentito il solo prelievo di cinghiale, volpe e corvidi. Determinazioni in ordine ad una terza ACS proposta. pag. 65

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 66-6865

Art. 44 l.r.70/96. Approvazione piani numerici di prelievo alle specie: volpe, starna e pernice rossa negli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) della Regione Piemonte. pag. 73

## COMMERCIO

### D.G.R. 10 settembre 2007, n. 17-6817

D.G.R. 17-3285 del 3/7/06. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 648.200,00 per la "Linea di intervento c." della Misura 1. per il sostegno degli O.A.D.I. costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati negli anni 2000-05 e di Euro 1.000.000,00 per le "Linee di intervento a. e b." della Misura 2. per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e commercialmente deboli. pag. 53

### Codice 17.4

#### D.D. 17 maggio 2007, n. 97

D.D. n. 492 del 16.11.2005 - Revoca del contributo concesso al Comune di Vinadio per l'organizzazione della Fiera della pecora sambucana 2005. Restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 250,00. Tale somma costituisce accertamento di entrata sul Bilancio 2007. pag. 84

### Codice 17.1

#### D.D. 21 maggio 2007, n. 101

Determinazione dirigenziale n. 48 del 20.03.2007 - L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Borgomanero (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Le Cupole Srl - Rettifica errori materiali. pag. 84

### Codice 17.1

#### D.D. 22 maggio 2007, n. 102

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Alba (Cn) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Società Dimar Spa - Autorizzazione. pag. 85

### Codice 17.1

#### D.D. 31 maggio 2007, n. 113

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Centro Commerciale Sequenziale con annesso opere di urbanizzazione" da localizzarsi nel Comune di Rivarolo Canavese (TO), S.P. 460 di Ceresole, presentato dalla Società Basko Spa - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98. pag. 89

### Codice 17.4

#### D.D. 8 giugno 2007, n. 121

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Andreea Alina Samoila come da determinazione n. 137 del 15/06/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero. pag. 92

### Codice 17.4

#### D.D. 8 giugno 2007, n. 122

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Ornella Palumbo come da determinazione n. 137 del 15/06/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero. pag. 92

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 130**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Albania Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Albania. pag. 92

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 131**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.737,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio America Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Peru'. pag. 92

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 132**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Artigian Export. pag. 93

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 133**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Bulgaria Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Bulgaria. pag. 93

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 134**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 45.232,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Canavese Export. pag. 94

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 135**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio C.I.S.F.I. per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Sud Corea. pag. 94

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 136**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Derthona Export. pag. 94

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 137**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Expofashion. pag. 95

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 138**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Furs From Italy per il progetto "Consolidamento mercati dell'Est" in Russia. pag. 95

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 139**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 12.523,30 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Gold Group. pag. 96

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 140**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 18.893,80 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio I.C.I.M. per il progetto "PI.MER - Il Piemonte ed il Canavese nel cono e merco-sud" in Peru'. pag. 96

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 141**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Italy Export. pag. 96

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 142**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Metalexport per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India. pag. 97

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 143**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India. pag. 97

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 144**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 20.572,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Polonia Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" nelle Repubbliche Baltiche.

pag. 98

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 145**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Russia Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.

pag. 98

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 146**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio T.E.C.C. per il progetto "Aftermarket in the world" in Algeria.

pag. 98

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 147**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio TEX.BI.MA. per il progetto "Promozione meccanotessile piemontese nel mondo" in Germania.

pag. 99

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 148**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 28.792,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Turin Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.

pag. 99

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 149**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Unifood per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.

pag. 99

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 150**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Vinitaly Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Cina.

pag. 100

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 151**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 37.697,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Alba Export Wine & Food per il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Stati Uniti d'America".

pag. 100

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 152**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Promozione Turistico Alberghiera del Canavese.

pag. 101

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 153**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Alberghi Lago Maggiore.

pag. 101

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 154**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Biella Accoglie.

pag. 101

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 155**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Collezione Privata Consortium per il progetto "Promozione del paniere Collezione Privata Consortium negli Stati Uniti".

pag. 102

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 156**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici della Provincia di Cuneo - Conitours.

pag. 102



**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 157**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore - Coptur.

pag. 103

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 158**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Dolce Piemonte per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.

pag. 103

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 159**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 37.697,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Quality Wines per il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Giappone".

pag. 103

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 160**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 47.972,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Italian Quality Food per il progetto "Progetto Oriente & Medio Oriente" nei Paesi del Golfo.

pag. 104

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 161**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.052,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Lago Maggiore Holidays.

pag. 104

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 162**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 31.874,55 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Langhe e Monferrato Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.

pag. 105

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 163**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato per il progetto "Piemonte On The Road" in Russia.

pag. 105

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 164**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 20.572,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte & Sapori.

pag. 105

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 165**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Piemonte Divino per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Polonia.

pag. 106

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 166**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte Ghiotto per il progetto "Piemonte Ghiotto: Stati Uniti".

pag. 106

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 167**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte Gourmet per il progetto "Piemonte Gourmet: Stati Uniti".

pag. 106

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 168**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Promonovara per il progetto "Novara nel mondo: Promozione integrata nel Mercato Russo".

pag. 107



**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 169**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Sedicilanga per il progetto "Promozione del paniere Sedicilanga: Stati Uniti".

pag. 107

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 170**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piccole Strutture Ricettive Langhe Monferrato Roero - SOL per il progetto "Promozione delle Piccole Strutture Ricettive SOL in Svezia".

pag. 108

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 171**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Templum Vini per il progetto "Mantenimento e rafforzamento delle azioni condotte nell'anno precedente" in Asia.

pag. 108

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 172**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Terra Export per il progetto "Piemonte: Terre di Saperi e di Saperi" in Polonia.

pag. 108

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 173**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero per il progetto "Promozione del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero in Svizzera in collaborazione con ENIT".

pag. 109

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 174**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 45.232,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Valsesia In.

pag. 109

**Codice 17.4****D.D. 19 giugno 2007, n. 175**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.737,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Vintesa Export per il progetto "Oriente & Occidente" in Cina.

pag. 110

**Codice 17.1****D.D. 26 giugno 2007, n. 178**

Affidamento incarico di collaborazione sul tema "La valutazione di impatto ambientale nella programmazione regionale del commercio" alla Società AlStudio di Torino. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 24.000,00 sul capitolo 12397/2007 (Accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007).

pag. 110

**Codice 17****D.D. 28 giugno 2007, n. 181**

LL. RR 21/85 s.m.i. e 6/1988 s.m.i.; DGR 26-6049 del 4.6.2007: Affidamento di consulenza al dottor Antonio Buzzigoli e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 11584/2007 (Accantonamento n.100881 - UPB 17021).

pag. 111

**Codice 17****D.D. 29 giugno 2007, n. 183**

L.R. 21/97 - Capo VI - Eventi di promozione dell'eccellenza artigiana. Impegno di spesa di Euro 38.154,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823.

pag. 112

**Codice 17****D.D. 2 luglio 2007, n. 186**

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Silvia Cacciatore come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero

pag. 113

**Codice 17.4****D.D. 3 luglio 2007, n. 187**

Rettifica DD. n. 392 del 26.9.2006.

pag. 113

**Codice 17****D.D. 5 luglio 2007, n. 190**

L.R. n. 21/97 -Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni ed Associazioni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - D.D. n. 107 e 108 del 29.05.2007 - Rettifica dell'importo relativo alla spesa ammissibile.

pag. 113

**Codice 17.4****D.D. 6 luglio 2007, n. 191**

Autorizzazione ad effettuare tirocinio per lo studente Alexandru Lungu come da determinazione n. 137 del 15/6/2000- Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero.

pag. 113

**Codice 17.4****D.D. 6 luglio 2007, n. 192**

Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10. D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 44.345,49 sul Capitolo 26750/05 (accantonamento n. 101484 - impegno 5913). pag. 114

**Codice 17.1****D.D. 11 luglio 2007, n. 194**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Asti - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Societa' Iridea Due Srl, Borgo Uno Srl, Cina Srl, Perosino Spa - Centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo" - Autorizzazione. pag. 114

**Codice 17****D.D. 11 luglio 2007, n. 198**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7 e art. 8. Sostituzione di componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella. pag. 118

**Codice 17.1****D.D. 11 luglio 2007, n. 199**

Abbonamento al periodico "Commercio e Attivita' Produttive". Impegno di spesa di Euro 65.00 sul Capitolo 12397/2007 Accantonamento n. 100383 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007. pag. 118

**Codice 17.3****D.D. 12 luglio 2007, n. 201**

L.R. 14/2004. Affidamento incarico per consulenza allo sviluppo grafico e concettuale, realizzazione del nuovo progetto editoriale, stampa e distribuzione del volume de "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti", edizione 2007. Ditta Stoa' Communications Consulting di Simona Truglio con sede in Torino. Impegno e liquidazione di spesa euro 19.079,42 o.f.i. Cap. 11404/07 ( acc. 100448, UPB 17031). pag. 119

**Codice 17****D.D. 13 luglio 2007, n. 202**

Articolo 10 L.R. 14/2004, D.G.R. 26.3.2007, n. 10-5558: Affidamento di ricerca sulla normativa europea e di diritto comparato sulle normative di alcuni paesi europei in ordine alla distribuzione al dettaglio dei carburanti per autotrazione alla dottoressa Silvia Grassi e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 7.000,00 sul cap. 11404/2007 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17031). pag. 120

**Codice 17.1****D.D. 19 luglio 2007, n. 209**

L.R. 12.11.1999 n. 28. Affidamento incarico per la pubblicazione del volume "La metodologia di Valutazione Integrata Territoriale. Impostazione e sperimentazione"- Impegno di spesa di Euro 5.500,00 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007). pag. 121

**Codice 17.1****D.D. 19 luglio 2007, n. 210**

Affidamento incarico per la realizzazione di un dvd con la registrazione degli interventi al convegno su Polarita' commerciali e trasformazioni territoriali svoltosi a Torino il 13 febbraio 2007. Impegno di spesa di Euro 2.940,00 sul capitolo 12397/2007. Accantonamento n. 100383/2007 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007. pag. 121

**Codice 17.1****D.D. 24 luglio 2007, n. 218**

L.R. 12.11.1999 n. 28. Affidamento incarico di ricerca sul tema "Per una politica regionale sui mercati ambulanti" alla Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo del Piemonte. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 20.000,00 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007. pag. 122

**Codice 17.1****D.D. 27 luglio 2007, n. 221**

L.R. 12.11.1999, n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2006-2007" e del relativo Cd Rom alla Cooperativa Sociale Eta Beta - Torino. Impegno di spesa di Euro 24.628,24 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007. pag. 123

**Codice 17.1****D.D. 27 luglio 2007, n. 224**

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Unioncamere Piemonte per la realizzazione di un'indagine sulle spese delle famiglie piemontesi per l'anno 2007 nell'ambito delle attivita' dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Impegno di spesa di Euro 44.000,00 sul Cap. 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007). pag. 124

**Codice 17****D.D. 2 agosto 2007, n. 239**

L. 365/00 - Alluvione ottobre 2000 - Approvazione della rendicontazione della Finpiemonte S.p.a. relativa all'anno 2006 ai sensi della Convenzione rep. 5899 del 20/06/2001. pag. 124

**CONTENZIOSO****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 30-6830**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto (omissis) per l'annullamento o la riforma della sentenza T.A.R. Piemonte n. 4069 del 18.10.2006, depositata il 4.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Eugenia Salsotto e Giovanni M. Cocconi. pag. 61

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 31-6831**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Cuneo nel proc. pen. n. 507/2007 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda. pag. 62

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 32-6832**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro promosso dal Ministero della Salute. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 62

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 33-6833**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Canale (CN) proposto (omissis) avverso il verbale n. 14815 del 7.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin. pag. 62

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 19-6819**

Approvazione dell'obiettivo ed accantonamento di Euro 331.827,78 su capitoli vari dei finanziamenti statali anno 2007 di competenza della Direzione regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione ( Art. 17 lett. c della L.R. 8.8.1997, n. 51). pag. 53

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 20-6820**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa" 10.000 alloggi entro il 2012". Indicazioni, modalita' e criteri per l'assegnazione dei contributi relativi al primo biennio. pag. 53

**EDILIZIA SCOLASTICA****Codice 32.2****D.D. 19 settembre 2007, n. 264**

Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Pinerolo (TO). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 48.726,16 pag. 197

**ENERGIA****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 29-6829**

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto di "Razionalizzazione della rete a 132 kV della Val d'Ossola Sud", nel territorio ricompreso tra i Comuni di Pieve Vergonte (VB) e Borgomanero (NO). pag. 61

**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 22-6889**

Criteri e modalita' relative alla concessione ed erogazione di contributo per interventi dimostrativi in materia energetico-ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) e dall'art. 8, comma 5, della l.r. n. 23/2002. pag. 75

**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 23-6890**

Criteri e modalita' relative alla concessione ed erogazione di contributi per interventi strategici in materia energetico-ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) e dell'art. 8, comma 5, della l.r. n. 23/2002. pag. 75

**Codice 22.8****D.D. 18 settembre 2007, n. 273**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 3.096.200,00 di cui 1.000.000,00 di euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 2.096.200,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360). pag. 124

**Codice 22.8****D.D. 18 settembre 2007, n. 274**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 4.200.000,00 di cui 1.200.000,00 euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 3.000.000,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360). pag. 152

**Codice 22.8****D.D. 24 settembre 2007, n. 288**

Proroga dei termini di conclusione del procedimento di autorizzazione del "Metanodotto allacciamento Fenice S.p.A. DN 150" nei comuni di Piossasco e Rivalta (To). pag. 184

**FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 38-6838**

DGR n. 35-4858 dell'11/12/2006 inerente la definizione degli indirizzi a supporto dell'Apprendistato cosi' come disciplinato dal Decreto Legislativo 10/09/2003 n. 276 s.m.i. Assegnazione alla Direzione 15 della somma di Euro 33.990,00 mediante accantonamento sul capitolo 11846 del Bilancio 2007. pag. 63

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 39-6839**

Riconoscimento maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva Mercato del Lavoro 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Parziale modifica alla DGR n. 71-1507 del 21 novembre 2005. Ulteriore spesa di Euro 59.477,00. pag. 63

**NOMINE****D.P.G.R. 14 settembre 2007, n. 52**

Art. 24, legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Comitato per il coordinamento delle attivita' venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Sostituzione componenti pag. 36

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 1-6801**

L.R. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi. pag. 45

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 2-6802**

L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione in seno alla Cooperativa Artigiana di Garanzia Libera della Zona di Tortona - Confidi.

pag. 45

**Codice 17****D.D. 2 maggio 2007, n. 87**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.

pag. 84

**Codice 17****D.D. 2 maggio 2007, n. 88**

Sostituzione componente in seno alla Commissione regionale per l'Artigianato - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

pag. 84

**PARCHI E RISERVE NATURALI****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 28-6828**

Art. 93, comma 2, lett. h) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i.. Art. 49, comma 4, l.r. 51/97. Approvazione delle proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

pag. 55

**PARI OPPORTUNITA'****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 54-6853**

Accantonamento di Euro 475.000,00 sul cap. 12656 del bilancio 2007 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per interventi di comunicazione in materia di Pari Opportunita'.

pag. 68

**PERSONALE REGIONALE****Codice 17****D.D. 20 luglio 2007, n. 217**

Conferma degli incarichi di Alta Professionalita' e di Posizioni Organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato.

pag. 121

**Codice 17****D.D. 27 luglio 2007, n. 223**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C "Supporto alle attivita' di ricerca socio-economica degli Osservatori del Commercio e Artigianato. Gestione del Piano di Formazione di Direzione" alla dipendente Marinella Mosso.

pag. 123

**Regione Piemonte****ARAN - OO.SS. - Protocollo 28/6/2007**

Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti

pag. 213

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 18-6818**

Programma Operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale - Progetto AlpCity. Accantonamento di 71.251,69 (fondi FESR) sul Capitolo di trasferimento 16259/07 ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica.

pag. 53

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 41-6841**

Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 309.000,00. Bilancio di previsione per l'anno 2007 (capitoli vari).

pag. 64

**POLITICHE SOCIALI****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 36-6836**

Individuazione delle attivita' in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di euro 50.000,00 sul cap. 17071/2007.

pag. 62

**D.G.R. 17 settembre 2007, n. 57-6921**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione della rete delle strutture socio assistenziali -Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Criteri per la concessione dei contributi regionali.

pag. 75

**Codice 30.3****D.D. 20 settembre 2007, n. 335**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo.

pag. 191

**SANITA'****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 3-6803**

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 182.000,00= sul capitolo 15116/07 (codice SIOPE 1538) per la prosecuzione dei progetti: "Sorveglianza e Prevenzione dell'obesita'" e "Sorveglianza delle Malattie trasmesse da Alimenti (MTA)".

pag. 46

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 4-6804**

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 154.937,07 proveniente da Societa' Treno Alta Velocita' S.p.A. (TAV) (capitolo 15225/07) e della somma di Euro 274.177,08 proveniente dal Consorzio Alta Velocita' Torino-Milano (capitolo 15231/07) in attuazione degli accordi tra la Regione Piemonte, TAV e CAVTOMI.

pag. 46

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 5-6805**

Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria - Attribuzione di funzioni all'A.S.L. 11 per l'attuazione di programmi formativi e di ricerca in accordo con l'Universita' degli Studi del Piemonte Orientale.

pag. 46



**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 50-6849**

Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento di Euro 494.064.926,00 sul capitolo 15086/2007 per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 262.701.056,00 sul capitolo 15475/2007 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale esercizio 2007.

pag. 67

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 51-6850**

Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. N. 46-5187 del 29/01/2007 sull'organizzazione delle attività di call-center per il SOVRACUP della città di Torino.

pag. 67

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 52-6851**

Istituzione della Commissione consultiva dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino.

pag. 67

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 53-6852**

Consiglio del Polo Oncologico di Torino. Integrazione della D.G.R. n. 33-5529 del 19 marzo 2007.

pag. 68

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 6-6806**

Approvazione graduatoria e definizione dotazione organica ai fini dell'inquadramento nei ruoli del personale dipendente delle AA.SS.RR. dei medici convenzionati addetti alle attività di emergenza sanitaria territoriale (art. 8, comma 1 bis, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.).

pag. 46

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 7-6807**

Erogazione di prodotti senza glutine. Autorizzazione utilizzo documento di spesa/credito. Provvedimenti.

pag. 49

**Codice 29.6****D.D. 24 settembre 2007, n. 235**

Legge 401/2000 art. 3 - Ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 di cui al D.Lvo 368/99 - DGR n. 3-6152 del 18.6.2007 - BURP n. 26 del 28.6.2007. Approvazione graduatoria.

pag. 184

**Codice 29.6****D.D. 24 settembre 2007, n. 236**

D.G.R. 45-5284 del 12.2.2007 - BURP n. 9 del 1.3.2007 - G.U. n. 25 del 27.3.2007 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2007/2010. Approvazione graduatoria unica regionale.

pag. 186

**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte**

Carenze operative pediatriche ASL 10 di Pinerolo.

pag. 198

**TRASPORTI****D.P.G.R. 14 settembre 2007, n. 51**

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, le Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme, stipulato in data 31.07.2007

pag. 21

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 10-6810**

L.R. 27 gennaio 1983, n. 4 - Contributi all'ANAS per la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevanza regionale. Accantonamento e assegnazione della somma di Euro 1.500.000,00= sul Capitolo 21274/2007 a favore della Direzione Trasporti.

pag. 50

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 11-6811**

Art. 34 della L.R. 21 aprile 2006 - Contributi in conto capitale alle aziende che gestiscono le infrastrutture ferroviarie per la realizzazione di interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo n. 26197/2007 ed assegnazione alla Direzione Trasporti.

pag. 51

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 12-6812**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 260.524,94= sul capitolo 23547 del bilancio 2007 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.

pag. 51

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 13-6813**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 276.000,00= sul capitolo 23107 del bilancio 2007 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.

pag. 51

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 14-6814**

Parere unico regionale, sul progetto definitivo delle opere sostitutive per la soppressione dei tre passaggi a livello siti nel Comune di Predosa, sulla S.P. n. 185, rispettivamente alle progressive km 18+883, 19+514 e 20+235 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada di proprietà della Società R.F.I. SpA, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria indetta da R.F.I.

pag. 51

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 15-6815**

Parere regionale per la Conferenza di Servizi indetta dalla Società R.F.I. SpA per la valutazione del progetto preliminare delle opere sostitutive per la soppressione di tre passaggi a livello siti nel Comune di Ovada, sulla S.P. n. 170, rispettivamente alle progressive km 39+482, 40+364 e 41+082 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada.

pag. 52

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 16-6816**

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.631.018,65 sul Capitolo 24341/2007 per il finanziamento di interventi volti al potenziamento della rete ferroviaria di interesse regionale.

pag. 52



**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 55-6854**

Progetti: "Evoluzione Servizio Pronto TPL" e "Mobyte". Integrazione Commessa Servizi e Gestione CSI relativamente a servizi resi ad Enti terzi. Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 13367/2007 e di euro 150.000,00 sul cap. 13112/2007.

pag. 68

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 56-6855**

Interventi promozionali nel trasporto pubblico locale Art. 1 comma 2 lett. c) della L.R. 4 gennaio 2000, n.1 accantonamento dell'importo di euro 172.208,64 sul cap.12372 UPB 26981 del bilancio di previsione 2007 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale.

pag. 68

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 57-6856**

Accantonamento dell'importo di euro 6.585.687,53 sul Cap. 16419/07 - contributo anno 2007 - Art. 1 - decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07.

pag. 69

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 58-6857**

D.L. legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del contratto addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07-Anno 2006-Accantonamento di euro 12.685.253,00 sul Cap. 16370 /07 e di euro 5.094.649,47 sul Cap. 16419/07 di cui euro 4.680.337,00 per l'anno 2006 e di euro 414.312,47 a saldo 2004 e 2005.

pag. 69

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 59-6858**

L.R. 4 gennaio 2000 n 1 e s.m.i.. Assegnazione per l'anno 2007 delle risorse, a favore degli Enti soggetti di delega per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale. Accantonamento complessivo di euro 32.200.897,06 su capitoli vari del Bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti.

pag. 69

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 60-6859**

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 15.000,00 sul capitolo 17399/2007 per il progetto sperimentale "A scuola con trasporto".

pag. 69

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 61-6860**

L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2007. Definizione dei criteri e modalita' d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 3.380.782,00 (Cap. 21696/2007), Euro 239.774,00 (Cap. 22899/2007) e Euro 26.850,00 (Cap. 23096/2007) e assegnazione alla Direzione Trasporti.

pag. 70

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 62-6861**

Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile, erogazione di fondi provenienti da mutuo, con oneri a carico dello Stato, per l'acquisto di mezzi destinati al trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma complessiva di euro 58.517.936,00,cosi ripartita: Euro 5.975.653,75 sul cap. 22095/2007, Euro 32.775.118,02 sul cap. 21515/2007e Euro 19.767.164,23 sul cap. 23755/2007.

pag. 71

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 63-6862**

Fondo regionale trasporti, spese per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti delle somme di Euro 5.000.000,00 sul cap. 24203/2007, di Euro 2.200.000,00 sul cap. 21608/2007, di Euro 1.000.000,00 sul cap. 22410/2007 di Euro 13.869.797,54 sul cap. 23770/2007.

pag. 73

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 64-6863**

Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale sottoscritto, in data 9 dicembre 2002, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma di Euro 19.212.944,00 sul cap. 24203/2007.

pag. 73

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 8-6808**

Incarico di studio, a supporto della Direzione Trasporti, per lo sviluppo, la definizione procedurale e la realizzazione di iniziative di finanza di progetto (project financing) in materia di infrastrutture di trasporto e viabilita'. Accantonamento di Euro 60.000,00 sul cap. 12367/07.

pag. 50

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 9-6809**

Accantonamento della somma di Euro 2.279.822 sul capitolo 22451/2007 a favore della Direzione Trasporti per cofinanziamento dell'Assetto ferroviario del Nodo di Novara.

pag. 50

**TURISMO****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 35-6835**

Accordo di Programma "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigizzo" sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Comunita' Montana Valle Vigizzo in data 29/11/2000. Approvazione del nuovo cronoprogramma di realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo.

pag. 62

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 34-6834**

Art. 12 L.R. 40/98 e D.P.R. 357/97 e s.m.i. - D.P.G.R. del 16-11-2001, n. 16/R. Giudizio di compatibilita' ambientale e contestuale valutazione di incidenza inerente il progetto "Lavori di ripristino morfologico, manutenzione, miglioramento e ampliamento della pista di discesa a servizio della nuova seggiovia Pian del Leone - Pancani nel Comprensorio sciistico di Limone Piemonte". Proroga termine ultimazione lavori.

pag. 62

**Codice 22.5****D.D. 21 settembre 2007, n. 286**

L.R. n. 24/2002. Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Contributi ai Consorzi di Bacino per la realizzazione e l'adeguamento di Centri di raccolta rifiuti urbani. Modalita', termini e modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento. Criteri, modalita' e termini per la concessione e la revoca dei contributi. Imp. di spesa Euro 1.016.174,00 (cap. 23838/07) e Euro 1.968.440,00 (cap.24296/07). pag. 178

**URBANISTICA****D.P.G.R. 19 settembre 2007, n. 53**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza, in merito alla proposta avanzata dalla Societa' AMIAT di Torino, riguardante gli interventi aventi ad oggetto la variante in corso d'opera di DIA, lo stato finale degli interventi dalla nuova sede Amiat di Torino e la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico, nell'ambito del Programma Integrato Spina 2 - Lancia - Framtek pag. 36

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 21-6821**

Accantonamento di Euro 1.280,00 sul cap. 11733/07 per liquidazione fattura inerente la certificazione ISO 9001 della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. pag. 54

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14 settembre 2007, n. 51

**Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, le Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme, stipulato in data 31.07.2007**

#### LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- La Pedemontana Piemontese, della quale fa parte il tratto Rolino Masserano - A26 Casello di Ghemme, è inserita nell'elenco delle opere di "preminente interesse nazionale" del Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche (Delibera CIPE n. 121/2001) comprendente gli interventi sottoposti alle procedure di cui alla Legge Obbiettivo n. 443 del 21.12.2001;

- la Pedemontana Piemontese è inoltre prevista nel Protocollo d'Intesa Generale Quadro del 11.04.2003 tra la Regione Piemonte e il Governo, con un costo complessivo di Euro 322.850.000,00 circa, nell'ambito del progetto generale della Pedemontana Piemontese-Lombardo-Veneta;

- In data 05.06.2006 e 18.10.2006 sono state sottoscritte tra Regione Piemonte e le Province di Biella, Novara e Vercelli, le Intese Istituzionali di programma, con le quali sono state individuati alcuni interventi prioritari per i rispettivi territori provinciali, tra i quali è inclusa la Pedemontana Piemontese.

- dal punto di vista finanziario l'Intesa istituzionale con la Provincia di Biella, prevede un finanziamento, per la progettazione preliminare della Pedemontana piemontese - tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme e dello studio di fattibilità del proseguimento della Pedemontana verso la A4 a carico della Regione Piemonte, per un importo di Euro 550.000,00;

- in data 14.03.2007 è stato stipulato l'Accordo di programma finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità del collegamento di Biella con l'A4, che prevede lo stanziamento delle risorse necessarie, a carico della Provincia di Biella;

- pertanto l'intero importo di Euro 550.000,00 previsto dalla citata Intesa Istituzionale è utilizzato per il finanziamento della progettazione preliminare della Pedemontana Piemontese - tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme;

- le suddette Intese istituzionali prevedono che l'attuazione della stesse avvenga attraverso la stipula di appositi accordi di programma;

- la Regione ha indetto apposita conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997, per concordare il testo dell'Accordo di programma per l'attuazione del citato protocollo d'intesa;

- sul B.U.R. n. 22 del 31.05.2007 è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi;

- in data 27.06.2007 si è tenuta la seduta della conferenza dei servizi tra la Regione, le Province Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte durante la quale le parti hanno raggiunto il consenso unanime sulla proposta di Accordo di programma, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

- preso atto che con D.G.R. n. 35-6383 del 09.07.2007 la Giunta Regionale ha approvato il testo dell'Accordo di programma oggetto del presente decreto;

- preso atto che con D.G.P. n. 182 del 03.07.2007 la Giunta Provinciale di Biella ha approvato il testo riguardante l'Accordo di programma, oggetto del presente decreto;

- preso atto che con D.G.P. n. 350 del 12.07.2007 la Giunta Provinciale di Novara ha approvato il testo riguardante l'Accordo di programma, oggetto del presente decreto;

- preso atto che con D.G.P. n. 3447 del 12.07.2007 la Giunta Provinciale di Vercelli ha approvato il testo riguardante l'Accordo di programma, oggetto del presente decreto;

- in data 31.07.2007 è stato sottoscritto tra le parti interessate (Regione Piemonte, Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte) l'Accordo di programma per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme;

- con il sopra citato accordo di programma le Amministrazioni firmatarie hanno concordato di affidare ad ARES Piemonte ed alla Provincia di Biella le attività necessarie alla redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme ed hanno definito gli aspetti relativi al coordinamento delle attività, alla determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento e di ogni altro connesso adempimento;

- la Regione Piemonte si impegna, per le attività previste dall'allegato accordo ad assegnare alla Provincia un contributo pari a Euro 550.000,00 che sarà liquidato in unica soluzione a seguito della stipula dell'Accordo

- preso atto che il presente decreto di adozione dell'accordo di programma prevede l'individuazione dei legali rappresentanti, o loro delegati, facenti parte del collegio di Vigilanza previsto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

visti:

l'art. 34, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97, art. 17" modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004;

la Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

*decreta*

## Art. 1

E' adottato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'Accordo di programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte, Province di Biella, Novara, Vercelli ed ARES Piemonte, per la redazione del progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme, stipulato in data 31.07.2007 presso la Sede della Regione Piemonte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## Art. 2

Le parti si impegnano a svolgere in modo coordinato le attività operative necessarie a redigere il progetto preliminare della Pedemontana piemontese, tratta Rolino di Masserano - A26 Casello di Ghemme dando attuazione a quanto previsto nell'Accordo di programma sottoscritto in data 31.07.2007;

In particolare ARES Piemonte, si impegna ad individuare le integrazioni necessarie e a predisporre i documenti occorrenti per l'affidamento dell'incarico relativo alla redazione dell'aggiornamento del progetto preliminare predisposto nel 2001 dalla Provincia di Biella per il collegamento con l'A26, mentre la Provincia di Biella è individuata quale soggetto capofila per le successive attività necessarie all'aggiornamento del progetto preliminare.

## Art. 3

Con riferimento all'art. 5 dell'Accordo di programma, il finanziamento complessivo previsto in Euro 550.000,00 sarà interamente a carico della Regione Piemonte e verrà liquidato alla Provincia di Biella in unica soluzione, successivamente alla stipula dell'allegato accordo.

## Art. 4

L'Accordo di programma adottato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31.12.2010;

## Art. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di presidente del Collegio ;
- Presidente della Provincia di Biella o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Novara o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Vercelli o suo delegato;

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del responsabile del procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo dell'accordo di programma, ai soggetti firmatari.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto unitamente al testo dell'Accordo di programma stipulato in data 31.07.2007.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO AL D.P.G.R.

L. 51 del 14-9-2007

**ACCORDO DI PROGRAMMA, EX ART. 34 D.LVO  
267/2000, TRA REGIONE PIEMONTE, PROVINCE DI  
BIELLA, NOVARA E VERCELLI ED ARES PIEMONTE  
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE  
DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE TRATTA ROLINO  
DI MASSERANO - A26 CASELLO DI GHEMME**

L'anno 2007, il giorno 31 del mese di luglio, in Torino presso la sede  
della Regione Piemonte, Assessorato Trasporti ed Infrastrutture

**PREMESSO CHE:**

➤ in data 28.07.1998 (REP. N. 196) è stata sottoscritta una  
convenzione tra ANAS compartimento del Piemonte, Regione  
Piemonte e Provincia di Biella per la redazione del progetto  
preliminare del collegamento pedemontano tra il casello di Ghemme  
della A26 e il casello di Santhià della A4;

➤ in attuazione di quanto stabilito nella suddetta convenzione la  
provincia di Biella nel dicembre 2001 ha concluso la redazione del  
progetto preliminare riguardante il tronco tra Biella ed il casello di  
Ghemme sulla A26 nei pressi di Romagnano Sesia (*"Variante alla S.S.  
142 - Collegamento Pedemontano compreso tra gli abitati di frazione  
Rolino di Masserano e Romagnano Sesia - Casello autostradale"*) in  
accordo con la Regione Piemonte e le province contermini di Novara e  
Vercelli, (in sezione tipo III CNR - carreggiate separate con due corsie  
per senso di marcia), con un costo di realizzazione stimato in circa 198  
ME;

➤ La Pedemontana Piemontese, della quale fa parte il tratto Rolino





Masserano – A26 Casello di Ghemme, è inserita nell'elenco delle opere di "preminente interesse nazionale" del Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche (Delibera CIPE n°121/2001) comprendente gli interventi sottoposti alle procedure di cui alla Legge Obiettivo n. 443 del 21.12.2001;

➤ la Pedemontana Piemontese è inoltre prevista nel Protocollo d'Intesa Generale Quadro del 11.04.2003 tra la Regione Piemonte e il Governo, con un costo complessivo di € 322.850.000,00 circa, nell'ambito del progetto generale della Pedemontana Piemontese-Lombardo-Veneta;

➤ In data 05.06.2006 e 18.10.2006 sono state sottoscritte tra Regione Piemonte e le Province di Biella, Novara e Vercelli, le Intese Istituzionali di programma, con le quali sono state individuati alcuni interventi prioritari per i rispettivi territori provinciali, tra i quali è inclusa la Pedemontana Piemontese.

➤ dal punto di vista finanziario l'Intesa istituzionale con la Provincia di Biella, prevede un finanziamento, per la progettazione preliminare della Pedemontana piemontese - tratta Rolino di Masserano – A26 Casello di Ghemme e dello studio di fattibilità del proseguimento della Pedemontana verso la A4 a carico della Regione Piemonte, per un importo di Euro 550.000,00;

➤ in data 14.03.2007 è stato stipulato l'Accordo di programma finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità del collegamento di Biella con l'A4, che prevede lo stanziamento delle risorse necessarie, a carico della Provincia di Biella;



➤ pertanto l'intero importo di € 550.000,00 previsto dalla citata Intesa Istituzionale è utilizzato per il finanziamento della progettazione preliminare della Pedemontana Piemontese - tratta Rolino di Masserano – A26 Casello di Ghemme;

➤ le suddette Intese istituzionali prevedono che l'attuazione della stesse avvenga attraverso la stipula di appositi accordi di programma;

➤ per la presentazione ai Ministeri competenti ed al CIPE del progetto preliminare dell'opera, al fine di ottenere il finanziamento e l'inserimento nei programmi attuativi della "Legge Obiettivo", il progetto preliminare deve essere redatto in conformità al Capo IV del D.Lgs 163/2006;

Alla luce di queste considerazioni le parti concordano sulla necessità e urgenza di aggiornare il suddetto progetto preliminare predisposto dalla Provincia di Biella per il collegamento con l'A26, in conformità ai disposti del D.M. 05/11/2001 e del Capo IV del D.Lgs 163/2006, procedendo all'attuazione di quanto già previsto nelle Intese Istituzionali soprarichiamate attraverso l'approvazione di un accordo di programma.

**CONSIDERATO CHE:**

➤ con nota prot. n. 61850 If/pianif. del 23/11/2006 la Provincia di Biella, al fine di attuare la citata Intesa Istituzionale, ha richiesto l'avvio della procedura di stipula dell'Accordo di Programma;

➤ con nota prot. n. 5787/S1/1.45 del 27.03.2007 la Presidente della Regione Piemonte ha designato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Giuseppe Iacopino, dirigente responsabile del Settore Viabilità ed



**Impianti Fissi della Regione;**

➤ è stata data notizia dell'avvio del procedimento inerente la conferenza dei servizi sul B.U.R. n°22 del 31.05.2007;

➤ per consentire la definizione dei contenuti dell'Accordo di programma, in data 20.06.2007 è stata indetta dalla Regione apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997;

➤ in data 27.06.2007 si è tenuta la seduta della conferenza dei servizi tra la Regione, le Province di Biella, Novara e Vercelli, ed ARES Piemonte, durante la quale le parti hanno concordato i contenuti dell'accordo di programma;

**PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA :**

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore ai Trasporti e Infrastrutture Daniele BORIOLI, nato ad Alessandria l'08/05/1957;

La Provincia di Biella, rappresentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici Claudio MARAMPON, nato a Biella il 16/01/1961;

La Provincia di Novara, rappresentata dal Presidente Sergio VEDOVATO, nato a San Benigno Canavese (TO), il 07.02.1947;

La Provincia di Vercelli, rappresentata dal Presidente Renzo MASOERO, nato a Vercelli il 16.02.1964;

L'ARES Piemonte, rappresentata dal Commissario Straordinario Luciano PONZETTI nato a Castiglione Torinese (TO) il 24.04.1950.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:****ART. 1****PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo il cui contenuto è condiviso all'unanimità dai firmatari.

## ART. 2

### FINALITA' e CONTENUTI

Il presente Accordo ha lo scopo di assicurare il coordinamento delle attività, la determinazione dei tempi, delle modalità, del finanziamento e di ogni altro connesso adempimento relativo all'aggiornamento del progetto preliminare predisposto nel 2001 dalla Provincia di Biella per il collegamento con l'A26, Pedemontana Piemontese, tratta Rolino di Masserano – A26 casello di Ghemme, in conformità ai disposti del D.M. 05/11/2001 e del Capo IV del D.Lgs 163/2006.

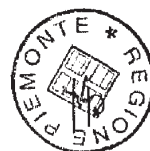
L'accordo definisce le opportune forme di coordinamento da assumere per il buon esito dell'accordo.

## ART. 3

### IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a svolgere in modo coordinato le attività operative necessarie alla verifica ed all'aggiornamento del progetto preliminare della Pedemontana Piemontese tratta Rolino di Masserano, A26 Casello di Ghemme.

In particolare le parti, avvalendosi di ARES Piemonte, si impegnano ad individuare le integrazioni necessarie e a predisporre i documenti occorrenti per l'affidamento dell'incarico relativo alla redazione dell'aggiornamento del progetto preliminare predisposto nel 2001 dalla Provincia di Biella per il collegamento con l'A26, in conformità ai disposti del D.M. 05/11/2001, della normativa tecnica vigente e del



Capo IV del D.Lgs 163/2006, entro il 30 settembre 2007.

Per lo svolgimento delle successive attività in oggetto, necessarie alla verifica e aggiornamento del progetto preliminare, le parti concordano nell'individuare la Provincia di Biella quale soggetto capofila delle province firmatarie del presente Accordo.

La Provincia di Biella si impegna a compilare ed aggiornare la scheda intervento, secondo lo schema allegato al presente accordo.

#### **ART.4**

##### **IMPEGNI DI ARES PIEMONTE**

L'ARES Piemonte, entro il 30 settembre 2007, si impegna a svolgere le attività necessarie alla verifica del progetto preliminare della Pedemontana Piemontese tratto Rolino di Masserano, A26 Casello di Ghemme ed alla predisposizione della documentazione necessaria all'indizione della gara pubblica per l'affidamento dell'incarico dell'aggiornamento del progetto preliminare predisposto dalla Provincia di Biella.

Per tali attività verrà riconosciuto da parte della Provincia di Biella ad ARES Piemonte, l'importo di € 31.200,00.

#### **ART.5**

##### **RISORSE FINANZIARIE**

La Regione per le attività in oggetto, contribuisce con un importo di € 550.000,00 messo a disposizione attraverso l'Intesa Istituzionale di cui in premessa, sottoscritta con la Provincia di Biella in data 05.06.2006.

Il suddetto contributo verrà corrisposto alla Provincia di Biella, in unica soluzione, mediante Determina Dirigenziale, successivamente alla





stipula del presente accordo.

Qualora a seguito della verifica, si rendesse necessario integrare la somma prevista dal presente atto, pari a € 550.000,00 le parti provvederanno ad individuare le risorse necessarie con successivi accordi.

Al termine dei lavori, la Provincia di Biella dovrà trasmettere al responsabile della Regione Piemonte, accompagnata da una Relazione generale, la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per le attività previste dal presente accordo.

Il Responsabile della Regione provvederà a recuperare, con propria determina dirigenziale, gli importi relativi alle eventuali economie accertate.

#### **ART. 6**

##### **TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE**

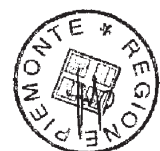
E' istituito un tavolo tecnico composto da funzionari dei settori regionali e provinciali competenti.

Al tavolo tecnico è affidato il compito di concordare ed esaminare l'impostazione degli elaborati progettuali e dei documenti di studio predisposti ai sensi di quanto previsto nel presente accordo.

Il tavolo tecnico si riunisce con periodicità trimestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed esaminare gli elaborati predisposti.

Qualora l'impostazione dei lavori lo rendesse necessario il tavolo potrà definire un calendario di incontri più ravvicinati.

Il tavolo potrà essere convocato con motivata richiesta da parte di



ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo.

#### ART. 7

##### COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente della Regione o da suo delegato, che lo presiede e dai rappresentanti degli enti interessati.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 5) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- 6) valuta le proposte di variazione delle attività previste nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e,



qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;

7) valuta le eventuali modifiche al programma di attività nonché il rendiconto finale della iniziativa.

8) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

#### **ART. 8**

##### **CONTROVERSIE**

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo sarà devoluta al competente Foro di Torino.

#### **ART. 9**

##### **APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E**

##### **DURATA.**

Il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

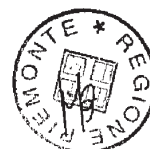
Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La scadenza del presente Accordo di Programma è stabilita al 31.12.2010.

#### **ART. 10**

##### **NORMA FINALE**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti



disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

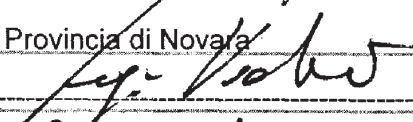
Per la Regione Piemonte



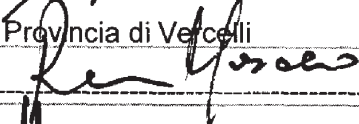
Per la Provincia di Biella



Per la Provincia di Novara



Per la Provincia di Vercelli



Per ARS Piemonte





**SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO**

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

**I.I.P. CON LA PROVINCIA DI BIELLA**

Sottoscritta il 5 giugno 2006

**1 – DATI IDENTIFICATIVI**

VERSIONE DEL: 31 Luglio 2007

TITOLO DELL' INTERVENTO: PROGETTO PRELIMINARE DELLA PEDEMONTANA PIEMONTESE,  
TRATTA ROLINO DI MASSERANO – A26 CASELLO DI GHEMME

SETTORE DI INTERVENTO : VIABILITA'

LOCALIZZAZIONE:

Provincia di Biella, Novara e Vercelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giuseppe Iacopino – Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti  
fissi

RECAPITO: Regione Piemonte, Via Belfiore, 23 Torino

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Piemonte, Province di Biella, Novara e Vercelli

SOGGETTO PERCETTORE: Provincia di Biella

SOGGETTO ATTUATORE : ARES Piemonte, Provincia di Biella

**2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO**A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA (barrare la casella):STUDIO DI FATTIBILITA' ☐PROGETTO PRELIMINARE ☐PROGETTO DEFINITIVO ☐PROGETTO ESECUTIVO ☐B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE -  
APPROVAZIONE1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO .../.../...P/E - .../.../...P/E.... - ... /.../.....P/E  
Soggetto competente:NOTE: L'accordo di programma è relativo all'aggiornamento del progetto preliminare redatto dalla Provincia di  
Biella nel 20012. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI/NO 15/08/2007P/E - 31/12/2008P/E.... - ... /.../.....P/E

Soggetto Competente: Ares Piemonte, Provincia di Biella

NOTE: .....





B - DEFINITIVA SI/NO .../.../... P/E .... - .../.../... P/E.... - .../.../... P/E  
Soggetto Competente: ...

NOTE: .....

C - ESECUTIVA SI/NO .../.../... P/E . - .../.../... P/E.... - .../.../... P/E  
Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

#### D. DATI DI REALIZZAZIONE

##### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

##### 2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

##### 3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

##### 4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

##### 5. FUNZIONALITA': .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE: .....

### 3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 550.000,00

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZARE - TOTALE

al 2007 .....0,00 31.200,00 31.200,00

nel 2008 .....0,00 518.800,00 518.800,00

nel 200.... ..... .....



nel 200....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 0,00% (3)

#### 4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: Bilancio di Previsione 2007 e pluriennale 2007-2009  
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) Regione Piemonte  
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) L.R. 10/2007, Bilancio Regionale, Capitolo 27851/2007 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma"  
 IMPORTO : 550.000,00 (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2007  
 NOTE: .....
- 2) TIPO FONTE: .....  
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) .....  
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) .....  
 IMPORTO : ..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: .....  
 NOTE:.....

#### NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14 settembre 2007, n. 52

**Art. 24, legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Comitato per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Sostituzione componente**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

- di sostituire, per le motivazioni specificate in premessa, i seguenti componenti del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica:

\* il Sig. Mo' Roberto con il Sig. Canova Cleto, quale rappresentante del Comitato di gestione del CA BI1 della provincia di Biella.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 19 settembre 2007, n. 53

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza, in merito alla proposta avanzata dalla Società AMIAT di Torino, riguardante gli interventi aventi ad oggetto la variante in corso d'opera di DIA, lo stato finale degli interventi dalla nuova sede Amiat di Torino e la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico, nell'ambito del Programma Integrato Spina 2 - Lancia - Framtek**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 23 novembre 1998 è stato stipulato l'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione del programma integrato d'intervento (art. 16 legge 17.02.1992 n. 179) al fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale delle aree Lancia, Spina 2 e Framtek nel comune di Torino; tale accordo è stato adottato con D.P.G.R. n. 5 dello 08.02.1999; successivamente è stata sottoscritta in data 13.10.2003 una modifica all'accordo di programma vigente adottata con D.P.G.R. n. 143 del 04.12.2003;

il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 17233/19.7 del 29 maggio 2007 ha convocato per il giorno 4 giugno 2007 il Collegio di Vigilanza, la cui seduta è stata successivamente aggiornata, con nota n. 17684/19.7 del 31 maggio 2007, al giorno 5 giugno 2007, per esaminare le proposte avanzate dall'Amministratore delegato della Società AMIAT di Torino con note del 22 novembre 2006 n. prot. 10574 e del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671, riguardanti la variante in corso d'opera oggetto di DIA, lo stato finale degli interventi della Nuova Sede Amiat e la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico;

il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 5 giugno 2007, ha esaminato le proposte di cui sopra, ovvero per l'istanza oggetto della nota del 22 novembre 2006 n. prot. 10574, le variazioni progettuali oggetto di DIA che riguardano in sintesi le varianti finalizzate ad un miglioramento organizzativo degli spazi interni, degli uffici del fabbricato principale e dei magazzini del deposito mezzi, che non comportano aumento di SLP rispetto al progetto originario ap-

provato in accordo di programma con la condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, e per l'istanza oggetto della nota del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671, il nuovo impianto fotovoltaico connesso alla rete pubblica in modalità trifase, posato sulla copertura e in facciata su strutture dedicate;

il Collegio di Vigilanza ha acquisito agli atti le comunicazioni del 30 e 31 maggio 2007 dello studio Rosental, con le quali viene precisato che la documentazione riguardante gli argomenti in oggetto, presentata a suo tempo dalla società AMIAT al Comune di Torino, è da intendersi per conoscenza in quanto l'approvazione dei contenuti delle singole istanze è di competenza del Collegio di Vigilanza, in conseguenza della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire al progetto approvato in accordo di programma;

il Collegio di vigilanza ha altresì acquisito agli atti la documentazione integrativa riferita al progetto dell'installazione del nuovo impianto solare fotovoltaico, trasmessa dall'AMIAT con nota prot. n. 5970 del 20 giugno 2007.

Viste le determinazioni favorevoli espresse dal Collegio di Vigilanza sugli argomenti trattati, con l'introduzione di una prescrizione tecnica riguardante il nuovo impianto solare fotovoltaico che di seguito si riporta per maggior chiarezza:

"L'installazione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere preceduta dalla verifica del grado di sostenibilità energetica - ambientale basato sulla metodologia di valutazione già assunta nella D.C.R. n. 93 - 43238 del 20.12.2006 (allegato C) e con riferimento alla procedura definitiva con l'allegato alla D.D. n. 60 del 07.05.2007.

La conclusione del procedimento di valutazione determinerà l'emissione dell'attestato di certificazione da parte dell'Organo Nazionale di Controllo del Protocollo Itaca, riconosciuto a livello internazionale".

Preso atto che il Collegio di Vigilanza ha richiesto all'AMIAT e al Comune di Torino, a chiusura dei lavori della seduta del 5 giugno 2007, l'integrazione dei seguenti documenti:

- \* l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria;
- \* la documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta esecutrice delle opere;
- \* la copia del collaudo statico;
- \* la dichiarazione, ai fini dell'agibilità, della conformità degli impianti alla legge 46/90;
- \* parere di competenza della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino.

Constatato che con nota n. prot. 5971 del 20 giugno 2007 l'AMIAT ha trasmesso al Responsabile del procedimento quanto richiesto dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 5 giugno 2007 ed illustrato nel paragrafo precedente del presente provvedimento.

Preso atto del parere favorevole della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino, prot. n. 2063/2007 del 13 giugno 2007.

Visti:

l'art. 34, D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97, art. 17".

La Presidente della Regione Piemonte

*decreta*

Art. 1

Sono adottate le determinazioni del Collegio di Vigilanza, espresse nella seduta del 5 giugno 2007, riguardanti gli interventi aventi ad oggetto la variante in corso d'opera oggetto di DIA, lo stato finale degli interventi della Nuova Sede Amiat di Torino e la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico, riferito al complesso AMIAT del comparto Framtek, nell'ambito del Programma Integrato Spina 2 - Lancia - Framtek, oggetto dell'Accordo di Programma vigente.

Art. 2

Con il presente Decreto, sono autorizzate, in coerenza con le determinazioni espresse dal Collegio di vigilanza ed in variante al progetto originario le modifiche proposte dall'AMIAT con le istanze del 22 novembre 2006 n. prot. 10574 e del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671, le relative integrazioni acquisite in sede di seduta del Collegio di Vigilanza con note del 30 e 31 maggio 2007 dello Studio Rosental e con nota prot. n. 5970 del 20 giugno 2007 dell'AMIAT e la documentazione richiesta ulteriormente dal Collegio di Vigilanza e pervenute al Responsabile del procedimento con nota prot. n. 5971 del 20 giugno 2007 da parte dell'AMIAT e con nota prot. n. 2063/2007 del 13 giugno 2007 da parte del Comune di Torino, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, che a tutti gli effetti costituiscono la documentazione ufficiale oggetto del presente provvedimento.

Art. 3

Con riferimento alle determinazioni espresse dal Collegio di Vigilanza è introdotta la seguente prescrizione che il soggetto attuatore dovrà ottemperare con le condizioni di seguito proposte:

“L'installazione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere preceduta dalla verifica del grado di sostenibilità energetica - ambientale basata sulla metodologia di valutazione già assunta nella D.C.R. n. 93 - 43238 del 20.12.2006 (allegato C) e con riferimento alla procedura definitiva con l'allegato alla D.D. n. 60 del 07.05.2007.

La conclusione del procedimento di valutazione determinerà l'emissione dell'attestato di certificazione da parte dell'Organo Nazionale di controllo del Protocollo Itaca, riconosciuto a livello internazionale”.

Il presente Decreto ed il verbale del Collegio di Vigilanza saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO AL D.P.G.R

n. 53 del 19-9-2007

**Collegio di Vigilanza.**

data: 05 giugno 2007, h.14,30  
Regione Piemonte, Corso Bolzano 44.Torino

**Verbale della seduta**

Oggetto: Convocazione del Collegio di vigilanza riguardante l'esame degli interventi aventi ad oggetto la variante in corso d'opera oggetto di DIA, lo stato finale degli interventi della Nuova Sede Amiat di Torino e la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico, riferiti al complesso AMIAT del comparto Framtek, nell'ambito del Programma Integrato Spina 2 – Lancia – Framtek, oggetto dell'Accordo di programma vigente.

Facendo seguito alla specifica convocazione del Responsabile del Procedimento prot.n. 17233 del 29.05.2007, che convocava il Collegio di Vigilanza per il giorno 04.06.2007, successivamente aggiornata al 05 06 2007 con comunicazione del responsabile del procedimento, n. prot. 17684 / 19.7 del 31.05.2007, è stato convocato in data odierna il Collegio di Vigilanza per valutare le richieste avanzate dall'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino s.p.a con note del 22 novembre 2006 n. prot. 10574, riguardante la proposte di variante in corso d'opera oggetto di Dia, lo stato finale degli interventi della Nuova Sede Amiat e del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671 riguardante la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico.

Sono presenti alla seduta:  
*Per la Regione Piemonte:*

Arch. Adriano Bellone, Dirigente del Settore Programmazione e localizzazione delle risorse, della Direzione regionale Edilizia, in qualità di Presidente del Collegio, nominato come rappresentante delegato dalla Presidente della Regione Piemonte con nota n. 9895/S1/1.45 del 01 .06 2007.

arch. Claudio Fumagalli, Dirigente Regionale del settore Accordi di Programma, responsabile del procedimento;

*Per il Comune di Torino:*

Dott.ssa Paola Virano, Direttore Urbanistica ed Edilizia Privata. (delega del Sindaco del Comune di Torino prot. n. 003675 del 01.05.2007.)

Arch. Bolognesi

Arch. Cappelletto

Ing. Labed

Arch. Mazza

*Presenziano alla seduta su richiesta del Collegio di Vigilanza:*



Arch. Giorgio Rosental, progettista  
Arch. Paolo Quirico, collaboratore Studio Rosental  
Arch. Roberto Doglio in rappresentanza della Società AMIAT Torino.  
Arch. Giuseppe Perfetto, consulente energetico della Società AMIAT. Torino.

Apres la seduta il responsabile del procedimento, arch. Claudio Fumagalli, il quale precisa che la convocazione odierna del Collegio di Vigilanza riguarda la valutazione dei contenuti oggetto delle istanze sopraccitate, ovvero le proposte di variante in corso d'opera oggetto di DIA, lo stato finale degli interventi della Nuova Sede Amiatve la variante relativa al nuovo impianto solare fotovoltaico, riferiti al complesso AMIAT del comparto Framtek, nell'ambito del Programma Integrato Spina 2 – Lancia – Framtek, oggetto dell'Accordo di programma vigente

**Variazioni progettuali oggetto di DIA- istanza AMIATdel 22 novembre 2006 n. prot. 10574**

Le variazioni progettuali oggetto di DIA riguardano alcune varianti interne finalizzate ad un miglioramento organizzativo degli spazi interni, degli uffici del fabbricato principale e dei magazzini del deposito mezzi, che non comportano aumento di SLP rispetto al progetto originario approvato in accordo di programma con la condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire.

In sintesi le variazioni progettuali consistono

**Palazzina Uffici**

- **Piano Terra ( AR\_11)** Frazionamento della zona a nord della hall di ingresso in locali più piccoli, nella realizzazione di una nicchia per l'alloggiamento di armadi impianti, nella modifica del cavedio esistente, nella creazione, nella zona a sud, di un locale spogliatoio per le guardie con annesso locale doccia;
- **Sistemazioni esterne (AR\_11)** Realizzazione di ringhiere e completamento della recinzione perimetrale, restringimento della vasca d'acqua ornamentale;
- **Piano primo interrato ( AR\_12)** nessuna variazione
- **Piano secondo interrato ( AR\_13)** Modifica del locale di trasformazione MT/BT; realizzazione di un cavedio impianti;
- **Piano primo (AR\_14)** Frazionamento dell'open space della zona nord in locali più piccoli; realizzazione di un locale ripostiglio; realizzazione di una nicchia per l'alloggiamento di armadi ; impianti e modifiche del Cavedio esistente;
- **Piano secondo (AR\_15)** Diversa suddivisione degli Uffici della zona nord ; realizzazione di un locale ripostiglio; realizzazione di una nicchia per l'alloggiamento di armadi impianti e modifiche del cavedio esistente;
- **Piano terzo – quarto – quinto ( AR\_16 --AR\_17 – AR\_18 )** Frazionamento dell'open space della zona nord in locali più piccoli, realizzazione di un locale ripostiglio; diversa suddivisione degli uffici; realizzazione di una nicchia per l'alloggiamento di armadi impianti e modifiche del cavedio esistente; apertura di una nuova finestra sul fronte sud;
- **Piano sesto (AR\_19)** Realizzazione di un locale ripostiglio; diversa suddivisione degli uffici; realizzazione di una nicchia per l'alloggiamento di armadi impianti e modifiche del cavedio esistente; apertura di una nuova finestra sul fronte sud;
- **Piano copertura ( AR\_20)** Nessuna variazione;
- **Prospetto est ( AR\_22)** La facciata è stata decorata secondo il progetto dell'artista Giorgio Griffa;

**Deposito Mezzi**

- **Piano terra** (AR\_29) Modifiche ai locali consegna e contatori AEM; modifica degli accessi alla zona manutenzione mezzi;
- **Piano interrato** ( AR\_30) Modifica del locale gruppo elettrogeno; suddivisione dei magazzini sotto rampa in spazi più piccoli destinati ad “ attività non soggette “ a CPI;
- **Piano primo** ( AR\_31) Realizzazione di bussole di ingresso ai locali spogliatoi;
- **Piano secondo** ( AR\_32) Sostituzione di aiuole angolari con fioriere lineari lungo i lati est – ovest;
- **Piano copertura** ( AR\_33) Completamento della copertura della pensilina zona est;
- **Prospetto est** ( AR\_36) Completamento del frame metallico al piano primo per schermare la vista dei mezzi Amiat dal sovrappasso di Corso Bramante, in conformità coi frame già approvati per i lati Nord, sud e ovest;
- **Sistemazioni esterne** ( AR\_04) Realizzazione di un locale tecnico in prossimità dell'impianto di distribuzione del carburante.

La Società AMIAT precisa che tali variazioni non modificano il contenuto del Certificato di Prevenzione incendi presentato a suo tempo in Conferenza di Servizi e la relativa integrazione del 10 luglio 2004 prot.n. 5221 /PV pratica n. 1180.

Analogamente la Soc. AMIAT precisa che le variazioni non alterano le caratteristiche di accessibilità e di abbattimento delle barriere architettoniche come previsto nel progetto approvato, inoltre tali variazioni rispettano le superfici minime di ventilazione e aerazione previste per questi tipi di impianti.

In merito ai contenuti dell'istanza inoltrata dalla Società AMIAT non si rilevano da parte del Collegio pregiudizio alcuno rispetto al progetto originario. Il Comune di Torino prende atto, anche sulla scorta delle specifiche comunicazioni dello studio Rosental del 30 e 31 maggio 2007, che si acquisiscono agli atti, che la documentazione riguardante gli argomenti in oggetto, presentata a suo tempo dalla società AMIAT al Comune di Torino, è da intendersi per conoscenza, in quanto l'approvazione è di competenza del Collegio di Vigilanza, in conseguenza dell'applicazione al progetto approvato in accordo di programma, della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire. L'Ing Labed, prende atto del fatto che l'argomento è oggetto di approvazione nell'ambito del Collegio di Vigilanza. Precisa che la natura degli interventi non determinando aumento di SLP, sono sostanzialmente ammissibili e che farà pervenire quanto prima il parere di competenza..

Il Collegio di Vigilanza chiede alla Società AMIAT di trasmettere, a completamento della documentazione già inoltrata:

l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria

la documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta esecutrice delle opere.

La copia del collaudo statico.

La dichiarazione, ai fini dell'agibilità, della conformità degli impianti alla legge 46 / 90.

**Nuovo Impianto Fotovoltaico istanza AMIAT del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671****Descrizione tecnico/economica del sistema Fotovoltaico in Conto Energia**

L'impianto fotovoltaico connesso alla rete pubblica in modalità trifase, è sito in via Giordano Bruno 29 a Torino, presso il deposito della sede AMIAT; il campo fotovoltaico sarà in posa sulla copertura e in facciata su strutture dedicate.

il valore di targa del campo fotovoltaico dell'impianto risulta pari a **39,69 kWp** ed è ottenuto con l'organizzazione di **189 moduli fotovoltaici SUNPOWER SPR-210** (210 Wp cad.), Il controllo e la conversione della potenza elettrica (in regime corrente continua) dei sub-campi è gestito da n. 7 inverter FRONIUS modello IG 60 HV. Gli inverter 1-3 saranno relativi ai sub campi A-B e C posizionati in copertura mentre gli inverter 4-7 saranno relativi ai sub campi D-E-F e G posizionati in facciata.

L'irraggiamento relativo al caso in oggetto risulta essere **5.465,64 MJ/m<sup>2</sup>** per la copertura e **4.241,12 MJ/m<sup>2</sup>** per la facciata, la superficie utile al processo di conversione pari complessivamente a **240 m<sup>2</sup>** suddivisi in percentuale per c.ca il 40% in copertura e c.ca il 60% in facciata, l'energia producibile risulta : **E<sub>TOT</sub> = 39.588 [kWh/anno]**

l'intervento richiede oltre alla posa del sistema fotovoltaico la realizzazione di opere per l'integrazione architettonica il cui l'importo a base d'asta complessivo risulta di **€ 353.000**

L'impianto risulta ammesso alle tariffe incentivanti previste dal DM 28/7/2005 pari a 0,46€/kWh prodotto e consentirà il risparmio di circa **39.600 kWh** sui consumi aziendali pari a **21 tonnellate di CO2 evitata/anno**.

In termini di costi-benefici il pay-back dell'investimento (considerando l'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta e l'ammortamento come "bene strumentale") risulta di **11 anni**.

#### Tabella riepilogativa dell'intervento

Produzione annua (kWh)	Costo a base d'asta (€)	Corrispettivo GRTN/anno (€)	Risparmio/anno (€)	Vantaggio economico annuo	Pay-back (anni)	Emissioni evitate/anno /t CO2	Emissioni evitate/vita impianto/t CO2
39.588	353.000	18.200	5.200	23.400	11	20,99	525

Preso atto che nella seduta odierna la Soc Amiat ha presentato la documentazione integrativa riguardante:

- la relazione tecnica
- schema elettrico
- Campi FV e linee elettriche
- Fotoinserimento dei pannelli fotovoltaici sulla facciata dell'energia.
- 

La relativa lettera di trasmissione della documentazione sopra elencata sarà trasmessa quanto prima dalla Società AMIAT.

In merito all'argomento sopra illustrato il Comune di Torino nulla rileva, giudicando l'opera assentibile.

In merito all'argomento il Presidente del Collegio Arch. Adriano Bellone, chiede che sia messo a verbale la seguente espressione, condivisa dai presenti:

“ L'installazione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere preceduta dalla verifica del grado di sostenibilità energetica – ambientale basato sulla metodologia di valutazione già assunta nella D.C.R. N. 93 – 43238 del 20.12.2006 ( allegato C ) e con riferimento alla procedura definita con l'allegato alla D.D. n. 60 del 07.05.2007.

La conclusione del procedimento di valutazione determinerà l'emissione dell'attestato di certificazione da parte dell'Organo Nazionale di Controllo del Protocollo Itaca, riconosciuto a livello internazionale. “

#### Elaborati progettuali allegati:

**Istanza Società AMIAT del 22 novembre 2006 n. prot. 10574**

GE 01 elenco elaborati

GE 02 Relazione generale  
GE 03 Documentazione fotografica  
AR 01 Stralcio P.R.G.C - PRIN e inquadramento territoriale  
AR.02 Rilievo  
AR 03 Planivolumetrico  
AR 04 Planimetria Generale  
AR.05 Pianta complessiva - quota 0,00  
AR 06 Pianta complessiva quota - 7,10  
AR 07 Pianta complessiva quota +7,50  
AR 08 Pianta complessiva quota +11,00  
AR 09 Sezione complessiva  
AR 10 Conteggi S.L.P  
AR 11 Uffici - pianta piano terra  
AR 12 Uffici Pianta piano primo interrato  
AR 13 Uffici Pianta piano secondo interrato  
AR 14 Uffici - Pianta piano primo  
AR.15 Uffici - Pianta piano secondo  
AR 16 Uffici - Pianta piano terzo  
AR 17 Uffici - Pianta piano quarto  
AR 18 Uffici - Pianta piano quinto  
AR 19 Uffici - Pianta piano sesto  
AR 20 Uffici - Pianta copertura  
AR 21 Uffici - Prospetto Ovest  
AR 22 Uffici - Prospetto Est.  
AR 23 Uffici - Prospetto Nord  
AR 24 Uffici - Prospetto sud  
AR 25 Uffici Sezione AA  
AR 26 Uffici Sezione BB  
AR 27 Uffici Sezione CC  
AR 28 Uffici Sezione DD  
AR 29 Deposito mezzi - pianta piano terra  
AR 30 Deposito mezzi - pianta piano interrato  
AR 31 Deposito mezzi - pianta piano primo  
AR 32 Deposito mezzi - pianta piano secondo  
AR 33 Deposito mezzi - pianta piano copertura  
AR 34 Deposito mezzi - prospetti nord e sud  
AR 35 Deposito mezzi - prospetto est  
AR 36 Deposito mezzi - prospetto ovest  
AR 37 Deposito mezzi - Sezioni  
**Allegati:**  
accordo di programma - dicembre 2003  
Parere VVF parere di conformità -luglio 2004  
Relazione tecnica - febbraio 2004  
PI\_01 Planimetria generale G.E. e particolari - febbraio 2004  
PI\_02 Pianta quote -7,10 - 4,00 e 0.00 febbraio 2004  
PI\_03 Pianta quote + 6,66 e + 10, 92 - febbraio 2004  
PI\_04 sezione generale - febbraio 2004

**Istanza AMIAT del 20 febbraio 2007 n. prot. 1671 impianto fotovoltaico**

AR\_00 relazione illustrativa  
AR\_01 Stralcio PRGC. PRIN, Inquadramento territoriale  
AR\_02 Planimetria generale  
AR\_03 Facciata dell'energia  
AR\_04 Facciata dell'energia – dettaglio  
AR\_05 Pensilina in copertura – dettaglio

**Documentazione acquisita in Collegio di Vigilanza a cui fa riferimento la lettera di trasmissione, n. prot. 5970 del 20.06.2007, successivamente inoltrata al Responsabile del procedimento, riguardante le integrazioni all'impianto fotovoltaico.**

SDGB01\_RT – Relazione tecnica;  
SD.008 – Schema elettrico;  
SD.009 – Campi FV e linee elettriche;  
Fotoinserimento dei pannelli fotovoltaici sulla facciata dell'energia.

**Documentazione acquisita in Collegio di Vigilanza riguardante le comunicazioni del 30 e 31 maggio 2007, inoltrate dallo studio Rosental al Comune di Torino, al Responsabile del procedimento e alla Società AMIAT:**

Comunicazione del 30 maggio 2007 avente per oggetto “ AMIAT – denuncia inizio attività n.2006-9-15481 del 20 novembre 2006 – precisazioni; “

Comunicazione del 31 maggio 2007 avente per oggetto : “ Nuova Sede AMIAT –Impianto fotovoltaico – denuncia di inizio attività n. 2007 -9- 2717 – precisazioni.

Il collegio di vigilanza, visti gli atti progettuali e le dichiarazioni espresse dai legali rappresentanti o dai soggetti appositamente delegati:

**DETERMINA**

di approvare le variazioni progettuali in corso d'opera oggetto di DIA riguardanti gli interventi proposti, richiamati in premessa al presente verbale, descritti e documentati nell'insieme degli elaborati elencati precedentemente, nonché approva la proposta progettuale dell'installazione dell'impianto solare fotovoltaico rappresentato nella documentazione sopra descritta, con l'introduzione di una specifica prescrizione così richiamata:

“ L'installazione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere preceduta dalla verifica del grado di sostenibilità energetica – ambientale basato sulla metodologia di valutazione già assunta nella D.C.R. N. 93 – 43238 del 20.12.2006 ( allegato C ) e con riferimento alla procedura definita con l'allegato alla D.D. n. 60 del 07.05.2007.

La conclusione del procedimento di valutazione determinerà l'emissione dell'attestato di certificazione da parte dell'Organo Nazionale di Controllo del Protocollo Itaca, riconosciuto a livello internazionale. “



Di acquisire agli atti del Collegio, la documentazione depositata in data odierna dalla Società AMIAT e dallo Studio Rosental che costituiscono parte integrante della documentazione ufficiale sopra elencata, riguardante :

SDGB01\_RT – Relazione tecnica;  
SD.008 – Schema elettrico;  
SD.009 – Campi FV e linee elettriche;  
Fotoinserimento dei pannelli fotovoltaici sulla facciata dell'energia

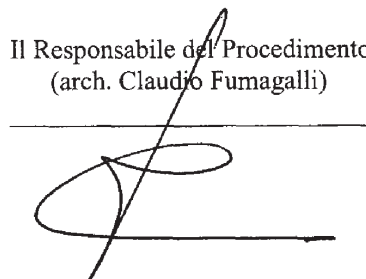
Comunicazione del 30 maggio 2007 avente per oggetto " AMIAT – denuncia inizio attività n.2006-9-15481 del 20 novembre 2006 – precisazioni; "

Comunicazione del 31 maggio 2007 avente per oggetto : " Nuova Sede AMIAT –Impianto fotovoltaico – denuncia di inizio attività n. 2007 -9- 2717 – precisazioni.

Il Collegio di Vigilanza invita La società AMIAT a produrre prima dell'emissione del Decreto di assunzione delle determinazioni del Collegio, la documentazione e gli atti richiesti nella seduta odierna, nonché rimane in attesa di acquisire il parere di competenza della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino

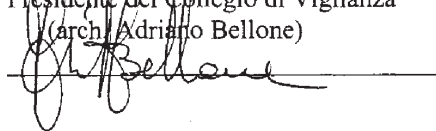
Letto, condiviso e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento  
(arch. Claudio Fumagalli)



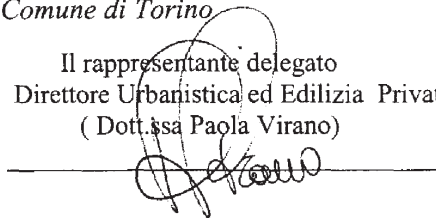
*Per la Regione Piemonte*

Il rappresentante delegato  
Presidente del Collegio di Vigilanza  
(arch. Adriano Bellone)



*Per il Comune di Torino*

Il rappresentante delegato  
Direttore Urbanistica ed Edilizia Privata  
( Dott.ssa Paola Virano)



*La documentazione tecnico - progettuale è depositata presso il Responsabile del procedimento.*

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 1-6801

**L.R. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

l'art. 10 della L.R. n. 21/1997, al comma 2 prevede che le Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, per ottenere i contributi regionali, fra le altre cose, devono riservare la carica di Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa ad un professionista iscritto nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti designato dalla Giunta regionale e garantire la presenza nel proprio organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte;

visti i Comunicati della Giunta regionale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 20.7.2006 e relativi alla presentazione delle candidature per le cariche sopra citate nei Confidi:

- Cooperativa Artigiana di Garanzia C.A.S.A. di Torino,

- Cogav, Cooperativa Finanz. Artigiani Val Pellice; esaminate le candidature ed i curricula vitae, pervenuti secondo le modalità previste dai comunicati stessi, con riferimento alla normativa citata ed ai criteri di carattere generale di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6.11.1995, attuativa della L.R. n. 39/1995 e s.m.i., ed in particolare:

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse per quanto concerne i Rappresentanti in seno agli organi amministrativi dei Confidi;

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse e iscrizione al Registro dei Revisori contabili per quanto concerne i Presidenti del Collegio sindacale dei Confidi;

la Giunta regionale, unanime,

a voti espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

in relazione alle nomine del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10, sono assunte le seguenti decisioni:

1. Coop. Artigiana di Garanzia C.A.S.A. di Torino: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Bava Franco e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Franzini Giuliano e Mignone Paolo;

2. Cogav, Cooperativa Finanz. Artigiani Val Pellice: sono designati quale Presidente del Collegio sin-

dacale il Sig. Rolando Sergio e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Griglio Giulio e Vecchiato Piero.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 2-6802

**L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione in seno alla Cooperativa Artigiana di Garanzia Libera della Zona di Tortona - Confidi.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

l'art. 10 della L.R. n. 21/1997, al comma 2 prevede che le Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, per ottenere i contributi regionali, fra le altre cose, devono riservare la carica di Presidente dell'organo interno di controllo ad un professionista iscritto nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti designato dalla Giunta regionale e garantire la presenza nel proprio organo amministrativo di due Rappresentanti della Regione Piemonte;

visto il Comunicato della Giunta regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 del 8. 2.2007 per le cariche sopra citate nei Confidi della Cooperativa Artigiana di Garanzia Libera della zona di Tortona;

esaminate le candidature ed i curricula vitae, pervenuti secondo le modalità previste dal comunicato stesso, con riferimento alla normativa citata ed ai criteri di carattere generale di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6.11.1995, attuativa della L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

la Giunta regionale, unanime,

a voti espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, sono assunte le seguenti decisioni:

in relazione alle nomine dei Rappresentanti regionali in seno alla Cooperativa Artigiana di Garanzia Libera della zona di Tortona ai sensi della l.r. n. 21/1997, art. 10, sono designati i Sigg. Gulminetti Piero e Peruffo Bruno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 3-6803

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 182.000,00= sul capitolo 15116/07 (codice SIOPE 1538) per la prosecuzione dei progetti: "Sorveglianza e Prevenzione dell'obesità" e "Sorveglianza delle Malattie trasmesse da Alimenti (MTA)".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di proseguire per quanto descritto in premessa, le attività previste dai progetti "Sorveglianza e Prevenzione dell'Obesità" e "Sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti" (MTA) sul territorio regionale, con il coordinamento dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione delle ASL 7 e 17, in collaborazione con i SIAN delle ASL piemontesi;

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 182.000,00= sul cap. 15116/07 (Acc. 101289) (Cod. SIOPE 1538), da assegnare ai SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL 7 e 17 per le attività connesse all'esecuzione dei progetti citati;

- di prevedere che i progetti debbano essere realizzati in stretto collegamento con il Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 4-6804

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 154.937,07 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) (capitolo 15225/07) e della somma di Euro 274.177,08 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano (capitolo 15231/07) in attuazione degli accordi tra la Regione Piemonte, TAV e CAVTOMI.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 154.937,07 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) sul capitolo 15225/07 Acc. n. 101323 per far fronte agli impegni derivanti dalle attività di promozione della cultura della sicurezza svolte attraverso gli Organismi paritetici di cui all'accordo stipulato con la medesima società;

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 274.177,08 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano sul capitolo 15231/07 Acc. n. 101324 per far fronte agli impegni derivanti dalle attività di cui ai punti 1.1, 1.2,

1.3, 1.4, 1.5 dell'accordo stipulato con CAVTOMI (attività di formazione, informazione, assistenza, supporto diagnostico alla sorveglianza sanitaria).

I relativi impegni di spesa verranno effettuati con successive determinazioni dirigenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 5-6805

**Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria - Attribuzione di funzioni all'A.S.L. 11 per l'attuazione di programmi formativi e di ricerca in accordo con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di incaricare l'ASL 11 di Vercelli a stipulare apposito accordo con il CEIMS dell'Università degli Studi Piemonte Orientale per l'attuazione di programmi formativi e di ricerca definiti nella pianificazione dal Dipartimento per l'Emergenza Sanitaria Territoriale;

- di dare atto che l'accordo tra l'A.S.L. 11 di Vercelli e il CEIMS dovrà prevedere la possibilità per le altre aziende sanitarie facenti parte del Dipartimento per l'Emergenza Sanitaria Territoriale di aderirvi;

- di autorizzare l'Azienda Sanitaria Locale 11 di Vercelli e le altre Aziende che aderiranno all'accordo, ad utilizzare, per la realizzazione delle iniziative formative e di ricerca specifiche definite nell'ambito dell'accordo con il CEIMS, le risorse finanziarie nel limite del finanziamento assegnato nell'ambito dell'accantonamento sul cap. n. 15091 di cui alla D.G.R. n. 39 - 5229 del 5 febbraio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 6-6806

**Approvazione graduatoria e definizione dotazione organica ai fini dell'inquadramento nei ruoli del personale dipendente delle AA.SS.RR. dei medici convenzionati addetti alle attività di emergenza sanitaria territoriale (art. 8, comma 1 bis, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la graduatoria finale della procedura per il giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario dei medici titolari di inca-

rico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 bis, del D. Lgs. 502/92 s.m.i. e del DPCM 12 dicembre 1997, n. 502 (Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);

- di demandare ad ogni Azienda Sanitaria sede di Centrale Operativa il compito di:

1. definire le dotazioni organiche relative al personale medico operante nel sistema di emergenza territoriale, relativamente ai posti necessari per l'inquadramento del 50% dei medici idonei nella dirigenza medica del Servizio sanitario - in applicazione delle

indicazioni del bando di cui sopra in merito alla tempistica e alla ripartizione per Centrale - come illustrato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. provvedere all'indizione dell'avviso per la copertura dei posti individuati in organico sulla base delle indicazioni di cui al punto 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

## CONCORSO PER INQUADRAMENTO MEDICI CONVENZIONATI EMERGENZA TERRITORIALE

### GRADUATORIA FINALE

N° Ord.	Cognome	Nome	Titoli	Colloquio	Totale
1	DI GIORGI	SIMONE	16,30	30,00	46,30
2	CORDISCO	MARIA	15,18	30,00	45,18
3	LESCA	MARCO	15,18	30,00	45,18
4	FANTATO	GIANLUIGI	14,80	30,00	44,80
5	GATTO	VITTORIO SALVATORE	14,80	30,00	44,80
6	ROSSO	ALESSANDRO	14,80	30,00	44,80
7	GIUSTI	UMBERTO	14,76	30,00	44,76
8	ALOE	MARCO PAOLO	14,60	30,00	44,60
9	ACCIARDI	MARIA GRAZIA	14,30	30,00	44,30
10	MOGGIO	ENRICO	14,30	30,00	44,30
11	SCUTO	EMANUELA	14,30	30,00	44,30
12	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	15,18	29,00	44,18
13	MELINA	ANTONIO	14,14	30,00	44,14
14	MEMORE	LUISA	15,11	29,00	44,11
15	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	13,80	30,00	43,80
16	BIANCO	FABRIZIO	13,80	30,00	43,80
17	GAVATORTA	ROBERTO	13,80	30,00	43,80
18	MERANTE	ROBERTO	13,80	30,00	43,80
19	PAVERO	RENATO	13,80	30,00	43,80
20	ROFFINELLA	ALESSANDRO	13,80	30,00	43,80
21	ROMANO	CLAUDIO	13,80	30,00	43,80
22	TOPAZZO	GIGLIOLA	13,80	30,00	43,80
23	BRUNO	TARCISIO	13,78	30,00	43,78
24	ROVETTI	STEFANO	13,76	30,00	43,76
25	BURELLO	ROBERTO	13,72	30,00	43,72
26	PERLO	GUIDO	13,68	30,00	43,68
27	BECCARIA	MARCO	13,52	30,00	43,52
28	CLEMENO	PASQUALE	13,48	30,00	43,48
29	ROSSI	SILVANO	13,48	30,00	43,48
30	SCHINTONE	EMANUELA	13,32	30,00	43,32
31	AIMINO	ERIKA	14,30	29,00	43,30
32	BUTTITTA	DANIELE MARIA	14,30	29,00	43,30
33	GENOVESE	LUCIANO	13,30	30,00	43,30
34	GERARDI	ALBERTO	13,30	30,00	43,30
35	IZZO	SALVATORE	13,30	30,00	43,30
36	RABINO	ANGELO	13,30	30,00	43,30
37	SCHIAFFINO	GIACOMO	14,30	29,00	43,30
38	SIMONE	PIO-GRAZIANO	13,30	30,00	43,30
39	TRICERRI	MARIACRISTINA	13,30	30,00	43,30
40	ZACCURI	CARMELO	13,30	30,00	43,30
41	ERBETTA	MASSIMO	13,26	30,00	43,26
42	MALFATTO	FABRIZIO	13,24	30,00	43,24
43	SARLO	ANDREA	13,20	30,00	43,20
44	MOSCATELLI	LAURA	14,10	29,00	43,10

45	SALIMBENI	GIORGIO	13,06	30,00	43,06
46	MARTINI	GIUSEPPE	12,98	30,00	42,98
47	PORTACCI	MASSIMO	12,81	30,00	42,81
48	BATTAGLIA	FILIPPO	12,80	30,00	42,80
49	GRECO	MARIO	12,80	30,00	42,80
50	SANDRETTO LOCANIN	FABRIZIO	12,80	30,00	42,80
51	BELLANDO	PAOLO	12,74	30,00	42,74
52	TRABUCCHI	VITTORIO	12,74	30,00	42,74
53	GRILLONE	PAOLO	12,68	30,00	42,68
54	MATERA	PAOLA	12,68	30,00	42,68
55	MASNERI	ANNA LISA	13,65	29,00	42,65
56	PERSICHILLI	CIRIACO	12,64	30,00	42,64
57	MARCHISIO	SILVANO	12,36	30,00	42,36
58	PONTIROLI	FRANCO	12,32	30,00	42,32
59	DI DOMENICO	GIORGIO	12,30	30,00	42,30
60	GHANNADZADEH	HASSAN	13,30	29,00	42,30
61	NATUCCI	SERGIO	12,30	30,00	42,30
62	BODANZA	ANTONINO	12,22	30,00	42,22
63	FALAKI	SAID	13,20	29,00	42,20
64	REZAZADEH	ARDEBILI	12,00	30,00	42,00
65	FERRARI	DONATELLA	12,98	29,00	41,98
66	CATAPANO	SANDRO	12,96	29,00	41,96
67	STOPPA	ALFREDO	11,95	30,00	41,95
68	AGNOLIN	DINO	13,80	28,00	41,80
69	CHIODI	ANDREA	12,80	29,00	41,80
70	DEL GAUDIO	GIANCARLO	13,80	28,00	41,80
71	D'ORTO	FRANCESCO	11,80	30,00	41,80
72	MOSA	MOSA	13,80	28,00	41,80
73	OSSOLA	ORNELLA	12,80	29,00	41,80
74	GOSLINO	ROBERTO	11,76	30,00	41,76
75	MUSICO'	ALBERTO	12,76	29,00	41,76
76	GIARRIZZO	CARMELO	12,68	29,00	41,68
77	COLACINO	ELVIRA	12,60	29,00	41,60
78	BAROZZA	DARIO VIRGINIO	12,58	29,00	41,58
79	DE VITA	SALVATORE	13,44	28,00	41,44
80	PEROTTO	CHIARA	11,34	30,00	41,34
81	DE FRANCESCO	SELENA	12,30	29,00	41,30
82	PAVONE	LEONE	13,10	28,00	41,10
83	FANOTTOLI	DANIEL	12,94	28,00	40,94
84	VIROLETTI	MARIA RITA	11,92	29,00	40,92
85	MASTROPAOLO	PAOLO	12,80	28,00	40,80
86	NOTARO	PATRIZIA	13,80	27,00	40,80
87	CARRARA	CATTI	12,30	28,00	40,30
88	MARTONE	ANNA	12,30	28,00	40,30
89	PELLEGRINO	FRANCESCO	12,30	28,00	40,30
90	RICCARDO	MASSIMO	13,30	27,00	40,30
91	PAGANINI	MARINA	10,22	30,00	40,22
92	PARATELLA	LUIZ HAMILTON	12,80	27,00	39,80
93	BLENGIO	UGO	12,56	27,00	39,56
94	LUNATI	FABIO	11,54	28,00	39,54
95	MAZZARINO	STEFANO	13,30	26,00	39,30
96	CANAVESE	CLAUDIO LUIGI	13,80	25,00	38,80
97	CANETTA	ANNALISA	12,80	26,00	38,80
98	JONA	MARCO	13,80	25,00	38,80
99	LA MURA	GIUSEPPE	11,80	27,00	38,80
100	MOGHRABI	SAMER	12,80	26,00	38,80
101	LO GIUDICE	ROLANDO	12,80	26,00	38,80
102	GENOVA	DOMENICO	12,20	26,00	38,20
103	BONANNO	GAETANO	13,00	25,00	38,00
104	BARBERA	GIUSEPPE	12,80	25,00	37,80
105	FERRANDO	MARILISA	13,80	24,00	37,80
106	RODA	GIUSEPPE	9,76	28,00	37,76
107	GIANASSO	VALERIA	7,64	30,00	37,64
108	COLOMBO	SERGIO	13,52	24,00	37,52



109	GAGGERO	FRANCO	11,30	26,00	37,30
110	MARCENARO	LUIGI	12,30	25,00	37,30
111	NOSRATI	ABDOL HAMID	12,30	25,00	37,30
112	TRIPEPI	LAURA	13,30	24,00	37,30
113	ABU RIASH	MOHAMMED	12,80	24,00	36,80
114	GARGIULO	CARMELINA	13,80	23,00	36,80
115	UZZETTA	SALVATORE	11,80	25,00	36,80
116	CREMONTI	ANTONELLA	13,30	23,00	36,30
117	LUPO	GIUSEPPE	12,02	24,00	36,02
118	BAFUMO	GIUSEPPE	11,98	24,00	35,98
119	RUBINETTO	MARIA PAOLA	11,98	24,00	35,98
120	FRISCO	GIUSEPPE	12,80	23,00	35,80
121	CORDERO	MAURO	10,90	24,00	34,90
122	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	12,80	22,00	34,80
123	ANTOCI	VINCENZO	11,80	22,00	33,80
124	MAZZA	LUCA	8,00	25,00	33,00

Allegato B

## RIPARTIZIONE PERCENTUALE SULLE OTTO CENTRALI 118 DEL 50% DEI POSTI ASSEGNATI

CENTRALE 118	RIPARTIZIONE POSTI (%)	DOTAZIONE ORGANICA CORRISPONDENTE
TORINO	28	17
CUNEO	14	9
ALESSANDRIA	14	9
VERCELLI	10	6
NOVARA	10	6
ASTI	8	5
BIELLA	8	5
VCO	8	5
TOTALI	100	62

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 7-6807

**Erogazione di prodotti senza glutine. Autorizzazione utilizzo documento di spesa/credito. Provvedimenti.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Vista la legge 4 luglio 2005 n. 123, con la quale sono state approvate le "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" ;

Rilevato che l'art. 6 del D.M. 08.06.2001 "assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare" prevede che l'erogazione agli assistiti dei prodotti privi di glutine possa avvenire, oltre che direttamente dai presidi delle Aziende Sanitarie Locali, anche attraverso le farmacie convenzionate e da altri fornitori incaricati sulla base di direttive emanate dalle Regioni;

Rilevato che il Decreto del Ministero della salute 8.6.2001, pubblicato sulla G.U. n. 154 del 5.7.2001, nell'introdurre i tetti di spesa per i prodotti da erogare a favore dei pazienti affetti da morbo celiaco, ha stabilito che spetta alle aziende sanitarie il compito di rilasciare i buoni od altro "documento di credito" - anche magnetico - ed ha demandato alle Regioni il compito di definire le procedure per il controllo della spesa ed ha fornito indicazioni per la distribuzione dei prodotti;

Considerato che il sopracitato D.M. al comma 2 dell'art. 3 prevede che l'Azienda Sanitaria Locale, al momento dell'autorizzazione sia tenuta al rilascio all'assistito di buoni o altro documento di credito di

valore pari al tetto di spesa autorizzato, validi per l'acquisto dei prodotti prescritti presso i fornitori autorizzati;

Evidenziato che le forniture di prodotti, ai fini del rimborso a carico del Servizio Sanitario Regionale, devono essere dotate di fustella asportabile con codice a barre;

Visto il Decreto del Ministero della salute 4 maggio 2006, pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 113 del 17.5.2006, con il quale sono stabiliti i limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, limiti definiti sulla base dell'effettivo bisogno calorico giornaliero dei prezzi al consumo rilevati dei Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana;

Vista la D.G.R. n. 77-32011 del 10.10.1989, il cui all'allegato 1, punto 1.6, stabilisce che la fornitura di prodotti dietetici per soggetti affetti da errori metabolici congeniti, il morbo celiaco ecc., avvenga tramite:

- a) farmacie convenzionate;
- b) negozi autorizzati alla vendita dei presidi sanitari e prodotti dietetici;
- c) competenti servizi delle A.A.S.S.LL.;

Considerato che una maggiore disponibilità di esercizi autorizzati alla vendita di prodotti per soggetti malati di celiachia soddisferebbe maggiormente le specifiche esigenze degli assistiti migliorandone la qualità della vita, si rende opportuno consentire l'approvvigionamento dei prodotti presso qualsiasi struttura commerciale;

Constatata la necessità di consentire la frazionabilità del buono spesa mensile in quattro parti uguali;

Visto il D.lgs 11.3.1998 n.114, che stabilisce norme in materia di commercio;

Sentita l'Associazione Italiana Celiachia del Piemonte-Valle d'Aosta;

Tutto ciò premesso;

Vista la legge 4 luglio 2005, n. 123;

Visto il D.M. 4.5.2006;

Visto il D.lgs. 11.3.1998, n. 114

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

1. di stabilire che il buono o altro documento di spesa, rilasciato dalle Aziende Sanitarie a favore di pazienti affetti da celiachia, può essere utilizzato anche presso strutture commerciali;

2. di stabilire che a decorrere dal 1.1.2008 l'ammontare del tetto di spesa mensile deve essere ripartito in quattro buoni mensili di egual valore;

3. di stabilire che le confezioni di prodotti, ai fini del rimborso a carico del Servizio Sanitario Regionale, devono essere dotate di fustella asportabile con codice a barre;

4. di stabilire che la richiesta di rimborso dei buoni deve essere riferita solamente ai prodotti privi di glutine iscritti nel registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto 08.06.2001;

5. di stabilire, ai sensi dell'art. 6, D.M. 8.6.2001, che resta escluso dalle prestazioni a carico del S.S.R. l'acquisto di prodotti tramite canali informatici, e-commerce;

6. di integrare la D.G.R. n. 77-32011 del 10.10.1989, nel punto 1.6 dell'allegato 1, prevedendo per la fornitura di prodotti dietetici ai soggetti affetti da celiachia, anche le strutture vendita commerciali;

7. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 8-6808

**Incarico di studio, a supporto della Direzione Trasporti, per lo sviluppo, la definizione procedurale e la realizzazione di iniziative di finanza di progetto (project financing) in materia di infrastrutture di trasporto e viabilità'. Accantonamento di Euro 60.000,00 sul cap. 12367/07.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 60.000,00 sul cap. 12367/07 Acc. n. 101325 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché proceda con apposita determinazione all'affidamento dell'incarico di studio di cui in premessa, per lo sviluppo, la definizione procedurale e la realizzazione di iniziative di finanza di progetto (project financing) in materia di infrastrutture di trasporto e viabilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 9-6809

**Accantonamento della somma di Euro 2.279.822 sul capitolo 22451/2007 a favore della Direzione Trasporti per cofinanziamento dell'Assetto ferroviario del Nodo di Novara.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, la somma di Euro 2.279.822,00= stanziata sul competente capitolo n. 22451 Acc. n. 101312 (UPB 26012) per provvedere alle necessità di cofinanziamento per l'anno 2007 degli interventi previsti nell'Accordo di Programma avente per oggetto l'attuazione del punto 10 del Protocollo d'Intesa Quadro sull'assetto ferroviario del Nodo di Novara, nonché la programmazione per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale della zona est di Novara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 10-6810

**L.R. 27 gennaio 1983, n. 4 - Contributi all'ANAS per la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevanza regionale. Accantonamento e assegnazione della somma di Euro 1.500.000,00= sul Capitolo 21274/2007 a favore della Direzione Trasporti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di individuare l'intervento da finanziare ai sensi della Legge Regionale 27 gennaio 1983, n. 4 con le risorse stanziate sul capitolo di spesa n. 21274/2007:

Ente beneficiario: ANAS S.p.A.

Denominazione intervento: Progettazione e realizzazione di interventi sulla S.S. 21 "del Colle della Maddalena" in Comune di Demonte (CN)

Importo contributo: Euro 1.500.000,00

di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 1.500.000,00 stanziata sul capitolo di spesa n. 21274 del bilancio 2007 (Acc. n. 101319) per il finanziamento della progettazione e realizzazione di interventi sulla S.S. 21 "del Colle della Maddalena" in Comune di Demonte;

di dare mandato alla Direzione Trasporti di assegnare il contributo di Euro 1.500.000,00 ad ANAS

S.p.A., provvedendo all'impegno e alla liquidazione dei fondi a seguito della stipula di apposita Convenzione, e con le modalità e nei termini stabiliti da quest'ultima stabiliti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 11-6811

**Art. 34 della L.R. 21 aprile 2006 - Contributi in conto capitale alle aziende che gestiscono le infrastrutture ferroviarie per la realizzazione di interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo n. 26197/2007 ed assegnazione alla Direzione Trasporti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare e assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 2.000.000,00 stanziata sul capitolo di spesa n. 26197/2007 Acc. n. 101313 quale contributo regionale alla società RFI che gestisce l'infrastruttura ferroviaria, per interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 12-6812

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 260.524,94= sul capitolo 23547 del bilancio 2007 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 260.524,94= sul capitolo di spesa n. 23547 del bilancio 2007 da destinarsi al finanziamento per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili di cui all'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 (Acc. n. 101314)..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 13-6813

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 276.000,00= sul capitolo 23107 del bilancio 2007 per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 276.000,00= sul capitolo di spesa n. 23107 del bilancio 2007 da destinarsi al finanziamento per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili di cui all'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 (Acc. n. 101315).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 14-6814

**Parere unico regionale, sul progetto definitivo delle opere sostitutive per la soppressione dei tre passaggi a livello siti nel Comune di Predosa, sulla S.P. n. 185, rispettivamente alle progressive km 18+883, 19+514 e 20+235 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada di proprietà della Società R.F.I. SpA, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria indetta da R.F.I.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 7/2005, parere favorevole sul progetto definitivo relativo alle opere sostitutive per la soppressione di tre passaggi a livello, nel Comune di Predosa, alle progressive km 18+883, km 19+514 e km 20+235 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada di proprietà R.F.I.;

- condizionare l'efficacia del presente provvedimento, in coerenza peraltro con le valutazioni regionali già formulate nell'ambito della procedura provinciale di verifica di V.I.A., all'ottemperanza, da parte della Società R.F.I. SpA, delle seguenti prescrizioni vincolanti:

\* deve essere sostituito l'innesto "a T", previsto in progetto tra il tratto S5 ed S7, con uno svincolo a rotatoria, per il miglioramento della sicurezza stradale;

\* deve essere predisposta una Relazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Beni Ambientali e del Paesaggio, D. Lgs. n. 42 del 2004 e del relativo D.P.C.M 12.12.2005;

\* deve essere approfondita la fondazione della pila n. 2 a un livello inferiore al fondo dell'alveo del rio delle Vacche e deve essere valutata la capacità erosiva della corrente del rio; tale pila n. 2, inoltre, do-

vrà essere posizionata oltre il ciglio esterno del rio e non parzializzare la sezione di deflusso;

\* la sponda interessata dalla pila n. 2 dovrà essere ripristinata, in modo tale da riconfigurare la sezione naturale di deflusso, nonché adeguatamente protetta in base alle caratteristiche idrodinamiche della corrente; per il terreno circostante le sponde deve essere ricostituito l'andamento esistente;

\* i lavori devono svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene dei corsi d'acqua;

\* devono essere effettuate valutazioni idrologiche e idrauliche sul corso d'acqua al fine di valutare i livelli di piena del rio in corrispondenza della pila e sulle infrastrutture limitrofe;

\* per gli interventi che comportano occupazione temporanea o permanente di sedime demaniale (reticolo idrico pubblico e/o demaniale nonché attraversamenti arginali classificati ed accessi all'alveo), devono essere attivate, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del Regolamento Attuativo n. 14/R/2004, anche le procedure per il rilascio della concessione e per la regolarizzazione del canone di occupazione demaniale, previste dallo stesso regolamento, prima dell'inizio dei lavori; l'istanza di concessione, unitamente agli elaborati di progetto (elaborati grafici, che evidenzino ogni interferenza temporanea o permanente di sedime demaniale che la realizzazione dell'opera comporta, nonché il relativo tempo di mantenimento), è da rivolgere alla Regione Piemonte-Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria;

- inviare il presente parere unico regionale alla Società R.F.I. SpA, quale contributo regionale ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria, indetta dalla stessa Società, ai sensi del comma 9 - art. 14 ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo presentato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 15-6815

**Parere regionale per la Conferenza di Servizi indetta dalla Società R.F.I. SpA per la valutazione del progetto preliminare delle opere sostitutive per la soppressione di tre passaggi a livello siti nel Comune di Ovada, sulla S.P. n.170, rispettivamente alle progressive km 39+482, 40+364 e 41+082 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di dare atto che la Regione Piemonte, in assenza di una compiuta espressione favorevole di V.I.A., non può esprimere il parere unico regionale, per quanto di competenza, sul progetto preliminare relativo alle opere sostitutive per la soppressione di tre passaggi a livello, nel Comune di Ovada alle progressive km 39+482, 40+364 e 41+082 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada di proprietà R.F.I.;

- di rimandare l'espressione del parere regionale sul progetto in oggetto, al termine della fase di V.I.A. con giudizio positivo, reso dalla Provincia di Alessandria, quale Autorità competente ai sensi della L.R. n.40/1998 e s.m.i.;

- di inviare il presente atto alla Società R.F.I. SpA, quale contributo regionale ai lavori della Conferenza di Servizi preliminare, indetta dalla stessa Società, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione del progetto preliminare presentato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 16-6816

**Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.631.018,65 sul Capitolo 24341/2007 per il finanziamento di interventi volti al potenziamento della rete ferroviaria di interesse regionale.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare e assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 1.631.018,65 stanziata sul capitolo di spesa n. 24341 del bilancio 2007 (acc. n. 101316) per provvedere alle necessità di cofinanziamento per l'anno 2007 di interventi per il potenziamento della rete ferroviaria ubicata sul territorio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 17-6817

**D.G.R. 17-3285 del 3/7/06. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 648.200,00 per la "Linea di intervento c." della Misura 1. per il sostegno degli O.A.D.I. costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati negli anni 2000-05 e di Euro 1.000.000,00 per le "Linee di intervento a. e b." della Misura 2. per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e commercialmente deboli.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

\* di assegnare ed accantonare le risorse destinate alla "Linea di intervento c." della Misura 1., nella misura di Euro 648.200,00, iscritte sul Bilancio di previsione per l'anno 2007 nell'ambito della UPB 17021 - capitolo 17797 (Fondi regionali) - Acc. n. 101291;

\* di assegnare ed accantonare le risorse destinate alle "Linee di intervento a. e b." della Misura 2., nella misura di Euro 1.000.000,00, iscritte sul Bilancio di previsione per l'anno 2007 nell'ambito della UPB 17022 - capitolo 22564 (Fondi regionali) - Acc. n. 101292.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 18-6818

**Programma Operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale - Progetto AlpCity. Accantonamento di 71.251,69 (fondi FESR) sul Capitolo di trasferimento 16259/07 ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare ed assegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 71.251,69 (Fondi FESR) sul Capitolo di trasferimento 16259/07 A. n. 101320 (fondi re-impostati) alla Direzione Programmazione e Statistica per la realizzazione del Progetto AlpCity.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 19-6819

**Approvazione dell'obiettivo ed accantonamento di Euro 331.827,78 su capitoli vari dei finanziamenti statali anno 2007 di competenza della Direzione regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (Art. 17 lett. c della L.R. 8.8.1997, n. 51).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare l'obiettivo della Direzione regionale dell'Edilizia;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la realizzazione e l'attribuzione alla struttura di seguito indicata:

Direzione Edilizia - unità previsionale di base 18.02.2.

Obiettivo: contributi ai Comuni ed alle ATC per la nuova costruzione ed il recupero di immobili di ERPS a seguito di eventi alluvionali.

Cap 22626 Accantonamento di Euro 6.459,93 Acc. n. 101326;

Cap 23805 Accantonamento di Euro 325.367,85 Acc. n. 101327.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 20-6820

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa" 10.000 alloggi entro il 2012". Indicazioni, modalità e criteri per l'assegnazione dei contributi relativi al primo biennio.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di fornire ulteriori precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi alle domande inviate dai Comuni alla Regione in relazione al primo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" nonchè per la predisposizione della graduatoria regionale relativa alla misura d'intervento "Sostegno alle Agenzie sociali per la locazione";

2) di stabilire, in applicazione della D.C.R. 93-43238 del 20 dicembre 2006, le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento, al fine di attribuirle alle misure per le quali si è manifestata una carenza di risorse rispetto alle richieste pervenute.

Nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono riportate le indicazioni, i criteri e le modalità di cui ai precedenti punti 1) e 2).



Le economie, nel rispetto delle modalità e criteri approvati con la presente deliberazione, saranno accertate e attribuite a ciascuna misura d'intervento con determinazione dirigenziale. Eventuali ulteriori economie derivanti da discesa di punteggio, decadenza, rinuncia saranno attribuite con successive determinazioni dirigenziali nel rispetto di quanto stabilito con la presente deliberazione.

La presente deliberazione e l'allegato "A" saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

*Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale avente ad oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Indicazioni, modalità e criteri per l'assegnazione dei contributi relativi al primo biennio.*

Indicazioni e criteri per l'esame e l'ammissione a contributo delle domande inviate dai Comuni alla Regione

Per la misura "Studi di fattibilità" l'ammissione a finanziamento dell'acquisizione da parte del Comune di aree e immobili, compresi nello studio medesimo, è prioritariamente riservata, nel limite della disponibilità finanziaria del biennio per tale misura, all'acquisto di aree o immobili destinati agli interventi di edilizia sovvenzionata, nella stessa misura percentuale per tutte le richieste ammesse.

La documentazione trasmessa dai Comuni alla Regione oltre i termini stabiliti consente l'ammissione a finanziamento delle domande a condizione che le stesse e il provvedimento comunale di approvazione dell'esito dell'istruttoria siano stati assunti entro i termini previsti dalla D.G.R. 10-5298 del 19 febbraio 2007.

Per la misura "Sovvenzionata" il numero massimo di alloggi ammissibili a finanziamento, richiamato nel modello di domanda, non si applica per l'acquisto alloggi, coerentemente con quanto previsto al punto 2.1.2. dell'allegato "A" alla D.G.R. 10-5298 del 19 febbraio 2007.

Modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento

Le economie realizzate in un ambito territoriale all'interno di una misura di intervento saranno destinate prioritariamente agli altri ambiti territoriali all'interno della stessa misura di intervento;

Eventuali ulteriori economie saranno destinate nell'ordine e nelle seguenti quantità a:

1. raddoppiare le disponibilità previste per il Bando giovani,
2. soddisfare interamente le richieste presentate per il Bando "Sostegno alle Agenzie sociali per la locazione",
3. soddisfare interamente le richieste presentate per il Bando "Agevolata sperimentale" e gli interventi correlati presentati per la misura di "Edilizia agevolata",
4. soddisfare interamente le richieste presentate per i Bandi per gli anziani, con priorità per la misura "Sovvenzionata anziani",

5. soddisfare le richieste presentate per la misura d'intervento di "Edilizia agevolata".

Indicazioni e criteri per la predisposizione della graduatoria regionale relativa alla misura d'intervento "Sostegno alle Agenzie sociali per la locazione"

Di considerare per le agenzie già costituite la rendicontazione del fabbisogno comunale relativo agli anni precedenti solo a fini conoscitivi qualora le risorse disponibili consentano di finanziare tutte le domande ammesse.

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 21-6821

**Accantonamento di Euro 1.280,00 sul cap. 11733/07 per liquidazione fattura inerente la certificazione ISO 9001 della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 1.280,00 (Acc. n. 101317) sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione per l'anno 2007, a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, al fine di poter provvedere al reimpegno di tale somma al fine di liquidare la fattura presentata dalla SGS Italia S.p.A..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 27-6827

**Accantonamento della spesa prevista di Euro 200.000,00 sul Capitolo 12611/2007 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per le attività di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, di alto pregio naturalistico e storico del Piemonte.**

A relazione dell'Assessore Conti:

Vista la legge regionale 3 aprile 1995, n. 50 avente tra le proprie finalità, la salvaguardia del patrimonio arboreo di alto pregio naturalistico e storico esistente sul territorio della Regione, la diffusione della loro conoscenza attraverso il censimento arboreo, gli interventi per la cura ordinaria e straordinaria degli esemplari vincolati, gli interventi per la valorizzazione per migliorare il contesto territoriale ed ambientale circostante, nonché le azioni destinate all'attività di promozione della legge stessa.

Viste le iniziative intraprese con altri provvedimenti, volte ad avviare in modo concreto una politica attiva di tutela del paesaggio (elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale e presentazione del disegno di legge per la tutela e valorizzazione del Paesaggio) e all'interno delle quali, si inserisce a pieno titolo la tutela degli alberi monumentali, quali elementi naturalistici fortemente caratterizzanti.

Constatato che attraverso la preliminare operazione di censimento si è addivenuti alla approvazione dell'elenco degli alberi monumentali, così come ri-

chiesto dall'art. 3 comma 4 della citata L.R. 50/95, con conseguente istituzione del vincolo di tutela paesaggistica per 40 esemplari arborei.

Considerato che la legge prevede che sugli esemplari arborei di maggior pregio si debba esercitare una adeguata azione di cura manutentiva e di valorizzazione.

Richiamato a tal proposito l'art. 5 della suddetta legge, il quale prevede che la Regione eroghi contributi per la cura ordinaria e straordinaria degli esemplari assoggettati al vincolo di tutela, e che, gli interventi sopraindicati, debbano essere eseguiti dai proprietari o aventi diritto, su richiesta propria o della Regione Piemonte.

Constatato che, sussistono evidenti difficoltà nel dare attuazione a quanto previsto dalla norma di legge, poiché la natura degli interventi richiesti, prevedono oggettivamente una conoscenza specialistica nella materia, oltreché il possesso di un'adeguata attrezzatura tecnica per consentire la corretta esecuzione degli interventi che si rendono necessari, strumenti che non tutti i privati posseggono.

Ravvisata la necessità di ricondurre l'operazione di cura e manutenzione, attraverso il coinvolgimento di soggetti istituzionalmente qualificati e competenti in grado di eseguire interventi mirati, a seguito di una attività diagnostica eseguita con attrezzature e competenze specifiche.

Riscontrato che, negli anni precedenti, si è proceduto ad incarichi professionali affidati a soggetti istituzionalmente riconosciuti e competenti nella materia, tra questi, per la materiale realizzazione degli interventi di cura e manutenzione ordinaria e straordinaria, mediante la prestazione dell'ente IPLA, Ente strumentale della Regione Piemonte, i cui "interventi sostitutivi", programmati nel corso degli anni, hanno concretamente risposto ai risultati di tutela prefissati dallo spirito della legge regionale.

Valutate le finalità della legge regionale che intende attuare una efficace tutela degli esemplari arborei di elevato valore monumentale e nell'intento di ottimizzare le contenute risorse economiche attribuite dalle previsioni di bilancio, ritenendo di razionalizzare gli interventi, continuando ad attribuire a un solo soggetto istituzionalmente competente quale l'Istituto Piante da Legno (IPLA) l'incarico per la gestione dei complessivi interventi.

Rilevato che, congiuntamente alla inderogabile esigenza di garantire la cura e tutela degli esemplari arborei inclusi nell'elenco degli alberi monumentali, appare opportuno proseguire nell'azione di promozione e di comunicazione, al fine di divulgare la conoscenza e il significato della tutela, nonché per migliorare il contesto territoriale ed ambientale circostante, ai sensi dell'art. 6.

Considerato che la legge di Bilancio del corrente esercizio finanziario assegna fondi per l'espletamento delle funzioni necessarie, per il perseguimento delle finalità della legge, più volte sopraindicate, pari a Euro 200.000,00.

Tutto quanto sopra premesso,

Vista la L.R. n. 50/95

Vista la L.R. n. 51/97

Vista la L.R. n. 9 del 23.04.2007 (Legge finanziaria per l'anno 2007)

Vista la L.R. n. 10 del 23.04.2007 (Approvazione Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007)

Vista la L.R. 7 del 11.04.2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

\* di accantonare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 12611 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 che presenta la voluta disponibilità (Acc. N. 101318);

\* di assegnare detta somma alla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica per le attività di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, di alto pregio naturalistico e storico e per le iniziative di sensibilizzazione finalizzate a diffondere la conoscenza ed il significato della tutela;

\* di indicare, quale modalità e criterio per l'assegnazione delle risorse, quello di incaricare i soggetti istituzionalmente più qualificati e competenti per realizzare gli interventi di cura ordinaria e straordinaria nonché di sensibilizzazione e comunicazione degli esemplari arborei oggetto di vincolo, stante la situazione descritta in premessa e al fine di garantire maggior efficacia nell'azione di tutela.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 28-6828

**Art. 93, comma 2, lett. h) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i.. Art. 49, comma 4, l.r. 51/97. Approvazione delle proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Visto l'art. 49, comma 4, della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, che prevede che gli Enti strumentali e dipendenti dalla Regione provvedano periodicamente e comunque a scadenza triennale a presentare alla Giunta regionale, per l'approvazione, una proposta di rideterminazione della dotazione organica;

visto altresì l'art. 93, comma 2, lett. h), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i., che dispone la competenza della Giunta regionale in merito alle determinazioni e modificazioni delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle aree protette di rilievo regionale;

visto l'art. 10, comma 1, lett. d), della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, che stabilisce in capo al Consiglio direttivo dell'Ente la competenza all'adozione dei provvedimenti relativi alla regolamentazione del personale;

considerato che i profili professionali e le relative mansioni del personale degli Enti di gestione delle aree protette regionali sono quelli approvati con la D.G.R. n. 47-584 del 25/7/2005;

visto l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) che stabilisce che le disposizioni di cui all'art. 1, comma 98 della L. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) e all'art. 1, commi da 198 a 206 della L.

266/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) sono disapplicate per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, con ciò di fatto facendo venir meno i limiti previsti per le dotazioni organiche e per i reclutamenti del personale a tempo indeterminato;

visto altresì l'art. 1, comma 558, della legge n. 296 del 27/12/2006 il quale garantisce la possibilità, per gli Enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, di procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione di personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato, nel rispetto delle condizioni in esso previste;

vista la legge regionale n. 9 del 23/4/2007 (legge finanziaria per l'anno 2007) la quale all'art. 32 contiene disposizioni in materia di personale degli Enti strumentali di gestione delle aree protette regionali, in particolare nella parte in cui si stabilisce che la spesa regionale determinata ai fini del rispetto del patto di stabilità nazionale è computata includendo i trasferimenti agli Enti strumentali di gestione delle aree protette regionali, con ciò significando che le spese del personale oggetto di trasferimento regionale debbono considerarsi incluse nel patto di stabilità nazionale;

visto il protocollo d'intesa per la contrattazione collettiva decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle aree protette - tredicesimo accordo - siglato in data 6/6/2007 nel quale si stabilisce di dare corso al processo di stabilizzazione del personale precario degli Enti di gestione delle aree protette regionali in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 558, della legge finanziaria nazionale per l'anno 2007 già richiamata;

dato atto che nel richiamato protocollo d'intesa si stabilisce altresì che al fine di favorire il processo di stabilizzazione si procederà a valutare eventuali proposte di modificazione delle dotazioni organiche vigenti, da presentarsi entro il termine perentorio del 15/7/2007;

considerato che entro il termine richiamato sono pervenute agli uffici regionali competenti per materia numerose proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche attualmente vigenti, approvate dai Consigli direttivi dei rispettivi Enti di gestione, talune di esse finalizzate al processo di stabilizzazione del personale precario, così come sopra descritto, altre tese soltanto alla riorganizzazione del personale;

ritenuto di dover prendere in considerazione tutte le proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche pervenute, siano esse esclusivamente finalizzate alla stabilizzazione del personale precario, o siano invece finalizzate alla riorganizzazione dell'assetto del personale;

visti i provvedimenti degli Enti di gestione sotto elencati:

- Ente di gestione del parco naturale delle Capanne di Marcarolo: DCD n. 15 del 24/7/2007: "Ratifica della DGE n. 47/2007: "Proposta di rideterminazione della dotazione organica vigente dell'Ente parco ai

sensi dell'art. 93, comma 2, lettera h), della l.r. 44/2000 e s.m.i." ";

- Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto cuneese: DCD n. 17 del 5/12/2006: "Revisione dotazione organica del personale dell'Ente parco";

- Ente di gestione dei parchi e delle riserve del Lago Maggiore: DCD n. 38 del 16/7/2007: "Stabilizzazione del personale precario in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Richiesta di modificazione della pianta organica approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 43-2474 del 28/3/2006 e con D.G.R. n. 6-2696 del 27/4/2006";

- Ente di gestione del parco del Ticino: DCD n. 11 del 20/6/2007: "Approvazione modifica dotazione organica";

- Ente di gestione del parco regionale La Mandria: DCD n. 15.02 del 16/7/2007: "Servizio personale - L. 296/2006 - commi 557 e 558 - rideterminazione dotazione organica - proposta alla Giunta regionale";

- Ente di gestione del parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand: DCD n. 5 del 27/4/2007: "Modifica della pianta organica del personale - provvedimenti";

- Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po-tratto torinese: DCD n. 6 del 9/7/2007: "Approvazione proposta di nuova pianta organica dell'Ente di gestione";

- Ente di gestione del parco naturale della Val Tronca: DCD n. 7 del 4/7/2007: "Approvazione variazione della pianta organica dell'Ente, in funzione della stabilizzazione prevista dalla legge finanziaria 2007, del personale precario che ha prestato servizio per almeno tre anni nel quinquennio 2002-2006";

- Ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo: DCD n. 1 del 30/5/2007: "Modifica pianta organica della riserva. Sostituzione di un posto vacante da guardiaparco (categoria C) con un posto da istruttore tecnico (adatto al restauro di beni culturali)";

effettuata un'approfondita istruttoria sulle proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche presentate;

dato atto che i provvedimenti adottati dagli Enti di gestione, (anche alla luce di quanto dagli stessi certificato) messi a confronto con le dotazioni organiche attuali, rispettano il principio previsto dalla legge finanziaria 2007 di invarianza della spesa, per ciò che concerne le modifiche delle dotazioni organiche funzionali alle stabilizzazioni;

dato atto pertanto che, in relazione all'istruttoria condotta, e sulla base di quanto sopra detto le dotazioni organiche degli Enti di gestione sopra richiamati possono essere approvate come di seguito specificato:

#### ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
D	funzionario amministrativo	2 (di cui 1 al 50%)	1	1
D	Funzionario tecnico	4	4	4
D	Funz. Resp. Settore vigilanza	1	1	1

C	istruttore amministrativo	2	3 (di cui 1 al 67%)	3 (di cui 1 al 67%)
C	Istruttore tecnico	1	1	1
C	Guardiaparco agente di vigilanza	8 (di cui 3 all'83%)	8 (di cui 3 all'83%)	8 (di cui 3 all'83%)
B	Esecutore tecnico	2	2	2
B	esecutore amministrativo	1	1 al 92%	1 al 92%
TOTALE		21	21	21
PER UN TOTALE DI 21 UNITA'				

**ENTE DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO TRATTO CUNEESE**

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	2	2	2
D	Funzionario tecnico	3	3	3
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1	1
D	Funzionario di vigilanza	-	1	1
C	istruttore amministrativo	3	3	3
C	Istruttore tecnico	3	3	3
C	Guardiaparco agente di vigilanza	8 (di cui 2 al 50%)	7 (di cui 2 al 50%)	7 (di cui 1 al 50% ed 1 al 47%)
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	2	2	2
B	esecutore amministrativo	2 (di cui 1 al 37%)	2 (di cui 1 al 26,7%)	2 (di cui 1 al 30%)
TOTALE		26	26	26
PER UN TOTALE DI 26 UNITA'				

Nel caso sopra descritto si è assentito alla creazione di un posto di categoria D, profilo professionale "funzionario di vigilanza", poiché tale figura professionale prevede una funzione di programmazione, organizzazione e coordinamento dell'attività del personale assegnato, ferma restando la presenza del responsabile dell'intero settore di vigilanza, e rispetta le proporzioni del personale di vigilanza di categoria D rispetto a quello di categoria C che sono state fissate in sede di trattativa sindacale di livello territo-

riale in occasione dei passaggi automatici in categoria D del personale di vigilanza, che si richiamano integralmente. La percentuale di copertura richiamata per il posto di categoria B, profilo professionale "esecutore amministrativo" (26,7%) non è assentibile poiché il vigente CCNL del 14/9/2000 (code contrattuali) prevede che la durata della prestazione lavorativa del servizio a tempo parziale non può essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno.

**ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE**

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	1
D	Funzionario tecnico	2	2	2
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1	1
C	istruttore amministrativo	1	2	2
C	Guardiaparco agente di vigilanza	5 (di cui 1 al 10%)	5 (di cui 1 all'80%)	5 (di cui 1 all'80%)
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	3 (di cui 1 all'89%)	1	1
TOTALE		15	14	14
PER UN TOTALE DI 14 UNITA'				

Nel caso sopra descritto si dà atto del fatto che l'inserimento in dotazione organica di una ulteriore figura professionale di categoria C, professionale "istruttore amministrativo" è finalizzata alla stabiliz-

zazione di personale precario di tale categoria e profilo professionale che ha prestato servizio a tempo determinato presso l'Ente.



## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO DEL TICINO

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	1
D	Funzionario tecnico	3	3	3
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1	1
D	Funzionario di vigilanza	-	1	1
C	istruttore amministrativo	1	1	1
C	Istruttore tecnico	2 (di cui 1 al 13%)	1	1
C	Guardiaparco agente di vigilanza	11	11	11
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	4	3	3
B	Esecutore amministrativo	2	2	2
TOTALE		27	26	26

PER UN TOTALE DI 26 UNITA'

Nel caso sopra descritto si è assentito alla creazione di un posto di categoria D, profilo professionale "funzionario di vigilanza", poiché tale figura professionale prevede una funzione di programmazione, organizzazione e coordinamento dell'attività del personale assegnato, ferma restando la presenza del responsabile dell'intero settore di vigilanza, e rispetta le proporzioni del personale di vigilanza di categoria D rispetto a quello di categoria C che sono state fissate in sede di trattativa sindacale di livello territo-

riale in occasione dei passaggi automatici in categoria D del personale di vigilanza, che si richiamano integralmente. Si dà atto inoltre che nel caso di specie il posto di responsabile di vigilanza è coperto da un dipendente da anni in aspettativa sindacale, pertanto di fatto l'Ente è sprovvisto della figura di responsabile di vigilanza in servizio. Risulta necessario provvedere alla copertura di un posto di categoria D di vigilanza con funzioni di coordinamento degli altri dipendenti.

## ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DEL CANAVESE

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1
D	funzionario amministrativo	2	1
D	Funzionario tecnico	1	2
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1
C	istruttore amministrativo	1	1
C	Guardiaparco agente di vigilanza	4 (di cui 1 al 18%)	4 (di cui 1 al 30%)
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1
B	Esecutore tecnico	1	1
B	Esecutore amministrativo	1	1
TOTALE		13	13

PER UN TOTALE DI 13 UNITA'

Nel caso di specie la modificazione è regionale e nasce dalla verifica di un errore commesso dall'Ente in sede di proposta della precedente dotazione organica, laddove si prevedeva l'esistenza di una sola figura di categoria D, profilo professionale "funzionario tecnico" con la presenza in servizio di due unità. La presente approvazione riconduce a regime la situazione della dotazione organica rispetto allo stato di servizio.

Si è inoltre stabilito di portare al 30% la percentuale di copertura prevista per un guardiaparco, agente di vigilanza, in ossequio alle previsioni del CCNL che prevede che la durata della prestazione lavorativa del servizio a tempo parziale non possa essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno. Pertanto, rispetto quanto prima stabilito, sono state riviste le percentuali di copertura previste riportandole al limite contrattuale previsto.



## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	2	2	2
D	funzionario amministrativo	7	8 (di cui 1 in D3)	8 (di cui 1 in D3)
D	Funzionario tecnico	11	12 (di cui 4 in D3)	12 (di cui 4 in D3)
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1	1
D	Funzionario di vigilanza	5	6	5
C	istruttore amministrativo	8	9	9
C	Istruttore tecnico	15 (di cui 1 al 54%, 2 al 50% e 2 al 10%)	11 (di cui 1 al 60%, 1 al 15% ed 1 al 10%)	11 (di cui 2 al 30%)
C	Guardiaparco agente di vigilanza	16 (di cui 1 al 50% e 1 al 40%)	16	16
B3	Esecutore tecnico professionale	15 (di cui 2 al 10%)	14 (di cui 5 al 10%)	14 (di cui 5 al 30%)
B	Esecutore tecnico	2	3	3
B	Esecutore amministrativo	4 (di cui 1 al 10%)	4 (di cui 1 al 10%)	3
TOTALE		86	86	84
PER UN TOTALE DI 84 UNITA'				

Nel caso sopra descritto non si è assentito alla creazione di un ulteriore posto di categoria D, profilo professionale "funzionario di vigilanza", poiché tale figura professionale prevede una funzione di programmazione, organizzazione e coordinamento dell'attività del personale assegnato, ferma restando la presenza del responsabile dell'intero settore di vigilanza, e non rispetta le proporzioni del personale di vigilanza di categoria D rispetto a quello di categoria C che sono state fissate in sede di trattativa sindacale di livello territoriale in occasione dei passaggi automatici in categoria D del personale di vigi-

lanza, che si richiamano integralmente. Le percentuali di copertura richiamate per i posti di categoria B, profilo professionale "esecutore tecnico professionale" (10%) e di categoria C, profilo professionale "istruttore tecnico" (10% e 15%) non sono assentibili poiché il vigente CCNL del 14/9/2000 (code contrattuali) prevede che la durata della prestazione lavorativa del servizio a tempo parziale non può essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno. Pertanto, rispetto alle richieste formulate, sono state riviste le percentuali di copertura previste riportandole al limite contrattuale previsto.

## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DEL GRAN BOSCO DI SALBERTRAND

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	Direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	1
D	Funzionario tecnico	1	1	1
D	Funz. Resp. settore vigilanza	1	1	1
D	Funzionario di vigilanza	1	1	1
C	istruttore amministrativo	1	1	1
C	Istruttore tecnico	1	2	2
C	Guardiaparco agente di vigilanza	7	6	6
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	4 (di cui 1 al 78%)	4 (di cui 1 al 78%)	4 (di cui 1 al 78%)
B	Esecutore amministrativo	1	1	1
TOTALE		20	20	20
PER UN TOTALE DI 20 UNITA'				

## ENTE DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	2
D	Funzionario tecnico	4	4 (di cui 1 in D3)	4 (di cui 1 in D3)
D	Funz. Resp. Settore vigilanza	1	1	1
D	Funzionario di vigilanza	1	2	1
C	istruttore amministrativo	3	5	5

C	Istruttore tecnico	3 (di cui 2 al 50%)	4 (di cui 1 al 71% ed 1 al 51%)	4 (di cui 1 al 71% ed 1 al 51%)
C	Guardiaparco agente di vigilanza	7	5 (di cui 2 al 51%)	5 (di cui 2 al 51%)
B	Esecutore amministrativo	3 (di cui 1 al 50%)	1	1
TOTALE		24	24	24
PER UN TOTALE DI 24 UNITA'				

Nel caso sopra descritto non si è assentito alla creazione di un ulteriore posto di categoria D, profilo professionale "funzionario di vigilanza", poiché tale figura professionale prevede una funzione di programmazione, organizzazione e coordinamento dell'attività del personale assegnato, ferma restando la presenza del responsabile dell'intero settore di vigilanza, e non rispetta le proporzioni del personale di vigilanza di categoria D rispetto a quello di categoria C che sono state fissate in sede di trattativa sindacale di livello territoriale in occasione dei pas-

saggi automatici in categoria D del personale di vigilanza, che si richiamano integralmente, e che in particolare prescrivono un rapporto massimo di 1 a 6 tra "funzionari di vigilanza" ed "agenti di vigilanza". Si è ritenuto invece di inserire nella struttura organizzativa dell'Ente una figura professionale di categoria D che completi la struttura amministrativa, che esperienze recenti hanno dimostrato necessaria ai fini della gestione del complesso iter burocratico amministrativo imposto dalle normative degli ultimi anni.

#### ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	1
D	Funz. Resp. Settore vigilanza	1	1	1
C	istruttore amministrativo	2	2	2
C	Istruttore tecnico	1	1	1
C	Guardiaparco agente di vigilanza	5	6	6
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	1 (al 50%)	-	-
B	Esecutore amministrativo	1 (al 50%)	-	-
TOTALE		14	13	13
PER UN TOTALE DI 13 UNITA'				

#### ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	D.O. ATTUALE	D.O. PROPOSTA	D.O. APPROVATA
DIRIGENTE	direttore	1	1	1
D	funzionario amministrativo	1	1	1
D	Funzionario tecnico	-	-	1
D	Funz. Resp. Settore Vigilanza	1	1	1
C	istruttore amministrativo	1	1	1
C	Istruttore tecnico	1	2	2
C	Guardiaparco agente di vigilanza	2	1	1
B3	Esecutore tecnico professionale	1	1	1
B	Esecutore tecnico	2 (di cui 1 al 24%)	2 (di cui 1 al 24%)	2 (di cui 1 al 30%)
B	Esecutore amministrativo	1	1	1
TOTALE		11	11	12

PER UN TOTALE DI 12 UNITA'

Nel caso di specie si è ritenuto di incrementare la presenza di figure tecniche al fine del perseguimento delle finalità proprie dell'Ente, tra le quali l'attività di conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico-architettonico gestito dall'Ente, anche in ragione del recente ingresso del Sacro Monte nella lista del patrimonio di interesse mondiale dell'

UNESCO. Si è inoltre stabilito di portare al 30% la percentuale di copertura prevista per un esecutore tecnico, in ossequio alle previsioni del CCNL che prevede che la durata della prestazione lavorativa del servizio a tempo parziale non possa essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno. Pertanto, rispetto alle richieste formulate, sono state riviste le

percentuali di copertura previste riportandole al limite contrattuale previsto.

ritenuto di informare in proposito le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL;

tutto ciò premesso,

visto il D. lgs 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. sul pubblico impiego);

visto l'art. 49, comma 4, della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;

in attuazione dei disposti di cui all'art. 93, comma 2, lett. h) della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare le proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle aree protette regionali così come dettagliate nella parte in premessa del presente provvedimento;

- di sottolineare che la dotazione organica, così come approvata, non comporta l'automatica autorizzazione alla copertura dei posti ancora disponibili, poiché la copertura di ogni singola posizione deve essere autorizzata con apposita determinazione del dirigente regionale competente, previa la necessaria verifica della relativa disponibilità finanziaria;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 29-6829

**Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto di "Razionalizzazione della rete a 132 kV della Val d'Ossola Sud", nel territorio ricompreso tra i Comuni di Pieve Vergonte (VB) e Borgomanero (NO).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente al progetto illustrato in premessa, sito nei Comuni di Pieve Vergonte, Vogogna, Premosello Chiovenda, Anzola d'Ossola, Ornavasso, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro, Omegna (in Provincia del VCO), nonché Pettenasco, Armeno, Ameno, Miasino, Bolzano Novarese, Invorio, Briga Novarese e Borgomanero (in Provincia di Novara);

- di dare atto, anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture, nelle more dell'espressione del parere del Settore regionale competente in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, che con DGR n. 56 - 5044 del

28 dicembre 2006, sentiti i Comuni territorialmente interessati, la Giunta Regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale degli interventi in oggetto;

- di dare atto che, pur in assenza dell'accertamento della conformità urbanistica dell'opera, come in premessa illustrato, l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:

1. delle prescrizioni/raccomandazioni contenute nella Deliberazione citata di espressione del giudizio di compatibilità ambientale, secondo le integrazioni e/o modifiche illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella documentazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;

3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi ai tracciati delle linee realizzate, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

4. dell'impegno da parte del proponente a dismettere e smantellare gli elettrodotti aerei sostituiti, nel termine di 8 mesi dall'entrata in esercizio delle nuove linee, e comunque entro 36 mesi dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nonché a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad essi correlato;

5. dell'impegno del Ministero per lo Sviluppo Economico a richiamare nella premessa al decreto di autorizzazione l'obbligo per i Comuni territorialmente interessati di recepire nei rispettivi strumenti urbanistici le planimetrie correlate alla rappresentazione delle fasce di rispetto e di attenzione correlate ai valori di esposizione ai campi magnetici, così come aggiornate dal proponente in sede di progettazione esecutiva e, quindi, trasmesse ai Comuni interessati;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni territorialmente interessati, nonché alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 30-6830

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto (omissis) per l'annullamento o la riforma della sentenza T.A.R. Piemonte n. 4069 del 18.10.2006, depositata il 4.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Eugenia Salsotto e Giovanni M. Cocconi.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 31-6831

**Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Cuneo nel proc. pen. n. 507/2007 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 32-6832

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro promosso dal Ministero della Salute. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 33-6833

**Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Canale (CN) proposto (omissis) avverso il verbale n. 14815 del 7.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 34-6834

**Art. 12 L.R. 40/98 e D.P.R. 357/97 e s.m.i. - D.P.G.R. del 16-11-2001, n. 16/R. Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza inerente il progetto "Lavori di ripristino morfologico, manutenzione, miglioramento e ampliamento della pista di discesa a servizio della nuova seggiovia Pian del Leone - Pancani nel Comprensorio sciistico di Limone Piemonte". Proroga termine ultimazione lavori.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prorogare al 30/11/2008, a parziale sanatoria, il termine per l'ultimazione di tutti i lavori relativi al progetto "Lavori di ripristino morfologico, manutenzione, miglioramento e ampliamento della pista di discesa a servizio della nuova seggiovia Pian del Leone - Pancani nel Comprensorio sciistico di Limone Piemonte" di cui al procedimento di giudizio di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza conclusosi con la D.G.R. n. 9-2200 del 20 febbraio 2006.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

Contro il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso

giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 35-6835

**Accordo di Programma "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigezzo" sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valle Vigezzo in data 29/11/2000. Approvazione del nuovo cronoprogramma di realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, in merito e ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo di programma sottoscritto il 29/11/2000 tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valle Vigezzo per la realizzazione del "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigezzo", le determinazioni a cui è giunto il Collegio di vigilanza nella riunione del 2/8/2007 risultanti nel verbale allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e in particolare:

- che lo slittamento dei tempi di realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo, rispetto al cronoprogramma previsto dall'art. 8 (tempi di attuazione), già modificato con D.G.R. n. 115-13296 del 3/8/2004, ritenendo che non costituisca, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, modifica sostanziale dell'Accordo medesimo;

- l'approvazione (in sanatoria) al 31/12/2007 della tempistica di realizzazione degli interventi della seconda fase oggetto dell'Accordo in argomento (funivia Prestinone-Piana di Vigezzo);

- la presa d'atto dell'aggiornamento delle modalità di gestione degli impianti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 36-6836

**Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di euro 50.000,00 sul cap. 17071/2007.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare l'attività regionale in materia socio-assistenziale per l'anno 2007 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo il programma da realizzare, come indicato nella presente deliberazione;

- di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei progetti ed attività diretti al contrasto della solitudine e del disagio;

- di accantonare per le ragioni e per il raggiungimento delle finalità espresse ed indicate nella presente deliberazione la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 17071/2007 (Acc. n. 101322).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 37-6837

**Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Villadossola per la promozione e il rilancio del Centro culturale "La Fabbrica" di Villadossola quale polo culturale della provincia del Verbano Cusio Ossola.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Villadossola, il cui testo si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla promozione e al rilancio del Centro culturale "La Fabbrica" di Villadossola quale polo culturale della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il protocollo d'intesa verrà sottoscritto dalla Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, unitamente ai rappresentanti della Provincia del Verbano Cusio Ossola e del Comune di Villadossola.

La Regione Piemonte si impegna, nell'ambito delle risorse di cui alla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e così come contemplato nel protocollo d'intesa, a destinare un contributo di Euro 40.000,00 per ciascun anno del triennio 2008/2010, compatibilmente con i fondi disponibili sul pertinente capitolo 17707 del bilancio regionale.

- di demandare alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, nell'ambito delle competenze e delle procedure di cui alla l.r. 58/1978, la gestione amministrativa degli impegni economici assunti dalla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 38-6838

**DGR n. 35-4858 dell'11/12/2006 inerente la definizione degli indirizzi a supporto dell'Apprendistato così come disciplinato dal Decreto Legislativo 10/09/2003 n. 276 s.m.i. Assegnazione alla Direzione 15 della somma di Euro 33.990,00 mediante accantonamento sul capitolo 11846 del Bilancio 2007.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, la somma di Euro 33.990,00 al fine di dare copertura finanziaria alle misure previste con la deliberazione n. 35-4858 dell'11/12/2006 relativa all'approvazione degli indirizzi a supporto dell'Apprendistato così come disciplinato dal Decreto Legislativo 10/09/2003 n. 276 s.m.i.;

di demandare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro l'adozione degli opportuni provvedimenti nel rispetto degli indirizzi previsti dalla deliberazione sopra indicata e nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al presente atto.

Alla spesa complessiva di Euro 33.990,00 si fa fronte mediante accantonamento sul capitolo 11846 del Bilancio 2007 (Acc. n. 101296).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 39-6839

**Riconoscimento maggiori costi sostenuti dalle Agenzie formative, di cui alla direttiva Mercato del Lavoro 2003/04, per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale. Parziale modifica alla DGR n. 71-1507 del 21 novembre 2005. Ulteriore spesa di Euro 59.477,00.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare, a parziale modifica della DGR n. 71-1507 del 21/11/05 e per le motivazioni indicate in premessa, il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dagli Enti di formazione professionale per il rinnovo del CCNL applicato al proprio personale e risultanti dalla seconda verifica dei rendiconti, prevista dalla L.R. 8/2003, compreso l'ente Forum, relativamente alle attività di cui alla direttiva Mercato del lavoro 2003/04 per un valore di euro 59.477,00.

Alla spesa di euro 59.477,00 si fa fronte con le economie realizzate sull'attuazione delle azioni di cui alla direttiva Mercato del lavoro 2003/2004 ed in particolare con gli impegni assunti con la determinazione n. 767 del 14 ottobre 2005.

La Direzione della Formazione Professionale - Lavoro provvederà, con propria determinazione, ad au-



torizzare il trasferimento delle somme spettanti a ciascuna Provincia operando opportuni conguagli con eventuali somme non utilizzate per la realizzazione delle attività formative di cui alla direttiva MDL 2002/03 e 2003/04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 41-6841

**Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 309.000,00. Bilancio di previsione per l'anno 2007 (capitoli vari).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma complessiva di Euro 309.000,00 per far fronte alle spese derivanti dalla realizzazione del progetto Vegtapollozone, così suddivisa:

cap. 20851/07 154.500,00 Euro (quota FESR) Acc. 101297

cap. 20845/07 154.500,00 Euro (quota nazionale) Acc. 101298.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 42-6842

**Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11,12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 11 assegnazione Euro 10.994.688,19 e riduzione accantonamenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 17, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alla Direzioni regionali n. 11,12 e 13;

2. di ridurre gli accantonamenti e per gli importi indicati nella tabella B allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 43-6843

**Quote latte. Aggiornamento ed integrazione della DGR n. 54 - 10693 del 13.10.03, concernente la modalità di tenuta e gestione dell'Albo regionale dei primi acquirenti di latte.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato:

1 - di integrare i requisiti necessari per ottenere il riconoscimento di primo acquirente di latte bovino elencati al punto 2 dell'allegato alla DGR 54-10693 del 13.10.03 con il seguente punto:

- il legale rappresentante ed i titolari di cariche sociali dei soggetti che richiedono la qualifica di primi acquirenti, non devono aver ricoperto o ricoprire incarichi di responsabilità legale od amministrativa presso altri acquirenti a cui siano state accertate, nel quinquennio precedente alla richiesta e con riferimento ai periodi in cui è stato commesso l'illecito, ripetute violazioni della normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte. Qualora il legale rappresentante ed i titolari di cariche sociali dell'impresa che richiede la qualifica di primo acquirente siano anche produttori di latte, gli stessi devono aver provveduto al versamento del prelievo dovuto, fatta salva la presenza di un'ordinanza dell'autorità giudiziaria che sospende od annulla l'imputazione dello stesso;

2 - di integrare le condizioni per procedere alla revoca dei primi acquirenti già riconosciuti e la relativa cancellazione dall'Albo regionale, individuate al punto 3) dell'allegato alla DGR 54-10693 del 13.10.03, con il seguente punto:

- per il mancato rispetto dei termini individuati dall'articolo unico, comma 2, del DM 5 luglio 2007, relativi all'esercizio effettivo dell'attività di primo acquirente, così come descritta all'art. 5 del Reg.CE 1788/03, fatte salve motivate esigenze verificate dalle competenti Amministrazioni Provinciali in relazione a particolari sistemi produttivi territoriali;

3 - di aggiornare i riferimenti alla normativa comunitaria di settore contenuti nella DGR 54-10693 del 13.10.03, intendendosi quelli di cui ai Regg.CE 3950/92 e 1392/01 sostituiti rispettivamente con i sopravvenuti Regg. CE 1788/03 e 595/04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 44-6844

**L.R. n. 11 del 25 maggio 2001 recante “Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari”, e successive modifiche e integrazioni. Approvazione dell'integrazione al programma di attività 2007 del consorzio.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. Di approvare, per le motivazioni e le precisazioni di cui in premessa, l'integrazione al programma di attività per il 2007 proposta dal COSMAN in data 20.6.07 ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante. Per quanto non modificato dalla presente integrazione resta valido quanto stabilito nel Programma di attività per il 2007 approvato con DGR n. 14 - 4975 del 22.12.2006.

2. Di quantificare il contributo previsto a carico del bilancio regionale, per l'integrazione del programma di attività di cui al punto 1, come segue:

- per le attività inerenti le polizze assicurative euro 150.000,00 con copertura finanziaria nel Capitolo n. 16824/07 - Accantonamento n. 100740 disposto con DGR n. 41 - 5879 del 14.5.07.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 45-6845

**Quote di adesione 2007 della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viteicoltura Montana (CERVIM) ed all'Associazione dei Comuni del Moscato - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 15.758,23 sul cap. 17546/07.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di accantonare a favore della Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, la somma complessiva di Euro 15.758,23 sul capitolo 17546/07 del Bilancio Regionale, per far fronte al pagamento delle quote di adesione della Regione Piemonte, per il 2007, all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al Centro di Ricerche, Studi, e Valorizzazione per la Viteicoltura Montana (CERVIM) ed all'Associazione Comuni del Moscato (Acc. n. 101321).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 46-6846

**Art. 16, comma 5, legge regionale 70/1996. Autorizzazione all'ATC CN 3 ad istituire n. 2 aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna stanziale (lepre e fagiano) ed e' consentito il solo prelievo di cinghiale, volpe e corvidi. Determinazioni in ordine ad una terza ACS proposta.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di dare atto che l'istituzione della proposta ACS “Bra” di Ha 110 nasce dall'esigenza di rendere maggiormente efficace il controllo della specie cinghiale che, avendo trovato rifugio nella ZRC “Bra - Tetti Bassi”, è causa di danni alle produzioni agricole dei terreni circostanti;

- di dare conseguentemente atto che all'istituzione della proposta ACS “Bra” potrà procedersi solo dopo che la Provincia di Cuneo avrà deliberato la riduzione della superficie della ZRC denominata “Bra - Tetti Bassi” e ritenuto pertanto di soprassedere, per il momento, al rilascio della richiesta autorizzazione;

- di autorizzare il Comitato di gestione dell'ATC CN 3 a istituire le sole ACS “Corneliano d'Alba” e “Canale” per la durata della stagione venatoria 2007/2008, entrambe finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie lepre (*Lepus europaeus*) e fagiano (*Phasianus colchicus*) ed al solo prelievo di cinghiale (*Sus scrofa*), volpe (*Vulpes vulpes*) e corvidi;

- di precisare che alla scadenza delle ACS l'ATC CN 3 dovrà trasmettere al competente ufficio regionale i dati censuali relativi alle specie oggetto di tutela nelle aree in questione. Le predette aree potranno, pertanto, essere confermate solo in presenza di significativi e documentati risultati attestanti l'incremento delle specie oggetto di tutela e la riduzione dei danni alle produzioni agricole;

La superficie complessiva delle ACS attive nell'ATC CN 3 è di Ha 832 pari al 3,32 per cento della superficie venabile complessiva dell'ambito territoriale.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo e l'istituzione con il presente provvedimento, deve essere delimitato; a cura dell'ATC CN 3, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento.

La fruizione delle ACS in questione è consentita nel rispetto del Regolamento allegato quale parte integrante al presente provvedimento.

La Provincia di Cuneo, cui la presente deliberazione sarà trasmessa per gli adempimenti di competenza, è invitata ad adottare tutti gli opportuni accorgimenti al fine di vigilare sulla corretta fruizione delle ACS in questione da parte dei cacciatori ammessi ad esercitarvi l'attività venatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 48-6847

**Modalita' di conteggio dei trasferimenti regionali a favore delle Amministrazioni provinciali ai fini del patto di stabilita' interno 2007, 2008 e 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di applicare con riferimento ai trasferimenti regionali per gli anni 2007, 2008 e 2009 a favore delle Amministrazioni provinciali il principio di cui alla L. 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 682, in base al quale detti trasferimenti, ai soli fini del patto di stabilita' interno, sono convenzionalmente da considerare in misura pari agli importi indicati nelle comunicazioni inviate a ciascuna Amministrazione provinciale e desunte dai provvedimenti di assegnazione.

2. di stabilire che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun effetto sui movimenti contabili da registrare ai fini del calcolo del patto di stabilita' della Regione.

3. di trasmettere agli enti di cui al precedente punto 1 il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

4. di incaricare la Direzione Bilanci e Finanze di comunicare gli importi di cui al punto 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 49-6848

**Incentivi ed agevolazioni per le imprese. Assegnazioni mediante accantonamento per Euro 67.689.355,55 su capitoli vari del bilancio 2007 (cap. 26145; cap. 11611) a favore delle Direzioni regionali competenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare l'importo di Euro 22.200.997,45 sul cap. 26145 (acc. n. 101359) a favore della Direzione Industria per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui alle misure Ri 1 (incentivi per progetti di Ricerca & Sviluppo), Ri 2 (supporto per la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca), Ri 3 (incentivi all'innovazione delle p.m.i.), Ri 4 (creazione di reti fra piccole e medie imprese e intermediari dell'innovazione), Ri 5 (creazione e sviluppo nuove imprese innovative), Ri 7 (progetti speciali e strategici di ricerca e trasferimento tecnologico/piattaforme tecnologiche), CR 4 (Fondo di con-

trogaranzia/riassicurazione a favore dei Confidi), previste dal Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004);

- di accantonare l'importo di Euro 6.000.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101360) a favore della Direzione Tutela Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno di progetti dimostrativi e strategici in campo energetico (art. 2 c. 2 lett. g e art. 8 c. 5 l.r. 7/10/2002 n. 23 - artt. 12 e 14 L. 10/91);

- di accantonare l'importo di Euro 2.195.428,32 sul cap. 26145 (acc. n. 101361) a favore della Direzione Tutela Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione ed erogazione di prestiti agevolati-mediante fondo rotativo- per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento (art. 2-comma 2-lettera f ed art. 8 -comma 3-l.r.7/10/2002 n. 23);

- di accantonare l'importo di Euro 627.084,78 sul cap. 26145 (acc. n. 101362) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui alla l. 49/85 (Fondo rotativo denominato "Foncooper /Regione Piemonte");

di accantonare l'importo di Euro 500.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101363) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) l.r. 23/2004 (interventi finalizzati all'aumento di capitale a fronte della realizzazione di programmi di investimento);

di accantonare l'importo di Euro 1.000.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101364) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro da destinare al Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile (art. 8 l.r. 12/2004 e art. 30 l.r. 9/2007);

di accantonare l'importo di Euro 3.000.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101365) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui all'art. 4, comma 1, lett. C) della l.r. 28/1993 e s.m.i. "Sostegno alle nuove iniziative imprenditoriali";

- di accantonare l'importo di Euro 6.000.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101366) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione ed erogazione degli incentivi ai consorzi e società consortili per l'export di cui alla l. 83/89 ed all'art. 10 della l. 394/81;

- di accantonare l'importo di Euro 2.000.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101367) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per gli interventi di sostegno della localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane (artt. 16 e 18 l.r. 21/97);

di accantonare l'importo di Euro 750.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101368) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione di contributi a sostegno di progetti di assistenza tecnica di cui all'art. 21 l.r. 21/97 e per l'acquisizione delle certificazioni di qualità da parte delle imprese artigiane (art. 20 l.r. 21/97);

di accantonare l'importo di Euro 750.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101369) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione di contributi per la promozione commerciale (art. 18 bis l.r. 28/99);

di accantonare l'importo di Euro 500.000,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101370) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per gli interventi a sostegno delle imprese in aree a rischio di desertificazione commerciale (l.r. 28/99-d.g.r. 17-3285/2006);

di accantonare l'importo di Euro 21.665.845,00 sul cap. 26145 (acc. n. 101371) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane, di cui alla L. 949/52, L. 240/81 e L. 1068/64;

- di accantonare l'importo di Euro 500.000,00 sul cap. 11611 (acc. n. 101372) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per le spese destinate alla promozione di produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte (art. 18 bis comma 3 l.r. 28/99);

- di demandare alle Direzioni sopra indicate l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi ed ogni iniziativa utile ed opportuna per consentire la più ampia informazione in ordine a tempi, modi e condizioni d'accesso agli incentivi di propria competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 50-6849

**Direzione Programmazione Sanitaria. Accantonamento di Euro 494.064.926,00 sul capitolo 15086/2007 per le erogazioni di cassa alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 262.701.056,00 sul capitolo 15475/2007 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale esercizio 2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento della somma di Euro 494.064.926,00 sul capitolo n. 15086/2007 codice SIOPE 1538 in favore delle Aziende Sanitarie Locali (Acc. n. 101350);

- di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento della somma di Euro 262.701.056,00= sul capitolo n. 15475/2007 codice SIOPE 1539 in favore delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (Acc. n. 101351).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 51-6850

**Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. N. 46-5187 del 29/01/2007 sull'organizzazione delle attività di call-center per il SOVRACUP della città di Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di prorogare la sperimentazione del Call Center per il Sovracup della Città di Torino, di cui alla D.G.R. n. 46-5187 del 29/1/2007, fino al 31.12.2007, mediante l'assegnazione all'ASL 1 delle funzioni sovrazionali di Call-Center per la prenotazione unificata delle prestazioni specialistiche ambulatoriali relative al CUP unificato della città di Torino, da estendere gradualmente alle aziende dell'intera provincia;

\* di autorizzare conseguentemente le assunzioni necessarie ad assicurare il buon funzionamento del Call-Center, precisando che il contratto di lavoro con i predetti operatori abbia carattere di lavoro subordinato;

\* di incaricare il Direttore generale dell'ASL 1 di trasmettere all'Assessorato alla tutela della salute e sanità apposita relazione sull'andamento della sperimentazione entro il 30 novembre 2007;

\* di rinviare a successivo provvedimento, da adottare sulla base delle relazioni sull'andamento dell'attività sperimentale, l'eventuale prosecuzione della sperimentazione nel 2008 o il passaggio dell'attività a regime;

\* di dare atto che il maggiore costo indicato in premessa non è compreso negli obiettivi economico finanziari per l'anno 2007 di cui alla D.G.R. n. 84-6615 del 30.7.2007;

\* di incrementare di euro 461.934,65 il limite di spesa dell'esercizio 2007 dell'ASL 1 di Torino approvato con la D.G.R. n. 84-6615 del 30.07.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 52-6851

**Istituzione della Commissione consultiva dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di istituire, ai sensi dell'Atto siglato in data 2 luglio 2007 fra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese, la Commissione consultiva dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino individuando i seguenti componenti:



- Vittorio Demicheli - rappresentante dell'Assessorato alla tutela della salute e sanità - presidente della Commissione;

- Ferruccio Massa - direttore generale dell'ASL n. 1 di Torino;

- Libero Giuffrida - rappresentante della Tavola Valdese;

- Marco Borgione - Assessore alla Famiglia, Salute e Politiche Sociali della Città di Torino - rappresentante del Comune di Torino;

- Marco Cornelio Levi - presidente della Circoscrizione VIII - rappresentante della Circoscrizione competente territorialmente.

di dare atto che alla Commissione di cui trattasi competono le attività consultive dettagliate nell'Atto integrativo;

di dare altresì atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 53-6852

**Consiglio del Polo Oncologico di Torino. Integrazione della D.G.R. n. 33-5529 del 19 marzo 2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di stabilire, per le motivazioni di cui alle premesse e ad integrazione della DGR n. 33-5529 del 19 marzo 2007, che al Consiglio del Polo oncologico di Torino partecipa, senza diritto di voto, un rappresentante del presidio Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, individuato con successivo provvedimento dirigenziale;

\* di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 54-6853

**Accantonamento di Euro 475.000,00 sul cap. 12656 del bilancio 2007 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per interventi di comunicazione in materia di Pari Opportunità.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare la somma di Euro 475.000,00 sul cap. 12656/2007 (Acc. n. 101328) a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti amministrativi relativi al completamento del piano di comunicazione della Regione Piemonte per il 2007 per quanto attiene alla diffusione dei principi di pari opportunità per tutti e di parità di genere previsti nel piano stesso e in raccordo con la Direzione Formazione Professionale - Lavoro competente in materia di pari opportunità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 55-6854

**Progetti: "Evoluzione Servizio Pronto TPL" e "Movibyte". Integrazione Commessa Servizi e Gestione CSI relativamente a servizi resi ad Enti terzi. Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 13367/2007 e di euro 150.000,00 sul cap. 13112/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni riportate in premessa:

- la somma di Euro 150.000,00 sul cap. 13367/2007, per far fronte ai costi di implementazione di nuove funzionalità del sistema "Pronto TPL: informazioni di viaggio sul territorio piemontese" e di supporto agli Enti Soggetto di Delega nella attività di caricamento dati (Acc. n. 101336);

- la somma di euro 150.000,00 sul cap. 13112/2007 per lo sviluppo del progetto "Movibyte" (Acc. n. 101337);

di demandare alla Direzione Trasporti tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione delle summenzionate attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 56-6855

**Interventi promozionali nel trasporto pubblico locale Art. 1 comma 2 lett. c) della L.R. 4 gennaio 2000, n.1 accantonamento dell'importo di euro 172.208,64 sul cap.12372 UPB 26981 del bilancio di previsione 2007 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*



di accantonare, per le motivazioni in premessa, l'importo di euro 172.208,64 sul cap. 12372 UPB 26981 del bilancio di previsione 2007 (Acc. n. 101329) a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale per una campagna di comunicazione dedicata alla sensibilizzazione sull'utilizzo degli abbonamenti annuali da parte degli utenti del trasporto pubblico locale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 57-6856

**Accantonamento dell'importo di euro 6.585.687,53 sul Cap. 16419/07 - contributo anno 2007 - Art. 1 - decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di accantonare, per le motivazioni specificate in premessa, a favore della Direzione Trasporti l'importo di Euro 6.585.687,53 sul Cap. 16419/07 (Acc. n. 101330).

Le risorse accantonate di cui al precedente punto saranno assegnate con provvedimento della Direzione Trasporti e destinate alle rispettive Aziende concessionarie attive nel settore del T.P.L. quali risorse finanziarie destinate ad assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004-2007 Autoferrotranvieri, relativo al settore del trasporto pubblico locale, quale contributo a preventivo esercizio 2007 - Legge 22.4.2005, n. 58.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 58-6857

**D.L. legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58 - Oneri derivanti dall'applicazione del contratto addetti al settore T.P.L. relativo al primo biennio del periodo contrattuale 2004/07-Anno 2006-Accantonamento di euro 12.685.253,00 sul Cap. 16370 /07 e di euro 5.094.649,47 sul Cap. 16419/07 di cui euro 4.680.337,00 per l'anno 2006 e di euro 414.312,47 a saldo 2004 e 2005.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare, per le motivazioni specificate in premessa, a favore della Direzione Trasporti l'importo di Euro . 12.685.253,00 sul Cap. 16370/07 e di Euro . 5.094.649,47 sul Cap. 16419/07 di cui Euro . 4.680.337,00 a copertura preventivo anno 2006 e di Euro . 414.312,47 a saldo Consuntivo anni 2004 e 2005 (Acc. n. 10331 e acc. n. 101332) quali risorse finanziarie destinate ad assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo autoferrotramvieri 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, ai sensi del Decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22.4.2005, n. 58.

Le risorse accantonate di cui al precedente punto saranno assegnate con provvedimento della Direzione Trasporti e destinate alle rispettive Aziende concessionarie attive nel settore del T.P.L. per la copertura del maggior onere derivante dall'applicazione del contratto nazionale addetti al settore del T.P.L. relativo al primo biennio economico, 2004-2007 Autoferrotranvieri. Esercizio di competenza 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 59-6858

**L.R. 4 gennaio 2000 n 1 e s.m.i.. Assegnazione per l'anno 2007 delle risorse, a favore degli Enti soggetti di delega per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale. Accantonamento complessivo di euro 32.200.897,06 su capitoli vari del Bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2007 agli enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000, risorse pari a Euro 32.200.897,06 per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

di accantonare, sempre per le motivazioni espresse in premessa, Euro 3.707.687,19 sul cap. 14433/2007, Euro 4.422.093,44 sul cap. 16008/2007 ed Euro 24.071.116,43 sul cap. 14859/2007 del Bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti; (Acc. n. 101333, n. 101334 e n. 101335).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 60-6859

**Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 15.000,00 sul capitolo**

**17399/2007 per il progetto sperimentale "A scuola con trasporto".**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare, per le finalità espresse in premessa, la somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 17399/2007 Acc. n. 101342;

di autorizzare la Direzione regionale Trasporti a provvedere con apposite determinazioni dirigenziali all'impegno delle risorse in oggetto ed alla approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Università della terza età (atta a disciplinare formalmente e regolare i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 61-6860

**L.R. 18/04/89 n. 23. Piano scuolabus 2007. Definizione dei criteri e modalità d'erogazione dei contributi per l'acquisto di scuolabus. Accantonamento della somma di Euro 3.380.782,00 (Cap. 21696/2007), Euro 239.774,00 (Cap. 22899/2007) e Euro 26.850,00 (Cap. 23096/2007) e assegnazione alla Direzione Trasporti.**

A relazione dell'Assessore Borioli:

Con la L.R. 23/89 la Regione può concedere contributi in conto capitale ai Comuni od ai Consorzi di Comuni per l'acquisto di scuolabus da destinare al trasporto degli alunni della scuola materna e dell'obbligo.

Con la D.G.R. n. 1-7241 del 07/10/2002, la Giunta Regionale ha inteso ricondurre in via interpretativa tra i soggetti beneficiari del contributo regionale per l'acquisto di scuolabus da destinare al trasporto alunni, di cui all'art. 1 della L.R. 23/89 succitata, anche le Unioni di Comuni ex art. 32 del D.lgs. 267/00 e le Comunità Montane ai sensi dell'art. 27 del medesimo decreto legislativo, purchè esercitino in forma associata il servizio di trasporto alunni.

Inoltre con la medesima deliberazione la Giunta ha dato indicazioni alla Direzione regionale competente di conformare l'attività istruttoria relativa al procedimento di cui alla L.R. 23/89, dando pertanto atto che nulla osta a che la proprietà degli scuolabus oggetto di contributo regionale possa essere in capo all'Unione o alla Comunità Montana che gestiscono il servizio per conto dei Comuni associati.

Il Piano scuolabus 2007 è stato predisposto tenendo conto delle richieste degli Enti pervenute alla Direzione Trasporti entro i termini stabiliti dalla L.R. 23/89.

Gli Enti che hanno presentato richiesta per ottenere un contributo sono in totale n. 69, per un totale di n. 70 mezzi.

Il Comune di Cellio (VC), richiede un mezzo con sei posti; lo stesso ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992

n. 285 "Nuovo Codice della Strada" art. 54 è considerato autovettura "avente al massimo nove posti compreso quello del conducente", mentre autobus "equipaggiato con più di nove posti compreso quello del conducente".

Per quanto sopra, e tenuto conto che gli scuolabus sono da ritenersi a tutti gli effetti autobus, la domanda non può essere accolta, ai sensi della L.R. 23/89, art. 1 - comma 1.

Di conseguenza, nel corrente Piano scuolabus sono state ammesse 68 richieste di acquisto scuolabus pervenute dai soggetti aventi diritto, e rispettanti i criteri di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 23/89, per un totale di n. 69 mezzi.

In considerazione delle richieste, della disponibilità di risorse sul capitolo di competenza, e al limite di contribuzione previsto dalla L.R. 23/89, si è ritenuto opportuno assegnare a ciascun Ente, un contributo pari al 60,00% del costo dell'investimento dichiarato dall'Ente stesso all'atto della presentazione della domanda.

Per l'anno 2007 l'impegno di spesa da parte della Regione è pari ad Euro 3.380.782,00 (Cap. 21696/2007), Euro 239.774,00 (Cap. 22899/2007) e Euro 26.850,00 (Cap. 23096/2007).

Al fine di dare immediata disponibilità economica agli Enti beneficiari del contributo, l'Amministrazione regionale provvederà ad erogare l'importo spettante in un'unica soluzione previa stesura della Determinazione del Settore Trasporto Pubblico Locale di assegnazione e quantificazione dei contributi ai singoli Enti munita dell'impegno di spesa cui seguirà apposito Atto di Liquidazione.

Gli Enti beneficiari del contributo, entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2009, dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione riguardante l'acquisto dello scuolabus da definirsi con la Determinazione di cui al punto precedente.

Qualora il 60,00% del costo dell'investimento, comprovato dalla fattura di acquisto (IVA compresa), risultasse inferiore al contributo assegnato, la differenza dovrà essere versata all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia.

Qualora eventuali Enti beneficiari del presente provvedimento non intendano più acquistare il mezzo dovranno comunicare, con proprio Atto Amministrativo, la rinuncia al contributo ottenuto entro la data del 30 aprile 2008; l'importo del contributo sopradetto dovrà essere versato all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia.

In caso di non rispetto, da parte dei soggetti beneficiari del contributo, dei termini sopra stabiliti, la Regione Piemonte agirà nei confronti dei soggetti inadempienti nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

Vista la L.R. n. 23/89;

vista la L.R. n. 51/97;

vista la D.G.R. n. 1-7241 del 07/10/02;

vista la L.R. n. 10/07.

Per quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1) di accantonare al fine di erogare i contributi previsti dalla L.R. n. 23/89, per l'anno 2007, Euro 3.380.782,00 (Cap. 21696/2007), Euro 239.774,00 (Cap. 22899/2007) e Euro 26.850,00 (Cap. 23096/2007) (Acc. n. 101343, n. 101344 e n. 101345.;

2) di assegnare l'importo suddetto alla Direzione Trasporti;

3) di stabilire, per l'assegnazione e l'erogazione del predetto contributo, i seguenti criteri e modalità d'erogazione:

a) a ciascun Ente beneficiario sarà assegnato con Determinazione dirigenziale un contributo pari al 60,00% del costo dell'investimento dichiarato dall'Ente stesso all'atto della presentazione della domanda;

b) agli Enti beneficiari del contributo, l'Amministrazione regionale provvederà ad erogare l'importo spettante in un'unica soluzione;

c) gli Enti beneficiari del contributo, entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2009, dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione riguardante l'acquisto dello scuolabus, da definirsi con la Determinazione sopracitata;

d) se il 60,00% del costo dell'investimento, comprovato dalla fattura di acquisto (IVA compresa), risulta inferiore al contributo assegnato, la differenza dovrà essere versata all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia;

e) gli Enti beneficiari del presente provvedimento che non intendono più acquistare il mezzo dovranno comunicare con proprio Atto Amministrativo la rinuncia al contributo ottenuto entro la data del 30 aprile 2008; l'importo del contributo sopradde-  
dovrà essere versato all'Amministrazione regionale, su richiesta della stessa, nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della Determinazione dirigenziale di accertamento dell'economia;

f) in caso di non rispetto dei termini sopra stabiliti, da parte dei soggetti beneficiari del contributo, la Regione Piemonte agirà nei confronti dei soggetti inadempienti nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 62-6861

**Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile, erogazione di fondi provenienti da mutuo, con oneri a carico dello Stato, per l'acquisto di mezzi destinati al trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma complessiva di euro 58.517.936,00, così ripartita: Euro 5.975.653,75 sul cap. 22095/2007, Euro 32.775.118,02 sul cap. 21515/2007 e Euro 19.767.164,23 sul cap. 23755/2007.**

A relazione dell'Assessore Borioli:

La Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico regionale e locale, ritiene opportuno perseguire obiettivi di

miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi. Tali obiettivi sono, tra altri, alla base della programmazione attuata, ai sensi della L.R. 1/2000 e s.m.i., attraverso l'adozione del Programma triennale regionale dei servizi.

Con D.G.R. n. 8-5296 del 19 febbraio 2007 è stato approvato il Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2009 che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 1/2000, definisce tra l'altro le risorse da destinare all'esercizio e agli investimenti e la loro ripartizione tra le diverse modalità di produzione dei servizi.

Il miglioramento qualitativo dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, secondo il su citato Programma, è conseguibile attraverso lo svecchiamento del parco rotabile adibito ai servizi di trasporto pubblico locale, l'introduzione di veicoli conformati ai più recenti standard ecologici (capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e conseguire gli obiettivi fissati dal "Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" approvato con D.G.R. n. 66-3589 del 18 settembre 2006), moderni, confortevoli e più idonei alle esigenze dei cittadini.

Si ritiene strumento idoneo al conseguimento di tale miglioramento l'introduzione in servizio di autobus nuovi di fabbrica dotati di impianto sollevatore o pedana per disabili motori, impianto di climatizzazione, indicatori di linea e di percorso, sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata, che, nel rispetto della D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006 "Definizione delle linee strategiche ed operative del programma di interventi per la riduzione delle emissioni e per la promozione del trasporto pubblico locale" (proposta congiuntamente dalla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale e dalla Direzione Trasporti), siano conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione.

L'Ordine del giorno n. 449 approvato dal Consiglio Regionale nella seduta dell'11 gennaio 2007 dà indicazione, per altro già recepita in ambito al Programma triennale regionale, di elevare gradualmente entro il 2010 con Deliberazione di Giunta Regionale il contributo per l'acquisto di nuovi autobus dal 50% al 70%.

La D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006 ha stabilito linee strategiche ed operative volte a contenere e ridurre le emissioni in atmosfera prevedendo, tra l'altro, che i futuri provvedimenti per lo stanziamento di fondi regionali destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale dovranno contemplare come finanziabili esclusivamente tipologie di veicoli conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione:

- veicoli alimentati a metano, preferibilmente omologati EEV;
- veicoli ibridi dotati di motori a combustione interna preferibilmente omologati EEV;
- veicoli elettrici;
- in subordine, veicoli alimentati a gasolio, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto, preferibilmente omologati EEV.

La D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 prevede che, con decorrenza 1° gennaio 2010, possano



circolare, se dedicati al trasporto pubblico locale, autobus a Basso Impatto Ambientale (Metano, Elettrici, ecc...), autobus con motorizzazione Euro 4 step 2 o successiva ed autobus con motorizzazione Euro 1 o successiva dotati di Filtro Anti-Particolato (FAP).

Il combinato disposto degli atti su citati presuppone che, entro il 1° gennaio 2010, gli autobus con motorizzazione pre Euro ed Euro 0 oggi circolanti vengano dismessi, che l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale venga garantito attraverso l'immissione in servizio di veicoli nuovi conformati a standard qualitativi caratterizzati da bassi livelli di emissione, e che la Regione Piemonte sostenga l'onere finanziario derivante dall'acquisto dei nuovi autobus in misura percentuale crescente dal 50% al 70%.

Per quanto sopra, con successiva determinazione dirigenziale, verrà definito un piano di investimenti pluriennale che, vista la disponibilità di risorse ex L. 166/02 e di risorse regionali in ambito al bilancio di previsione 2007, nonché le disponibilità per il biennio 2008/2009 prefigurate da bilancio pluriennale regionale 2007/2009, provvederà al riparto e all'assegnazione delle medesime, tra gli Enti soggetti di delega, anche ai fini dell'indicazione delle risorse a ciascuno spettanti per gli investimenti negli Accordi di Programma per il triennio 2007-2009.

Il parco autobus adibito ai servizi di trasporto pubblico locale suscettibile di dismissione e l'esigenza di nuove immissioni saranno definite tenendo conto:

- del numero di autobus con motorizzazione pre Euro ed Euro 0 che, al 30 giugno 2006, risultavano nel parco veicoli degli Enti o Aziende di trasporto che svolgono servizi di trasporto pubblico locale per conto degli Enti soggetti di delega o di quelli con i quali le Province hanno sottoscritto Accordi di Programma ai sensi della L.R. 1/2000;

- di non conteggiare gli autobus nel parco di Aziende che svolgono in Piemonte servizio di TPL esclusivamente in subappalto in quanto non possono beneficiare del contributo regionale;

- che gli autobus, con motorizzazione pre Euro ed Euro 0, siano ripartiti ed assegnati agli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 tenendo conto dell'effettivo peso che ciascun Ente rappresenta sulla totalità dei servizi di TPL erogati dall'Azienda in Piemonte, valutato sulla base delle risultanze dell'istruttoria delle dichiarazioni delle Aziende sul personale impiegato nell'anno 2005;

- degli Enti o Aziende di trasporto che svolgono il servizio per gli Enti non soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 relativamente al territorio di propria competenza.

Per la quantificazione del costo dell'investimento necessario per l'approvvigionamento dei nuovi veicoli, i bus preEuro ed Euro 0 suscettibili di dismissione, impiegati per i servizi di ciascun Ente soggetto di delega, dovranno essere distinti per tipologia (autobus interurbani, suburbani ed urbani) e per classe di lunghezza (Cortissimo, Corto, Medio, Normale, Lungo, Extra Lungo e Lunghissimo se trattasi di autobus interurbani, Cortissimo, Corto, Medio, Normale, Lungo e Snodato se trattasi di autobus suburbani); si dovrà ipotizzare che l'avvicendamento di ogni mezzo abbia luogo con un autobus nuovo, di analoga tipologia e classe di lunghezza; ai soli fini della

definizione del costo dell'investimento si dovrà prevedere che i mezzi nuovi siano diesel con motorizzazione Euro 4, ciò al fine di porre ogni realtà territoriale in condizioni di omogeneità, rispetto all'articolazione delle reti distributive dei carburanti, e di uniformità rispetto alle classi tipologiche e di lunghezza dei mezzi.

Per le finalità di cui sopra si farà riferimento ai "Costi unitari" riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinati sommando al costo unitario di base, eventualmente comprensivo del costo dell'impianto di climatizzazione dell'aria, il costo degli indicatori (di linea e di percorso del tipo a "led luminoso a scritta fissa, variabile non scorrevole e con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata) ed il costo dell'attrezzatura per l'accessibilità delle persone diversamente abili.

Rispetto a quanto sopra, ai soli fini della ripartizione e assegnazione delle risorse, la misura dell'intervento finanziario pubblico sarà determinata, per ogni tipologia e classe di lunghezza quale sommatoria del:

- 60% del costo unitario di base del mezzo, eventualmente comprensivo del costo dell'impianto di climatizzazione, aumentato del costo degli indicatori di linea e di percorso del tipo a "led luminoso a scritta fissa, variabile non scorrevole e con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata";

- 100% del costo per l'impianto sollevatore disabili su carrozzella;

L'assunzione di una percentuale regionale di partecipazione all'investimento nella misura del 60% trova motivazione nella necessità di dare compimento al graduale incremento della medesima dal 50% fino al 70% entro il 2011.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale saranno approvati ulteriori criteri particolari e modalità di attuazione degli investimenti per il rinnovo del parco rotabile impiegato nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale.

L'art. 13 comma 2 della legge 1° agosto 2002, n. 166, al fine di permettere la prosecuzione degli investimenti nel settore dei trasporti di cui all'articolo 2, comma 5, della legge 18 giugno 1998, n. 194, favorendo la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, autorizza le Regioni a statuto ordinario a contrarre mutui o altre operazioni finanziarie.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 maggio 2003 assegna alla Regione Piemonte due limiti di impegno quindicennali rispettivamente di Euro 2.571.000,00 a partire dal 2003 e di Euro 3.428.000,00 a partire dal 2004.

A seguito della sottoscrizione di apposito contratto di mutuo tra la regione Piemonte e la Banca per la Finanza delle opere e delle Infrastrutture, in attuazione dei decreti di cui sopra, si è resa disponibile la somma di Euro 69.988.650,04.

Parte di tali risorse, per complessivi Euro 58.517.936,00, sono ora disponibili per le finalità in oggetto, sul bilancio 2007 ed in particolare, Euro 5.975.653,75 sul cap. 22095/2007, Euro 32.775.118,02 sul cap. 21515/2007 e Euro 19.767.164,23 sul cap. 23755/2007.

Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà all'impegno ed al riparto e assegnazione delle

su citate risorse tra gli altri Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000.

Per quanto sopra,

vista la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;

vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 10;

vista la D.G.R. n. 8-5296 del 19 febbraio 2007;

vista la D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006

vista la D.G.R. n. 66-3589 del 18 settembre 2006;

la Giunta regionale, unanime

*delibera*

di autorizzare la Direzione regionale Trasporti affinché provveda, con determinazione dirigenziale, secondo i criteri e le modalità espresse in premessa, alla definizione di un piano di investimenti pluriennale per il rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di trasporto pubblico locale;

di rimandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione di criteri e modalità di dettaglio attuative per i piani di investimento in materiale rotabile da impiegarsi nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale;

di accantonare a favore della Direzione regionale Trasporti la somma complessiva di Euro 58.517.936,00, così ripartita: Euro 5.975.653,75 sul cap. 22095/2007, Euro 32.775.118,02 sul cap. 21515/2007 e Euro 19.767.164,23 sul cap. 23755/2007 (Acc. 101338, n. 101339 e n. 101340);

di autorizzare la Direzione regionale Trasporti a provvedere con apposite determinazioni dirigenziali all'impegno ed al riparto e assegnazione come stabilito ai punti precedenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 63-6862

**Fondo regionale trasporti, spese per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti delle somme di Euro 5.000.000,00 sul cap. 24203/2007, di Euro 2.200.000,00 sul cap. 21608/2007, di Euro 1.000.000,00 sul cap. 22410/2007 di Euro 13.869.797,54 sul cap. 23770/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare, al fine di dare avvio al progetto di integrazione tariffaria e bigliettazione elettronica previsto dal Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale, a favore della Direzione Trasporti, la somma di Euro 5.000.000,00 sul cap. 24203/2007 dando mandato alla medesima di assumere i successivi atti amministrativi necessari all'attuazione (Acc. 101346);

- di accantonare, al fine di dare attuazione ai programmi regionali denominati Movicentro e Movilinea, sviluppati in collaborazione con gli Enti Locali, a favore della Direzione Trasporti, le somme di Euro 2.200.000,00 sul cap. 21608/2007 e di Euro

1.000.000,00 sul cap. 22410/2007, dando mandato alla medesima di assumere i successivi atti amministrativi necessari (Acc. n. 101347 e n. 101348);

- di accantonare, per investimenti per il rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale, a favore della Direzione regionale Trasporti, la somma di Euro 13.869.797,54 sul cap. 23770/2007 (Acc. n. 101349);

- di rimandare a successiva deliberazione della Giunta Regionale l'approvazione di criteri e modalità di dettaglio attuative per i piani di investimento in materiale rotabile da impiegarsi nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale;

- di autorizzare la Direzione regionale Trasporti a provvedere con apposite determinazioni dirigenziali all'impegno e all'assegnazione di dette risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 64-6863

**Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale sottoscritto, in data 9 dicembre 2002, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Accantonamento a favore della Direzione regionale Trasporti della somma di Euro 19.212.944,00 sul cap. 24203/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare a favore della Direzione regionale Trasporti, per le motivazioni espresse in premessa la somma di Euro 19.212.944,00 sul cap. 24203/2007 (Acc. 101341);

- di autorizzare la Direzione regionale Trasporti a provvedere alla determinazione dirigenziale di impegno delle risorse, secondo modalità, contenuti e tempi specificati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 66-6865

**Art. 44 l.r.70/96. Approvazione piani numerici di prelievo alle specie: volpe, starna e pernice rossa negli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) della Regione Piemonte.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*



\* di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, i piani numerici di prelievo alle specie starna, pernice rossa e volpe ammissibili negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2007-2008, di cui all'allegato "A", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

\* di specificare che Il cacciatore, ai fini del controllo del piano di prelievo numerico delle specie starna, pernice rossa e volpe, è tenuto a dare giornalmente comunicazione al Presidente dell' ATC o del CA di ammissione, di ogni abbattimento effettuato. I Presidenti degli ATC e dei CA, a completamento del piano numerico di prelievo autorizzato, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 6 - "Pubblicità degli atti" - della DGR n. 1 - 6149 del 12.06.2007 e s.m.i. con la quale è stato approvato il calendario venatorio.

I Comitati di gestione degli ATC e dei CA sono tenuti a dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio della stagione venatoria.

Il Comitato di gestione, a conclusione del piano numerico di prelievo, è tenuto a trasmettere entro il 30 aprile 2008, al Settore regionale competente, una relazione dettagliata sui risultati del piano autorizzato.

La presente deliberazione verrà trasmessa ai Comitati di gestione degli ATC e dei CA e alle Province.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 67-6866

**Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2 - Reg. (CE) n. 1257/1999, PSR 2000-2006, azioni F1 e F2 - Analisi di laboratorio riguardanti controlli aziendali - Prenotazione di impegno in favore dell'ARPA euro 80.000,00 cap. 15655/2008 e euro 80.000,00 cap. 15655/2009 Bilancio regionale pluriennale per gli anni 2007 - 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per quanto riguarda le analisi che si rendono necessarie a seguito dell'apertura condizionata delle domande per l'anno 2007, approvata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 59-5652 del 2.04.2007 relativamente alle azioni 214.1 (applicazione delle tecniche di produzione integrata) e 214.2 (applicazione delle tecniche di produzione biologica) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) 2007-2013, nonché a seguito dell'apertura delle domande per l'anno 2007 approvata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 con D.G.R. n. 50-5400 del 26.02.2007 relativamente alle azioni F1 (applicazione dei metodi di produzione integrata) ed F2 (ap-

plicazione dei metodi di produzione biologica) del PSR 2000-2006:

- di stabilire quanto segue per erogare all'ARPA il contributo forfetario di cui in premessa per le attività di ricezione presso i propri Dipartimenti provinciali, di conservazione, di trasferimento al laboratorio incaricato e di analisi dei campioni di terreno e di parti vegetali prelevati nelle aziende agricole:

- circa il contributo riguardante le analisi della campagna 2007 del PSR 2007 - 2013 e riguardante le analisi in fase conclusiva del PSR 2000 - 2006, di impegnare con successivi provvedimenti della Direzione regionale competente la somma complessiva di Euro 80.000,00 sul cap. 15655 (UPB12041) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 (l'importo di Euro 80.000,00 è stato accantonato in favore della Direzione regionale n. 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" con D.G.R. n. 41-5879 del 14.05.2007 - Acc. 100712);

- circa il contributo riguardante le analisi per la campagna 2008, di prenotare la spesa di Euro 80.000,00 sul cap. 15655/2008 (UPB12041), per l'anno finanziario 2008 del Bilancio regionale pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009;

- circa il contributo riguardante le analisi per la campagna 2008, di prenotare la spesa di Euro 80.000,00 sul cap. 15655/2009 (UPB12041), per l'anno finanziario 2009 del Bilancio regionale pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009;

- di autorizzare la Direzione Regionale n. 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" ad approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), a stipulare tale atto e a provvedere ai successivi adempimenti amministrativi ed ai controlli necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 68-6867

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 32011; 30032; 21041; 21011, 07032, 25112 e 25111).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte e la D.G.R. n. 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, H parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 22-6889

**Criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di contributo per interventi dimostrativi in materia energetico-ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) e dall'art. 8, comma 5, della l.r. n. 23/2002.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato e che qui si intende integralmente richiamato, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione di contributi, in conto capitale, diretti alla realizzazione di interventi dimostrativi in campo energetico-ambientale, ovvero, impianti con caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad interventi pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale;

- di destinare all'incentivazione degli interventi di cui al presente provvedimento la somma iniziale di euro 1.000.000,00 già accantonata con DGR n. 22-5375 del 26/02/07 sul cap. 26755/07 (A. 100381) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ed assegnata alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione rifiuti, per i successivi atti di impegno;

- di demandare alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione rifiuti, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, la valutazione dei progetti, la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa, la disciplina dei rapporti con Finpiemonte SpA;

- di stabilire che all'iniziativa sarà data idonea pubblicità, attraverso il Notiziario per la Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 23-6890

**Criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di contributi per interventi strategici in materia energetico-ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) e dell'art. 8, comma 5, della l.r. n. 23/2002.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato e che qui si intende integralmente richiamato, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione di contributi, in conto capitale, diretti alla realizzazione di interventi strategici in campo energetico ambientale, così definiti:

a) iniziative, proposte da soggetti pubblici, dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo;

b) interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare, nel corso della loro vita utile, risparmi annuali di CO2 equivalente superiori a 300 tonnellate;

- di destinare all'incentivazione degli interventi di cui al presente provvedimento la somma iniziale di euro 1.200.000,00 già accantonata con DGR n. 22-5375 del 26/02/07 sul cap. 26755/07 (A. 100381) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ed assegnata alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione rifiuti, per i successivi atti di impegno;

- di demandare alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione rifiuti, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, la valutazione dei progetti, la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa, la disciplina dei rapporti con Finpiemonte SpA;

- di stabilire che all'iniziativa sarà data idonea pubblicità, attraverso il Notiziario per la Amministrazioni Locali, l'U.R.P. e il sito Internet regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 57-6921

**L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Promozione della rete delle strutture socio assistenziali -Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Criteri per la concessione dei contributi regionali.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Le molteplici iniziative di finanziamento promosse nel tempo dalla Regione Piemonte per riqualificare il patrimonio immobiliare esistente e per realizzare nuove strutture, hanno consentito una significativa presenza sul territorio di presidi per anziani residenziali e diurni che soddisfano quasi integralmente il fabbisogno complessivo esistente, nel rispetto delle regole tecnico-gestionali nel frattempo definite.

Proseguendo nel percorso intrapreso, si sta ora sempre più affermando la ricerca costante della qualità della vita nei presidi socio-assistenziali per anziani e, soprattutto in questi ultimi anni, si deve sottolineare il costante impegno della Regione ad assicurare alle persone della terza età migliori condizioni di vita, sviluppando sempre più il concetto della qualità del servizio erogato senza peraltro trascurare l'indispensabile rispetto di regole e norme.

Con la Legge Regionale n. 1 in data 8.1.2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali", al proposito, si è inequivocabilmente ribadito, come obiettivo qua-

lificante, la promozione di una rete di presidi in grado di fare superare per quanto possibile le situazioni di disagio e di sofferenza a carico degli ospiti e di garantire evidenti miglioramenti dei livelli di vivibilità, anche mediante l'adozione di misure di umanizzazione delle condizioni abitative nelle strutture residenziali e semiresidenziali.

In tal senso, per favorire più appropriate risposte alle giuste esigenze degli ospiti e migliorare la qualità del servizio offerto, diversi sono gli argomenti da affrontare; tra questi rivestono particolare importanza i caratteri ambientali, la componente umana ed i fattori prestazionali.

Pertanto, la Regione Piemonte intende promuovere un nuovo bando di finanziamento per la fornitura di arredi ed attrezzature, compresi sanitari per il bagno, condizionatori, deumidificatori e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche, affrontando proprio quelle situazioni di maggiore criticità strutturale ed ambientale che necessitano di un sostegno economico e di una più rilevante attenzione e sensibilizzazione da parte delle Istituzioni.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 37 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

\* di approvare il "bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

\* di dare atto che l'iniziativa troverà copertura economica mediante la disponibilità di Euro 1.500.000,00 sul cap. 21398 "Fondo regionale unico per gli investimenti - LR 1/2004, art. 37" dell'esercizio finanziario 2007;

\* di demandare alla competente Direzione Politiche Sociali la predisposizione della modulistica occorrente per la partecipazione al bando di finanziamento;

\* di stabilire che la concessione dei contributi verrà disposta con apposito provvedimento a seguito dell'approvazione della graduatoria in merito.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A

**L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 – Promozione della rete delle strutture socio assistenziali**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE PRESSO I PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E DIURNI PER ANZIANI.**

**1 - OBIETTIVI DEL BANDO**

Con il seguente bando la Regione Piemonte, proseguendo il percorso intrapreso negli ultimi anni, intende favorire il miglioramento della qualità del servizio offerto e accrescere il livello di vivibilità nei presidi residenziali e semi residenziali per anziani, ponendo particolare attenzione ai caratteri ambientali ed ai fattori prestazionali.

A tale riguardo si concede un contributo per consentire il rinnovo di arredi ed attrezzature che risultano ormai obsolete, nonché l'acquisto di apparecchiature atte a migliorare la qualità ambientale e la funzionalità della struttura anche in relazione al superamento delle barriere architettoniche.

**2 - BENEFICIARI**

Possono beneficiare dei contributi regionali di cui al presente bando:

- a) Province, Comuni singoli o associati, Comunità Montane, Comunità Collinari, Enti Gestori della funzione socio-assistenziale;
- b) Aziende Sanitarie Locali;
- c) Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e IPAB che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata;
- d) Cooperative sociali, con sede legale nel territorio regionale, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando;
- e) Enti religiosi legalmente riconosciuti;
- f) Fondazioni e Associazioni prive di scopo di lucro, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando.

I beneficiari devono essere titolari dell'autorizzazione al funzionamento di presidi socio-assistenziale e socio-sanitari ubicati nel territorio della Regione Piemonte o gestori dell'attività degli stessi aventi la proprietà o la disponibilità dell'immobile almeno fino al 31.12.2011.

**3 - TIPOLOGIA DI PRESIDI OGGETTO DEL FINANZIAMENTO**

Sono oggetto del finanziamento i presidi socio assistenziali residenziali e diurni per anziani, autorizzati al funzionamento ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 26 e 54 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 ed a seguito della DGR 38/92.

Sono esclusi dal finanziamento i presidi oggetto di contributi ai sensi della L.R. 22/90 e s.m.i., della L. 67/80 art. 20, della L.R. 73/96 e della DGR 25/02 ancora da liquidare alla data di presentazione della domanda.

**4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

Il contributo viene concesso per la fornitura di arredi ed attrezzature conformi alle disposizioni di legge e strumentali all'esercizio dell'attività, compresi materassi antidecubito, sanitari per il bagno (water e bidet, doccia, vasche speciali, ecc), condizionatori, deumidificatori e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche.

Sono comunque esclusi:

- strumentazioni informatiche (Personal Computer portatili o fissi, periferiche e componenti standard, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner, stampante, software, ecc.);
- attrezzature video quali televisori, videoregistratori, lettori vari, telecamere, macchine fotografiche, ecc..
- attrezzature di corredo alla ristorazione quali tovaglie, biancheria varia, stoviglie, utensili e altri oggetti simili;
- materiali di consumo (es. cancelleria);
- effetti lettereschi quali lenzuola, coperte, cuscini, federe, asciugamani;
- tende;
- beni mobili registrati;
- attrezzature da esterno.

#### **5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto di arredi ed attrezzature nell'ambito di cui al punto 4, con esclusione di:

- ☐ spese tecniche;
- ☐ oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (I.V.A., verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, ecc.);
- ☐ forniture già eseguite alla data di presentazione della domanda di contributo;
- ☐ forniture effettuate mediante leasing;
- ☐ spese sostenute per interventi strutturali, opere murarie e impiantistiche (interventi per modifiche murarie per adeguare il bagno, opere murarie per il superamento delle barriere architettoniche, ecc.)

#### **6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Il contributo finanziario per ciascun presidio autorizzato non potrà superare l'importo di € **20.000,00**, oneri fiscali esclusi, e dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese indicate al punto 4.

La somma assegnata si configura come un "buono spesa"; nel caso in cui il costo della fornitura, al netto degli oneri fiscali, rendicontato a consuntivo sia inferiore al contributo concesso, lo stesso sarà ridotto di conseguenza.

I contributi concessi con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento previste dalla Regione Piemonte per il medesimo intervento.

#### **7 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le istanze verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse nel rispetto dei seguenti criteri:

##### **VOLUME D'INVESTIMENTO**

- |  |                  |
|--|------------------|
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura uguale o superiore a € 50.000.   | <b>(punti 6)</b> |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 35.000 e € 50.000 | <b>(punti 4)</b> |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 20.000 e € 35.000 | <b>(punti 2)</b> |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura minore o uguale a € 20.000       | <b>(punti 1)</b> |



<b>TIPOLOGIA IMMOBILE E COLLOCAZIONE TERRITORIALE</b>	
<input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune appartenente a Comunità Collinare o Comunità Montana	<b>(punti 3)</b>
<input type="checkbox"/> Presidio localizzato in area a Centro Storico N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare il certificato urbanistico, rilasciato dal Comune, che comprovi l'inserimento in area a centro storico.	<b>(punti 2)</b>
<input type="checkbox"/> Immobile sottoposto a vincolo monumentale o ambientale ai sensi del D.Lgs. 490/99 N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi la presenza del vincolo.	<b>(punti 1)</b>
<b>TIPOLOGIA DEGLI UTENTI</b>	
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani non autosufficienti	<b>(punti 3)</b>
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti e non autosufficienti	<b>(punti 2)</b>
<input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti	<b>(punti 1)</b>
<b>ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)</b>	
<input type="checkbox"/> Soggetto proponente IPAB	<b>(punti 4)</b>
<input type="checkbox"/> Soggetto proponente che non ha fruito di precedenti contribuzioni regionali	<b>(punti 3)</b>
<input type="checkbox"/> Presidio esistente ed operante da almeno 5 anni	<b>(punti 2)</b>
<input type="checkbox"/> Soggetto gestore operante nel settore dell'assistenza da almeno 5 anni	<b>(punti 1)</b>

Ferma restando la valutazione dei progetti secondo i suesposti criteri, quelli rientranti nel medesimo punteggio saranno collocati in graduatoria in ordine decrescente d'importo della fornitura.

Nel caso perduri una situazione di parità, le istanze verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente in funzione della maggiore popolazione ultra sessantacinquenne residente nel comune sede del presidio.

#### **8 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

Le domande di contributo dovranno essere consegnate o inoltrate via posta (in tal caso fa fede il timbro postale), **entro e non oltre il 30 ottobre 2007 alla Regione Piemonte - Assessorato al Welfare e Lavoro, Settore "Promozione della Rete delle Strutture, Vigilanza e Controllo sulla Qualità dei Servizi", C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO**, e corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- A) istanza di contributo redatta, preferibilmente, mediante compilazione della modulistica all'uopo predisposta dalla Regione, corredata dalla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della domanda, e contenente:

1. la denominazione e la ragione sociale dell'ente richiedente il contributo;

2. il numero di codice fiscale, partita IVA e la data di costituzione dell'ente;
  3. gli estremi e il recapito della sede legale dell'ente con l'indicazione del Responsabile;
  4. gli estremi di iscrizione ad eventuali registri o albi regionali/nazionali, nonchè presso la CCIAA.
- B) titolo comprovante la proprietà o la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento almeno fino al 31.12.2011. La disponibilità dovrà essere documentata obbligatoriamente in forma scritta con relativo atto debitamente registrato;
- C) atto costitutivo dell'Ente proponente per i soggetti di cui alle lettere c), d), e) e f) del punto 2;
- D) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento corredata da:
- a. tavola quotata relativa al presidio con la disposizione degli arredi;
  - b. elenco dei beni da acquistare con l'indicazione delle quantità e dei relativi prezzi da desumere mediante prezzo di mercato o comparazione di valori di mercato;
  - c. descrizione degli arredi e delle attrezzature che si intendono acquistare, con la specificazione delle relative caratteristiche tecniche e delle certificazioni di conformità.

Gli schemi di domanda per la concessione del contributo saranno approvati con apposito provvedimento dirigenziale e potranno essere scaricati dal sito internet della Regione o essere reperite, su supporto cartaceo, presso la sede della competente Direzione.

La documentazione di cui alle lettere B) e C) potrà essere resa sotto forma di dichiarazione. Per i soggetti privati si richiama quanto disposto dal DPR 28.12.2000, n. 445.

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti l'istanza di contributo ulteriore documentazione integrativa necessaria per il corretto espletamento dell'istruttoria.

Si precisa che è presa in considerazione una sola istanza per ogni presidio autorizzato.

## **9 - MODALITA' DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La concessione del contributo sarà disposta con Determinazione Dirigenziale ai sensi della L.R. n. 51/97, con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun presidio e fino alla concorrenza delle somme disponibili a bilancio.

Il contributo regionale sarà liquidato in unica soluzione dopo l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, a presentazione della seguente documentazione:

- atto di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato;
- rendiconto della spesa; nel caso in cui la spesa prevista nell'istanza di contribuzione sia superiore a € 20.000,00 la rendicontazione riguarderà il costo complessivo della fornitura e quindi anche le spese oggetto di cofinanziamento da parte del soggetto proponente;
- certificato di regolare fornitura per gli arredi e le attrezzature, nonchè eventuali certificazioni di conformità previste dalle norme e, per quanto riguarda il condizionatore, le certificazioni che attestino la completa funzionalità dell'impianto installato;
- scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. ABI e CAB ) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento;
- fatture, in originale o in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuto acquisto che devono:

- essere conformi alle normative vigenti;
  - essere intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
  - essere quietanzate;
  - riportare la firma del presidente/legale rappresentante a titolo di attestazione di regolarità;
  - essere riferite alle spese ammesse a contributo;
  - essere datate successivamente alla presentazione dell'istanza.
- copia conforme della sezione del registro di inventario in cui sono riportati il numero assegnato, la data di presa in consegna e la descrizione degli arredi e delle attrezzature acquistate con i fondi regionali;
  - dichiarazione del legale rappresentante dell'ente proponente che i beni acquistati sono destinati all'esclusivo uso della struttura socio-assistenziale o socio-sanitaria oggetto del contributo.

Non è possibile in alcun caso esibire, quale unico documento giustificativo di spesa, lo scontrino fiscale se non accompagnato dalla relativa fattura.

L'acquisto degli arredi e delle attrezzature deve comunque essere effettuato e rendicontato entro un anno dalla data di ricevimento della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, pena la revoca della stessa.

L'erogazione del contributo è subordinata alla corrispondenza tra spese sostenute e quelle ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale stimato; in caso di costi effettivi inferiori a quelli stimati, al netto delle spese non ammissibili, il contributo sarà ridotto di conseguenza.

#### **10 - ISPEZIONI E CONTROLLI**

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contribuzione e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di assegnazione, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare le dichiarazioni e le informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei progetti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento e dai successivi atti emessi dalla Direzione regionale competente.

In caso di mancato acquisto degli arredi e delle attrezzature e mancata rendicontazione entro il termine previsto la competente Direzione Regionale procederà alla revoca della concessione del contributo.

#### **11 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA**

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Politiche Sociali.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria.

Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale delle Politiche Sociali.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 196/2003.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione.

## **12 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

Alla copertura finanziaria del presente bando si fa fronte mediante la disponibilità di € 1.500.000,00 sul cap. 21398 dell'esercizio finanziario 2007.

## **13 - INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Politiche Sociali – Settore 30.03 - C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO – tel. 011/4321546.

Il presente bando sarà consultabile sul sito internet regionale.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, si informa che:

- il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore della Direzione Politiche Sociali.
- i Funzionari di riferimento sono:
  - a. Arch. Cristina Cortese (per i presidi situati in Provincia di: Torino, Novara, Vercelli, Biella, Verbania);
  - b. Arch. Silvana Marchiori (per i presidi situati nella Città di Torino e in Provincia di: Alessandria, Asti, Cuneo);
- Segreteria di supporto - Settore *"Promozione della Rete delle Strutture, Vigilanza e Controllo sulla Qualità dei Servizi"*.

Il termine per la conclusione della fase istruttoria finalizzata alla composizione della graduatoria e di concessione del contributo è stabilito in 120 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo.

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 215 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 12.2

D.D. 18 settembre 2007, n. 337

**Determinazione n. 238 del 6 agosto 2007 - Rettifica per mero errore materiale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rettificare la determinazione n. 238 del 6 agosto 2007, sostituendo nel dispositivo la cifra riportata della resa massima ad ettaro come di seguito specificato:

1) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" da 32,22 ettolitri/ettaro a 32,20 ettolitri /ettaro.

2) per la D.O.C. "Piemonte Brachetto" da 51,75 q.li/Ha a 51,50 q.li/Ha

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 18 settembre 2007, n. 364

**Integrazione della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 239 del 7 agosto 2007 - Vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" e della D.O.C. "Piemonte Brachetto" - Campagna 2007-2008 (vendemmia 2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di integrare il vincolo di destinazione specificato nella Determinazione n. 239 del 7 agosto 2007 dei quantitativi di prodotto della vendemmia 2007 esclusi dalla rivendicazione a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" e a D.O.C. "Piemonte Brachetto".

Pertanto per la vendemmia 2007 (campagna 2007 - 2008) i prodotti esclusi dalla rivendicazione a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" e a D.O.C. "Piemonte Brachetto" dovranno essere vincolati alle seguenti destinazioni:

- Succhi d'uva
- Mosto o mosto muto o m.p.f. destinato a bevande aromatizzate base vino

- Mosto o mosto muto o m.p.f. destinato a vino liquoroso

- Mosto o mosto muto o m.p.f. destinato a vino frizzante

- Mosto o mosto muto o m.p.f. destinato alla pratica enologica della dolcificazione

- Distillati

- Vino da tavola

Tutti coloro che detengono o movimentano detti prodotti specificheranno sempre, nei documenti di viaggio e nelle documentazioni ufficiali previste per il settore viticolo - enologico, che il prodotto è vincolato alla produzione delle predette destinazioni produttive.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile  
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 19 settembre 2007, n. 387

**Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini DOC "Colline Novaresi", "Coste della Sesia", "Colli Tortonesi"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima dell'1% delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati alla produzione dei seguenti vini a denominazione di origine controllata in tutte le tipologie previste nel relativo disciplinare di produzione:

"Colli Tortonesi

"Colline Novaresi"

"Coste della Sesia"

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica ed a cura della Direzione XII, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'agenzia A.G.E.A., via Torino n. 45, 00184 Roma.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 19 settembre 2007, n. 388

**Quota di adesione 2007 della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni Europee Ortoflorofrutticole**



**(AREFLH). L.R. n. 6/77. Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 17546/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 5.000,00 necessaria al pagamento della quota di adesione 2007 all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (Assemblée des Régions Européennes Fruitières, Légumières et Horticoles - AREFLH) 14, rue François de Sourdis - 33077 Bordeaux Cedex.

La spesa di Euro 5.000,00 è impegnata sul capitolo 17546/07 del Bilancio Regionale 2007 (Acc. 101321).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 19 settembre 2007, n. 389

**Quota di adesione della Regione Piemonte all'Associazione dei Comuni del Moscato per l'anno 2007. L.R. n. 6/77. Impegno di euro 258,23 (capitolo 17546/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 258,23 quale quota di adesione della Regione Piemonte per l'anno 2007 all'Associazione Comuni del Moscato, c/o Comune di Santo Stefano Belbo, piazza Umberto I, n. 1, - 12058 Santo Stefano Belbo (CN).

La spesa di euro 258,23 è impegnata sul capitolo 17546/07 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 (acc. 101321).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 17

D.D. 2 maggio 2007, n. 87

**D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il sig. Domenico Paschetta è nominato componente il Consiglio

della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, in rappresentanza del settore Società in forma cooperativa, su designazione della Confcooperative di Cuneo, in sostituzione dell'On. Giovenale Gerbaudo, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 2 maggio 2007, n. 88

**Sostituzione componente in seno alla Commissione regionale per l'Artigianato - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il sig. Aldo Suppo è nominato membro della Commissione regionale per l'Artigianato ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) della L.R. 21/97 e s.m.i., in qualità di esperto in materia di artigianato, in sostituzione del sig. Piergiorgio Scoffone, dimissionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 17 maggio 2007, n. 97

**D.D. n. 492 del 16.11.2005 - Revoca del contributo concesso al Comune di Vinadio per l'organizzazione della Fiera della pecora sambucana 2005. Restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 250,00. Tale somma costituisce accertamento di entrata sul Bilancio 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 21 maggio 2007, n. 101

**Determinazione dirigenziale n. 48 del 20.03.2007 - L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti - Comune di Borgomanero (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Le Cupole Srl - Rettifica errori materiali.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 20.03.2007 è stata rilasciata, ai sensi della L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 7 e seguenti, l'autorizzazione regionale preliminare al rilascio dei permessi

di costruire relative all'insediamento commerciale sito nel Comune di Borgomanero (NO) su istanza della Società Le Cupole Srl.

Nel testo della determinazione citata, che con il presente atto si intende rettificare, sono stati rilevati alcuni errori materiali, che devono essere modificati allo scopo di rendere l'atto perfetto e corrispondente alla realtà dei dati e degli atti dello stesso facenti parte integrante.

In particolare si evidenzia che erroneamente:

A) nella premessa della determinazione:

\* al quinto paragrafo, diciassettesima riga, pagina 2, è riportata la cifra "mq. 5.513" che è da sostituirsi con la cifra "mq. 5.313";

\* al sedicesimo paragrafo, terza riga, pagina 2, è riportata la cifra "mq. 5.513" che è da sostituirsi con la cifra "mq. 5.313"

B) nel dispositivo della determinazione:

\* al punto d), ventunesima riga, pagina 7, è riportata la cifra "mq. 5.513" che è da sostituirsi con la cifra "mq. 5.313".

Stante pertanto la necessità di rettificare opportunamente gli errori materiali sopra evidenziati;

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

visto l'art. 51 della L.R. n. 51/97;

richiamati i contenuti e le motivazioni della premessa nonché tutti i contenuti della determinazione dirigenziale n. 48 del 20.03.2007;

*determina*

di rettificare gli errori materiali contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. 48 del 20.03.2007, secondo quanto dettagliatamente indicato in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 22 maggio 2007, n. 102

**L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Alba (Cn) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Società Dimar Spa - Autorizzazione.**

(omissis)

#### IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l. r n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione di una grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare, tipologia distributiva centro commerciale classico (G-CC2) sita nel Comune di Alba, fraz. Mussotto, corso Canale, con superficie lorda di calpestio complessiva di mq. 11.905 e superficie di vendita di mq. 7.334,40 alla Società Dimar Spa con sede in Cherasco (Cn) frazione Roreto, via Cuneo 34 (omissis);

\* di autorizzare il Comune di Alba al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

\* al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione allo schema di Convenzione allegato alla Variante di Piano Esecutivo Convenzionato approvato dal Consiglio Comunale di Alba in data 27 settembre 2006 con D.C.C. n. 82 ;

\* al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

\* al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi prot. n. 7186/17.1 del 8.6.2004 successivamente modificato con Delibera di Conferenza dei Servizi prot. n. 7565/17.1 del 14.06.2004;

\* al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 162 del 25.06.2004;

\* al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 11.905 ;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 7334,40 tutta situata al piano rialzato dell'edificio e così suddivisa:

\* n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare e non alimentare (G-SM1) con superficie di vendita di mq. 3.460;

\* n. 1 media struttura di vendita con offerta non alimentare M-SE3 con superficie di vendita di mq. 1.362;

\* n. 1 media struttura di vendita con offerta non alimentare M-SE4 con superficie di vendita di mq. 2.378;

\* complessivi mq. 134,4 destinati a n. 2 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita non superiore a mq. 250;

- la superficie destinata a magazzini e lavorazioni complessivamente pari a mq. 1.091;

- la superficie destinata ad attività di servizio (para-commerciale, etc.) è complessivamente pari a mq. 431,60;

- la superficie destinata a somministrazione e food court complessivamente pari a mq. 50;

- la superficie destinata ad attività accessorie (servizi igienici, uffici, disimpegni, ecc.) complessivamente pari a mq. 860;

- la superficie destinata a galleria complessivamente pari a mq. 1.033;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 1.104;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi pari a n. 624 posti auto corrispondenti a mq. 17.472 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i.);

- il totale della superficie destinata a parcheggi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a n. 17.088 mq. corrispondenti a n. 500 posti auto di cui: 74 posti auto pari a mq. 2.400 situati al piano di campagna, n. 403 posti auto pari a 12.800 mq. situati a raso coperti e n. 23 posti auto pari a mq. 1.380 situati in copertura, che non dovrà mai essere inferiore a n. n. 312 posti auto ed a mq. 8.736 corrispondente al 50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.)

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 8.060 pari a n. 231 posti auto destinati a parcheggi privati, tutti situati in copertura afferenti l'insediamento commerciale che non dovrà mai essere inferiore a mq. 6.856,10 nel rispetto della L.122/89;

- la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. complessivi mq. 2.197 aggiuntiva alla dotazione di parcheggio pubblico o ad uso pubblico prevista;

\* alla stipula della Convenzione conforme alla bozza allegata alla Variante al Piano Esecutivo Convenzionato approvato in data 27 settembre 2006 con D.C.C. n. 82 ed in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

\* siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

\* l'obbligo che le opere di viabilità previste siano realizzate e rese funzionali prima dell'attivazione del centro commerciale;

\* l'obbligo che il parcheggio a raso di fronte all'ingresso commerciale, negli orari di apertura, non sia direttamente accessibile, ma raggiungibile solo attraverso i parcheggi del piano seminterrato o della copertura attraverso un sistema di cordoli e dissuasori da posare nella strada di accesso ai parcheggi in accordo con il Comune di Alba;

\* al rilascio dal parte del Comune di Alba di autorizzazione dovuta ai sensi dell'art. 15 comma 9 della D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 in riferimento alle modificazioni, inferiori a mq. 250 e comunque non superiori al 20 per cento della superficie originaria autorizzata, delle superfici di vendita degli esercizi commerciali presenti nel centro commerciale in oggetto;

\* al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Alba;

\* al rispetto delle norme in materia ambientale previste dal Testo Unico di cui al d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

\* al rispetto delle norme relative al risparmio energetico di cui al d. lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 e s.m.i.;

\* al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

\* al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

\* al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rila-

sciata, così come precisato dal comma 2 dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art.5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Alba nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Alba, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

\* Certificato di destinazione urbanistica del 06.06.2006

\* Variante generale al Piano Regolatore -Norme di attuazione

\* Stralcio area d'intervento

\* Variante al Piano Esecutivo Convenzionato:

\* Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27.09.2006

\* Schema di convenzione (revisione 07/2006)

\* Relazione tecnico-illustrativa

\* Norme tecniche di attuazione (revisione 06/2006)

\* Computo estimativo - 03.07.2006

\* Relazione di Asseverazione

\* Relazione idraulica-idrologica

\* Atto del Notaio Corino Alba - Repertorio n. 95.578 - Raccolta n. 11.304

\* Visure del 13.04.2006

\* Simulazione fotografica

\* Tav. 1 - Corografia, Planimetria catastale, Estratto di P.R.G.C. - scala varie - Gennaio 2006

\* Tav. 2 - Planimetria stato attuale, Rilievo fotografico - scala 1:500 - Gennaio 2006

\* Tav. 3 - Planimetria generale di progetto aree esterne - scala 1:500 - Giugno 2006

\* Tav. 4 - Destinazioni urbanistiche, calcolo fabbisogno parcheggi, individuazione aree in cessione - scala 1:1000 - Giugno 2006

\* Tav. 5 - Planimetria rete sottoservizi esistenti - scala 1:500 - Gennaio 2006

\* Tav. 6 - Rete gas - scala 1:500 - Giugno 2006

\* Tav. 7 - Acquedotto/Antinc. Vasca di accumulo - scala 1:500 - Giugno 2006

\* Tav. 8 - Irrigazione - scala 1:500 - Giugno 2006

- \* Tav. 9 - Rete telefonica - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 10 - Allacciamento energia elettrica - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 11 - Planimetria punti di illuminazione a progetto opere esterne - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 12 - Planimetria rete fognaria bianca a progetto - scala 1:250 - Giugno 2006
- \* Tav. 13 - Planimetria rete fognaria nera a progetto - scala 1:250 - Giugno 2006
- \* Tav. 14 - Planimetria, sezioni e particolari sottoservizi esistenti e a progetto su strada missioni - scala da 1:250 a 1:25 - Giugno 2006
- \* Tav. 15 - Sistemazione del fosso di guardia e progetto opera di bypass - Planimetria generale - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 16 - Stratigrafie piazzale e particolari costruttivi - scala 1:20/50/500 - Gennaio 2006
- \* Tav. 17 - Planimetria di tracciamento e sezioni tipiche - scala 1:500 - Gennaio 2006
- \* Tav. 18 - Pianta parcheggio coperto a raso - scala 1:200 - Gennaio 2006
- \* Tav. 19 - Pianta piano rialzato - scala 1:200 - Gennaio 2006
- \* Tav. 20 - Pianta piano copertura - scala 1:200 - Gennaio 2006
- \* Tav. 21 - Prospetti delle fronti esterne - scala 1:200 - Giugno 2006
- \* Tav. 22 - Sezioni longitudinale e trasversale - scala 1:200 - Gennaio 2006
- \* Tav. 23 - Planimetria generale di progetto strada missioni, sistemazione arredi e aree verdi - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 24 - Planimetria generale sistemazione aree verdi e arredo urbano-superfici di PEC in dismissione - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 25 - Dimostrazione grafica delle superfici destinate a parcheggio - scala 1:500 - Giugno 2006
- \* Tav. 26 - Ripartizione tipologica delle superfici, Individuazione superfici di vendita, Abaco delle superfici - scala 1:500 - Maggio 2006
- \* Tav. 27 - Strada missioni: Demolizioni e preparazione dell'area - scala 1:200 - Giugno 2006
- \* Tav. 28 - Area dismissioni P.E.C.: Demolizioni e preparazione dell'area - scala 1:200 - Giugno 2006
- \* Tav. 29 - Segnaletica verticale ed orizzontale - scala 1:250 - Giugno 2006
- \* Progetto dell'intervento:
- \* Domanda per il rilascio di Permesso di Costruire - 14.09.2006
- \* Parere igienico sanitario Favorevole - Prot. 43158 del 01.09.2006
- \* Parere di conformità per attività - Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Pratica Pos. n. 45778 del 04.09.2006
- \* Determinazione n. 122 del 31.07.2006
- \* Tav. A - Relazione tecnica progettuale dell'edificio commerciale e delle aree e manufatti esterni annessi - Settembre 2006
- \* Tav. B - Computo metrico estimativo delle opere: Aree esterne - Settembre 2006
- \* Tav. C - Relazione idraulica-idrologica - Settembre 2006
- \* Tav. D - Relazione fotografica - Settembre 2006
- \* Relazione Geologico-Tecnica - Marzo 2005

- \* Studio idrologico-idraulico di compatibilità - Prot. n. 06019R.001 Settembre 2006
- \* Relazione geologica-idrogeologica
- \* Elab. 1 - Relazione tecnica - Agosto 2006
- \* Valutazione del clima acustico attuale e a progetto - Luglio 2006
- \* Parere favorevole igienico sanitario - Prot. n. 43158 del 01.09.2006
- \* Tav. 1 - Corografia, Planimetria catastale, Estratto di P.R.G.C. - scala 1:50 - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Planimetria stato attuale, rilievo fotografico - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Demolizioni e preparazione dell'area - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria generale di progetto dell'area di intervento - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 5 - Destinazioni e calcoli urbanistici, calcolo fabbisogno parcheggi - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 6 - Planimetria di tracciamento-Sezioni tipiche-Profilo longitudinale - scala: varie - Settembre 2006
- \* Tav. 7 - Planimetria rete sottoservizi esistenti - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 8 - Planimetria rete sottoservizi a progetto-Rete gas metano - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 9 - Planimetria rete acquedotto - Antincendio - Vasca di accumulo - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 10 - Planimetria rete irrigazione - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 15 - Planimetria fognatura bianca a progetto - scala 1:250 - Luglio 2006
- \* Tav. 16 - Planimetria raccolta acque meteoriche su copertura - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 17 - Profili longitudinali fognatura bianca a progetto - scala 1:50/1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 18 - Particolari costruttivi - Fognatura bianca a progetto - scala: varie - Settembre 2006
- \* Tav. 19 - Planimetria generale fognatura nera a progetto - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 20 - Profili longitudinali fognatura nera a progetto - scala 1:50/1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 21 - Particolari costruttivi, Fognatura nera a progetto - scala: varie - Settembre 2006
- \* Tav. 22 - Vasca di prima pioggia - Pianta e sezioni - scala 1:50 - Settembre 2006
- \* Tav. 23 - Stazione di sollevamento - Pianta e sezioni - scala 1:50 - Settembre 2006
- \* Tav. 24 - Sistemazione fosso di guardia e progetto opera di bypass - Planimetria di progetto-Particolari - scala: varie - Settembre 2006
- \* Tav. 25 - Planimetria generale - Profili - scala: varie - Luglio 2006
- \* Tav. 26 - Stratigrafie piazzale e particolari costruttivi - scala: 1:20/50/500 - Settembre 2006
- \* Tav. 27 - Segnaletica verticale e orizzontale - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 28 - Planimetria sistemazione aree verdi - scala: varie - Settembre 2006
- \* Tav. 29 - Muro di contenimento area merci - Prospetti - Sezioni - scala 1:50 - Settembre 2006
- \* Tav. 01 - Planimetrie - scala 1:2000/5000 - Luglio 2006
- \* Tav. 02 - Planimetria rilievo piano altimetrico - scala 1:500 - Luglio 2006



- \* Tav. 03 - Planimetria area d'intervento con sistemazione aree scoperte - scala 1:500 - Luglio 2006
- \* Tav. 04 - Conteggi urbanistici di progetto - scala 1:500 - Luglio 2006
- \* Tav. 05 - Pianta piano terreno - scala 1:200 - Marzo 2006
- \* Tav. 06 - Pianta piano rialzato - scala 1:200 - Marzo 2006
- \* Tav. 07 - Pianta piano copertura - scala 1:200 - Marzo 2006
- \* Tav. 8 - Prospetti delle fronti esterne - scala 1:500 - Luglio 2006
- \* Tav. 09 - Sezioni - scala 1:200 - Marzo 2006
- \* Tav. 10 - Pianta piano terreno con verifiche L.13/89 s.m.i.: Eliminazione barriere architettoniche - scala 1:200 - Marzo 2006
- \* Tav. 11 - Pianta edificio per ASL con rete idrica e scarichi - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Autorizzazione n. 273 - 19.09.2006
- \* Tav. A - Relazione tecnico-illustrativa OO.UU. - Settembre 2006
- \* Tav. B - Computo metrico estimativo delle opere - Settembre 2006
- \* Tav. C - Relazione fotografica - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Identificazione dei lotti di intervento - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Inquadramento del P.E.C. td 5.35/b-Individuazione opere indotte - scala 1:1000 - Settembre 2006
- \* Tav. / - Relazione tecnico illustrativa - Marzo 2006
- \* Tav. B - Relazione idraulica-idrologica - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Corografia, Planimetria catastale, Estratto di P.R.G.C. - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Planimetria stato attuale - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Demolizioni e preparazione dell'area - Stratigrafie - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria generale di progetto strada missioni - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Planimetria di tracciamento - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Profilo longitudinale e sezioni trasversali strada missioni - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Segnaletica verticale e orizzontale - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Planimetria e profili longitudinali fognatura bianca e nera in progetto - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Bacini sotesi dalla fognatura bianca in progetto lungo strada missioni - scala 1:2000 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Particolari costruttivi fognatura bianca - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 4 - Particolari costruttivi fognatura nera - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Planimetria rete sottoservizi esistenti - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Planimetria, Sezioni e particolari sottoservizi esistenti e a progetto su strada missioni - scala: 1:250/200/100/50/25 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Planimetria di illuminazione a progetto - scala 1:500 - Marzo 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria curve illuminotecniche - scala 1:500 - Marzo 2006

- \* Parere igienico sanitario favorevole - Prot. n. 43158 del 01/09/2006
- \* Tav. / - Relazione illustrativa - Aprile 2006
- \* Tav. B - Relazione idraulica-idrologica - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Corografia, Planimetria catastale, Estratto di P.R.G.C. - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Planimetria stato attuale, Rilievo fotografico - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Demolizioni e preparazione dell'area - stratigrafie - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria generale di progetto aree in cessione annesse al centro commerciale - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Planimetria di tracciamento e sezioni tipiche - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Profilo longitudinale e sezioni trasversali strada interna - scala varie - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Segnaletica verticale e orizzontale - scala 1:250 - Settembre 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria sistemazione aree verdi schemi tipo - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 1 - Fognatura bianca in progetto, planimetria e profili longitudinali - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Fognatura in progetto, particolari costruttivi - scala varie - Settembre 2006
- \* C Tav. 1 - Planimetria rete sottoservizi esistenti - scala 1:500 - Aprile 2006
- \* Tav. 2 - Planimetria, Sezioni e particolari sottoservizi esistenti e a progetto su area in dismissione - scala 1:200 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Planimetria illuminazione a progetto - scala 1:500 - Aprile 2006
- \* Tav. 4 - Planimetria curve illuminotecniche - scala 1:500 - Aprile 2006
- \* Tav. 1 - Sistemazione canale irriguo - Planimetria di progetto - Planimetria di tracciamento - Profili - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 2 - Sistemazione fosso di guardia - Sezioni lato Est - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Tav. 3 - Sistemazione canale irriguo - Sezioni lato Sud - scala 1:500 - Settembre 2006
- \* Analisi di impatto sulla viabilità - Dicembre 2003
- \* Analisi di impatto sulla viabilità - Integrazione - Marzo 2004
- \* Determinazione Dirigenziale n. 162 del 25.06.2004
- \* Parere Commissione Edilizia del 19.12.2006
- \* Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 7186/17.1 del 8.6.2004
- \* Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 7565/17.1 del 14.06.2004
- \* Atto d'obbligo repertorio n. 253521, raccolta 35472 del 27.10.2006
- \* Autorizzazione commerciale n. 1 del 9.07.2004
- \* Atto di compravendita del 9 febbraio 2007 (repertorio n. 9.534, raccolta 1.262)

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Alba.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decor-



rere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 31 maggio 2007, n. 113

**L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Centro Commerciale Sequenziale con annesso opere di urbanizzazione" da localizzarsi nel Comune di Rivarolo Canavese (TO), S.P. 460 di Ceresole, presentato dalla Società Basko Spa - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Centro Commerciale Sequenziale con annesso opere di urbanizzazione" da localizzarsi nel Comune di Rivarolo Canavese S.P. 460 di Ceresole presentato dalla Società Basko Spa con sede in Genova, Lungotorrente Secca 3A, possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. 40/98 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che vengano realizzate tutte le mitigazioni di impatto ambientale proposte nel progetto allegato all'istanza in oggetto e che il progetto municipale recepisca tutte le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito elencate:

Dal punto di vista tecnico-progettuale:

Viabilità

\* Poiché l'intervento prevede una nuovo ramo d'innesto sull'esistente intersezione a rotatoria, lungo la S.S.P. n. 460 al km 18+200 circa, che potrebbe indurre l'insorgere di problematiche legate al livello di servizio garantito attualmente, in sede di progettazione particolare, dovranno essere presentate e valutate idonee soluzioni di adeguamento infrastrutturale dell'intersezione alle mutate condizioni di traffico locale indotto dal nuovo insediamento commerciale, sotto il profilo tecnologico, strutturale e geometrico.

\* In ogni caso non potranno essere ammesse riduzioni dell'attuale livello di servizio sui rami della S.S.P. n. 460. A tale scopo dovrà essere fornito ogni chiarimento atto a definire il livello di servizio (livello C) della S.S.P. n. 460 in termini di tempi di attesa e lunghezza di coda.

\* In merito al quadro normativo di riferimento, in linea generale, ci si deve riferire ai seguenti disposti:

1. D.M. Infrastrutture e Trasporti del 19.04.2006, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

2. Norma UNI 10439, "Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato";

3. D.M. Infrastrutture e Trasporti del 21.06.2004 n. 2367 "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omo-

logazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali";

4. D.M. 05.11.2001, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

5. D.M. Infrastrutture e Trasporti 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

6. D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. e relativo Regolamento d'Attuazione - D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.

\* In linea generale, dovranno essere razionalizzati i percorsi pedonali e i relativi attraversamenti sulla viabilità provinciale e locale.

\* Viste le dimensioni ridotte dell'area dedicata all'area carico/scarico per attenuare gli inquinanti prodotti dai veicoli in attesa o rallentati si chiede all'amministrazione di regolamentare il carico e scarico differenziandolo a seconda del supermercato e delle medie strutture in modo tale che gli automezzi per la consegna non arrivino tutti insieme, quindi orari differenziati, prima dell'orario di apertura.

\* Per la viabilità in prossimità dei ricettori sensibili è necessario utilizzare asfalto fonoassorbente.

\* Le piste ciclabili devono essere collegate:

\* Alla direttrice 1 prevista nel programma piste ciclabili del Comune di Rivarolo Canavese approvato con D.G.C. n. 261 del 11.07.2001 e successive modifiche, qualora intervenute;

\* alle piste ciclabili eventualmente presenti nel Comune di Feletto.

\* Il proponente provveda a realizzare, anche dopo l'attivazione del centro commerciale, in accordo con il comune di Feletto, delle opere di mitigazione del traffico indotto proveniente dalla SP 41 in attraversamento dell'abitato di Feletto, in particolare per la messa in sicurezza del tratto di piazza San Pietro antistante il cimitero, mediante idonea cartellonistica, illuminazione e realizzazione di un passaggio pedonale protetto.

Progetto

Interferenza gasdotto:

\* ai fini della sicurezza dovranno essere eseguiti idonei interventi di protezione del gasdotto, da definire, previo esame completo del progetto interferente, tramite convenzione con la Ditta proponente e/o avente diritto;

\* Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese della Ditta proponente il progetto e/o avente diritto, alle opere di adeguamento del metanodotto interferito;

\* il progetto interferente dovrà essere modificato al fine di garantire il mantenimento a terreno agrario, a cura e spese della Ditta proponente il progetto e/o avente diritto, dell'intera fascia asservita (m. 8,00 dal metanodotto), fatta eccezione di n. 2 tratti non contigui adibiti a viabilità veicolare e di n. 2 tratti non contigui adibiti ad accesso pedonale;

\* la recinzione del lotto non dovrà in nessun modo intercludere il metanodotto e la relativa fascia asservita;

\* qualsiasi tipo di area adibita a parcheggio dovrà essere ubicata fuori dalla fascia asservita;

\* qualsiasi fabbricato dovrà rispettare la distanza minima di servitù; tale distanza dovrà intendersi misurata in senso orizzontale ed ortogonale al gasdotto.

to, fra la tubazione stessa e la proiezione verticale del limite di massimo ingombro del fabbricato e relativi piani interrati;

\* gli attraversamenti del gasdotto con servizi interrati di qualsiasi genere dovranno avvenire nel rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza gasdotti, pertanto qualora si renda necessario realizzare idonee opere di protezione al metanodotto per normalizzare l'interferenza, sarà cura di Snam Rete Gas Spa eseguire gli interventi specifici con onere di spesa totalmente a carico della Ditta proponente e/o avente diritto;

\* sull'intera fascia asservita dovrà essere permanentemente garantito a Snam Rete Gas il libero accesso senza particolari formalità per interventi di sorveglianza, esercizio, manutenzione, riparazione ed emergenza;

\* all'interno della fascia asservita del gasdotto in pressione ed esercizio, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva autorizzazione di SNAM Rete Gas, nonché in accordo con i tecnici del Centro di Casale Monferrato - fraz. Popolo 2° rondò 78/A, 15030 Casale Monferrato (AL).

\* Sulla base dell'esame completo del progetto interferente la Snam si riserva la facoltà di indicare ulteriori condizioni oltre a quelle comunicate.

#### Interferenza linee elettriche

È necessario che prima dello sbancamento si provveda allo spostamento dei cavi a bassa tensione passanti sull'area dell'intervento, in maniera definitiva e preferibilmente interrata, e vi sia adeguata valutazione della linea di media tensione.

#### Dal punto di vista ambientale

##### Paesaggio

L'area in esame risulta essere destinata ad uso agricolo. La realizzazione degli edifici determina un impatto irreversibile sul paesaggio, oltre che un'impermeabilizzazione dell'area e una notevole sottrazione di suolo. Si richiede di prevedere azioni di mitigazione e/o compensazione sotto il profilo ambientale per compensare la sottrazione di suolo agricolo da concordarsi con il Comune e/o settore Risorse agricole della Provincia

Per tutte le aree verdi che si verranno a creare sia all'interno del centro commerciale sia per la viabilità esterna è necessario prevedere la responsabilità e le modalità di gestione.

Inoltre la fascia verde sul lato S.S.Ceresole n. 460 deve avere un'altezza idonea a garantire il non abbagliamento ai veicoli in transito.

La viabilità in progetto sul lato nord potrebbe essere avvicinata il più possibile verso la viabilità interna in modo da traslare la fascia verde a progetto verso i recettori sensibili. Inoltre in questa porzione di verde prevedere se necessario barriere fonoassorbenti o comunque prevedere l'installazione di piante in grado di filtrare/trattenere le polveri prodotte dal traffico veicolare ad esempio come *Carpinus betulus*, *Corylus avellana*, *Cornus sanguinea*, *Rosa rugosa*, *Salix repens argentea*, *Viburnum lantana*, contraddistinte dalla fitta tomentosità delle foglie (Rümmler, 1990), sono in grado di compiere questa funzione, con una disposizione a quinconce e ad un'elevata densità di impianto.

#### Gestione degli inerti

Considerato che il progetto prevede sbancamenti è necessario che, nel progetto definitivo, sia descritto

un bilancio degli inerti che quantifichi i volumi di materiale da trasportare in discarica, i volumi di terreno riutilizzato in loco, i volumi di inerti per il confezionamento di calcestruzzi e per la preparazione delle fondazioni.

Dovranno essere individuate e localizzate cartograficamente le aree di cantiere, le eventuali piste necessarie e le aree di stoccaggio materiale previste per i lavori di movimento terra relativi ai vari interventi in progetto. In particolare non sono stati quantificati e debitamente valutati tutti i cantieri definiti temporanei o mobili collegati alla realizzazione del centro commerciale e l'effettiva necessità per la logistica di cantiere.

E' inoltre necessario specificare il sito prescelto per lo smaltimento e un'attenta valutazione delle ricadute sulla viabilità in fase di cantiere necessario per la movimentazione degli inerti.

A tal fine si ricorda che per il recupero o riutilizzo di terre e rocce di scavo la normativa di riferimento è il d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", articolo 186.

#### Scarichi idrici e acque meteoriche

Considerato che è intenzione del proponente raccogliere le acque meteoriche di prima pioggia su alcune aree individuate come potenzialmente a rischio di inquinamento e, a seguito di trattamento inviarle in "pozzi perdenti", con la presente si sottolinea che ai sensi del D.P.G.R. 23.2.2006 n. 1/R avente per oggetto "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", il piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia dovrà essere valutato dal comune di Rivarolo.

#### Interferenze con il reticolo idrografico superficiale

Gli affinamenti di tipo progettuale da apportare all'opera in progetto durante lo sviluppo nelle successive fasi progettuali dovranno tenere conto della fattibilità tecnica della proposta rispetto alla necessità di opere che si presume siano realizzate in sotterraneo a fronte della stato idrogeologico e la possibile interazione con la falda. E dovranno rispettare le prescrizioni del D.M. 11.03.08 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".

Inoltre è necessario verificare, sia in fase esecutiva sia in fase di esercizio del centro commerciale, che non vi siano interferenze tra le porzioni sotterranee dell'opera e la falda, considerando la massima escursione della stessa.

#### Rumore

Si richiede l'inserimento di una barriera fonoassorbente sul lato nord verso i recettori sensibili e sul recettore posto sul lato sud dell'opera in oggetto, adeguatamente mascherato come indicato nel paragrafo "Vegetazione, paesaggio".

#### Gestione Rifiuti

E' necessario definire esattamente l'ingombro dell'isola ecologica che va a sottrarre dello spazio di manovra dei mezzi adibiti al trasporto merci e smaltimento rifiuti. Bisogna infatti ricordare che nel centro commerciale vi è anche lo stoccaggio di bancali e pedane che occupano una notevole superficie che va a sommarsi alla sottrazione già sopra descritta.

Peraltro lo spazio di accumulo dei bancali non è stato previsto.

L'isola ecologica deve avere una pavimentazione idonea al transito di veicoli ed impermeabilizzata, con un'opportuna pendenza che permetta la raccolta delle acque di lavaggio dell'area e il convogliamento nei sistemi di trattamento previsti per le acque meteoriche, inoltre come per le altre aree si deve prevedere un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche. L'area deve essere sottoposta periodicamente ad operazioni di disinfestazione. Tutta l'area deve essere recintata, e deve essere mascherata alla vista ed integrata nell'ambiente con un'eventuale predisposizione di una fascia di vegetazione sempreverde. La zona dedicata al conferimento della carta e del cartone deve essere protetta mediante copertura, dagli agenti atmosferici.

All'interno dell'isola ecologica deve essere mantenuta una sistemazione decorosa ed efficiente, garantendo sia la minimizzazione della manipolazione manuale dei rifiuti, sia il rispetto di tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

#### Sistemi di illuminazione

Il sistema di illuminazione del centro commerciale deve essere adeguata alla Legge Regionale n°31 del 24/03/00 "Disposizione per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche".

#### Vibrazioni

Per le opere di fondazione dei fabbricati si suggerisce di valutare con il gestore del gasdotto presente nell'area di progetto le tipologie di lavorazioni utilizzate durante la fase di cantiere che potrebbero generare problemi di stabilità e sicurezza.

#### Risparmio energetico

Gli affinamenti progettuali da introdurre in sede di stesura del progetto definitivo devono incentivare il risparmio energetico e l'uso di energie alternative, che dovranno rispondere a quanto previsto dal D.L.gs. n. 311 del 29/12/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01/02/2007 che modifica il Dlgs 192/2005 sul rendimento energetico in edilizia.

A titolo di esempio devono essere favoriti:

- Il ricorso a tecniche costruttive che prevedano soluzioni tipiche della "bio-edilizia" quali le soluzioni progettuali di riscaldamento e raffrescamento "naturale" o "passivo".

- Introdurre sistemi di cogenerazione e/o valutare la possibilità di collegamento in sistemi di teleriscaldamento.

- Gli impianti di illuminazione artificiali devono essere dimensionati secondo standard che consentano un corretto uso dell'energia evitando sprechi o sotto-dimensionamenti rispetto all'uso previsto e realizzati utilizzando apparecchiature ad alta efficienza e basso consumo.

Nella progettazione e realizzazione degli impianti di produzione di energia, riscaldamento e condizionamento, il proponente deve tenere conto di quanto previsto dalla scheda 5N dello "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento", documento di aggiornamento del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 98-1247 del 11.1.2007;

#### Fase di cantiere

\* L'allestimento e la gestione del cantiere devono essere previsti nell'ottica di mitigare il più possibile l'impatto sul territorio; in particolare dovranno essere rispettate le richieste dell'ARPA nel contributo richiamato in premessa.

#### Verifica delle prescrizioni e monitoraggi

\* Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad Arpa Dipartimento di Torino ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 40/98 il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera.

\* Si richiede una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria ante operam con un laboratorio mobile attrezzato di strumentazione per il rilevamento di monossido di carbonio, ossidi di azoto, e PM10. Tale campagna di 3 settimane è da ripetere a tre mesi dall'entrata in esercizio dell'attività, in questo modo è possibile valutare i livelli attuali della qualità dell'aria nella zona interessata al progetto, valutare i nuovi livelli in presenza di flussi di traffico aggiuntivi e verificare se le stime ottenute con il modello Dimula sono corrette.

\* Dovrà essere effettuata una campagna di misura di verifica delle emissioni di rumore stimate nella valutazione, tramite modellizzazione matematica, con il centro commerciale in piena attività, in prossimità dei ricettori sensibili più vicini alle sorgenti di rumore individuate. Nel caso in cui i rilievi risultino superiori ai valori stimati e non rispettanti i limiti della vigente normativa di legge si dovranno contestualmente prevedere opere di bonifica risolutive.

\* Nel caso si insediassero nel centro commerciale attività che necessitino di refrigerazione e/o riscaldamento (es. frigoriferi) anche nel periodo notturno (con centro commerciale chiuso) e che per questa ragione utilizzino gli impianti tecnologici predisposti sul tetto del medesimo, si dovrà procedere necessariamente ad una nuova valutazione di impatto acustico previsionale dell'area interessata dalle emissioni acustiche dei citati impianti.

\* Si ricorda infine, che eventuali future modifiche all'interno e all'esterno del centro commerciale in esame, atte a variare quanto riportato nella valutazione esaminata, relativamente alla rumorosità prodotta, dovranno essere valutate dall'organo di controllo prima della messa in opera.

\* Deve essere comunicato al Dipartimento ARPA di Torino l'inizio ed il termine dei lavori onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998.

\* Si richiede di concordare con il Dipartimento ARPA di Torino le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna di risultati delle attività suddette.

\* Il Direttore dei lavori deve trasmettere all'ARPA Dipartimento di Torino, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto ed inoltre una planimetria e una relazione dettagliata relativa alla distribuzione interna dell'area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e modalità di gestione) degli impianti fissi e di tutti i sistemi necessari per lo

smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste garantendone, nel tempo, la verifica della capacità e dell'efficacia;

\* i risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi all'ARPA Dipartimento di Torino;

\* in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento dovranno essere individuati ulteriori sistemi di mitigazione a carico del proponente volti alla riduzione degli impatti.

\* Dovrà essere verificata da parte del Comune di Rivarolo l'esistenza di eventuali vincoli di tutela paesaggistica gravanti sull'area interessata dall'intervento al fine di verificare la competenza autorizzativa.

\* L'approvazione del progetto municipale per il rilascio dei permessi di costruire da parte del Comune di Rivarolo Canavese è subordinata al recepimento delle prescrizioni di cui al presente atto.

\* Dovrà essere ottenuta autorizzazione regionale ex art. 26 l.r. n. 56/77 s.m.i. preventiva al rilascio dei permessi di costruire subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si invita il proponente a prendere visione interamente dei pareri pervenuti a questo Settore per quanto di competenza di ogni organo interessato ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 40/98.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. n. 40/1998.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 8 giugno 2007, n. 121

**Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Andreea Alina Samoila come da determinazione n. 137 del 15/06/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 8 giugno 2007, n. 122

**Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Ornella Palumbo come da determinazione n. 137 del**

**15/06/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 130

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Albania Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Albania.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Albania presentato dal Consorzio Albania Export con sede in Piazza Rebaudengo, 11- 10155 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 30.847,05 a favore del Consorzio Albania Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 30.847,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 131

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.737,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio America Export per il pro-**



**getto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Perù'.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Perù' presentato dal Consorzio America Export, con sede in Via Piazza 12, - 10129 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 26.737,05 a favore del Consorzio America Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 26.737,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 132

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Artigian Export.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Verso nuovi mercati" negli Stati Uniti presentato dal Consorzio Artigian Export con sede in Via Millio, 26 - 10144 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 33.587,05 a favore del Consorzio Artigian Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale

n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 33.587,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 133

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Bulgaria Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Bulgaria.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Bulgaria presentato dal Consorzio Bulgaria Export, con sede in Via Piazza 12, - 10129 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Bulgaria Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio



per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 134

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 45.232,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Canavese Export.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "PI.RUS - Il Piemonte ed il Canavese sul Mercato Russo", presentato dal Consorzio Canavese Export. con sede in Piazza Mascagni, 10 - 10015 Ivrea (TO) (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 45.232,05 a favore del Consorzio Canavese Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 45.232,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 135

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio C.I.S.F.I. per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Sud Corea.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Sud Corea, presentato dal Consorzio C.I.S.F.I. con sede in Via Piazzini, 12 - 10129 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 30.847,05 a favore del Consorzio C.I.S.F.I. impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 30.847,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 136

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Derthona Export.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto “Derthona oltre l’UE. Nuovi mercati per una terra antica. Promozione e sviluppo commerciale dei colli tortonesi” in Svizzera, Mosca e Phoenix, presentato dal Consorzio Derthona Export con sede in Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 27.422,05 a favore del Consorzio Derthona Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 27.422,05 in due tranches;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l’inizio delle attività connesse all’attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull’esecuzione dell’iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 8 della LR n. 51/97 e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all’Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 137

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l’export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Expofashion.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto “Progetto Emirati Arabi Uniti”, presentato dal Consorzio Expofashion con sede in Via Millio, 26 - 10144 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 33.587,05 a favore del Consorzio Expofashion impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 33.587,05 in due tranches;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Com-

mercio della Regione Piemonte l’inizio delle attività connesse all’attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull’esecuzione dell’iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 8 della LR n. 51/97 e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all’Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 138

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l’export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Furs From Italy per il progetto “Consolidamento mercati dell’Est” in Russia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto “Consolidamento mercati dell’Est” in Russia, presentato dal Consorzio Furs From Italy con sede in Via Millio, 26 - 10144 Torino (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 23.997,05 a favore del Consorzio Furs From Italy impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 23.997,05 in due tranches;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l’inizio delle attività connesse all’attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull’esecuzione dell’iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 8 della LR n. 51/97 e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 139

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 12.523,30 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Gold Group.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Il mercato di qualità della gioielleria / oreficeria nei Paesi dell'Est Europa", presentato dal Consorzio Gold Group con sede in Via Camerati, 36 - 15048 Valenza (AL) (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 12.523,30 a favore del Consorzio Gold Group impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 12.523,30 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 140

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 18.893,80 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio I.C.I.M. per il progetto**

**"P.L.MER - Il Piemonte ed il Canavese nel cono e mercosud" in Peru'.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "P.L.MER - Il Piemonte ed il Canavese nel cono e mercosud" in Peru', presentato dal Consorzio I.C.I.M., con sede in Via Arduino, 50 - 10086 Rivarolo Canadese (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 18.893,80 a favore del Consorzio I.C.I.M. impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 18.893,80 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 141

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Italy Export.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Partecipazione fiera K&B Shanghai (Cina)", presentato dal Consorzio Italy Export con sede in Via Merula, 1 - 28100 Novara (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Italy Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560

del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 142

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Metalexport per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India, presentato dal Consorzio Metalexport con sede in Viale Ottavio Marchino, 12 - 15033 Casale Monferrato (AL), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Metalexport impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio

per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 143

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India, presentato dal Consorzio Piemonte Export, con sede in Via Piazzi, 12 - 10129 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Piemonte Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano



Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 144

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 20.572,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Polonia Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" nelle Repubbliche Baltiche.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" nelle Repubbliche Baltiche, presentato dal Consorzio Polonia Export, con sede in Via Piazzini 12, - 10129 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 20.572,05 a favore del Consorzio Polonia Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 20.572,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 145

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Russia Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia, presentato dal Consorzio Russia Export, con sede in Via Piazzini, 12 - 10129 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 27.422,05 a favore del Consorzio Russia Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 27.422,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 146

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio T.E.C.C. per il progetto "Aftermarket in the world" in Algeria.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Aftermarket in the world" in Algeria, presentato dal Consorzio T.E.C.C. con sede in Via Pianezza, 123 - 10151 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 33.587,05 a favore del Consorzio T.E.C.C. impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 33.587,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;



- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 147

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio TEX.BI.MA. per il progetto "Promozione meccanotessile piemontese nel mondo" in Germania.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Promozione meccanotessile piemontese nel mondo" in Germania, presentato dal Consorzio TEX.BI.MA. con sede in Via Torino, 56- 13900 Biella, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio TEX.BI.MA. impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 148

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 28.792,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Turin Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India, presentato dal Consorzio Turin Export, con sede in Via Piazzini, 12 - 10129 Torino, (omissis), per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 28.792,05 a favore del Consorzio Turin Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 28.792,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 149

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 33.587,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Unifood per il pro-**

**getto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in India, presentato dal Consorzio Export Unifood, con sede in Via Piazzzi, 12 - 10129 Torino, (omissis), per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 33.587,05 a favore del Consorzio Export Unifood impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 33.587,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 150

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 27.422,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Vinitaly Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Cina.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Cina, presentato dal Consorzio Vinitaly Export con sede in Via Principe Amedeo, 2 - 14041 Agliano Terme (AT), (omissis), per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 27.422,05 a favore del Consorzio Vinitaly Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 27.422,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 151

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 37.697,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Alba Export Wine & Food per il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Stati Uniti d'America".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Stati Uniti d'America", presentato dal Consorzio Alba Export Wine & Food con sede in Corso Bra, 52/5 - 12501 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 37.697,05 a favore del Consorzio Alba Export Wine & Food impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 37.697,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione del-

le spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 152

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Promozione Turistico Alberghiera del Canavese.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Para todo o Piemonte follow up", presentato dal Consorzio Promozione Turistico Alberghiera del Canavese con sede in Piazza Mascagni, 10 - 10015 Ivrea (TO), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio Promozione Turistico Alberghiera del Canavese impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 153

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Alberghi Lago Maggiore.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione integrata Svizzera", presentato dal Consorzio Alberghi Lago Maggiore con sede in Corso Umberto I^, 27 - 28838 Stresa (VB), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Alberghi Lago Maggiore impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 154

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Biella Accoglie.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione integrata Mercato Russo - Life Style Made in Italy", presenta-

to dal Consorzio Biella Accoglie con sede in Via Tripoli, 1 - 13900 Biella, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Biella Accoglie impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 155

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Collezione Privata Consortium per il progetto "Promozione del paniere Collezione Privata Consortium negli Stati Uniti".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione del paniere Collezione Privata Consortium negli Stati Uniti", presentato dal Consorzio Collezione Privata Consortium con sede in Via De Rolandis, 4 - 14100 Asti (AT), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Collezione Privata Consortium impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Com-

mercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 156

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 30.847,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici della Provincia di Cuneo - Conitours.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Trek & Bike", presentato dal Consorzio Operatori Turistici della Provincia di Cuneo - Conitours con sede in Via Avogadro, 32 - 12100 Cuneo, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 30.847,05 a favore del Consorzio Operatori Turistici della Provincia di Cuneo - Conitours impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 30.847,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.



Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 157

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore - Coptur.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione Coppa del Mondo Sci Svizzera", presentato dal Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore - COPTUR con sede in Piazza Cadorna, 22 - 28838 Stresa (VB), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore - COPTUR impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 158

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Dolce Piemonte per il pro-**

**getto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia, presentato dal Consorzio Dolce Piemonte con sede in Via Piazzi, 12 - 10129 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 23.997,05 a favore del Consorzio Dolce Piemonte impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 23.997,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 159

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 37.697,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Quality Wines per il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Giappone".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Langhe e Roero nel mondo - Giappone", presentato dal Consorzio Export Quality Wines con sede in Corso Bra, 52/5 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 37.697,05 a favore del Consorzio Export Quali-



ty Wines impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 37.697,05 in due tranche;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 160

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 47.972,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Italian Quality Food per il progetto "Progetto Oriente & Medio Oriente" nei Paesi del Golfo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto Oriente e Medio Oriente" nei Paesi del Golfo, presentato dal Consorzio Italian Quality Food con sede in Via Milio, 26 - 10141 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 47.972,05 a favore del Consorzio Italian Quality Food impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 47.972,05 in due tranche;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa

e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 161

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.052,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Lago Maggiore Holidays.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione integrata Mercato Svizzero", presentato dal Consorzio Lago Maggiore Holidays con sede in Via dell'Industria, 29 - 28924 Verbania Fondotoce (VB), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 26.052,05 a favore del Consorzio Lago Maggiore Holidays impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 26.052,05 in due tranche;

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 162

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 31.874,55 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Langhe e Monferrato Export per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Russia, presentato dal Consorzio Langhe e Monferrato Export - 15033 Casale Monferrato (AL), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 31.874,55 a favore del Consorzio Langhe e Monferrato Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 31.874,55 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 163

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato per il progetto "Piemonte On The Road" in Russia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Piemonte On The Road" in Russia, presentato dal Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato con sede in Piazza Roma, 13 - 14100 Asti (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 164

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 20.572,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte & Saponi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Piemonte & Saponi: Stati Uniti", presentato dal Consorzio Piemonte & Saponi con sede in Via Vivaro, 27 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 20.572,05 a favore del Consorzio Piemonte & Saponi impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 20.572,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Com-

mercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 165

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 23.997,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Export Piemonte Divino per il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Polonia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Progetto di promozione commerciale dei prodotti piemontesi" in Polonia, presentato dal Consorzio Export Piemonte Divino con sede in Viale Ottavio Marchino, 12 - 15033 Casale Monferrato (AL) (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 23.997,05 a favore del Consorzio Export Piemonte Divino impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 23.997,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n.

51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 166

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piemonte Ghiotto per il progetto "Piemonte Ghiotto: Stati Uniti".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Piemonte Ghiotto: Stati Uniti", presentato dal Consorzio Piemonte Ghiotto con sede in Via Vivaro, 27 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Piemonte Ghiotto impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 167

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno**

**7343) a favore del Consorzio Piemonte Gourmet per il progetto "Piemonte Gourmet: Stati Uniti".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Piemonte Gourmet: Stati Uniti", presentato dal Consorzio Piemonte Gourmet con sede in Via Vivaro, 27 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Piemonte Gourmet impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 168

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Promonovara per il progetto "Novara nel mondo: Promozione integrata nel Mercato Russo".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Novara nel mondo: Promozione integrata nel Mercato Russo", presentato dal Consorzio Promonovara con sede in Via Palletta, 1 - 28100 Novara, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio Promonovara impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 169

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Sedicilanga per il progetto "Promozione del paniere Sedicilanga: Stati Uniti".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "Promozione del paniere Sedicilanga: Stati Uniti", presentato dal Consorzio Sedicilanga con sede in Via Vivaro, 27 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio Sedicilanga impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa



dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 170

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Piccole Strutture Ricettive Langhe Monferrato Roero - SOL per il progetto "Promozione delle Piccole Strutture Ricettive SOL in Svezia".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione delle Piccole Strutture Ricettive SOL in Svezia", presentato dal Consorzio Piccole Strutture Ricettive Langhe Monferrato Roero - SOL con sede in Piazza San Paolo, 3 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Piccole Strutture Ricettive Langhe Monferrato Roero - SOL impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 171

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Templum Vini per il progetto "Mantenimento e rafforzamento delle azioni condotte nell'anno precedente" in Asia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Mantenimento e rafforzamento delle azioni condotte nell'anno precedente" in Asia, presentato dal Consorzio Templum Vini con sede in Via San Defendente, 45 - 12040 Govone (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Templum Vini impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 172

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 34.272,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Terra Export per il progetto "Piemonte: Terre di Saperi e di Sapori" in Polonia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



- di approvare il progetto "Piemonte: Terre di Saperi e di Saperi" in Polonia, presentato dal Consorzio Terra Export con sede in Strada del Portone, 10 - 10095 Grugliasco (TO), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 34.272,05 a favore del Consorzio Terra Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 34.272,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 173

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 41.122,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero per il progetto "Promozione del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero in Svizzera in collaborazione con ENIT".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero in Svizzera in collaborazione con ENIT", presentato dal Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero con sede in Piazza San Paolo, 3 - 12051 Alba (CN), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 41.122,05 a favore del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 41.122,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 174

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 45.232,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Operatori Turistici Valsesia In.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Promozione integrata America (Arizona)", presentato dal Consorzio Operatori Turistici Valsesia In con sede in Corso Roma, 78 - 13019 Varallo (VC), (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 45.232,05 a favore del Consorzio Operatori Turistici Valsesia In impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 45.232,05 in due tranches:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n.

51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 175

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10 D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 26.737,05 sul Cap. 26145/06 (acc. n. 102001-impegno 7343) a favore del Consorzio Vintesa Export per il progetto "Oriente & Occidente" in Cina.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto "Oriente & Occidente" in Cina, presentato dal Consorzio Vintesa Export con sede in Via Millio, 26 - 10141 Torino, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 26.737,05 a favore del Consorzio Vintesa Export impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 560 del 30/11/2006 sul Cap. 26145 del bilancio 2006 (accantonamento n. 102001 - impegno n. 7343);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 26.737,05 in due tranche:

- 50% dietro presentazione di lettera firmata dal legale rappresentante del Consorzio con la quale si notifica al Settore Promozione e Credito al Commercio della Regione Piemonte l'inizio delle attività connesse all'attuazione del progetto;

- il restante 50% al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 26 giugno 2007, n. 178

**Affidamento incarico di collaborazione sul tema "La valutazione di impatto ambientale nella programmazione regionale del commercio" alla Società AllStudio di Torino. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 24.000,00 sul capitolo 12397/2007 (Accantonamen-**

**to n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, alla Società ALStudio S.n.c, con sede in Torino, via Biglieri 28, l'incarico collaborazione sul tema "La valutazione di impatto ambientale nella programmazione regionale del commercio". L'incarico viene affidato secondo lo schema di convenzione, allegato alla presente Determinazione, di cui è parte integrante per un compenso complessivo di Euro 24.000,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi.

Di approvare lo schema della suddetta convenzione, allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di provvedere all'impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 12397/2007, che presenta la necessaria disponibilità, accantonata con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007 (accantonamento n. 100383/2007).

La somma di Euro 24.000,00, verrà liquidata in 6 quote bimestrali di Euro 4.000,00 al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla convenzione di affidamento dell'incarico dietro presentazione di regolari fatture da parte della Società ALStudio debitamente vistate dal responsabile del Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, La Regione, attraverso gli uffici competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 231/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 26 giugno 2007, n. 179

**L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale inserito sulla guida "Vini Buoni d'Italia", edizione 2008. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata dal Touring Club Italiano, Ente Organizzatore in esclusiva della guida "Vini Buoni d'Italia", per l'acquisizione di un inserto di n. 8 pagine opportunamente predisposte graficamente, per promuovere, a livello nazionale e internazionale, le imprese alimentari dell'Eccellenza artigiana, per una spesa complessiva di Euro 18.000,00 (iva al 20% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva di Euro 18.000,00 (iva al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 (Accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il primo trimestre 2008, a favore del Touring Club Italiano, a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta esecuzione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitoli e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 28 giugno 2007, n. 181

**LL. RR 21/85 s.m.i. e 6/1988 s.m.i.; DGR 26-6049 del 4.6.2007: Affidamento di consulenza al dottor Antonio Buzzigoli e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 11584/2007 (Accantonamento n.100881 - UPB 17021).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare al dottor Antonio Buzzigoli (omissis) una consulenza avente ad oggetto "Adeguamento

della normativa regionale alle disposizioni statali in materia di tutela dei consumatori e della concorrenza, con particolare attenzione alla revisione della legge regionale 21/85 s.m.i.; attuazione del centro di eccellenza universitario sul consumerismo".

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il dottor Antonio Buzzigoli, parte integrante della presente determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 30.000,00 sul cap. 11584/2007 (UPB 17021), che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100881/2007, DGR 26-6049 del 4.5.2007).

La somma di Euro 30.000,00, oneri fiscali inclusi, verrà liquidata in tre rate di Euro 10.000,00 ciascuna, su presentazione, ogni quadrimestre, di regolare documento contabile da parte del dottor Antonio Buzzigoli, oltre che di una relazione sull'attività svolta, di cui all'articolo 3 della convenzione, vistate dal Responsabile del Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Dlgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 29 giugno 2007, n. 182

**L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale (volumi d'arte). Impegno di spesa di Euro 7.280,00 (iva al 4% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata dalla ditta Calcografia "Il Pozzo" di Antonio Liboà, relativa all'acquisizione di n. 100 copie di volume d'arte inerente il tema "cioccolato", per una spesa complessiva di Euro 7.280,00 (IVA al 4% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto

che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di affidare alla ditta Calcografia "Il Pozzo" di Antonio Liboà la realizzazione e fornitura di n. 100 copie del volume d'arte, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Dlgs n. 163/2006;

di impegnare la somma complessiva di Euro 7.280,00 (IVA inclusa) sul cap. 11559/2007 (n. accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il corrente anno, a favore della ditta Calcografia "Il Pozzo", a mezzo accreditato su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredata dai dati per l'accreditato (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 29 giugno 2007, n. 183

**L.R. 21/97 - Capo VI - Eventi di promozione dell'eccellenza artigiana. Impegno di spesa di Euro 38.154,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata da Promotor International S.p.A., Ente Organizzatore in esclusiva del Salone dell'arte dolciaria DOLC'E' (Torino, Lingotto Fiere 26 - 29 ottobre 2007), relativa alla partecipazione di imprese dell'eccellenza artigiana alimentare al salone stesso per una spesa complessiva di Euro 38.154,00 (IVA 20% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che

si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva di Euro 38.154,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 (Accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in due soluzioni: Euro 12.000,00 (IVA al 20% inclusa) entro il 30 settembre 2007, per la campagna promozionale attraverso apposita cartellonistica e materiale promozionale e pubblicitario e Euro 26.154,00 (IVA al 20% inclusa) entro il primo trimestre 2008, per affitto degli spazi e allestimento stand, a favore di Promotor International S.p.A.; in entrambe le soluzioni, a mezzo accreditato su c.c. bancario, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle citate fatture. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 29 giugno 2007, n. 184

**L.R. 21/97 - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato alimentare d'eccellenza attraverso Progetto di promozione del Canavese. Impegno di spesa di Euro 24.000,00 (iva al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata da A&D di Alberto Donini, ideatore e realizzatore del progetto "Food seasons of food design" sull'artigianato alimentare del Canavese, che fa parte di un più ampio progetto triennale 2007-2009 promosso unitamente ai Comuni del Canavese (tra cui Ivrea, Pont Canavese, Caluso, Rivarolo, Chivasso) e i comuni facenti parte della Comunità Collinare Intorno al Lago e prose-



gue un percorso di valorizzazione delle imprese artigiane per promuovere, a livello nazionale e internazionale, le imprese dell'Eccellenza artigiana del territorio, per una spesa complessiva di Euro 24.000,00 (iva al 20% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva di Euro 24.000,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 (Accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il corrente anno, a favore di A&D di Alberto Donini, a mezzo accreditato su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta consegna del materiale concordato.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 2 luglio 2007, n. 186

**Autorizzazione ad effettuare tirocinio per la studentessa Silvia Cacciatore come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 3 luglio 2007, n. 187

**Rettifica DD. n. 392 del 26.9.2006.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di modificare il soggetto beneficiario ammesso con la determinazione n. 392 del 26.9.2006 per le motivazioni indicate in premessa;

\* di liquidare la parte restante della somma a Ezi Spa (omissis) con sede a Biella in Via Trieste, 13, (omissis), che opera per conto della Ditta FullTrade srl.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità competente entro 60 gg. dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 5 luglio 2007, n. 190

**L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità' (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni ed Associazioni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - D.D. n. 107 e 108 del 29.05.2007 - Rettifica dell'importo relativo alla spesa ammissibile.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa,

di rettificare le determinazioni n. 107 e 108 del 29.05.2007 - con le quali si disponeva la concessione di un contributo a favore di Comuni e Associazioni del Piemonte per la realizzazione di manifestazioni di promozione e valorizzazione delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana, relativamente all'importo della spesa ammissibile per i comuni di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale fermo restando l'entità del contributo concesso a ciascun Comune e Associazione e quant'altro disposto con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 107 e 108/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 6 luglio 2007, n. 191

**Autorizzazione ad effettuare tirocinio per lo studente Alexandru Lungu come da determinazione n. 137 del 15/6/2000 - Convenzione della Regione - Direzione 17 - con l'Università di Torino - Scuola in Commercio Estero.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 6 luglio 2007, n. 192

**Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10. D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 a favore dei Consorzi per l'export, agroalimentari e turistico alberghieri. Erogazione di Euro 44.345,49 sul Capitolo 26750/05 (accantonamento n. 101484 - impegno 5913).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto "promozione in Russia: Mosca, San Pietroburgo" presentato dal Consorzio Promonovara con sede in Via Paletta 1, 28100 Novara, (omissis) per le motivazioni citate in premessa;

- di erogare la somma a titolo di contributo di Euro 44.345,49 a favore del Consorzio Promonovara impegnata con la D.G.R. n. 31 - 1467 del 21/11/2005 sul Cap. 26750 del bilancio 2005 (accantonamento n. 101484 - impegno n. 5913);

- di liquidare la suddetta somma di Euro 44.345,49 al termine della realizzazione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione sull'esecuzione dell'iniziativa e risultati ottenuti. La documentazione di spesa dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione Piemonte per eventuali controlli.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della LR n. 51/97 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è avverso ricorso all'Autorità competente entro 60 giorni dalla notifica.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 10 luglio 2007, n. 193

**L.R. 9 maggio 1997, n. 21. Rinnovo abbonamento banche dati On Line de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 1.549,37 (IVA inclusa) - Cap. 12392/07 - Accantonamento n. 100485.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di rinnovare il contratto relativo al collegamento alla banca dati On Line con "Il Sole 24 Ore" S.p.A.;

- di impegnare la somma di euro 1.549,37 (euro 1.291,14 + IVA 20%), quale spesa relativa al canone per l'abbonamento di cui sopra, sul cap. 12392/07 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento 100485);

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

La somma di euro 1549, 37 (IVA inclusa) verrà liquidata alla S.p.A. Il Sole 24 Ore dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato entro il 31.12.2007, salvo impedimenti non imputabili alla Società di cui sopra.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento, o, se successiva, dalla data della fornitura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 11 luglio 2007, n. 194

**L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Asti - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Società Iridea Due Srl, Borgo Uno Srl, Cina Srl, Perosino Spa - Centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo" - Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di rilasciare, ai sensi del comma 11 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione regionale al fine del rilascio dei permessi di costruire in variante per la realizzazione del centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo", tipologia (G-CC3) sito nel Comune di Asti, corso Casale, con superficie lorda di calpestio complessiva di mq. mq. 29.910 e superficie di vendita complessiva pari a mq. 16.000 alle seguenti Società:

\* Iridea Due Srl con sede in Milano, via Vittor Pisani, 20 (omissis) in qualità di proprietaria dell'edificio "A" del centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo";

\* Borgo Uno Srl con sede in Milano, via Stefano Canzio, 15 (omissis) in qualità di proprietaria dell'edificio "B" del centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo";

\* Cina Srl con sede in Torino, corso Matteotti, 47 (omissis) in qualità di proprietaria dell'edificio "C" del centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo";

\* Perosino Spa con sede in Asti, corso Casale, 321 (omissis) in qualità di proprietaria dell'edificio "C1" del centro commerciale sequenziale denominato "Il borgo";

\* di autorizzare il Comune di Asti al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione e/o modificazione della Convenzione relativa all'attuazione di Pecli di cui alla D.C.C. n. n. 88 del 18.09.2001 stipulata in data 24.04.2002 a rogito dott. Marco Camusso, notaio in Asti (rep. n. 36771, racc. 16640), del successivo atto d'obbligo stipulato dalla società Tradital Spa in data 23.01.2004 e dell'ulteriore atto d'obbligo stipulato dalla Società Cina Srl in data 4.10.2006 (repertorio n. 43591, atto n. 13051);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 31.10.2005 (prot. Regione Piemonte n. 15077/17.1);

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 02.02.2007 (prot. Regione Piemonte n. 1422/17.1)

e) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 125 del 05.05.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

f) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

\* la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 29.910 così suddivisa:

\* complessivi mq. 8.539 situati nell'edificio A

\* complessivi mq. 9.048 situati nell'edificio B

\* complessivi mq. 9.745 situati nell'edificio C

\* complessivi mq. 2.578 situati nell'edificio C1;

\* la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 16.000 e così suddivisa:

\* complessivi mq. 4.500 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM1) tutti situati al piano terra dell'edificio A ;

\* complessivi mq. 2.700 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1) tutti situati al piano terra dell'edificio C;

\* complessivi mq. 2.282 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE4) tutti situati al piano terra dell'edificio B;

\* complessivi mq. 1.300 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) tutti situati al piano terra dell'edificio B;

\* complessivi mq. 1.130 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) tutti situati al piano terra dell'edificio B;

\* complessivi mq. 695 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE2) tutti situati al piano terra dell'edificio B;

\* complessivi mq. 460 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE2) tutti situati al piano terra dell'edificio C;

\* complessivi mq. 700 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE2) tutti situati al piano interrato dell'edificio C1;

\* complessivi mq. 2.233 destinati a n. 34 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250 di cui:

\* complessivi mq. 500 situati nell'edificio A

\* complessivi mq. 1.244 situati nell'edificio B

\* complessivi mq. 289 situati nell'edificio C

\* complessivi mq. 200 situati nell'edificio C1

\* la superficie destinata a magazzino e deposito complessivamente pari a mq. 3.045;

\* la superficie destinate alle attività accessorie (zone di lavorazione, servizi igienici e tecnologici, spogliatoi, gallerie pedonali, ecc.) complessivamente pari a mq. 7.825;

\* la superficie destinata ad attività di servizio (artigianali, pubblici esercizi, generi di monopolio) complessivamente pari a mq. 3.040;

\* il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distribuita pari a complessivi pari a n. 2.089 posti auto corrispondenti a mq. 56.360 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006);

\* il totale della superficie destinata a parcheggi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a n. 1053 posti auto, corrispondenti a mq. 36.421, tutti situati al piano di campagna, afferenti il centro commerciale sequenziale, che non dovrà mai essere inferiore a n. 1.044 posti auto per mq. 28.180 nel rispetto dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;

\* il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 33.246 pari a n. 1060 posti auto destinati a parcheggi privati di cui: 103 posti auto situati al piano di campagna, n. 892 posti auto situati nell'interrato e n. 131 posti auto situati al terzo piano fuori terra dell'edificio "C1", afferenti il centro commerciale sequenziale che non dovrà mai essere inferiore a mq. 10.169 nel rispetto della L.122/89;

g) alla stipula dell'integrazione e/o modificazione della Convenzione stipulata in data 24.04.2002 a rogito dott. Marco Camusso, notaio in Asti (rep. n. 36771, racc. 16640) del successivo atto d'obbligo stipulato dalla società Tradital Spa in data 23.01.2004 e dell'ulteriore atto d'obbligo stipulato dalla Società Cina Srl in data 4.10.2006 (repertorio n. 43591, atto n. 13051) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto f) e inoltre:

\* l'obbligo che le opere viarie in progetto, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo entro l'attivazione del centro commerciale sequenziale con superficie di vendita di mq. 16.000;

\* siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

\* sia assoggettata ad uso pubblico la superficie pari a mq. 6.421 destinata a parcheggio pubblico o ad uso pubblico aggiuntiva rispetto ai mq. 30.000 già previsti all'art. 5 della Convenzione "Costituzione di servitù di uso pubblico su aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria" al fine di rendere il progetto in esame conforme alle previsioni urbanistiche;

h) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati

e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Asti;

i) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

j) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

k) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art.5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Asti nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Asti, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

\* Certificato di destinazione urbanistica del 29.05.2006 (Prot. n. 48243/255/06)

\* Certificato di destinazione urbanistica del 18.05.2007 (Prot. n. 48713/241/07)

\* Certificato di destinazione urbanistica del 18.05.2007 (Prot. n. 48714/242/07)

\* P.R.G.C. vigente:

\* Elab. 25.1.2 Centro urbano est - scala 1:5.000 - Tavola del centro urbano e aree produttive: Classificazione aree strumenti operativi

\* Estratto n.t.a.

\* Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n.88 del 18/09/2001

\* Convenzione relativa all'attuazione di P.E.C.L.I. - Repertorio n. 36771

\* Atto unilaterale d'obbligo del 23 gennaio 2004

\* Atto unilaterale d'obbligo del 4 ottobre 2006 (rep. 43591, atti n. 13051)

\* Tav. P.5 - Classificazione aree e schemi di conteggio - scala 1:1000

\* Elenco stazioni celerimetriche - scala 1:2000

\* Estratto di Mappa n. 2087 - prot. n. 320 - 08.01.2002

\* Dimostrazione di frazionamento - Prot. 320 del 13.02.2002

\* Permesso di costruire n. 409 del 13.12.2004

\* Permesso di costruire n. 281 del 22.09.2006

\* Provvedimento conclusivo n. 116 del 22.09.2006

\* Estratto di deliberazione della Giunta Comunale n. 232 - 17.05.2007

\* Estratto di deliberazione della Giunta Comunale n. 262 - 25.05.2007

\* Certificato di Agibilità n. 4943/2006/141 - 17/10/2006

\* Permesso di costruire n. 294 del 04.10.2006

\* Provvedimento conclusivo n. 121 del 04.10.2006

\* Permesso di costruire n. 105 del 06.04.2004

\* Provvedimento conclusivo n. 21 del 06.04.2004

\* Denuncia di inizio attività n. 349 - 10.10.2006

\* Certificato di Agibilità n. 4944/2006/142 - 17/10/2006

\* Permesso di costruire n. 297 del 05.10.2006

\* Provvedimento conclusivo n. 122 del 05.10.2006

\* Permesso di costruire n. 195 del 16.06.2004

\* Provvedimento conclusivo n. 43 del 16.06.2004

\* Denuncia di inizio attività n. 350 - 10.10.2006

\* Permesso di costruire n. 196 del 16/06/2004

\* Provvedimento conclusivo n. 44 del 16/06/2004

\* Provvedimento conclusivo n. 158 del 15/12/2006

\* Permesso di costruire n. 380 del 15/12/2006

\* Permesso di costruire n. 106 del 07/04/2004

\* Permesso di costruire n. 339 del 10/11/2006

\* Provvedimento conclusivo n. 137 del 10/11/2006

\* Tav. 3 - Estratto della mappa catastale aggiornato, con l'indicazione dei mappali interessati dall'intervento - scala 1:2000/1000 - Giugno 2007

\* Tav. 4 - Planimetria generale del progetto con l'individuazione delle aree di pertinenza degli edifici - scala 1:500 - Giugno 2007

\* Tav. 10 - Calcolo della Superficie lorda di pavimento, Rapporti con l'autorizzazione commerciale e verifica parcheggi pubblici e privati - scala 1:500 - Giugno 2007

\* Tav. 11 - Schemi di conteggio e rispondenza alle norme urbanistiche - scala 1:500 - Giugno 2007

\* Tav. 14 - Planimetria generale contenente l'assetto commerciale di tutto il centro commerciale - scala 1:500 - Giugno 2007

\* Tav. 13 - Relazione di asseverazione contenente i dati quantitativi del centro commerciale - Giugno 2007

\* Tav. 5b - Edificio C - Pianta del piano seminterrato - situazione di progetto - scala 1:200 - Febbraio 2007

\* Tav. 6b - Edificio C - Pianta del 1° piano f.t. - situazione di progetto - scala 1:200 - Febbraio 2007

\* Tav. 7b - Edificio C - Pianta delle coperture - situazione di progetto - scala 1:200 - Febbraio 2007

\* Tav. 8 - Edificio C - Sezioni - Situazione secondo permesso di costruire rilasciato, situazione di pro-



getto, situazione di confronto - scala 1:200 - Febbraio 2007

\* Tav. 9 - Edificio C - Prospetti - Situazione secondo permesso di costruire rilasciato, situazione di progetto, situazione di confronto - scala 1:200 - Febbraio 2007

\* Tav. 4 - Edificio C1 - Pianta - stato di fatto, situazione di progetto, situazione di confronto - scala 1:100 - Giugno 2007

\* Alleg. tecnico 3.4 - Opere di urbanizzazione primarie e secondarie esistenti e previste - scala 1:1000

\* PD/A.0 - Elenco elaborati - marzo 2007

\* PD/A.2 - Estratto di PRG e catastali - marzo 2007

\* PD/A.1 - Relazione tecnica illustrativa - marzo 2007

\* PD/C.1 - Computo metrico estimativo - versione con impianto semaforico tra c.so Casale e via Volta - marzo 2007

\* PD/C.1 - Computo metrico estimativo - versione con rotatoria tra c.so Casale e via Volta - marzo 2007

\* PD/B.1 - Planimetria dello stato di fatto - scala 1:2000 - 30.03.2007

\* PD/B.2 - Planimetria generale di progetto - scala 1:2000 - 30.03.2007

\* PD/B.3.1 - Planimetria di progetto - rotatoria c.so Casale-c.so Alessandria, accesso parcheggio il Borgo, c.so Casale-via Volta (soluzione 1) - scala 1:200 - 30.03.2007

\* PD/B.3.2 - Planimetria di progetto - Intersezione c.so Casale-via Volta (soluzione 2), c.so Alessandria-c.so Maggiore - scala 1:500 - 30.03.2007

\* PD/B.4.1 - Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto e il progetto - Rotatorie - scala 1:200 - 30.03.2007

\* PD/B.4.2 - Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto e il progetto - Intersezioni - scala 1:500 - 30.03.2007

\* PD/B.5 - Sezioni caratteristiche di progetto - scala 1:200 - 30.03.2007

\* Deliberazione della conferenza dei servizi prot. n. 1422/17.1 del 02.02.2007

\* Determinazione Dirigenziale n. 401 del 28.09.2006

\* Atto d'obbligo del 29 marzo 2007

\* Autorizzazione amministrativa n. 99 del 18.04.2007 e rispettive autorizzazioni commerciali nn. 29, 64, 33, 34, 44, 45, 46 del 23.02.2006, nn. 94, 95, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 91, 90, 96 del 10.10.2006, n. 28 del 23.02.2007, nn. 100, 101, 102, 103, 104, 105, 69, 107, 108 del 19.04.2007 e n. 65 del 24.03.2006.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Asti.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 11 luglio 2007, n. 195

**L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisto di pagine promozionali sulle riviste GMF Guida Mondiale delle Fiere e Prisma. Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (Iva al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata dalla ditta Pianeta S.r.l. relativa all'acquisizione di n. 5 pagine promozionali (n. 2 uscite da pubblicare sulla rivista GMF Guida Mondiale delle Fiere e n. 3 uscite sulla rivista Prisma) per una spesa complessiva di Euro 14.400,00 (IVA al 20% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione; di affidare alla ditta Pianeta S.r.l. la fornitura di n. 5 pagine pubblicitarie, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Dlgs n. 163/2006;

di impegnare la somma complessiva di Euro 14.400,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 11559/2007 (n. accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in due soluzioni entro il primo trimestre del 2008, a favore della ditta Pianeta Srl a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolari fatture, vistate dal Responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredate dai dati per l'accredito (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 11 luglio 2007, n. 196

**L.R. 21/97 s.m.i.- Capo VI - Valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza attraverso l'acquisizione di materiale promozionale (pubblicazioni). Impegno di spesa di Euro 16.640,00 (IVA al 4% inclusa) sul cap. 11559/2007 - Deliberazione n. 24-5969 del 28/05/2007. Accantonamento n. 100823**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata dalla ditta "Daniela Piazza Editore S.n.c.", relativa all'acquisizione di n. 200 copie di ciascuna delle quattro pubblicazioni offerte, per un totale di 800 copie, per una spesa complessiva di Euro 16.640,00 (IVA 4% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di affidare alla ditta "Daniela Piazza Editore S.n.c.", la fornitura di n. 800 volumi, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs n. 163/2006;

di impegnare la somma complessiva di Euro 16.640,00 (IVA 4% inclusa) sul cap. 11559/2007 (n. accantonamento n. 100823) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il corrente anno, a favore della ditta "Daniela Piazza Editore S.n.c.", a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 11 luglio 2007, n. 198

**D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7 e art. 8. Sostituzione di componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 501/96, il sig. Andrea Fortolan è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, in rappresentanza del settore Artigianato su designazione della Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella in sostituzione del sig. Sergio Ceccon, dimissionario.

Con nota della Presidente della Giunta regionale prot. 11976/s.1/1.45 del 6/07/2007 la data di insediamento del Consiglio Camerale della CCIAA di Biella è fissata per il giorno 18 luglio 2007, alle ore 15, presso la Camera di Commercio di Biella.

La presente determinazione è notificata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96 e dell'art. 19 comma 4 dello Statuto della Camera di Commercio di Biella.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 11 luglio 2007, n. 199

**Abbonamento al periodico "Commercio e Attività Produttive". Impegno di spesa di Euro 65,00 sul Capitolo 12397/2007 Accantonamento n. 100383 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di provvedere all'abbonamento al periodico "Commercio e Attività Produttive" della Maggioli Editore Spa, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) per il Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali della Direzione Commercio Artigianato.

Di provvedere all'impegno di Euro 65,00 sul cap. 12397/2007, che presenta la necessaria disponibilità, accantonata con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007 (accantonamento n. 100383/2007)

La somma di Euro 65,00 verrà liquidata dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente

te del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,85%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 12 luglio 2007, n. 200

**Attività di comunicazione e documentazione dell'Osservatorio dell'Artigianato. Affidamento incarico per documentazione fotografica e servizio di buffet. Impegno di spesa di euro 9.424,40 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (accantonamento n. 100485).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Il Vassoio Volante di Torino - l'incarico del servizio di buffet per n. 5 convegni per un costo totale di Euro 5.174,40 IVA inclusa;

- di affidare l'incarico per la realizzazione di n. 5 servizi fotografici per convegni in Torino al costo di Euro 250,00 per un totale di Euro 1.250,00 (ritenuta d'acconto 20% e Cassa giornalisti 2% inclusi) ed offerta di un servizio fotografico sugli esercizi commerciali in vari luoghi del Piemonte sulle attività della Direzione Commercio e Artigianato al costo di Euro 3.000,00, come da preventivo agli atti del Settore Osservatorio Artigianato, al sig. Pasquale Juzzolino, per un totale di Euro 4.250,00 o.f.i.;

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 9.424,40 I.V.A. inclusa sul capitolo 12392/07 del bilancio 2007 (accantonamento n. 100485), che presenta la necessaria disponibilità.

La somma di Euro 4.250,00 (IVA inclusa) per n. 5 servizi fotografici per convegni in Torino e servizio fotografico sugli esercizi commerciali in vari luoghi del Piemonte sulle attività della Direzione Commercio e Artigianato della Regione Piemonte viene liquidata al sig. Pasquale Juzzolino dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 dicembre 2007, salvo impedimenti non dovuti alla volontà del sig. Juzzolino.

La somma di Euro 5.174,40 (IVA inclusa) per n. 5 servizi di buffet viene liquidata alla Ditta Il Vassoio Volante di Torino dietro presentazione di rego-

lari fatture vistate dal Dirigente del Settore Sistema Informativo Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 dicembre 2007, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Ditta di cui sopra.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data della prestazione.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 231/02 Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.3

D.D. 12 luglio 2007, n. 201

**L.R. 14/2004. Affidamento incarico per consulenza allo sviluppo grafico e concettuale, realizzazione del nuovo progetto editoriale, stampa e distribuzione del volume de "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti", edizione 2007. Ditta Stoa' Communications Consulting di Simona Truglio con sede in Torino. Impegno e liquidazione di spesa euro 19.079,42 o.f.i. Cap. 11404/07 (acc. 100448, UPB 17031).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

di affidare, ai sensi del D.lgs. 163/06, l'incarico per la consulenza allo sviluppo grafico, concettuale, la realizzazione, la stampa di 3.500 copie cellophane e la distribuzione del nuovo volume de "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti" edizione 2007, alla ditta Stoa' Communication Consulting di Simona Truglio con sede in Torino, via Saluzzo 15 (omissis) per la somma di Euro 19.079,42 oneri fiscali compresi ed al netto del miglioramento del prezzo pari al 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale; secondo le condizioni e le modalità contenute nello schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

di provvedere all'impegno di Euro 19.079,42 oneri fiscali compresi sul capitolo 11404/07 che presenta la necessaria disponibilità.

di procedere alla stipula del contratto con lettera commerciale, secondo gli usi del commercio previsti dalla L.R. 8/84.

di approvare l'allegato schema di lettera con la quale sarà comunicato l'affidamento dei lavori;

la somma di Euro 19.079,42 oneri fiscali compresi, per la consulenza allo sviluppo grafico e concettuale, la stampa di 3.500 copie cellophane e la distribuzione del nuovo volume de "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti" edizione 2007, verrà liquidata alla ditta Stoà Communication Consulting di Simona Truglio, a consegna avvenuta, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore competente entro 90 gg. dal ricevimento della stessa;

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 90 gg dalla presentazione della documentazione contabile per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d. lgs 231/02, - gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilancio e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del regolamento del 29.7.02 n. 8/R

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 13 luglio 2007, n. 202

**Articolo 10 L.R. 14/2004, D.G.R. 26.3.2007, n. 10-5558: Affidamento di ricerca sulla normativa europea e di diritto comparato sulle normative di alcuni paesi europei in ordine alla distribuzione al dettaglio dei carburanti per autotrazione alla dottoressa Silvia Grassi e approvazione della relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 7.000,00 sul cap. 11404/2007 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17031).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla dottoressa Silvia Grassi, (omissis) una ricerca sulla normativa europea e di diritto comparato sulle normative di alcuni paesi europei in ordine alla distribuzione al dettaglio dei carburanti per autotrazione.

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il dottoressa Silvia Grassi, parte integrante della presente determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 7.000,00 sul cap. 11404/2007, UPB 17031, che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100448/2007).

La somma di Euro 7.000,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, sarà liquidata in due rate trimestrali, dietro presentazione di regolari documenti contabili da parte della dottoressa Silvia Grassi e di rapporti su tre Stati di quelli indicati all'articolo 3 dell'allegata convenzione; l'ultimo documento contabile sarà comprensivo anche della relazione finale e della normativa dell'Unione Europea, di cui all'articolo 3 dell'allegata convenzione. I documenti contabili, i rapporti e la relazione finale saranno vistati dal Responsabile del Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche, dottor Alfonso Facco.

Per ciascun giorno di ritardo nella consegna dei rapporti trimestrali e della relazione finale si applica una penale di Euro 50,00.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Dlgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile. Detta somma sarà interamente liquidata entro il primo trimestre 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.7

D.D. 19 luglio 2007, n. 208

**Proroga dell'incarico alla ditta Stendhal di Torino per la realizzazione di una nuova sezione del Portale dell'artigianato.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, l'incarico alla ditta Stendhal di Torino relativamente alla la creazione di una nuova sezione del Portale dell'artigianato dedicata alla presentazione delle imprese dell'artigianato artistico e innovativo e delle loro opere con particolare attenzione alle tecniche di lavorazione, fino al 31/12/2007 a costi invariati.

Per tutto quanto non indicato espressamente nel presente atto si fa riferimento alla la determinazione dirigenziale n. 540 del 27/11/2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Re-



gionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 19 luglio 2007, n. 209

**L.R. 12.11.1999 n. 28. Affidamento incarico per la pubblicazione del volume "La metodologia di Valutazione Integrata Territoriale. Impostazione e sperimentazione" - Impegno di spesa di Euro 5.500,00 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare l'incarico per la stampa di n. 1.000 copie del volume "Valutazione integrata territoriale della programmazione del commercio in Piemonte" alla Casa Editrice Alinea s.r.l., via Pierluigi da Palestrina 17/19, Firenze (omissis) per un importo complessivo di Euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00 cent)

Di provvedere all'impegno di Euro 5.500,00 sul capitolo 12397/2007 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15 - 5421 del 5 marzo 2007)

Di procedere alla stipula del contratto con lettera commerciale secondo gli usi del commercio;

La somma di Euro 5.500,00 per la stampa e la fornitura di 1.000 copie del volume verrà liquidata a consegna avvenuta, in un'unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

Le condizioni per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Valutazione integrata territoriale della programmazione del commercio in Piemonte" sono quelle contenute nello schema di lettera contratto con la quale sarà comunicato alla Casa Editrice Alinea l'affidamento del lavoro, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di ritardo superiore ai 30 giorni, per mancata consegna o per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste nella lettera commerciale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 19 luglio 2007, n. 210

**Affidamento incarico per la realizzazione di un dvd con la registrazione degli interventi al convegno su Polarità commerciali e trasformazioni territoriali svoltosi a Torino il 13 febbraio 2007. Impegno di spesa di Euro 2.940,00 sul capitolo 12397/2007. Accantonamento n. 100383/2007 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di approvare l'offerta della società Filodiretto, con sede in Torino, Via Bologna 220, (omissis) relativa alla realizzazione di un dvd con le registrazioni degli interventi al convegno sulle "Polarità commerciali" svoltosi a Torino il 13 febbraio 2007 e della sua duplicazione in 500 copie in busta pvc (omissis).

Di provvedere all'impegno di Euro 2.940,000 sul capitolo 12397/2007 che presenta la necessaria disponibilità (Accantonamento n. 100383/2007 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007)

La somma di Euro 2.940,00 verrà liquidata a lavoro ultimato e a consegna avvenuta dei 500 dvd, in un'unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile della Direzione Commercio Artigianato. Detta somma sarà liquidata entro il 31/12/2007.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 120 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs 231 del 09.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 20 luglio 2007, n. 217

**Conferma degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizioni Organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di confermare gli incarichi ai titolari che attualmente ricoprono le posizioni di Alta Professionalità e le Posizioni Organizzative di tipo A, B e C della Direzione Commercio e Artigianato, così come individuati secondo le richiamate determinazioni dirigenziali di cui alla premessa, e precisamente:

\* alla d.ssa Luisa Nizza l'incarico di alta professionalità denominato "Attività specialistica nelle materie contabili, economico-finanziarie e fiscali nonché nelle attività di valutazione e controllo";

\* al dr. Vito Piccarreta l'incarico di alta professionalità denominato "L'impresa artigiana e commerciale al centro dell'attività amministrativa e legislativa: programmazione dei processi e degli strumenti";

\* al dr. Diego Dalla Mora l'incarico di alta professionalità denominato "Credito alle piccole imprese e relativo accesso";

\* al dr. Gian Paolo Minazzi l'incarico di alta professionalità denominato "Re-Design. Modello di rilettura nelle competenze e nella competitività dell'artigianato locale";

\* al sig. Giacomo Orlanda l'incarico di alta professionalità denominato "Modernizzazione della rete distributiva dei carburanti";

\* alla d.ssa Grazia Aimone l'incarico di alta professionalità denominato "Attività di referente legislativo di direzione";

\* alla d.ssa Clara Merlo l'incarico di alta professionalità denominato "Costituzione del Coordinamento degli archivi in materia di artigianato";

\* all'arch. Giovanni Menino l'incarico di alta professionalità denominato "Rilocalizzazione attività produttive collocate in zone a rischio idraulico ed idrogeologico";

\* alla signora Ilia Ferrero l'incarico di alta professionalità denominato "Laboratorio di progettazione "europea" per l'ottimizzazione dei fondi strutturali";

\* al signor Paolo Allio l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Osservatorio Regionale del Commercio";

\* al signor Luigi Florio l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento delle iniziative progettuali dei consorzi per l'export e coordinamento attività fieristica";

\* alla d.ssa Alessandra Magnino l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Rapporti istituzionali con le Camere di Commercio e Unioncamere. Studi e ricerche di tipo giuridico-normativo inerenti la legislazione di settore";

\* alla signora Vanda Rossi l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento delle attività amministrative per contributi e finanziamenti - Progetti di assistenza tecnica e informazione alle imprese";

\* al dr. Michele Suma l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento delle attività amministrative e programmatiche per la Tutela del Consumatore e dell'Utente";

\* alla d.ssa Rocchina Demasi l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Studio e ricerca; rapporti con Enti gestori e soggetti esterni in materia di garanzia e credito";

\* alla signora Giovanna Terzi l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Azioni a supporto dell'attività fieristica sul territorio regionale";

\* alla d.ssa Rosa Pavese l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Commissione regionale per l'artigianato: supporto specialistico per le attività amministrative e raccordo delle istruttorie sui ricorsi";

\* alla d.ssa Nunzia Pignataro l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Strumenti di sviluppo del commercio";

\* all'arch. Massimo Cerutti l'incarico di posizione organizzativa di tipo B, denominata "Strumenti di programmazione economico-giuridico-territoriale in materia di commercio";

\* alla signora Anna Spiotta l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Coordinamento tavolo di concertazione, rapporti con l'ICE e con lo Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese";

\* al signor Giovanni Sinibaldi l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Sviluppo dei luoghi del commercio".

La conferma dei citati incarichi decorre dal giorno successivo alla data di scadenza, precisamente dal 1 agosto 2007, sino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, da determinarsi con successivo provvedimento deliberativo, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie.

Con successivo atto amministrativo della Direzione competente verrà impegnata la spesa relativa agli incarichi predetti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 24 luglio 2007, n. 218

**L.R. 12.11.1999 n. 28. Affidamento incarico di ricerca sul tema "Per una politica regionale sui mercati ambulanti" alla Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo del Piemonte. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 20.000,00 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare alla Conservatoria delle cucine del Mediterraneo del Piemonte, con sede in Torino, via Conte Verde 6, il progetto di ricerca sul tema "per una politica regionale sui mercati ambulanti".

Di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte e la Conservatoria delle cucine del Mediterraneo del Piemonte per l'espletamento del programma

di ricerca sopra descritta, parte integrante della presente Determinazione.

Di provvedere all'impegno di Euro 20.000,00 sul cap. 12387/2007, che presenta la necessaria disponibilità, accantonata con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007 (accantonamento n. 100383/2007).

La somma di Euro 20.000,00, esente IVA ai sensi del D.P.R. 633/72, verrà liquidata secondo le modalità descritte nella citata convenzione.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 27 luglio 2007, n. 221

**L.R. 12.11.1999, n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2006-2007" e del relativo Cd Rom alla Cooperativa Sociale Eta Beta - Torino. Impegno di spesa di Euro 24.628,24 sul capitolo 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare l'incarico per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il commercio in Piemonte 2006-2007" e del relativo Cd Rom alla Cooperativa Eta Beta, Lungo Dora Voghera 22, Torino (omissis) per un importo complessivo di Euro 24.628,24 (ventiquattromilaseicentoventotto/24 cent), comprensivi di Euro 8947,24 per I.V.A. al 4% .

Di provvedere all'impegno di Euro 24.628,24 sul capitolo 12397/2007 che presenta la necessaria disponibilità (Accantonamento n. 100383/2007 - UPB 17011 con DGR n. 15-5421 del 05.03.2007).

Di procedere alla stipula del contratto con lettera commerciale, secondo gli usi del commercio.

Le condizioni per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2006-2007" sono quelle contenute nello schema di lettera contratto con la quale sarà comunicato alla Cooperativa Sociale Eta Beta l'affidamento del lavoro, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La somma di Euro 24.628,24 per l'impaginazione, la stampa e la fornitura del volume "Il Commercio in Piemonte 2006-2007" e per la realizzazione del relativo Cd Rom verrà liquidata a consegna avvenuta alla cooperativa sociale Eta Beta di Torino, in un'unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi nei settori commerciali - Os-

servatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 120 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs 231 del 09.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di ritardo superiore ai 30 giorni, per mancata consegna o per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste nella lettera commerciale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 27 luglio 2007, n. 223

**Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C "Supporto alle attività di ricerca socio-economica degli Osservatori del Commercio e Artigianato. Gestione del Piano di Formazione di Direzione" alla dipendente Marinella Mosso.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Marinella Mosso, inquadrata nella categoria D, in posizione D3, con decorrenza dal 1 agosto 2007 fino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, da determinarsi con successivo provvedimento deliberativo, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto alle attività di ricerca socio-economica degli Osservatori del Commercio e Artigianato. Gestione del Piano di Formazione di Direzione";

2. di assegnare tale posizione alla Direzione Commercio e Artigianato;

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnati alla Direzione;

4. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 27 luglio 2007, n. 224

**Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Unioncamere Piemonte per la realizzazione di un'indagine sulle spese delle famiglie piemontesi per l'anno 2007 nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Impegno di spesa di Euro 44.000,00 sul Cap. 12397/2007 (accantonamento n. 100383 UPB 17011, con D.G.R. n. 15-5421 del 5 marzo 2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione di un'indagine sulle spese delle famiglie piemontesi per l'anno 2007 nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio, allegata alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di provvedere all'impegno di Euro 44.000,00 sul capitolo 12397/2007UPB 17011 che presenta la necessaria disponibilità accantonata con D.G.R. n. 15 - 5421 del 5 marzo 2007 (accantonamento n. 100383 )

la somma di Euro 44.000,00, esente IVA, verrà corrisposta in due tranches di Euro 22.000,00 ciascuna, la prima tranche alla presentazione da parte di Unioncamere Piemonte dei dati provvisori relativi alle prime due serie di interviste trimestrali, la seconda a conclusione dell'indagine a seguito alla presentazione dei risultati definitivi, dietro presentazione di note di debito da parte dell'Unioncamere Piemonte, viste dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio regionale del commercio.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 2 agosto 2007, n. 239

**L. 365/00 - Alluvione ottobre 2000 - Approvazione della rendicontazione della Finpiemonte S.p.a. relativa all'anno 2006 ai sensi della Convenzione rep. 5899 del 20/06/2001.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

1) di approvare la rendicontazione del 9/7/2007 prodotta dalla Finpiemonte S.p.A. relativa alle erogazioni effettuate ai soggetti beneficiari individuati secondo i criteri e le modalità previste dalla legge 365/2000 e dalla direttiva 30/1/2001 per l'alluvione dell'ottobre 2000 e dalla citata D.G.R. n. 66-8476 del 17/2/2003, rendicontazione contenente il quadro riepilogativo finanziario con l'ammontare dei compensi spettanti ai sensi dell'art. 14 della Convenzione repertorio 5899 e sottoscritta in data 20 giugno 2001, nonché il rimborso per il compenso derivante dall'Atto Aggiuntivo rep. 9171 del 25/5/2004 alla Convenzione detta;

2) di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a prelevare i compensi spettanti per le attività previste e rendicontate, come detto al precedente punto 1), pari a euro 27.222,68, direttamente dal fondo costituito presso l'Istituto stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 22.8

D.D. 18 settembre 2007, n. 273

**Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 3.096.200,00 di cui 1.000.000,00 di euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 2.096.200,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360).**

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

Il citato articolo 8, integrato dall'articolo 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006", stabilisce che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici è affidata a Finpiemonte S.p.A.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 22-6889 del 17 settembre 2007, ha approvato i criteri e le modalità di concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi in materia energetico-ambientale tali, cioè, da presentare caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali e da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale, individuando quali interventi prioritari:



\* l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;

\* la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura mediante pompe di calore;

\* l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a bassissimo consumo energetico;

\* la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica e agricola.

Lo stesso provvedimento prevede che la disciplina di dettaglio, comprensiva delle scadenze per la presentazione delle domande, la modulistica e gli allegati tecnici siano predisposti, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale, dalla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" cui è demandata la valutazione dei progetti, la predisposizione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa, ivi compresa, la disciplina dei rapporti con Finpiemonte S.p.A. in merito alla gestione finanziaria.

Le risorse destinate all'incentivazione dei progetti dimostrativi sono determinate nella somma di euro 1.000.000,00 (unmilione di euro) già accantonata con la DGR n. 22-5375 del 26/02/07 sul cap. 26755/07 (A. 100381) cui si sommano 2.096.200,00 euro (duemilioninovecentaseimiladuecento euro) accantonati con la DGR n. 49-6848 del 10/09/07 sul cap. 26145/07 (A. 101360) per un totale di euro 3.096.200,00 (tremilioninovecentaseimiladuecento euro) comprensivo del corrispettivo che sarà riconosciuto con successivo provvedimento a Finpiemonte S.p.A. per l'attività svolta.

Ritenuto, pertanto, di definire gli atti di approvazione del Bando completo dei modelli di presentazione delle domande di contributo, degli allegati tecnici e della relativa disciplina di dettaglio e di provvedere contestualmente ad impegnare le somme ad esso destinate;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

-visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

-vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

-vista l.r. 21 aprile 2006, n. 14

-vista la l.r. 22 maggio 2007, n. 13

-visto l'art. 23 della l.r. 8 agosto 1997 n. 51;

-vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7;

-vista la l.r. 23 aprile 2007, n. 10;

-vista la DGR n. 22-5375 del 26 febbraio 2007

-vista DGR n. 49-6848 del 10 settembre 2007;

-vista la DGR n. 22-6889 del 17 settembre 2007

-viste le note del Direttore prot. n. 7632/22 del 21 giugno 2007 e prot. n.10785/22 del 17 settembre 2007;

#### determina

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:

- dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008;

- dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008;

- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta e che per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione;

- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando specifica gli interventi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, i costi ammissibili, l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione dell'incentivo, i casi di decadenza e revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 22-6889 del 17 settembre 2007;

- di dare atto che all'incentivazione dei progetti dimostrativi è destinata complessivamente la somma di euro 3.096.200,00 (tremilioninovecentaseimiladuecento euro) di cui, euro 1.000.000,00 (unmilione) già accantonati con la DGR n. 22-5375 del 26/02/07 sul cap. 26755/07 (A. 100381) ed euro 2.096.200,00 (duemilioninovecentaseimiladuecento) accantonati con la DGR n. 49-6848 del 10/09/07 sul cap. 26145/07 (A. 101360);

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 3.096.200,00 (tremilioninovecentaseimiladuecento), di cui euro 1.000.000,00 (unmilione di euro) a valere sul cap. 26755/07 (A. 100381) ed euro 2.096.200,00 (duemilioninovecentaseimiladuecento euro) a valere sul cap. 26145/07 (A. 101360) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

- di dare atto che la citata somma di euro 3.096.200,00, comprensiva del corrispettivo che sarà riconosciuto a Finpiemonte S.p.A. per l'attività svolta, sarà trasferita alla stessa società finanziaria successivamente alla stipulazione della convenzione disciplinante i rispettivi rapporti in merito alla gestione finanziaria;

- di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato



**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER**

**INTERVENTI DIMOSTRATIVI**

**IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

*(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)*

***Edizione 2007***



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
dal **26 novembre 2007** al **29 febbraio 2008**  
dal **16 giugno 2008** al **12 settembre 2008**

*Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica"*  
*C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino - tel. 011/4321411.*

*Sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);*

*[www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm)*

**NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO**

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 5 (Costi ammissibili)
- Art. 6 (Entità del contributo e cumulo)
- Art. 7 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 8 (Compatibilità con le misure di attuazione del Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n.43)
- Art. 9 (Gestione finanziaria)
- Art. 10 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 11 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 12 (Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 13 (Verifiche)
- Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 15 (Decadenza e revoca del contributo)

**INTERVENTI AMMISSIBILI:** interventi dimostrativi in campo energetico diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali. Questi interventi devono configurarsi come iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.

Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.

**INTERVENTI PRIORITARI:**

- Installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;
- realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura mediante pompe di calore;
- adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a bassissimo consumo energetico;
- produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica e agricola.

**BENEFICIARI:** soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) rispetto all'intervento.

**TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:** contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili – come precisati all'art. 5 del bando – IVA esclusa.

Il contributo può essere pari al 50% dei costi ammissibili, IVA esclusa, nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese.

Non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 400.000,00 per ciascun intervento proposto.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti entro i limiti delle percentuali massime suindicate.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** le domande (in originale e in copia semplice), redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1, devono essere corredate dalla documentazione elencata all'art. 4 comma VI (in originale e in copia semplice). Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, nel rispetto delle seguenti scadenze:

a. dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008

b. dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008

Le domande inviate prima del 26 novembre 2007 e dopo il 29 febbraio 2008, ovvero prima del 16 giugno 2008 e dopo il 12 settembre 2008 sono considerate inammissibili.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".

**MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE:** i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

**PROCEDURA DI APPROVAZIONE:** le domande di contributo saranno esaminate dal "Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica" sulla base dei criteri indicati all'art. 7 del bando.

Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A., che si occuperà della gestione finanziaria, le domande di contributo valutate positivamente.

**EROGAZIONE:** l'erogazione del contributo sarà effettuata in due soluzioni (anticipo del 40% e saldo del 60% a lavori ultimati e documentati) secondo le modalità di cui all'art. 12.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO:**

1. modello della domanda di contributo;
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
3. modello della scheda tecnica;
4. schema di calcolo dei sovraccosti;
5. schema di relazione tecnico - economica;
6. caratteristiche degli edifici a bassissimo consumo energetico.



**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE****Art. 1****(Finalità)**

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale, per la realizzazione di interventi dimostrativi, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

**Art. 2****(Interventi ammissibili)**

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico gli interventi dimostrativi in campo energetico ambientale diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.
- II. Gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed indirizzi previsti dal Piano regionale energetico ambientale di cui alla l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 relativamente ai risparmi di energia da fonte fossile ed essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43.
- III. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo. Con particolare riguardo alle proposte relative ad edifici a bassissimo consumo, sono ammissibili esclusivamente quelle che riguardano edifici per i quali non sia stata intrapresa alcuna attività di cantiere prima della presentazione della domanda.
- IV. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o quantomeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori necessari alla realizzazione dell'intervento.

**Art. 3****(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)**

- I. Possono formulare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti.

- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VI. Le domande e la documentazione di cui al comma VI ad esse allegata, devono essere redatte oltrechè in originale anche in copia semplice. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- II. Le domande, in originale e in copia semplice, devono essere inviate, a pena di inammissibilità, per posta nel rispetto delle seguenti scadenze:
- a. dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008
  - b. dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008
- III. Le domande inviate prima del 26 novembre 2007 e dopo il 29 febbraio 2008, ovvero prima del 16 giugno 2008 e dopo il 12 settembre 2008 sono considerate inammissibili. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.
- IV. Lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi.
- V. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda, in originale e in copia semplice, e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".
- VI. Alla domanda, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:
- a. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
    - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento nonché, in relazione allo status giuridico, la residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte;
    - che per l'intervento sono stati conseguiti o richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori;
  - b. il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
  - c. una scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
  - d. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;

- e. una relazione tecnico - economica sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento, specificando il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;
  2. il grado di replicabilità dell'iniziativa e il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
  3. le date di inizio e fine dei lavori, con il calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*);
  4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
  5. la vita utile dell'intervento;
  6. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
  7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
  8. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
  9. la normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare.
  10. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 5 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
  11. l'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse (*specificare la data del provvedimento e/o della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*).

Lo schema di relazione tecnico-economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

#### **Art. 5**

##### **(Costi ammissibili)**

- I. Gli investimenti devono riguardare impianti e/o attrezzature, diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili e destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.
- II. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente ai costi ammissibili come di seguito specificati.
- III. Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (*comuni, comunità montane, province, ecc.*) e da enti o organismi pubblici o

privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale.

- IV. Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli su elencati, ovvero dagli stessi soggetti di cui al comma precedente quando vi sia implicazione di attività economico imprenditoriale, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03). Specificamente:
- a. questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale;
  - b. nel campo delle energie rinnovabili, i costi d'investimento ammissibili corrispondono di regola ai sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
  - c. in ogni caso i costi ammissibili devono essere calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. I suddetti costi supplementari andranno pertanto calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (*per esempio certificati verdi*).
- V. Nel caso di edifici a bassissimo consumo energetico, come definiti nell'allegato 6, si considera ammissibile l'importo relativo all'acquisto e posa del materiale isolante e dei componenti finestrati. Nel caso in cui non sia possibile valutare separatamente gli elementi strutturali da quelli isolanti, sarà considerata come ammissibile la differenza di costo tra l'edificio proposto ed un altro analogo che, nello stesso sito, soddisfi i requisiti di prestazione energetica imposti dalla normativa vigente. Sarà altresì considerato ammissibile il costo dell'impiantistica innovativa a servizio dell'edificio proposto (pannelli solari termici, pompa di calore, sonde geotermiche...).
- VI. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

#### **Art. 6**

##### **(Entità del contributo e cumulo)**

- I. Gli interventi possono essere incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, IVA esclusa.
- II. Nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese, il contributo può essere pari al 50% dei suddetti costi, IVA esclusa.
- III. L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 400.000,00 per ciascun intervento proposto.



- IV. In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.
- V. Il cumulo del contributo con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle percentuali massime su specificate.

#### **Art. 7**

##### **(Procedure di approvazione delle domande)**

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica (*di seguito denominato "Settore"*) e si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza dei periodi di cui all'art. 4, comma II.
- II. Le domande ritenute ammissibili saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate; quelle ammissibili ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno concorrere con quelle presentate in scadenze successive previa riproposizione della domanda.
- III. I fondi che risultassero disponibili dopo il soddisfacimento della graduatoria saranno destinati all'incentivazione delle domande presentate alle scadenze successive.
- IV. Sono considerati interventi prioritari:
- l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;
  - la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura mediante pompe di calore;
  - l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a bassissimo consumo energetico;
  - la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica e agricola.
- V. Ai fini della valutazione delle domande saranno considerati gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:
1. la sussistenza di priorità;
  2. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento con particolare attenzione al grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;
  3. la replicabilità ed il vantaggio energetico connesso alla diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
  4. la cantierabilità dell'intervento;
  5. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'intervento;
  6. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
  7. le ricadute socio - economiche dell'iniziativa.
- VI. Nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande relative ad interventi diversi, sarà osservato, ove possibile, ai fini della valutazione dei progetti e della

formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.

- VII. Gli interventi ritenuti innovativi ma non ammessi a finanziamento in quanto aventi costi sotto il limite finanziabile saranno inseriti in un apposito elenco.
- VIII. La graduatoria delle domande approvate con i relativi importi ammessi a finanziamento, nonché l'elenco di cui al punto VII, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

#### **Art. 8**

##### **(Compatibilità con le misure di attuazione del Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43)**

- I. Ai fini dell'ammissibilità, le tecnologie proposte in materia di riscaldamento e condizionamento degli ambienti nell'ambito del settore civile devono rispettare i valori fissati dallo "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n.98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007 .

#### **Art. 9**

##### **(Gestione finanziaria)**

- I. Le attività relative alla gestione finanziaria dei contributi regionali in materia energetico ambientale sono affidate a Finpiemonte S.p.A. che si avvale di un apposito Comitato di gestione tecnico-amministrativa.
- II. Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A. le domande di contributo valutate positivamente.
- III. Finpiemonte S.p.A. si pronuncerà sulle eventuali varianti progettuali e sulle richieste di proroga dei termini previsti per la realizzazione degli interventi, previo parere positivo del Comitato di Gestione.

#### **Art. 10**

##### **(Tempi di realizzazione degli interventi)**

- I. Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 4, comma VI, lettera e), n. 3, approvato dal Settore.
- II. Il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare a Finpiemonte S.p.A. la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre alla stessa la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione.

- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte S.p.A. prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.

#### **Art. 11**

##### ***(Varianti in corso d'opera)***

- I. A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a Finpiemonte S.p.A. a mano o a mezzo posta.
- II. Finpiemonte S.p.A., previo parere positivo del Comitato di Gestione di cui all'art. 9, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

#### **Art. 12**

##### ***(Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)***

- I. Le risorse dirette all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono determinate nella somma di euro 3.096.200,00, comprensiva del corrispettivo per le attività di gestione finanziaria che verrà effettuata da Finpiemonte S.p.A.
- II. Il contributo sarà erogato da Finpiemonte S.p.A. secondo le seguenti modalità:
- Erogazione del primo anticipo - pari al 40% del contributo totale concesso - all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, della seguente documentazione:
    - a. certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi ovvero autodichiarazione firmata dal responsabile del procedimento e corredata da almeno una bolla di consegna del materiale;
    - b. documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento;
    - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti che per la realizzazione dell'impianto sono stati conseguiti tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dalla normativa vigente e che non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese.

Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile.

- Erogazione del saldo - pari al 60% del contributo - previa presentazione della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti:
    - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto);
    - che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito, né richiesto, altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese;
  - b. nel caso di contributo inferiore ad euro 100.000,00, certificato di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;
  - c. nel caso di contributo superiore ad euro 100.000,00, collaudo tecnico amministrativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, in posizione di terzietà rispetto alla progettazione e realizzazione;
  - d. fotografie relative all'intervento realizzato anche in formato elettronico;
  - e. per gli edifici a bassissimo consumo energetico ai sensi dell'art.6, comma 1 ter del d.lgs. 19 agosto 2005 n.192, come modificato dal d.lgs. 29 dicembre 2006 n. 311, si richiede altresì l'attestato di certificazione energetica, ovvero, l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio.
- III. Nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di un importo complessivo superiore del 10% (al netto di I.V.A. e oneri accessori) rispetto al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo.
- IV. All'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.
- V. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere, prima dell'erogazione del contributo alle verifiche di cui all'art. 13.
- VI. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, il contributo sarà ridotto mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere maggiorato rispetto all'impegno assunto.
- VII. Ulteriori somme che si rendessero disponibili, anche a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per integrare lo stanziamento iniziale.



**Art. 13****(Verifiche)**

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della vita utile dell'intervento.

**Art. 14****(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)**

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

**Art. 15****(Decadenza e revoca del contributo)**

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 12, entro i termini di cui all'art. 10, comma II, comporta l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.
- III. In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
  - mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati da Finpiemonte S.p.A., dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
  - realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate da Finpiemonte S.p.A.;
  - asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di durata tecnica;
  - mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.

## Allegato 1



(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Protocollo: \_\_\_\_\_ Codice Ufficio: \_\_\_\_\_ Data del timbro postale: \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
 SETTORE "PROGRAMMAZIONE E  
 RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"  
 CORSO STATI UNITI, 21  
 10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI  
 DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 prov. (\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1)</sup>:

☐ proprietario / locatario /comodatario / altro (\_\_\_\_\_) di  
 \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

☐ legale rappresentante di

1) ente pubblico territoriale \_\_\_\_\_

2) ente o organismo pubblico senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

3) ente o organismo privato senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

4) piccola impresa<sup>2)</sup> (con meno di 50 dipendenti e fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 10 milioni di euro)

5) media impresa (con meno di 250 dipendenti e fatturato non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuale non superiore a 43 milioni di euro)

<sup>1</sup> Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

<sup>2</sup> La definizione di piccole e medie imprese è quella contenuta nella raccomandazione nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione [GUCE L 124 del 20.05.2003].

6) altro \_\_\_\_\_  
 con sede in, \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_).  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.*

### CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione del seguente intervento dimostrativo \_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_  
 comune \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 per un investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e relativi costi ammissibili ai sensi dell'art. 5 del bando pari ad euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso a contributo entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;
2. ad effettuare -per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto- una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
5. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione<sup>3)</sup>:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato 2;
- b. progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
- d. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;

<sup>3)</sup> Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

- e. una relazione tecnico – economica sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento, specificando il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;
  2. il grado di replicabilità dell'iniziativa e il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
  3. le date di inizio e fine dei lavori, con il calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*);
  4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
  5. la vita utile dell'intervento;
  6. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
  7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
  8. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
  9. la normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare.
  10. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 5 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
  11. l'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse.

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

#### NOTE INTEGRATIVE

##### Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
 Ente di appartenenza/Società/ \_\_\_\_\_  
 Sede \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 Altre note \_\_\_\_\_

**Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.**

**Luogo e Data**

**Firma del richiedente (per esteso e leggibile)<sup>4)</sup>**

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



**Allegato 2****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>(1)</sup>**

(art. 38 e art. 47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov.(\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ avente <sup>2</sup> residenza / domicilio/ \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.*

**DICHIARA**1. di produrre la presente domanda in qualità di:<sup>(3)</sup>☐ proprietario☐ comproprietario autorizzato con delega di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_☐ legale rappresentante del seguente ente o società \_\_\_\_\_ sulla base di poteri attribuiti con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_☐ locatario con autorizzazione del proprietario \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_☐ altro (*specificare titolo e poteri*) \_\_\_\_\_2. che il bene oggetto dell'intervento è di proprietà di <sup>(4)</sup> (*dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario*) \_\_\_\_\_<sup>1</sup> Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.<sup>2</sup> Annullare la voce non utilizzata. Si ricorda che il richiedente ai sensi dell'art. 3, comma 1, del bando, deve avere in relazione al suo status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno una unità produttiva nella Regione Piemonte.<sup>3</sup> La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.<sup>4</sup> Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

3. che per la realizzazione dell'intervento:

- ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ non sono previste autorizzazioni

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente** *(per esteso e leggibile)* <sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

**Allegato 3****SCHEDA TECNICA****Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J

1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

1 kcal/h = 1,16 W

1 Cv = 735 W

**Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente**

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m <sup>3</sup> = 34,5 MJ/m <sup>3</sup>
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

**Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO<sub>2</sub> equivalente risparmiata**

<b>Fattori di emissione</b>	
Energia elettrica da rete	0,575 kg/kWh
Combustione di gasolio	3,53 tCO <sub>2</sub> / tep
Combustione di gas naturale	2,91 tCO <sub>2</sub> / tep
G.P.L.	3,47 tCO <sub>2</sub> / tep
Olio combustibile	3,61 tCO <sub>2</sub> / tep
Eolico, solare, idroelettrico, biomassa vegetale (All. III – dpcm 8.3.02)	0 tCO <sub>2</sub> / tep

## MODELLO DI SCHEDA TECNICA

**Impianto proposto**

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Cogenerazione	7.Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo		<b>h</b>
Energia Primaria	8.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	10.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	11.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>

**Impianto di riferimento**

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Energia Primaria	7.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	8.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	10.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>

**Bilancio dell'iniziativa**

Risparmio energetico e valutazione economica	12.CO <sub>2</sub> risparmiata per anno		<b>t</b>
	13.Risparmio annuo di energia primaria		<b>tep</b>
	14.Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo		<b>€</b>
	15.Vita utile dell'impianto		<b>a</b>

**Note**

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.



## Allegato 4

## Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2001/C37/03

**Dimostrativi 2007**

**RIEPILOGO**

INVESTIMENTO INIZIALE		GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO	
<b>Impianto proposto</b> oggetto di richiesta di finanziamento		<b>Bilancio netto annuale spese/utili</b> (indicare le spese con segno negativo e gli utili con segno positivo)	
<b>A</b>	euro	x 5 anni	D
€	-	€	-
<b>Impianto di riferimento</b> tradizionale /ordinario		<b>Impianto di riferimento</b>	
<b>B</b>	euro	x 5 anni	E
€	-	€	-

**DIFFERENZA DI COSTO**

**C**

€      -      euro

A-B

**VANTAGGI GESTIONALI**  
aumento di capacità produttiva, risparmi di spesa ottenuti nei primi 5 anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nel medesimo periodo

**F**

€      -      euro

D-E

Nota: se il valore F è negativo porre a zero (=0)

**SOVRACCOSTI**

**G**

€      -      euro

C-F

Note: Il calcolo dei sovraccosti deve essere effettuato nel caso di interventi a finalità imprenditoriale. Tale valutazione è volta a identificare ed escludere la parte di investimento strettamente necessario per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, nel rispetto della politica della concorrenza europea.

Nel caso di produzione di energia da fonte rinnovabile (impianti idraulici, solari, eolici etc.) il costo dell'impianto di riferimento è pari a quello di un impianto alimentato da fonte fossile con la medesima capacità produttiva. Nel bilancio di gestione dei primi 5 anni devono essere valutati gli eventuali incentivi previsti (es: Certificati Verdi).

Per gli impianti alimentati da fonte fossile il costo dell'impianto di riferimento è quello di un nuovo impianto di pari capacità produttiva adeguato alla normativa esistente. Il costo di investimento necessario al rispetto del livello di tutela ambientale richiesto dalle normative non è, in altre parole, finanziabile.

Gli interventi relativi alla realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentati da fonte fossile prevedono l'ammissibilità al finanziamento della intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e distribuzione e sottostazioni presso l'utenza finale). Non sono finanziabili le spese relative alla realizzazione del polo generativo (impianti cogenerativi, sistemi di accumulo e caldaie integrative)

ESEMPIO 1: l'impianto proposto ha maggiori spese di gestione rispetto ad un impianto tradizionale  
RIEPILOGO

INVESTIMENTO INIZIALE				GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO			
<b>Impianto proposto</b> oggetto di richiesta di finanziamento		<b>Impianto di riferimento</b> tradizionale /ordinario		<b>Impianto proposto</b> Bilancio netto annuale spese/utigli (con segno)		<b>Impianto di riferimento</b>	
A	€ 12.000,00	B	€ 2.000,00	-€ 300,00	x 5 anni	D	-€ 1.500,00
DIFFERENZA DI COSTO						E	-€ 1.000,00
C	€ 10.000,00					F	€ -
A-B						D-E	

Bando Interventi Dimostrativi

Allegato 5

**Schema di relazione tecnico-economica****1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad es. impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato, sia nella presente relazione che su schede aggiuntive da ricondurre ad una scheda riepilogativa generale dell'intervento.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

**2. NOTE DI CARATTERE GENERALE****2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di risparmio energetico / uso delle fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi al settore edilizio, specificare i parametri climatici locali.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad es. potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc. ).

Per facilitare la georeferenziazione del sito di impianto devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative.

**2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE**

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti anni di esercizio.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia costruttiva ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti

oggetto di sostituzione / miglioramento allegando alla documentazione di lay-out e fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento non sostituisca impianti di processo già esistenti è necessario descrivere le alternative disponibili sul mercato, eventualmente allegandone i preventivi, relativamente ad impianti ed attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere innovativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale.

### **3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**

#### **3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono innovativa la soluzione proposta sotto il profilo tecnologico e/o gestionale giustificandone la componente dimostrativa.

#### **3.2. INNOVAZIONE**

Deve essere evidenziata la componente di eccellenza rispetto alle soluzioni reperibili e/o già diffuse nel contesto territoriale del Piemonte. Pur non trattandosi di iniziative sperimentali deve essere messo in luce l'aspetto innovativo delle soluzioni proposte precisando che può essere ritenuto innovativo anche l'impiego di tecnologie mature purché proposte in configurazione inedita.

#### **3.3. DIVULGAZIONE**

Esplorare i programmi di divulgazione che attengono alla diffusione e disseminazione della iniziativa. Indicare le modalità di accesso organizzato, l'eventuale possibilità di monitoraggio, la creazione di vetrine virtuali, convegni ecc.

#### **3.4. REPLICABILITÀ**

Effettuare una stima dei potenziali di sviluppo dovuti alla applicazione della soluzione proposta al bacino di utenza piemontese relativo. Quantificare approssimativamente i benefici e le ricadute in termini energetici, ambientali e di occupazione.

#### **3.5. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO**

Dimostrazione analitica che evidenzia il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

#### **3.6. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE**

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

#### **3.7. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI**

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra - intese come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per anno - che l'intervento consegue con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3.

#### **3.8. QUADRO ECONOMICO**

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 5, disaggregati per le principali voci di costo.

### 3.9. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente e delle finalità dell'iniziativa.

Nel caso di interventi aventi finalità imprenditoriali la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo deve essere calcolata tenendo conto dei sovraccosti.

Il calcolo suddetto deve essere effettuato, secondo lo **schema indicato nell'allegato 4**, confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente.

Nel calcolo, ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03, deve altresì essere computato il vantaggio che si prevede di ottenere nei primi cinque anni di vita dell'intervento (aumento di capacità produttiva, minori costi gestionali, incentivazioni in conto esercizio ecc.).

Gli interventi riguardanti, ad esempio, impianti tecnologici di cogenerazione o di processo ecc. per i quali è previsto un tempo di ritorno (break even point) inferiore ai 60 mesi (5 anni) non sono, di fatto, ammissibili a finanziamento.

Non è corretto valutare il quadro dei sovraccosti rispetto allo stato di fatto degli impianti esistenti facendo riferimento alla condizione "Business As Usual" (opzione zero).

Se l'impianto cede alla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il vantaggio gestionale - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (comuni, comunità montane, province, ecc.) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale. Solo in questi casi la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo è pari al 100% del costo complessivo dell'investimento.

### 3.10. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

### 3.11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

### 3.12. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali



operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

### **3.13. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA**

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

### **3.14. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI**

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.

**Allegato 6****CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI A BASSISSIMO CONSUMO ENERGETICO****a) Fabbisogno energetico annuo per il riscaldamento in kWh/m<sup>2</sup>**

GG	V ≤ 500 (m <sup>3</sup> )	V = 1000 (m <sup>3</sup> )	V ≤ 2000 (m <sup>3</sup> )	V = 4000 (m <sup>3</sup> )	V ≤ 6000 (m <sup>3</sup> )	V ≤ 8000 (m <sup>3</sup> )	V ≤ 10000 (m <sup>3</sup> )
≤ 3000	20	19	17	14	13	12	10
≥ 5000	37	35	33	29	26	24	22

Per valori di V compresi nell'intervallo 500 – 10000 m<sup>3</sup> e, analogamente, per i gradi giorno (GG) intermedi ai limiti riportati in tabella, si procede mediante interpolazione lineare.

Il fabbisogno annuo deve essere calcolato secondo la metodologia prevista dalla norma UNI EN 832.

**b) Isolamento termico e inerzia termica**

*Trasmittanze massime dei singoli componenti (W/m<sup>2</sup>K)*

Trasmittanza termica delle strutture verticali opache	0,25
Trasmittanza termica delle strutture orizzontali opache	0,23
Trasmittanza termica delle chiusure trasparenti (valore medio vetro/telaio)	1,7

**NB**

Si precisa che il fabbisogno energetico di cui al punto a) non rappresenta il fabbisogno di energia primaria, ma il valore complessivo risultante dalla sommatoria dell'energia dispersa per trasmissione e ventilazione e degli apporti gratuiti (solari ed interni).

Codice 22.8

D.D. 18 settembre 2007, n. 274

**Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici in materia energetico - ambientale e della modulistica relativa. Impegno della somma di euro 4.200.000,00 di cui 1.200.000,00 euro sul cap. 26755/07 (A. 100381) e 3.000.000,00 di euro sul cap. 26145/07 (A. 101360).**

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

Il citato articolo 8, integrato dall'articolo 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006", stabilisce che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici è affidata a Finpiemonte S.p.A.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23-6890 del 17 settembre 2007, ha approvato i criteri e le modalità di concessione ed erogazione di contributi per interventi strategici in materia energetico-ambientale così definiti:

a) iniziative, proposte da soggetti pubblici, dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'auto-consumo;

b) interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare, nel corso della loro vita utile, risparmi annuali di CO2 equivalente superiori a 300 tonnellate.

Lo stesso provvedimento prevede che la disciplina di dettaglio, comprensiva delle scadenze per la presentazione delle domande, la modulistica e gli allegati tecnici siano predisposti, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale, dalla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" cui è demandata la valutazione dei progetti, la predisposizione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa, ivi compresa, la disciplina dei rapporti con Finpiemonte S.p.A. in merito alla gestione finanziaria.

Le risorse destinate all'incentivazione dei progetti strategici sono determinate nella somma di euro 4.200.000,00 (unmilione duecentomila) già accantonata con la DGR n.22-5375 del 26/02/07 sul cap.26755/07 (A. 100381) cui si sommano euro 3.000.000,00 (tre milioni) accantonati con la DGR n.49-6848 del 10/09/07 sul cap.26145/07 (A. 101360) per un totale di euro 4.200.000,00 (quattromilione duecentomila) comprensivo del corrispettivo che sarà riconosciuto con successivo provvedimento a Finpiemonte S.p.A. per l'attività svolta.

Ritenuto, pertanto, di definire gli atti di approvazione del Bando completo dei modelli di presentazione delle domande di contributo, degli allegati tecnici e della relativa disciplina di dettaglio e di provvedere contestualmente ad impegnare le somme ad esso destinate;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

-visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

-vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

-vista l.r. 21 aprile 2006, n. 14

-vista la l.r. 22 maggio 2007, n. 13

-visto l'art. 23 della l.r. 8 agosto 1997 n. 51;

-vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7;

-vista la l.r. 23 aprile 2007, n.10;

-vista la DGR n.22-5375 del 26/02/07

-vista DGR n.49-6848 del 10/09/07;

-vista la DGR n. 23-6890 del 17 settembre 2007;

-viste le note del Direttore prot.n. 7632/22 del 21 giugno 2007 e prot.n.10785/22 del 17 settembre 2007;

*determina*

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:

\* dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008;

\* dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008;

- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta e che per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione;

- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando specifica gli interventi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, i costi ammissibili, l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione dell'incentivo, i casi di decadenza e revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6890 del 17 settembre 2007;

- di dare atto che all'incentivazione dei progetti strategici è destinata complessivamente la somma di euro 4.200.000,00 (quattromilione duecentomila) di cui, euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila) già accantonata con la DGR n.22-5375 del 26/02/07 sul cap.26755/07 (A. 100381) ed euro 3.000.000,00 (tre milioni) accantonati con la DGR n.49-6848 del 10/09/07 sul cap.26145/07 (A. 101360);

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 4.200.000,00 (quattromilione duecentomila) di cui, euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro) a valere sul cap.26755/07 (A. 100381) ed euro 3.000.000,00 (tre milioni di euro) a valere sul cap.26145/07 (A. 101360) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

- di dare atto che la citata somma di euro 4.200.000,00, comprensiva del corrispettivo che sarà riconosciuto a Finpiemonte S.p.A. per l'attività svolta, sarà trasferita alla stessa società finanziaria successivamente alla stipulazione della convenzione di-

sciplinante i rispettivi rapporti in merito alla gestione finanziaria;

- di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato



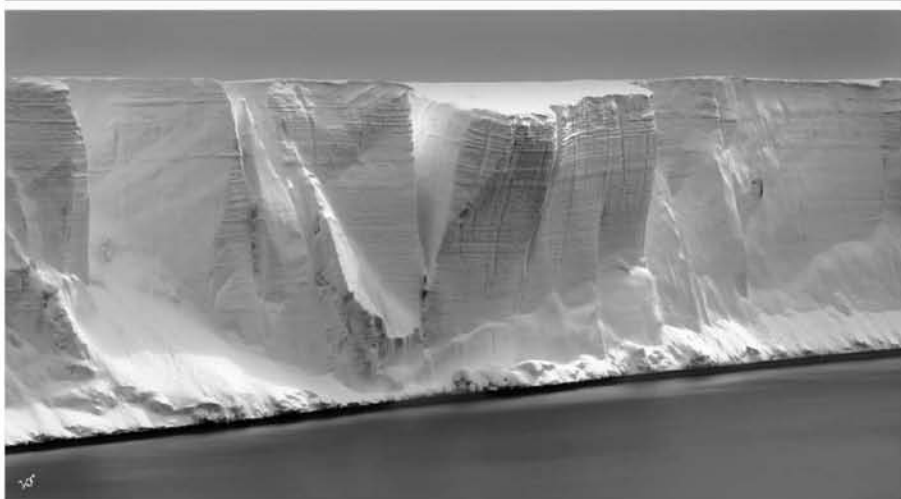
**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER**

## **INTERVENTI STRATEGICI**

**IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

*(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)*

# ***Edizione 2007***



**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008**

**dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008**

**Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica"**  
**C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino - tel. 011/4321411.**

**Sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it):**

**[www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm)**



### NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 5 (Costi ammissibili)
- Art. 6 (Entità del contributo e cumulo)
- Art. 7 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 8 (Compatibilità con le misure di attuazione del Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n.43)
- Art. 9 (Gestione finanziaria)
- Art. 10 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 11 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 12 (Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 13 (Verifiche)
- Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 15 (Decadenza e revoca del contributo)

#### **INTERVENTI AMMISSIBILI:**

1. iniziative proposte da soggetti pubblici e dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo;
2. interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare, nel corso della loro vita utile, risparmi annuali di CO<sub>2</sub> equivalente superiori a 300 tonnellate.

**BENEFICIARI:** soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) rispetto all'intervento.

**TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:** contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili – come precisati all'art. 5 del bando – IVA esclusa.

Il contributo può essere pari al 50% dei costi ammissibili, IVA esclusa, nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese.

Non possono essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

L'entità massima del contributo assegnabile non può essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti entro i limiti delle percentuali massime suindicate.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** le domande (in originale e in copia semplice), redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1, devono essere

corredate dalla documentazione elencata all'art. 4 comma VI (in originale e in copia semplice). Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, nel rispetto delle seguenti scadenze:

a. dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008

b. dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008

Le domande inviate prima del 26 novembre 2007 e dopo il 29 febbraio 2008, ovvero prima del 16 giugno 2008 e dopo il 12 settembre 2008 sono considerate inammissibili.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento strategico".

**MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE:** i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

**PROCEDURA DI APPROVAZIONE:** le domande di contributo saranno esaminate dal "Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica" sulla base dei criteri indicati all'art. 7, comma III e IV.

Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A., che si occuperà della gestione finanziaria, le domande di contributo valutate positivamente.

Le domande valutate ammissibili ma sprovviste di copertura finanziaria potranno essere incentivate, previa loro riproposizione, con le risorse che la Giunta regionale eventualmente destinerà nei prossimi anni, qualora gli impianti non siano stati avviati ai sensi dell'art. 2, comma II.

**EROGAZIONE:** l'erogazione del contributo sarà effettuata in due soluzioni (anticipo del 40% e saldo del 60% a lavori ultimati e documentati) secondo le modalità di cui all'art. 12, comma II.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO:**

1. modello della domanda di contributo;
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
3. modello della scheda tecnica;
4. schema di calcolo dei sovraccosti;
5. schema di relazione tecnico - economica;

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRATEGICI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE****Art. 1****(Finalità)**

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale per la realizzazione di interventi strategici.

**Art. 2****(Interventi ammissibili)**

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico i seguenti interventi, considerati strategici sulla scorta degli indirizzi previsti dal piano energetico ambientale regionale approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 351-3642 del 3 febbraio 2004:
  - a. l'attuazione di iniziative proposte da soggetti pubblici e dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo.
  - b. la realizzazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare nel corso della loro vita utile risparmi annuali di CO<sub>2</sub> equivalente superiori a 300 tonnellate.
- II. Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.
- III. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o quantomeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori necessari alla realizzazione dell'intervento.

**Art. 3****(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)**

- I. Possono formulare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VI. Le domande e la documentazione di cui al comma VI ad esse allegata, devono essere redatte oltretutto in originale anche in copia semplice. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- II. Le domande, in originale e in copia semplice, devono essere inviate, a pena di inammissibilità, per posta, nel rispetto delle seguenti scadenze:
- a. dal 26 novembre 2007 al 29 febbraio 2008
  - b. dal 16 giugno 2008 al 12 settembre 2008
- III. Le domande inviate prima del 26 novembre 2007 e dopo il 29 febbraio 2008, ovvero prima del 16 giugno 2008 e dopo il 12 settembre 2008 sono considerate inammissibili. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.
- IV. Lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi.
- V. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda, in originale e in copia semplice, e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento strategico".
- VI. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:
- a. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
    - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento nonché, in relazione allo status giuridico, la residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte;
    - che per l'intervento sono stati conseguiti o richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori;
  - b. il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
  - c. una scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa (conforme al modello di cui all'allegato 3);

- d. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
- e. una relazione tecnico-economica, sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
  - 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
  - 2. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
  - 3. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti al successivo art. 5 ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
  - 4. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
  - 5. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
  - 6. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero delle persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione;
  - 7. la vita utile dell'intervento;
  - 8. l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse (*specificare la data del provvedimento e/o della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*);
  - 9. la normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare.

Lo schema di relazione tecnico - economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

#### **Art. 5**

##### **(Costi ammissibili)**

- I. Gli investimenti devono riguardare impianti e/o attrezzature, diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili e destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.
- II. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente ai costi ammissibili come di seguito specificati.
- III. Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (*comuni, comunità montane, province, ecc.*) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale.
- IV. Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli su elencati, ovvero dagli stessi soggetti di cui al comma precedente quando vi sia implicazione di



attività economico imprenditoriale, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03). Specificamente:

- a. questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale;
- b. nel campo delle energie rinnovabili, i costi d'investimento ammissibili corrispondono di regola ai sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
- c. in ogni caso i costi ammissibili devono essere calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. I suddetti costi supplementari andranno pertanto calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (*per esempio certificati verdi*).

V. Nel caso di edifici, si considera ammissibile l'importo relativo all'acquisto e posa del materiale isolante e dei componenti finestrati. Nel caso in cui non sia possibile valutare separatamente gli elementi strutturali da quelli isolanti, sarà considerata come ammissibile la differenza di costo tra l'edificio proposto ed un altro analogo che, nello stesso sito, soddisfi i requisiti di prestazione energetica imposti dalla normativa vigente. Sarà altresì considerato ammissibile il costo dell'impiantistica innovativa a servizio dell'edificio proposto (pannelli solari termici, pompa di calore, sonde geotermiche...).

VI. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

#### **Art. 6**

##### **(Entità del contributo e cumulo)**

- I. Gli interventi possono essere incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, IVA esclusa.
- II. Nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese, il contributo può essere pari al 50% dei suddetti costi, IVA esclusa.
- III. L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto. Questa somma potrà essere incrementata con le risorse finanziarie che risultassero disponibili a seguito del soddisfacimento della graduatoria, fermo restando il limite massimo del 40% o del 50% (per le piccole e medie imprese), nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - gli incrementi saranno applicati secondo l'ordine della graduatoria;
  - l'incremento sarà a favore degli interventi rispetto ai quali la somma di 500.000,00 euro costituisce una percentuale più bassa in relazione a quella massima ammessa.

- IV. In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.
- V. Il cumulo del contributo con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle percentuali massime su specificate.

#### **Art. 7**

##### **(Procedure di approvazione delle domande)**

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica (*di seguito denominato "Settore"*) e si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza dei periodi di cui all'art. 4, comma II.
- II. Le domande saranno esaminate sulla base dei criteri sotto indicati e saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate; quelle ammissibili ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno concorrere con quelle presentate in scadenze successive previa loro riproposizione.
- III. Ai fini della valutazione, saranno quindi considerati gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:
  - 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
  - 2. il rapporto esistente tra costi di investimento e riduzione annua delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente;
  - 3. la cantierabilità dell'intervento;
  - 4. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
  - 5. le ricadute socio economiche dell'iniziativa;
  - 6. la vita utile dell'intervento.
- IV. A parità di punteggio finale, si considerano prioritarie le iniziative proposte da soggetti pubblici a condizione che non vi sia implicazione di attività economico-imprenditoriale.
- V. Nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande relative ad interventi diversi, sarà osservato, ove possibile, ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.
- VI. Gli interventi ritenuti strategici ma non ammessi a finanziamento in quanto aventi costi sotto il limite finanziabile saranno inseriti in un apposito elenco.
- VII. La graduatoria delle domande approvate con i relativi importi ammessi a finanziamento, nonché, l'elenco di cui al precedente punto VI saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

**Art. 8****(Compatibilità con le misure di attuazione del Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43)**

- I. Ai fini dell'ammissibilità, le tecnologie proposte in materia di riscaldamento e condizionamento degli ambienti nell'ambito del settore civile devono rispettare i valori fissati dallo "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n.98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007.

**Art. 9****(Gestione finanziaria)**

- I. Le attività relative alla gestione finanziaria dei contributi regionali in materia energetico ambientale sono affidate a Finpiemonte S.p.A. che si avvale di un apposito Comitato di Gestione tecnico-amministrativa.
- II. Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A. le domande di contributo valutate positivamente.
- III. Finpiemonte S.p.A. si pronuncerà sulle eventuali varianti progettuali e sulle richieste di proroga dei termini previsti per la realizzazione degli interventi, previo parere positivo del Comitato di Gestione.

**Art. 10****(Tempi di realizzazione degli interventi)**

- I. Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 4, comma VI, lettera e) n. 4, approvato dal Settore.
- II. Il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare a Finpiemonte S.p.A. la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione.
- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte S.p.A. prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.

**Art. 11****(Varianti in corso d'opera)**

- I. A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a Finpiemonte S.p.A. a mano o a mezzo posta.
- II. Finpiemonte S.p.A., previo parere positivo del Comitato di Gestione di cui all'art. 9, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

## Art. 12

### ***(Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)***

- I. Le risorse dirette all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono determinate nella somma di euro 4.200.000,00, comprensiva del corrispettivo per le attività di gestione finanziaria che verrà effettuata da Finpiemonte S.p.A.
- II. Il contributo sarà erogato da Finpiemonte S.p.A. secondo le seguenti modalità:
  - Erogazione del primo anticipo - pari al 40% del contributo totale concesso - all'atto della presentazione, da parte del beneficiario, della seguente documentazione:
    - a. certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi ovvero autodichiarazione firmata dal responsabile del procedimento e corredata da almeno una bolla di consegna del materiale;
    - b. documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento;
    - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesti che per la realizzazione dell'impianto sono stati conseguiti tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dalla normativa vigente e che non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese.

Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile.

- Erogazione del saldo - pari al 60% del contributo - previa presentazione della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesti:
    - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (*copia delle fatture quietanzate o di altra*

documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto);

- che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese;
  - b. nel caso di contributo inferiore ad euro 100.000,00, certificato di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;
  - c. nel caso di contributo superiore ad euro 100.000,00, collaudo tecnico amministrativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, in posizione di terzietà rispetto alla progettazione e realizzazione;
  - d. fotografie relative all'intervento realizzato anche in formato elettronico;
  - e. per gli edifici, ai sensi dell'art.6, comma 1 ter del d.lgs. 19 agosto 2005 n.192, come modificato dal d.lgs. 29 dicembre 2006 n. 311, si richiede altresì l'attestato di certificazione energetica, ovvero, l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio.
- III. Nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di uno o più canoni di importo complessivo superiore del 10% (al netto di IVA e oneri accessori) rispetto al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo.
- IV. All'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.
- V. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere prima dell'erogazione del contributo alle verifiche di cui all'art. 13.
- VI. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.
- VII. Ulteriori somme che si rendessero disponibili, anche a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per integrare lo stanziamento iniziale.

### **Art. 13** **(Verifiche)**

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la



realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della vita utile dell'intervento.

#### **Art. 14**

##### ***(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)***

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Sempre allo stesso fine, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

#### **Art. 15**

##### ***(Decadenza e revoca del contributo)***

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 12, entro i termini di cui all'art. 10, comporta l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.
- III. In particolare, si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
  - mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati da Finpiemonte S.p.A., dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
  - realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dal Finpiemonte S.p.A.;
  - asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di vita utile;
  - mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.

## Allegato 1



(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Protocollo: \_\_\_\_\_ Codice Ufficio: \_\_\_\_\_ Data del timbro postale: \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
SETTORE "PROGRAMMAZIONE E  
RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"  
CORSO STATI UNITI, 21  
10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI  
STRATEGICI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

prov. (\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1</sup>:

☐ proprietario / locatario /comodatario / altro (\_\_\_\_\_) di

\_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

☐ legale rappresentante di

1) ente pubblico territoriale \_\_\_\_\_

2) ente o organismo pubblico senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

3) ente o organismo privato senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

4) piccola impresa<sup>2</sup> (con meno di 50 dipendenti e fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 10 milioni di euro)

5) media impresa (con meno di 250 dipendenti e fatturato non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuale non superiore a 43 milioni di euro)

<sup>1</sup> Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

<sup>2</sup> La definizione di piccole e medie imprese è quella contenuta nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione [GUCE L 124 del 20.05.2003].

6) altro \_\_\_\_\_

con sede in, \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.*

### CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione del seguente intervento strategico \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

per un investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e relativi costi ammissibili ai sensi dell'art. 5 del bando pari ad euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso a contributo entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;
2. ad effettuare -per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto- una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
5. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione<sup>3</sup>:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato 2;
- b. progetto definitivo od esecutivo sottoscritto, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;

<sup>3</sup> Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

- e. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
- f. relazione tecnico economica (*sottoscritta, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione*), che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
  2. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
  3. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 6 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
  4. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
  5. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
  6. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
  7. la vita utile dell'impianto;
  8. l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse (*specificare la data del provvedimento e/o della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*);
  9. la normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

#### NOTE INTEGRATIVE

##### Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza/Società/ \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Altre note \_\_\_\_\_

**Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.**

**Luogo e Data**

**Firma del richiedente (per esteso e leggibile)<sup>4</sup>**

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

## Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>(1)</sup>**  
(art.38 e art.47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Prov.(\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ avente <sup>2</sup> residenza / domicilio / \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.*

**DICHIARA**

1. di produrre la presente domanda in qualità di:<sup>(3)</sup>

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario autorizzato con delega di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☐ legale rappresentante del seguente ente o società \_\_\_\_\_ sulla base di poteri attribuiti con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ☐ locatario con autorizzazione del proprietario \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☐ altro (specificare titolo e poteri) \_\_\_\_\_

2. che l'opera è di proprietà di <sup>(4)</sup> *(dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario)* \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 445/2000.

<sup>2</sup> Annullare la voce non utilizzata. Si ricorda che il richiedente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del bando, deve avere in relazione al suo status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno una unità produttiva nella Regione Piemonte.

<sup>3</sup> La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

<sup>4</sup> Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.



3. che per la realizzazione dell'intervento:

- ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ non sono previste autorizzazioni

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente** (per esteso e leggibile)<sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

**Allegato 3****SCHEDA TECNICA****Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)  
 1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J  
 1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)  
 1 kcal/h = 1,16 W  
 1 Cv = 735 W

**Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente**

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m <sup>3</sup> = 34,5 MJ/m <sup>3</sup>
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

**Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO<sub>2</sub> equivalente risparmiata**

<b>Fattori di emissione</b>	
Energia elettrica da rete	0,575 kg/kWh
Combustione di gasolio	3,53 tCO <sub>2</sub> / tep
Combustione di gas naturale	2,91 tCO <sub>2</sub> / tep
G.P.L.	3,47 tCO <sub>2</sub> / tep
Olio combustibile	3,61 tCO <sub>2</sub> / tep
Eolico, solare, idroelettrico, biomassa vegetale (All. III – dpcm 8.3.02)	0 tCO <sub>2</sub> / tep

## MODELLO DI SCHEDA TECNICA

**Impianto proposto**

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Cogenerazione	7.Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo		<b>h</b>
Energia Primaria	8.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	10.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	11.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>

**Impianto di riferimento**

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Energia Primaria	7.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	8.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	10.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>

**Bilancio dell'iniziativa**

Risparmio energetico e valutazione economica	12.CO <sub>2</sub> risparmiata per anno		<b>t</b>
	13.Risparmio annuo di energia primaria		<b>tep</b>
	14.Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo		<b>€</b>
	15.Vita utile dell'impianto		<b>a</b>

**Note**

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.

## Allegato 4

## Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2001/C37/03

RIEPILOGO		GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO	
<b>INVESTIMENTO INIZIALE</b> <b>Impianto proposto</b> oggetto di richiesta di finanziamento A      euro		<b>Bilancio netto annuale spese/utigli</b> (indicare le spese con segno negativo e gli utili con segno positivo) x 5 anni      D      €      euro	
<b>Impianto di riferimento</b> tradizionale /ordinario B      euro		<b>Impianto di riferimento</b> x 5 anni      E      €      euro	
<b>DIFFERENZA DI COSTO</b> C      €      euro A-B		<b>VANTAGGI GESTIONALI</b> aumento di capacità produttiva, risparmi di spesa ottenuti nei primi 5 anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nel medesimo periodo F      €      euro D-E	
<b>SOVRACOSTI</b> G      €      euro C-F		<b>Nota:</b> se il valore F è negativo porre a zero (=0)	

**Strategici 2007**

**Note:** Il calcolo dei sovraccosti deve essere effettuato nel caso di interventi a finalità imprenditoriale. Tale valutazione è volta a identificare ed escludere la parte di investimento strettamente necessario per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, nel rispetto della politica della concorrenza europea.

Nel caso di produzione di energia da fonte rinnovabile (impianti idraulici, solari, eolici etc.) il costo dell'impianto di riferimento è pari a quello di un impianto alimentato da fonte fossile con la medesima capacità produttiva. Nel bilancio di gestione dei primi 5 anni devono essere valutati gli eventuali incentivi previsti (es. Certificati Verdi). Il calcolo così formulato penalizza in particolare modo la produzione elettrica da fonte idraulica, in quanto a un basso extracosto ambientale come definito nel bando si accompagna una elevata redditività determinata dai Certificati Verdi: si invita pertanto a prestare particolare attenzione a tale aspetto prima di presentare domanda di contributo.

Per gli impianti alimentati da fonte fossile il costo dell'impianto di riferimento è quello di un nuovo impianto di pari capacità produttiva adeguato alla normativa esistente. Il costo di investimento necessario al rispetto del livello di tutela ambientale richiesto dalle normative non è, in altre parole, finanziabile.

Gli interventi relativi alla realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentati da fonte fossile prevedono l'ammissibilità al finanziamento della intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e distribuzione e sostituzioni presso l'utenza finale). Non sono finanziabili le spese relative alla realizzazione del polo generativo (impianti cogenerativi, sistemi di accumulo e caldaie integrative).

ESEMPIO 1: l'impianto proposto ha maggiori spese di gestione rispetto ad un impianto tradizionale

**RIEPILOGO**

INVESTIMENTO INIZIALE		GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO			
<b>Impianto proposto</b> oggetto di richiesta di finanziamento A € 12.000,00 euro		<b>Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)</b> x 5 anni D -€ 1.500,00 euro			
<b>Impianto di riferimento</b> tradizionale / ordinario B € 2.000,00 euro		<b>Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)</b> x 5 anni E -€ 1.000,00 euro			
<b>DIFFERENZA DI COSTO</b> C € 10.000,00 euro A-B		<b>F</b> € - euro D-E			
<b>SOVRACCOSTI</b> G € 10.000,00 euro C-F					

**Strategici 2007**

ESEMPIO 2: l'impianto proposto ha un utile di esercizio mentre quello tradizionale comporta un bilancio negativo

**RIEPILOGO**

INVESTIMENTO INIZIALE		GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO			
<b>Impianto proposto</b> oggetto di richiesta di finanziamento A € 12.000,00 euro		<b>Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)</b> x 5 anni D € 2.500,00 euro			
<b>Impianto di riferimento</b> tradizionale / ordinario B € 2.000,00 euro		<b>Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)</b> x 5 anni E -€ 2.000,00 euro			
<b>DIFFERENZA DI COSTO</b> C € 10.000,00 euro A-B		<b>F</b> € 4.500,00 euro D-E			
<b>SOVRACCOSTI</b> G € 5.500,00 euro C-F					

**Strategici 2007**



Bando Interventi Strategici

Allegato 5

**Schema di relazione tecnico-economica****1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve essere compilata e firmata da un tecnico iscritto ad un albo professionale competente per materia.

La relazione deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad es. impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato, sia nella presente relazione che su schede aggiuntive da ricondurre ad una scheda riepilogativa generale dell'intervento.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

**2. NOTE DI CARATTERE GENERALE****2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di risparmio energetico / uso delle fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi al settore edilizio, specificare i parametri climatici locali.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad es. potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc. ).

Per facilitare la georeferenziazione del sito di impianto devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative.

**2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE**

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti anni di esercizio.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia costruttiva ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti oggetto di sostituzione / miglioramento allegando alla documentazione, lay-out e fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento non sostituisca impianti di processo già esistenti, è necessario descrivere le alternative disponibili sul mercato, eventualmente allegandone i preventivi, relativamente ad impianti ed attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere migliorativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale.

### **3. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DELL'INTERVENTO**

#### **3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa, descritte dettagliatamente le caratteristiche delle opere in progetto che caratterizzano l'intervento proposto e precisate le eventuali caratteristiche di innovazione.

#### **3.2. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO**

Dimostrazione analitica che evidenzia il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

#### **3.3. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE**

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

#### **3.4. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI**

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra - intese come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per anno - che l'intervento consegue con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3.

#### **3.5. QUADRO ECONOMICO**

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 6, disaggregati per le principali voci di costo.

#### **3.6. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO**

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente e delle finalità dell'iniziativa.

Nel caso di interventi aventi finalità imprenditoriali la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo deve essere calcolata tenendo conto dei sovraccosti.

Il calcolo suddetto deve essere effettuato, secondo lo **schema indicato nell'allegato 4**, confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente.

Nel calcolo, ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03, deve altresì essere computato il vantaggio che si prevede di ottenere nei primi cinque anni di vita dell'intervento (aumento di capacità produttiva, minori costi gestionali, incentivazioni in conto esercizio ecc.).

Gli interventi riguardanti, ad esempio, impianti tecnologici di cogenerazione o di processo ecc. per i quali è previsto un tempo di ritorno (break even point) inferiore ai 60 mesi (5 anni) non sono, di fatto, ammissibili a finanziamento.

Non è corretto valutare il quadro dei sovraccosti rispetto allo stato di fatto degli impianti esistenti facendo riferimento alla condizione "Business As Usual" (opzione zero).

Se l'impianto cede alla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il vantaggio gestionale - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Sono esclusi dal calcolo dei sovraccosti solo i soggetti pubblici che operano su un bacino di utenza necessariamente limitato e i soggetti privati che realizzano interventi privi di finalità imprenditoriale. In questi casi la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo è pari al 100% del costo complessivo dell'investimento.

### **3.7. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO**

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

### **3.8. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ**

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione dei termini di inizio e conclusione dei lavori.

### **3.9. VITA UTILE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE**

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla durata tecnica o vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

### **3.10. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA**

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

### **3.11. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI**

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.

Codice 22.5

D.D. 21 settembre 2007, n. 286

**L.R. n. 24/2002. Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Contributi ai Consorzi di Bacino per la realizzazione e l'adeguamento di Centri di raccolta rifiuti urbani. Modalità, termini e modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento. Criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca dei contributi. Imp. di spesa Euro 1.016.174,00 (cap. 23838/07) e Euro 1.968.440,00 (cap.24296/07).**

La L.R. n. 24/2002 definisce il Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani come "il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi che, organizzati secondo criteri di massima tutela dell'ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani". Sono comprese nel sistema integrato anche le strutture di servizio a supporto della raccolta, della raccolta differenziata, dei conferimenti separati e del trasporto dei rifiuti urbani. L'art 11 della stessa legge regionale attribuisce ai Consorzi di bacino l'organizzazione delle attività di raccolta, raccolta differenziata, conferimento, trasporto dei rifiuti urbani e la realizzazione e gestione delle strutture di servizio per la raccolta differenziata.

Con D.G.R. n. 19-5209 del 5 febbraio 2007 la Giunta Regionale ha approvato le linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani, che rappresentano le linee di indirizzo per la redazione e l'aggiornamento dei documenti di programmazione delle amministrazioni competenti in materia di gestione dei rifiuti urbani. Le azioni e gli interventi individuati devono consentire il raggiungimento degli obiettivi di gestione dei rifiuti posti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, tra i quali l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata da raggiungere, presso ciascun Ambito territoriale ottimale, entro il 31 dicembre 2012.

Per la realizzazione di quanto previsto dalle linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani la Giunta Regionale, con deliberazione n. 22-5375 del 26 febbraio 2007, ha disposto l'accantonamento di Euro 1.450.000,00 sul cap. 23838/2007 (A. 100377) e di Euro 1.994.622,36 sul cap. 24296/2007 (A. 100378).

Con D.G.R. n. 21-6888 del 17 settembre 2007 sono stati approvati i dati di produzione dei rifiuti urbani ed i dati di raccolta differenziata relativi all'anno 2006. La raccolta differenziata è aumentata a livello regionale - passando dal 37,2 % del 2005 al 40,8% del 2006, seppure con notevoli differenze a livello di ATO - ma è ancora lontano il raggiungimento dell'obiettivo del 65%.

In questi anni i Consorzi di bacino, anche grazie a contributi concessi dall'amministrazione regionale e da alcune amministrazioni provinciali, hanno predisposto studi e progetti per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. L'ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani necessita però, oltre che della riorganizzazione dei servizi, anche della realizzazione o dell'adeguamento dei centri di raccolta comunali o consortili, ossia delle strutture per il conferimento di rifiuti che per loro natura, pericolosità o dimensioni, ovvero per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio, non sono

conferibili nel circuito di raccolta attivato sul territorio. I criteri per la realizzazione dei centri di raccolta comunali e consortili sono stati definiti con D.G.R. n. 93-11429 del 23 dicembre 2003.

Con nota Prot. 10686/22.5 del 12 settembre 2007 è stata attuata, presso i Consorzi di Bacino una ricognizione in merito ai centri di raccolta comunali e consortili esistenti, alla loro necessità di adeguamento a quanto disposto dalla normativa vigente, al fabbisogno di nuovi centri di raccolta, ai costi previsti e ai tempi di cantierabilità degli interventi.

Le risposte pervenute hanno evidenziato come i Consorzi di Bacino necessitino, seppur con tempi di realizzazione diversi, sia di adeguare i centri di raccolta esistenti a quanto previsto dalla vigente normativa, sia di costruire nuovi centri di raccolta a servizio delle aree ancora sprovviste.

Ritenuto pertanto di attivare le procedure per la concessione, ai Consorzi di Bacino di cui all'art. 11 della L.R. n. 24/2002, di contributi per l'adeguamento dei centri di raccolta esistenti alla normativa vigente e per la realizzazione di nuovi centri di raccolta comunali e consortili;

Ritenuto di approvare modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, oltreché criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca dei contributi come dettagliati in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante;

Ritenuto di approvare il modello per la presentazione delle istanze di finanziamento, come individuato in allegato 2 alla presente determinazione quale parte integrante;

Sussistono le condizioni per impegnare a favore dei Consorzi di Bacino, per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, la somma di Euro 1.016.174,00 sul cap. 23838/2007 (accantonamento n. 100377) e di Euro 1.968.440,00 sul cap. 24296/2007 (accantonamento n. 100378), a valere sulle risorse accantonate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 22-5375 del 26 febbraio 2007 ed assegnate dal Direttore competente al Settore Programmazione Gestione Rifiuti con le note prot. n. 2847/22 del 1 marzo 2007 e n. 4498/22 del 5 aprile 2007

Con successivi provvedimenti da assumersi entro l'anno in corso, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento, sarà approvata la graduatoria degli interventi ammissibili e saranno individuati gli interventi ammessi a finanziamento ed i soggetti destinatari del contributo regionale.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto la L.R. n. 7/2001;

vista la legge regionale n. 10/2007;

vista la L.R. n. 24/2002;

nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 22-5375 del 26 febbraio 2007 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimenti n. 93-11429 del 23 dicembre 2003 e n. 19-5209 del 5 febbraio 2007

#### determina

Per le considerazioni espone in premessa:

\* di approvare, ai fini della concessione ai Consorzi di Bacino di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2002 di con-



tributi regionali per l'adeguamento dei centri di raccolta esistenti alla normativa vigente e per la realizzazione di nuovi centri di raccolta comunali e consortili:

a. modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, oltrechè criteri, modalità e termini per la concessione e la revoca dei contributi come dettagliati in allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante;

b. modello per la presentazione delle istanze di finanziamento, come individuato in allegato 2 alla presente determinazione quale parte integrante;

\* di definire nel 15 novembre 2007 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

\* di impegnare a favore dei Consorzi di Bacino, per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, la somma di Euro 1.016.174,00 sul cap. 23838/2007 (A. 100377) (I. 4823) e di Euro 1.968.440,00 sul cap. 24296/2007 (A. 100378) (I. 4825), a valere sulle risorse accantonate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 22-5375 del 26 febbraio 2007 ed assegnate dal Direttore competente al Settore Programmazione Gestione Rifiuti con le note prot. n. 2847/22 del 1 marzo 2007 e n. 4498/22 del 5 aprile 2007;

\* di rinviare a successivi provvedimenti da assumersi entro l'anno in corso, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento, l'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili, l'individuazione di quelli ammessi a finanziamento e l'individuazione dei destinatari del contributo regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Agata Milone

Allegato 1

**CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BACINO PER LA REALIZZAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.**

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO.**

**CRITERI, MODALITA' E TERMINI PER LA CONCESSIONE E LA REVOCA DEL CONTRIBUTO.**

*1. Soggetti titolati alla presentazione delle istanze di finanziamento*

Sono titolati alla presentazione delle istanze di finanziamento i Consorzi di Bacino di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2002.

*2. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento e documentazione da allegare*

Le istanze di finanziamento, redatte sulla base del modello di cui al successivo Allegato 2 e sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio di bacino, devono essere indirizzate alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Programmazione Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino - entro il 15 novembre 2007. Le istanze possono essere consegnate a mano presso la segreteria del Settore (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) o trasmesse tramite servi-

zio postale. In quest'ultimo caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Stralcio del progetto (preliminare, definitivo o esecutivo) costituito da:

- Relazione progettuale degli interventi da realizzare e descrizione del territorio servito dai centri di raccolta da adeguare o costruire (comuni e abitanti serviti, modalità di effettuazione del servizio di raccolta, presenza di eventuali altri centri di raccolta, ecc);

- Localizzazione su carta tecnica regionale 1:10.000;

- Elaborati grafici;

- Analisi prezzi (nel caso in cui non sia utilizzato il Prezziario Regionale Opere Pubbliche per la stima dei costi delle opere da realizzare);

2) Provvedimento del Consorzio di bacino di approvazione del progetto e, in caso di lavori già appaltati, provvedimento di affidamento dei lavori;

3) Quadro economico (somme a base d'asta e somme a disposizione dell'amministrazione);

4) Impegno a provvedere alle spese per gli interventi nella quota non coperta da contributo regionale;

5) (solo in caso di utilizzo del Prezziario regionale Opere Pubbliche) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'utilizzo del Prezziario Regionale Opere Pubbliche per la stima dei costi delle opere da realizzare;

6) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regime IVA.

La dichiarazione di cui al precedente punto 5 deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità.

*3. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo*

Sono ammissibili a finanziamento:

- La realizzazione di nuovi centri di raccolta conformi ai criteri tecnici di cui al successivo punto 7, per i quali, alla data di scadenza del bando, il Consorzio di bacino abbia approvato almeno il progetto preliminare;

- gli interventi di adeguamento di centri di raccolta esistenti ai criteri tecnici di cui al successivo punto 7, per i quali, alla data di scadenza del bando, il Consorzio di bacino abbia approvato almeno il progetto preliminare.

Sono escluse dal finanziamento la realizzazione e l'adeguamento delle Aree Ecologiche Comunali, come definite in allegato alla D.G.R. n. 93-11429 del 23 dicembre 2003.

L'amministrazione regionale predisporrà una graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, da approvare con provvedimento dirigenziale entro il corrente anno, sulla base della cantierabilità degli interventi e della popolazione servita.

La graduatoria sarà stilata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1° - lavori di realizzazione degli interventi già affidati alla data di scadenza del bando;

2° - progetto esecutivo approvato dal Consorzio di bacino ed affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi entro l'anno in corso;

3° - progetto esecutivo approvato dal Consorzio di bacino;



4° - progetto definitivo approvato dal Consorzio di bacino;

5° - progetto preliminare approvato dal Consorzio di bacino.

A parità di cantierabilità sarà data priorità all'intervento a servizio del maggior numero di abitanti.

In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'istanza relativa ad interventi da realizzare a servizio di territori con le più basse % di raccolta differenziata (dati 2006, approvati con D.G.R. n. 21-6888 del 17 settembre 2007).

L'ammissione al finanziamento regionale è disposta con Determinazione Dirigenziale, da assumersi entro il corrente anno, sulla base della graduatoria approvata.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare, entro i termini che saranno definiti dal provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento, il progetto definitivo/esecutivo degli interventi da realizzare.

#### *4. Spese ammissibili a finanziamento ed entità del contributo*

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese relative alla realizzazione ed all'adeguamento dei centri di raccolta:

- somme a base d'asta;
- progettazione, direzione lavori e collaudo;
- coordinamento sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva.

Per la stima dei costi delle opere dovrà essere utilizzato il Prezziario regionale opere pubbliche (consultabile su <http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezziario/index06.htm>) oppure dovrà essere redatta un'analisi dei costi che accerti lo scostamento dei prezzi utilizzati da quelli previsti dal prezziario regionale.

Tale analisi potrà essere sottoposta al parere del Comitato Regionale Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lett. f) del Regolamento di attuazione della L.R. n. 18/84 (consultabile su <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/regint/documentExtractorCoord>).

Il contributo concesso sarà pari al 50% della spesa ammissibile - al netto dell'IVA qualora il soggetto operi in regime di IVA deducibile e al netto di eventuali altri contributi ottenuti per lo stesso intervento da altre pubbliche amministrazioni - con un importo massimo di 250.000,00 Euro per ciascun intervento e di 750.000,00 Euro per ciascun soggetto beneficiario.

Le eventuali minori spese risultanti a chiusura della realizzazione e dell'adeguamento dei centri di raccolta potranno essere destinate, sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri di cui al precedente punto 3, a favore di interventi ammissibili a contributo ma non finanziati per insufficiente disponibilità di fondi.

#### *5. Modalità di erogazione del contributo*

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- Acconto pari al 50% del contributo a presentazione del contratto per la realizzazione dei lavori di adeguamento o di costruzione dei centri di raccolta;
- Acconto pari al 40% del contributo a dimostrazione di aver speso almeno il 60% dell'importo ammesso a finanziamento mediante la presentazione di copia dei S.A.L. e di copia delle fatture quietanzate relative ai lavori ed alle spese tecniche. Le fatture

dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - sottoscritta dal legale rappresentante - attestante la conformità delle fatture presentate alle originali;

- Saldo del contributo a presentazione di copia del certificato di regolare esecuzione o degli atti di collaudo, delle fatture quietanzate, nonché del quadro economico finale delle spese sostenute debitamente approvato dal soggetto beneficiario. Le fatture dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - sottoscritta dal legale rappresentante - attestante la conformità delle fatture presentate alle originali.

#### *6. Revoca*

Il contributo concesso sarà revocato:

- qualora gli interventi oggetto di finanziamento non siano conclusi entro 18 mesi dalla data di adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento;

- qualora gli interventi realizzati non siano conformi ai criteri tecnici di cui al successivo punto 7.

Le somme così recuperate saranno destinate, sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri di cui al precedente punto 3, alla concessione del contributo per gli interventi non oggetto di finanziamento per insufficiente disponibilità di fondi.

Un'unica eventuale proroga potrà essere concessa, a fronte di motivata richiesta, per un periodo massimo di sei mesi.

#### *7. Criteri tecnici e realizzativi per l'adeguamento e realizzazione dei centri di raccolta*

L'adeguamento e la costruzione di centri di raccolta deve essere conforme ai criteri tecnici e realizzativi dettati dalla D.G.R. n. 93-11429 del 23 dicembre 2003 (consultabile su [http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/dwd/norme\\_reg/dgr\\_93\\_11429.pdf](http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/dwd/norme_reg/dgr_93_11429.pdf)) e dal Regolamento regionale n. 1/R del 20 febbraio 2006 relativo alla disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia (consultabile su <http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/base/regolacoord/R2006001.html>).

#### *8. Altre disposizioni*

- In accordo con quanto previsto dall'allegato F, lett. D della D.G.R. n. 64-9402 del 19 maggio 2003 (approvazione dello schema di disciplinare tipo per la costituzione dei Consorzi di Bacino e delle Associazioni d'ambito ottimale), la proprietà dei centri di raccolta deve essere in capo al consorzio di bacino o al singolo comune o a più comuni in comproprietà;

- i centri di raccolta oggetto di contributo regionale dovranno essere mantenuti in funzione per almeno 10 anni. Qualora il Comune intenda modificare prima di 10 anni la destinazione d'uso del sito, l'Amministrazione dovrà aver già realizzato ed attivato, con proprio finanziamento, un altro centro di raccolta avente almeno le stesse caratteristiche, funzionalità e bacino d'utenza di quello oggetto di contributo;

- l'appalto per la realizzazione degli interventi, su delega del Consorzio di bacino, potrà essere effettuato anche dalla società affidataria del servizio di raccolta. La delega dovrà essere presentata all'amministrazione regionale contestualmente all'invio del contratto dei lavori, per la richiesta dell'erogazione del 1° acconto del contributo concesso.

## ALLEGATO 2

**CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BACINO PER LA REALIZZAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.****MODELLO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

[Carta intestata del Consorzio di bacino]

[Data e Protocollo]

Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente  
Settore Programmazione gestione rifiuti  
Via Principe Amedeo, 17  
10121 TORINO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
in qualità di Legale rappresentante del Consorzio \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi della D.G.R. n. 22-5375 del 26 febbraio 2007, il contributo per la realizzazione dei seguenti centri di raccolta comunali e/o consortili:

Comune di localizzazione	Costo complessivo dell'intervento	Stato della progettazione e data di approvazione da parte del Consorzio	Data affidamento lavori <sup>1</sup>	Abitanti serviti dal centro di raccolta	% RD area servita dal centro di raccolta – anno 2006 <sup>2</sup>
1.					
2.					
ecc					

<sup>1</sup> Da comunicare solo in caso di avvenuta approvazione della progettazione esecutiva

<sup>2</sup> Dati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-6888 del 17 settembre 2007

e/o il contributo per l'adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente dei seguenti centri di raccolta comunali e/o consortili

Comune di localizzazione	Costo complessivo dell'intervento	Stato della progettazione e data di approvazione da parte del Consorzio	Data affidamento lavori <sup>3</sup>	Abitanti serviti dal centro di raccolta	% RD area servita dal centro di raccolta – anno 2006 <sup>4</sup>
1.					
2.					
ecc					

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici economici, previste dagli art 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

#### DICHIARA

- che gli interventi oggetto di richiesta di contributo regionale sono conformi ai criteri tecnici e realizzativi dettati dalla D.G.R. n. 93-11429 del 23 dicembre 2003 e dal Regolamento regionale n. 1/R del 20 febbraio 2006;
- che il Consorzio di bacino e/o i comuni non hanno beneficiato di finanziamenti pubblici per la realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di finanziamento regionale;  
*oppure*
- che il Consorzio di bacino e/o i comuni hanno beneficiato dei seguenti finanziamenti pubblici per la realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di finanziamento regionale :

Soggetto beneficiario	Ente che ha concesso il finanziamento	Anno	Importo

All'istanza si allega la seguente documentazione:

<sup>3</sup> Da comunicare solo in caso di avvenuta approvazione della progettazione esecutiva

<sup>4</sup> Dati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-6888 del 17 settembre 2007

- 1) Stralcio del progetto (preliminare, definitivo o esecutivo) costituito da:
  - Relazione progettuale degli interventi da realizzare e descrizione del territorio servito dai centri di raccolta da adeguare o costruire (comuni e abitanti serviti, modalità di effettuazione del servizio di raccolta, presenza di eventuali altri centri di raccolta, ecc);
  - Localizzazione su carta tecnica regionale 1:10.000;
  - Elaborati grafici;
  - Analisi prezzi (nel caso in cui non sia utilizzato il Prezziario Regionale Opere Pubbliche per la stima dei costi delle opere da realizzare);
- 2) Provvedimento del Consorzio di bacino di approvazione del progetto e, in caso di lavori già appaltati, provvedimento di affidamento dei lavori;
- 3) Quadro economico (somme a base d'asta e somme a disposizione dell'amministrazione);
- 4) Impegno a provvedere alle spese per gli interventi nella quota non coperta da contributo regionale;
- 5) *(solo in caso di utilizzo del Prezziario regionale Opere Pubbliche)* Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'utilizzo del Prezziario Regionale Opere Pubbliche per la stima dei costi delle opere da realizzare;
- 6) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regime IVA.

In fede.

Firma del Legale rappresentante del  
Consorzio di bacino\*

---

\* L'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente regionale addetto, oppure sottoscritta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità (art 38 D.P.R. n. 445/2000)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003). Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

Codice 22.8

D.D. 24 settembre 2007, n. 288

**Proroga dei termini di conclusione del procedimento di autorizzazione del "Metanodotto allacciamento Fenice S.p.A. DN 150" nei comuni di Piossasco e Rivalta (To).**

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha inoltrato in data 15 febbraio 2007 alla Regione Piemonte istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del "Metanodotto Allacciamento Fenice S.p.A. DN 150", da localizzarsi nei Comuni di Piossasco e Rivalta nella Provincia di Torino.

Il procedimento, avviato a seguito della pubblicazione del comunicato di avviso al pubblico sul B.U.R. n. 13 del 29 marzo 2007, ha seguito le procedure definite dalla D.G.R. 25 - 3293 del 3 luglio 2006, con particolare riguardo all'allegato B, e avrebbe dovuto concludersi entro centottanta giorni dalla citata pubblicazione, ovvero entro il 24 settembre 2007, termine entro il quale, tuttavia, non sono pervenuti pareri necessari al fine della conclusione del procedimento autorizzativo. Alcuni di questi erano peraltro legati alla documentazione integrativa richiesta a codesta Società durante la conferenza di servizi del 13 giugno 2007 e da questa, a tutt'oggi, non ancora consegnata.

Pertanto, poiché non sussistono i presupposti per addivenire all'adozione del provvedimento finale, che deve contenere, oltre all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera, ai sensi della normativa vigente, anche l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, si ravvisa la necessità di prorogare il termine di conclusione del procedimento, prevedendo conseguentemente una nuova scadenza al cinquantesimo giorno dal ricevimento della documentazione necessaria per l'accertamento della conformità urbanistica.

Tanto premesso,

**IL DIRIGENTE**

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

Vista la L.R. 4 luglio 2005 n. 7,

Vista la D.G.R. 3 luglio 2006 n. 25 - 3293;

Vista la D.D. 48 del 20.03.2007;

Visti i lavori della conferenza dei servizi ed i relativi verbali delle sedute;

**determina**

- di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di autorizzazione relativo al "Metanodotto Allacciamento Fenice S.p.A. DN 150" non può concludersi entro il termine del 24 settembre 2007;

- di prorogare il termine di conclusione del procedimento e di fissare la nuova scadenza nel cinquantesimo giorno dal ricevimento, da parte del Settore

Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica, della documentazione necessaria per l'accertamento della conformità urbanistica.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 29.6

D.D. 24 settembre 2007, n. 235

**Legge 401/2000 art. 3 - Ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 di cui al D.Lvo 368/99 - DGR n. 3-6152 del 18.6.2007 - BURP n. 26 del 28.6.2007. Approvazione graduatoria.**

Visto il D.Lvo 368/99 e il D. Lvo 277/2003 inerente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE e la direttiva 2001/19/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Considerato che la Legge n. 401 del 29/12/00 "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" all'art. 3 dispone che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".

Vista la DGR 3-6152 del 18.6.2007 - BURP 26 del 28.6.2007 relativa al bando di avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 di cui al D.Lvo 368/99,

dato atto che con la DGR sopra citata è stato fissato il contingente numerico da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 in numero di 4 (quattro) unità

Considerato che le domande dovevano essere prodotte all'Assessorato alla Tutela alla Salute entro il termine perentorio del 27.7.2007 e che i candidati dovevano essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al bando di selezione dei requisiti di ammissione previsti bando di avviso pubblico;

In considerazione del fatto che l'art. 4 "Ammissione al corso" del bando di avviso in argomento prevede che qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 4 (quattro), venga formulata una graduatoria regionale in base ai titoli e in base ai seguenti punteggi:

a) diploma di laurea conseguito con voto 110/110 e lode o 100/100 e lode o 100/100 e lode: punti 1,00

b) diploma di laurea conseguito con voti da 105/110 a 109/110 o da 95/100 a 99/100: punti 0,50

c) diploma di laurea conseguito con voti da 100/110 a 104/110 o da 90/100 a 94/100: punti 0,30

d) attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate). Per mese: punti 0,05



e) specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente -/- specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella di medicina generale, ai sensi delle vigenti disposizioni: per ciascuna specializzazione o libera docenza, punti 0,30

f) anzianità di iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri: per ogni anno di iscrizione: punti 0,01

Inoltre il bando definisce che:

1. in caso di parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.

2. i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi.

3. qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio, secondo le modalità ed i termini che verranno comunicate dalla Regione Piemonte.

4. i candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

a) esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;

b) rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

5. la graduatoria regionale dei soprannumerari potrà essere utilizzata fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dopo l'inizio del corso di formazione triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale della Regione Piemonte relativo agli anni 2007/2010 per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi.

6. entro tale limite la Regione Piemonte provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

In considerazione del fatto che questa Amministrazione ha ritenuto di coinvolgere il Comitato Tecnico scientifico del corso di formazione specifica in Medicina generale istituito ai sensi del DM 7.6.2006, al fine di essere di supporto alla verifica delle domande e alla stesura della graduatoria prevista dal bando in argomento;

Visto il verbale della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 10.9.2007 (agli atti del Settore 29.6) dal quale si desume che a seguito della lettura dei punteggi fissati dal bando ha ritenuto opportuno definire alcuni criteri per l'assegnazione dei punteggi previsti dal bando con proprietà e trasparenza, e precisamente:

1. tutte le valutazioni di punteggio per i servizi prestati terminano il 28.6.2007, giorno di pubblicazione del bando

2. i servizi prestati nello stesso mese nella continuità assistenziale, nella medicina dei servizi, nella guardia turistica e nell'emergenza territoriale vengono conteggiati una sola volta sino al raggiungimento del conteggio di 1 mese indipendentemente dalle ore prestate nel mese in questione

3. le sostituzioni del Medico di famiglia, o i servizi di assistenza primaria dichiarate a mese o a settimana o a giornate si conteggiano per i sei giorni della settimana, togliendo i festivi e rapportando i giorni effettivi a mese di trenta giorni

4. per i servizi fatti in un mese nella continuità assistenziale: se il servizio è superiore alle 96 ore il rapporto è pari a un mese e non si conteggiano le ore in eccedenza, se le ore espletate sono inferiori alle 96 si sommano tutte le ore prestate inferiori alle 96 negli altri mesi e si divide per 96

5. viene conteggiato un mese intero se la frazione è superiore a 0,50 o comunque a 16 giorni

6. le dichiarazioni di cui al punto 3 senza la precisazione delle ore effettuate non sono valide e non conteggiate

7. la valutazione del punteggio relativo all'iscrizione presso l'ordine dei medici pari a 0,01 per anno è da dividere ulteriormente per i 12 mesi e moltiplicata per i mesi di iscrizione

8. il servizio effettuato presso il 118, medicina dei servizi e medicina carceri è conteggiato come al punto 3 e 4

9. le dichiarazioni di cui al punto 7 senza la precisazione delle ore effettuate non sono valide e non conteggiate

10. il servizio in guardia turistica è conteggiato sulle 52 ore e si effettua come al punto 3 e 4

11. le dichiarazioni di cui al punto 9 senza la precisazione delle ore effettuate non sono valide e non conteggiate

Verificate le domande pervenute, si rende necessario approvare l'elenco nominativo dei medici che hanno presentato la domanda e procedere alla approvazione della graduatoria prevista come sopra specificato.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo 165/2001;

visto l'art. 51 II comma della L.R. 51/97;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/2001;

vista la D.G.R. 2-22476 del 8.9.97 ;

#### determina

\* Di prendere atto e approvare tutto ciò che è stato precisato in premessa;

\* Di prendere atto dell'elenco nominativo dei medici che hanno presentato domanda valida per la selezione dei medici da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 in 4 (quattro) unità

Ardito Flavia data nascita il 8/5/1970

Cipolli Dario data nascita il 10/01/1959

De Michelis Valter Mario data nascita il 10.3.1969

Giglio Rocco Davide data nascita il 16/03/1966

La Delfa Salvatore data nascita il 30/09/1965

Pasquini Anna data nascita il 25/4/1967

Petrini Simona data nascita il 15/3/1966

Pojaga Gianluca data nascita il 28/6/1965

Reggio Luigi data nascita il 4/11/1964

Ricci Franco data nascita il 20/1/1952

Venuti Aldo data nascita il 10/1/1964

\* Di prendere atto del nominativo del medico che ha presentato domanda non valida per la selezione dei medici da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 in 4 (quattro) unità in quanto non iscritta al percorso di laurea in medicina e chirurgia prima del 31.12.1991:

Spitoni Silvia data nascita il 2.2.1981

\* Di approvare la seguente graduatoria con la definizione dei relativi punteggi

1. Cipolli Dario totale punteggio 8,44
2. Giglio Rocco Davide totale punteggio 4,683
3. La Delfa Salvatore totale punteggio 4,033
4. Pasquini Anna totale punteggio 3,53
5. Petrini Simona totale punteggio 1,879
6. Ardito Flavia totale punteggio 1,516
7. Ricci Franco totale punteggio 1,187
8. Pojaga Gianluca totale punteggio 1,125
9. De Michelis Valter Mario totale punteggio 0,693
10. Reggio Luigi totale punteggio 0,023
11. Venuti Aldo totale punteggio 0

\* Di dare atto che tutta la documentazione utile per la definizione dei punteggi è agli atti del Settore 29. 6 Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino

\* Di ammettere in soprannumero i primi quattro medici inseriti nella sopra citata graduatoria

\* Di prendere atto che i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi e che qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio;

\* Di disporre che gli ammessi in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 di cui al D.Lvo 368/99 saranno convocati unitamente ai vincitori del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2007/2010 e sono tenuti ad accettare e a rispettare tutte le disposizioni e regolamentazioni utili che l'Amministrazione Regionale formalizzerà per la pianificazione e il regolare svolgimento del corso in argomento.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

## **corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2007/2010. Approvazione graduatoria unica regionale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegato 3 dei verbali delle due commissioni del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2007 - 2010 in premessa specificato composto da due pagine ciascuno (costituenti parte integrante della presente determinazione quali Allegato 1), da cui si rilevano le valutazioni di ciascuna prova dei partecipanti al concorso in argomento, prendendo atto che la prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti e che consente inoltre l'inserimento nella graduatoria di merito,

- di approvare la graduatoria di merito degli idonei di cui all'allegato 4 dei verbali delle due Commissioni esaminatrici composto da n. 1 pagina per entrambe, costituenti parte integrante della presente determinazione quali Allegato 2;

- di approvare la graduatoria unica regionale formulata ai sensi dell'art. 8 comma 4 della D.G.R. n. 45-5284 del 12.2.2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 1.3.2007 (all. 3);

- di prendere atto che ai sensi dell'art. 1 della D.G.R. n. 45-5284 del 12.2.2007 e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 1.3.2007 il contingente dei medici da ammettere al Corso di formazione specifica in Medicina Generale assegnato alla Regione Piemonte è pari a 34 unità.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Allegato

Codice 29.6

D.D 24 settembre 2007, n. 236

**D.G.R. 45-5284 del 12.2.2007 - BURP n. 9 del 1.3.2007**  
**- G.U. n. 25 del 27.3.2007 - Concorso per l'ammissione al**

## Commissione 1 - Allegato 3

*Risultato della votazione del singolo elaborato**Identificazione autore elaborato*

N progressivo	Voto riportato	Nominativo del candidato	
1	64	AMBROGIO FRANCESCA	IDONEO
2	71	CAMOSSO ELISA	IDONEO
3	46	GALLA ANDREA	NON IDONEO
4	62	BERZERO MARTA	IDONEO
5	61	DE ALBERTI PATRIZIA	IDONEO
6	59	APOSTOLO ROMINA	NON IDONEO
7	77	COMINO ILARIA	IDONEO
8	63	CERRI GERMANA	IDONEO
9	58	COSTANTE LAURA	NON IDONEO
10	58	DI SALVO MAURIZIO	NON IDONEO
11	49	GRAMEGNA FULVIA	NON IDONEO
12	57	CARONE ELEONORA GABRIELLA	NON IDONEO
13	48	GAY STEFANO FRANCESCO	NON IDONEO
14	55	CAVALETTO LUCIA	NON IDONEO
15	47	CAMPANARO GIOVANNI	NON IDONEO
16	67	GALLINA CLAUDIA	IDONEO
17	69	FERRERO MERLINO SABRINA	IDONEO
18	50	COMO GIOVANNA	NON IDONEO
19	65	BERTAINA CHIARA	IDONEO
20	52	CHIOLINI ROBERTA	NON IDONEO
21	57	D'ALFONSO ANGELA	NON IDONEO
22	53	CAMMARANO FLORA	NON IDONEO
23	48	GIOVINAZZO GRAZIA	NON IDONEO
24	52	FISSORE MARIA FRANCESCA	NON IDONEO
25	54	BERGALLO LETIZIA	NON IDONEO
26	59	GRASSO ANTONINA	NON IDONEO
27	55	CANCELIERE MORENA	NON IDONEO
28	75	CLARA ELENA	IDONEO
29	50	CALTAVUTURO TINA FINA	NON IDONEO
30	45	GAMBA STEFANO	NON IDONEO
31	76	CRESTO PAOLO	IDONEO
32	58	CRUSIGLIA CABODI DANIELA	NON IDONEO
33	47	GIACHINO ALDA	NON IDONEO
34	58	FASSI FABRIZIO	NON IDONEO
35	49	FREGUIA STEFANIA	NON IDONEO
36	66	ARDITO FLAVIA	IDONEO
37	48	BINARELLI ARIANNA	NON IDONEO
38	74	FRANCO CROIA ROBERTO	IDONEO
39	32	FAZIO PROVVIDENZA	NON IDONEO
40	50	CAPELLO FEDERICA	NON IDONEO
41	61	BOLOGNA ILARIA	IDONEO
42	61	CANNITO ANTONELLA	IDONEO
43	62	BOLDINI ALESSANDRO	IDONEO
44	30	BERARDI DOMENICO	NON IDONEO
45	49	D'AULERIO DANIELE	NON IDONEO
46	47	DEBOLE SALVATORE	NON IDONEO
47	44	BARAVALLE CARLO	NON IDONEO
48	53	CALI' QUAGLIA FRANCESCA MARIA ICA	NON IDONEO
49	54	GREGGIO GABRIELE	NON IDONEO

## Commissione 2 - Allegato 3

*Risultato della votazione del singolo elaborato* Identificazione autore elaborato

N progressivo	Voto riportato	Nominativo del candidato	
	66	SAPONE NICOLETTA	IDONEO
	50	SANTANIELLO GIOVANNA	NON IDONEO
	32	LA DELFA SALVATORE	NON IDONEO
	43	RICCI FRANCO ALFONSO	NON IDONEO
	44	LA DELFA VINCENZO	NON IDONEO
	44	NEDICOVA NATALIA	NON IDONEO
	54	PROT SARA	NON IDONEO
	67	PETRACCHINI MASSIMO	IDONEO
	37	RIZZATO SILVANA	NON IDONEO
	67	PERNI VALENTINA	IDONEO
	67	SODDU ANNA RITA	IDONEO
	58	PETRINI SIMONA	NON IDONEO
	62	ROLFO ELISA	IDONEO
	55	PACETTI FIORELLA	NON IDONEO
	38	SALVAGGIO GIOVANNI	NON IDONEO
	51	TANCREDI ROSINA	NON IDONEO
	37	TRAPANI FEDERICA	NON IDONEO
	66	STRAUSS STEFANIE	IDONEO
	43	KRITIKOS DIMITRIOS	NON IDONEO
	53	MONTANARI LUIGI	NON IDONEO
	59	PELLE EMANUELA	NON IDONEO
	67	MOTTA FABRIZIO	IDONEO
	56	NAPOLETANO RAFFAELLA	NON IDONEO
	62	ZINNA' GIUSEPPE	IDONEO
	25	RODI VINCENZO	NON IDONEO
	38	POJAGA GIANLUCA	NON IDONEO
	66	PANERO PAOLA	IDONEO
	47	RATTI DEBORAH	NON IDONEO
	53	TREDICI MIRKO	NON IDONEO
	40	RIZZO CLAUDIA MARIA	NON IDONEO
	54	MILANESE CRISTINA	NON IDONEO
	45	STAGLIANO' LUCIA	NON IDONEO
	40	LAURO ROBERTO	NON IDONEO
	53	POPESCU AMALIA	NON IDONEO
	38	VINARDI SIMONA	NON IDONEO
	62	TOLLI ANDREA	IDONEO
	45	VIAZZI FRANCO	NON IDONEO
	58	PROSPERI PORTA ILARIA	NON IDONEO
	40	INERTI PIETRO	NON IDONEO
	55	VORONTCHIKHINA EKATERINA ALEXANDROVNA	NON IDONEO
	25	UCCELLATORE MARIA BARBARA	NON IDONEO
	62	TERZI ELENA	IDONEO
	57	ZAMPELLA ERIKA	NON IDONEO
	47	SINATRA ALFIO	NON IDONEO
	64	RUSTICHELLI RICCARDO	IDONEO
	57	PETROV PLAMEN YORDANOV	NON IDONEO
	74	KUCICH CLAUDIA	IDONEO
	70	NOVARESIO CHIARA	IDONEO
	50	TRAPANI LUCIA	NON IDONEO
	40	MINESE MARIA INCORONATA	NON IDONEO
	71	SCHILLACI ANTONIETTA	IDONEO
	44	VIGLIERCHIO PAOLO	NON IDONEO
	43	RUSSO LUIGI	NON IDONEO
	49	MARINCHEVA PETROVA GALINA ALEKSANDROVA	NON IDONEO
	58	KOUDIAKOVA ALLA	NON IDONEO
	53	PALOMBELLA TIZIANA	NON IDONEO
	42	SCARAVILLI CALOGERO	NON IDONEO
	30	MORENA VITTORIO	NON IDONEO

54	LASKA MONIKAENA	NON IDONEO
53	RESTIFO MARIA CATENA	NON IDONEO
45	VERAS JOSELIN ALTAGRACIA	NON IDONEO
47	MAZZARINO ALESSANDRO	NON IDONEO
56	VALLONE SONIA	NON IDONEO
48	MORERO VALZER	NON IDONEO
43	SANFILIPPO CERASO CHIARA	NON IDONEO
57	ROSSI LUIGI	NON IDONEO

Commissione 1 - Allegato 4

*Graduatoria di merito*

Posizione graduatoria	N. elaborato	Voto riportato	Cognome e nome
1		77	COMINO ILARIA
2		76	CRESTO PAOLO
3		75	CLARA ELENA
4		74	FRANCO CROIA ROBERTO
5		71	CAMOSSO ELISA
6		69	FERRERO MERLINO SABRINA
7		67	GALLINA CLAUDIA
8		66	ARDITO FLAVIA
9		65	BERTAINA CHIARA
10		64	AMBROGIO FRANCESCA
11		63	CERRI GERMANA
12		62	BERZERO MARTA
13		62	BOLDINI ALESSANDRO
14		61	DE ALBERTI PATRIZIA
15		61	BOLOGNA ILARIA
16		61	CANNITO ANTONELLA

Commissione 2 - Allegato 4

*Graduatoria di merito*

N. graduatoria	N. elaborato	Voto riportato	Nominativo del candidato
1	47	74	KUCICH CLAUDIA
2	51	71	SCHILLACI ANTONIETTA
3	48	70	NOVARESIO CHIARA
4	22	67	MOTTA FABRIZIO
5	10	67	PERNI VALENTINA
6	8	67	PETRACCHINI MASSIMO
7	11	67	SODDU ANNA RITA
8	27	66	PANERO PAOLA
9	1	66	SAPONE NICOLETTA
10	18	66	STRAUSS STEFANIE
11	45	64	RUSTICHELLI RICCARDO
12	13	62	ROLFO ELISA
13	42	62	TERZI ELENA
14	36	62	TOLLI ANDREA
15	24	62	ZINNA' GIUSEPPE



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE A TEMPO PIENO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2007/2010***Graduatoria unica regionale*

1	77	COMINO ILARIA
2	76	CRESTO PAOLO
3	75	CLARA ELENA
4	74	KUCICH CLAUDIA
5	74	FRANCO CROIA ROBERTO
6	71	SCHILLACI ANTONIETTA
7	71	CAMOSSO ELISA
8	70	NOVARESIO CHIARA
9	69	FERRERO MERLINO SABRINA
10	67	MOTTA FABRIZIO
11	67	PERNI VALENTINA
12	67	PETRACCHINI MASSIMO
13	67	SODDU ANNA RITA
14	67	GALLINA CLAUDIA
15	66	PANERO PAOLA
16	66	SAPONE NICOLETTA
17	66	STRAUSS STEFANIE
18	66	ARDITO FLAVIA
19	65	BERTAINA CHIARA
20	64	RUSTICHELLI RICCARDO
21	64	AMBROGIO FRANCESCA
22	63	CERRI GERMANA
23	62	ROLFO ELISA
24	62	TERZI ELENA
25	62	TOLLI ANDREA
26	62	ZINNA' GIUSEPPE
27	62	BERZERO MARTA
28	62	BOLDINI ALESSANDRO
29	61	DE ALBERTI PATRIZIA
30	61	BOLOGNA ILARIA
31	61	CANNITO ANTONELLA

Codice 30.3

D.D. 20 settembre 2007, n. 335

**L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando per la fornitura di arredi ed attrezzature presso i presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo.**

Con deliberazione n. 57-6921 del 17 settembre 2007 la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione per l'assegnazione dei contributi in oggetto indicati.

Con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Politiche Sociali la predisposizione della modulistica necessaria per la formalizzazione delle istanze di contributo.

Ritenuto di dover stabilire le modalità di presentazione delle istanze di contributo in rapporto alle finalità ed ai criteri approvati con la succitata deliberazione.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Vista la L.R. 1/2004;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/01;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 57-6921 del 17 settembre 2007.

*determina*

di approvare l'allegato modello A (domanda di contributo - notizie generali - dichiarazioni - criteri di selezione), parte integrante della presente determinazione, contenente le modalità di formulazione delle istanze di contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale vicario  
Sergio Di Giacomo

Allegato

## MODELLO A

**Contributi regionali finalizzati alla  
fornitura di arredi ed attrezzature  
presso i presidi socio-  
assistenziali residenziali e diurni  
per anziani**

**DGR n. 57-6921 del 17.09.07**



**ASSESSORATO AL WELFARE E LAVORO**



Esclusi: Comuni singoli, convenzionati o  
consorziali, Comunità Montane o Collinari,  
ASL, ONLUS, Cooperative sociali,  
Organizzazioni non governative

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

II/la sottoscritt .....  
 ..... Cognome e nome ..... Data di nascita ..... Luogo di nascita .....  
 ..... Residente nel Comune ..... Provincia ..... Indirizzo ..... N° .....  
 in qualità di Legale Rappresentante .....  
 ..... Denominazione completa dell'Ente, organismo o società richiedente ..... CF/Partita IVA .....  
 con sede legale .....  
 ..... Via, n°, CAP e Comune ..... Recapito telefonico .....  
 Tel. .... Fax ..... E-mail .....  
 (Nominativo di riferimento per comunicazioni ..... tel. ....)  
 titolare dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con provvedimento n. .... del ..... per il presidio socio-assistenziale  
 denominato ..... sito in .....

## RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo, ai sensi della DGR n. 57-6921 del 17.09.07, di ..... per la fornitura di  
 .....  
 per il presidio socio-assistenziale suddetto, operante dal .....  
 L'importo totale delle spese ammissibili è di .....  
 Importo in cifre

A tal proposito il sottoscritto allega fotocopia del documento d'identità ed i sotto elencati documenti:

- |  |   |  |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Modello A - Notizie generali<br>sull'intervento, tipologia e modalità di<br>contributo  | <input type="checkbox"/> Atto costitutivo dell'Ente   | <input type="checkbox"/> Iscrizione ad eventuali registri o albi<br>regionali/nazionali, nonchè presso la<br>CCIAA       |
| <input type="checkbox"/> Titolo comprovante la proprietà o la<br>disponibilità dell'immobile oggetto<br>dell'intervento almeno fino al 31.12.2011.<br>(La disponibilità dovrà essere<br>documentata obbligatoriamente in forma<br>scritta con relativo atto debitamente<br>registrato) | <input type="checkbox"/> Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento da<br>realizzare  | <input type="checkbox"/> Tavola quotata relativa al presidio<br>con la disposizione degli arredi e<br>delle attrezzature |
| <input type="checkbox"/> Elenco dei beni da acquistare con<br>l'indicazione delle quantità e dei relativi<br>prezzi da desumere mediante prezzo<br>o comparazione di valori di mercato   | <input type="checkbox"/> Descrizione degli arredi e delle attrezzature<br>che si intendono acquistare, con la specificazione<br>delle relative caratteristiche tecniche e delle<br>certificazioni di conformità |  |

(\*) FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

Data:

(\*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.  
 La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.  
 Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

## NOTIZIE GENERALI SULL'INTERVENTO

## NATURA GIURIDICA DEL RICHIEDENTE

- a. ☐ Province, Comuni singoli, associati o consorziati, Comunità Montana, Comunità Collinare, Aziende Sanitarie Locali, Consorzi Socio-Assistenziali, Enti assistenziali pubblici.
- b. ☐ Cooperative sociali, con sede legale nel territorio regionale, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando, Enti religiosi legalmente riconosciuti, Fondazioni e Associazioni prive di scopo di lucro, costituite da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando

☐ Proprietario

☐ Gestore con disponibilità a titolo:

.....  
convenzione/comodato/locazione ecc.

fino al.....  
durata della disponibilità

## LOCALIZZAZIONE PRESIDIO

COMUNE

ASL

COMUNITA' MONTANA

COMUNITA' COLLINARE

## TIPOLOGIA PRESIDIO

☐ RSA |\_\_\_\_\_| ☐ CD |\_\_\_\_\_|  
p. letto utenti

☐ RAF |\_\_\_\_\_| ☐ CDI |\_\_\_\_\_|  
p. letto utenti

☐ RA |\_\_\_\_\_| ☐ RAB |\_\_\_\_\_|  
p. letto p. letto

☐ COMUNITA' FAMILIARE |\_\_\_\_\_|  
p. letto

☐ RAA |\_\_\_\_\_|  
p. letto

☐ PICCOLA RA |\_\_\_\_\_|  
p. letto

## IMPORTO INTERVENTO:

.....  
Sono escluse le spese tecniche e gli oneri fiscali derivanti dall'intervento

## IMPORTO CONTRIBUTO:

.....  
max € 20.000,00

## DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## SI RICORDA CHE:

- NON SONO AMMESSE:
  - strumentazioni informatiche
  - attrezzature video
  - attrezzature di corredo alla ristorazione
  - materiali di consumo
  - effetti lettereschi (esclusi i materassi antidecubito)
  - tende
  - beni mobili registrati
  - attrezzature da esterno
- NON SONO AMMESSE LE SPESE PER FORNITURE GIA' ESEGUITE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
- NON SONO AMMESSE LE SPESE PER FORNITURE EFFETTUATE MEDIANTE LEASING
- NON SONO AMMESSE LE SPESE TECNICHE, GLI ONERI GRAVANTI SULLA STAZIONE APPALTANTE E LE SPESE SOSTENUTE PER EVENTUALI INTERVENTI STRUTTURALI, OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE
- NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO INTERVENTI ATTINENTI PRESIDI NON ANCORA AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO
- NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO I PRESIDI FRUENTI DI FINANZIAMENTO OGGETTO DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA L.R. 22/90 E S.M.I., DELLA L. 67/80 ART. 20, DELLA L.R. 73/96 E DELLA DGR 25/02 ANCORA DA LIQUIDARE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- I CONTRIBUTI CONCESSI CON IL PRESENTE BANDO NON SONO CUMULABILI CON ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO PREVISTE DALLA REGIONE PIEMONTE PER IL MEDESIMO INTERVENTO
- SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO I PRESIDI PER ANZIANI AUTORIZZATI ESCLUSIVAMENTE A SEGUITO DELLA DGR 38/92
- E' PRESA IN CONSIDERAZIONE UNA SOLA ISTANZA PER OGNI PRESIDIO.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' del titolo di proprietà

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO

Il/la sottoscritt\_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

Cognome e nome		Data di nascita	
_____	_____	_____	_____
Luogo di nascita	Provincia	Residente nel Comune	Provincia

dichiara, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000, che l'immobile sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte (DGR n. 57-6921 del 17.09.07) è di libera ed esclusiva proprietà ed è pervenuto con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

registrato a \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA (\*)

**N.B. La disponibilità dell'immobile dovrà essere documentata obbligatoriamente in forma scritta con relativo atto debitamente registrato. La stessa dovrà avere durata almeno fino al 31.12.2011.**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DELL'ATTO COSTITUTIVO

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DA COMPILARSI SE IL RICHIEDENTE E' ENTE O SOGGETTO PRIVATO

Il/la sottoscritt\_\_\_\_:

Cognome e nome		Data di nascita	
_____		_____	
Luolo di nascita	Provincia	Residente nel Comune	Provincia
_____	_____	_____	_____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società \_\_\_\_\_

con sede \_\_\_\_\_, dichiara, consapevole delle responsabilità penali derivanti da

\_\_\_\_\_

dichiarazioni mendaci, che l'Ente suddetto è stato costituito in data \_\_\_\_\_

con atto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ed esercita l'attività di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA (\*)

(\*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a complemento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.



### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DELL'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO PER IMPRESE COLLETTIVE O INDIVIDUALI

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritt\_\_\_\_: .....  
Cognome e nome ..... Data di nascita .....  
Luogo di nascita ..... Provincia ..... Residente nel Comune ..... Provincia .....  
Indirizzo/Codice fiscale .....

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa.....  
Denominazione .....  
 con sede .....  
Indirizzo completo ....., dichiara, consapevole delle responsabilità penali derivanti  
 da dichiarazioni mendaci, n. Iscrizione al registro delle imprese ....., data di iscrizione .....  
 C.F./partita I.V.A. .... forma giuridica .....  
 data di costituzione ..... data termine ..... oggetto sociale .....

Legali rappresentanti, soci o amministratori : .....  
 .....  
 .....  
 .....

dichiara altresì l'assenza a carico dell'Impresa di procedure esecutive concorsuali.

Data .....

TIMBRO E FIRMA (\*)

### DA COMPILARSI SE IL RICHIEDENTE E' COOPERATIVA SOCIALE

☐ COOPERATIVA SOCIALE iscritta ALBO regionale con provvedimento ...../.....  
n° atto/anno

Data .....

TIMBRO E FIRMA (\*)

(\*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.  
 La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.  
 Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

## CRITERI DI SELEZIONE

## 1. VOLUME D'INVESTIMENTO (Barrare una sola voce)

- |  |                            |             |
|--|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura uguale o superiore a € 50.000    | 6 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 35.000 e € 50.000 | 4 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura compreso tra € 20.000 e € 35.000 | 2 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Costo totale della fornitura minore o uguale a € 20.000       | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI ..... |

## 2. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI (Barrare una sola voce)

- |   |                            |             |
|---|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Presidio per anziani non autosufficienti                   | 3 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti e non autosufficienti | 2 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Presidio per anziani autosufficienti                       | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI ..... |

## 3. TIPOLOGIA IMMOBILE E COLLOCAZIONE TERRITORIALE (Barrare una sola voce)

- |   |                            |             |
|---|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune appartenente a Comunità Collinare o Comunità Montana  | 3 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Presidio localizzato in area a Centro Storico<br>N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare il certificato urbanistico, rilasciato dal Comune, che comprovi l'inserimento in area a centro storico. | 2 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Immobile sottoposto a vincolo monumentale o ambientale ai sensi del D.Lgs. 490/99<br>N.B. per consentire la valutazione di tale criterio, occorre allegare atto o certificato che comprovi la presenza del vincolo             | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI ..... |

## 4. ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)

- |  |                            |             |
|--|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Soggetto proponente IPAB  | 4 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Soggetto proponente che non ha fruito di precedenti contribuzioni regionali | 3 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Presidio esistente ed operante da almeno 5 anni                             | 2 <input type="checkbox"/> |             |
| <input type="checkbox"/> Soggetto gestore operante nel settore dell'assistenza da almeno 5 anni      | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI ..... |

TOTALE PUNTI.....

Codice 32.2

D.D. 19 settembre 2007, n. 264

**Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Pinerolo (TO). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 48.726,16**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa

Di approvare la richiesta del Comune di Pinerolo (TO) di destinare l'importo di Euro 48.726,16, assegnato ai sensi della L. 23/96 e relativo all'annualità 2001, a parziale finanziamento dell'intervento di rifacimento del tetto in eternit della scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII di Pinerolo, che ammonta complessivamente a Euro 300.000,00.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 10 settembre 2007, n. 987

**Affidamento di incarico di collaborazione al Centro Estero per l'internazionalizzazione - Area America latina-Cina**

Con DGR n. 21-6649 del 3.8.2007 la Giunta regionale individua, tra le azioni da svolgere, la definizione di alcune attività di cooperazione con numerose Regioni ed entità istituzionali locali, in particolare nell'area America latina- Cina, con le quali sono stati sottoscritti accordi e protocolli;

considerate le capacità del Centro Estero per l'internazionalizzazione (CEIP) di sviluppare attività tese a favorire l'internazionalizzazione e in virtù del bagaglio di esperienza nell'ambito della promozione delle iniziative internazionali della Regione Piemonte;

valutato che il CEIP possiede le competenze per svolgere l'attività di supporto logistico-organizzativo nel campo dell'internazionalizzazione, il Settore scrivente ha richiesto, con nota prot. n. 14451/S 1.4 del 29.08.2007, di sviluppare una proposta finanziaria per la definizione di iniziative e progetti nell'area America latina-Cina;

verificato che le attività che il CEIP è chiamato a svolgere consistono in:

- organizzazione di delegazioni in Cina e nei paesi dell'America latina;
- organizzazione dell'accoglienza di delegazioni da quelle aree in occasione, tra l'altro, del Forum Europa-Cina, Forum Columbus, Incontro "Sichuan International Friendship Cooperation and Development Week 2007" curando la preparazione della documentazione ai fini dello sviluppo di progetti regionali;
- supportare il Settore nella definizione delle proposte progettuali per la programmazione delle risorse

se 2007 e l'avvio dei progetti che verranno approvati dalla Giunta regionale;

preso atto che con nota prot. n. 560/LSU/SB del 3.9.2007 il CEIP ha predisposto una proposta relativa alle attività sopra descritte (attività di supporto specialistico, organizzazione accompagnamento ed eventuali missioni in loco per la definizione di iniziative e progetti nell'area America latina-Cina), agli atti degli uffici regionali, il cui costo per i servizi richiesti è di Euro 21.200,00 (iva inclusa), per il periodo settembre 2007-giugno 2008;

ritenuto quindi necessario di avvalersi della collaborazione dei CEIP;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del Dlgs 165/2001;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la DGR n. 21-6649 del 3.8.2007;

vista la nota prot. n. 13753/S.1 del 7.8.2007 con cui sono stati assegnati i fondi accantonati al Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari

*determina*

Per le ragioni riportate in premessa

di affidare al Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a con sede a Torino in Via Ventimiglia, 165 - 10127 Torino l'incarico di realizzare il servizio richiesto per l'importo di Euro 21.200,00 (IVA inclusa), consistente in:

- organizzazione di delegazioni in Cina e nei paesi dell'America latina;

- organizzazione dell'accoglienza di delegazioni da quelle aree in occasione, tra l'altro, del Forum Europa-Cina, Forum Columbus, Incontro "Sichuan International Friendship Cooperation and Development Week 2007" curando la preparazione della documentazione ai fini dello sviluppo di progetti regionali;

- supportare il Settore nella definizione delle proposte progettuali per la programmazione delle risorse 2007 e l'avvio dei progetti che verranno approvati dalla Giunta regionale;

di impegnare la somma di Euro 21.200,00 sul capitolo 13240/07 ;

di liquidare la somma di Euro 21.200,00 a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a in tre tranches a seguito di presentazione di regolare fattura (con scadenza 30.11.07, 29.2.2008 e 30.6.2008) unitamente alla relazione sulle attività svolte;

si rammenta, inoltre, che le pezze giustificative dovranno rimanere a disposizione per 5 anni c/o il CEIP.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 10 settembre 2007, n. 988

**Affidamento di incarico di collaborazione al Centro Estero per l'internazionalizzazione - Area Mediterraneo-Balcani**

Con DGR n. 21-6649 del 3.8.2007 la Giunta regionale individua, tra le azioni da svolgere, la definizione di alcune attività di cooperazione con numerose Regioni ed entità istituzionali locali, in particolare nell'area Mediterraneo-Balcani, con le quali sono stati sottoscritti accordi e protocolli;

considerate le capacità del Centro Estero per l'internazionalizzazione (CEIP) di sviluppare attività tese a favorire l'internazionalizzazione e in virtù della sua esperienza nell'ambito della promozione delle iniziative internazionali della Regione Piemonte;

valutato che il CEIP possiede le competenze per svolgere l'attività di supporto logistico-organizzativo nel campo dell'internazionalizzazione, il Settore scrivente ha richiesto, con nota prot. n. 14451/S 1.4 del 29.08.2007, di sviluppare una proposta finanziaria per la definizione di iniziative e progetti nell'area Mediterraneo-Balcani;

verificato che le attività che il CEIP è chiamato a svolgere consistono in:

- organizzazione di missioni e accoglienza rispetto ai Paesi del Mediterraneo e dei Balcani;
- preparazione della documentazione di supporto agli incontri e raccolta dei risultati ai fini della definizione dei progetti a regia regionale;
- supporto al Settore per la predisposizione delle proposte programmatiche per il Mediterraneo e i Balcani in continuità con gli Accordi di Programma Quadro Interregionali sottoscritti nel dicembre 2005;
- collaborazione alla redazione delle nuove proposte progettuali, in quei Paesi, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- cura della fase di avvio dei progetti attraverso un supporto specialistico;

preso atto che con nota prot. n. 560/LSU/SB del 3.9.2007 il CEIP ha predisposto una proposta relativa alle attività sopra descritte (attività di supporto specialistico, organizzazione accompagnamento ed eventuali missioni in loco per la definizione di iniziative e progetti nei Paesi del Mediterraneo e dei Balcani), agli atti degli uffici regionali, il cui costo per i servizi richiesti è di Euro 15.750,00 (IVA inclusa), per il periodo ottobre 2007-giugno 2008;

ritenuto quindi necessario di avvalersi della collaborazione del CEIP;

tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

Visti gli artt. 4 e 16 del Dlgs 165/2001;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la DGR n. 21-6649 del 3.8.2007;

vista la nota prot. n. 13753/S.1 del 7.8.2007 con cui sono stati assegnati i fondi accantonati al Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari

**determina**

Per le ragioni riportate in premessa

di affidare al Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a con sede a Torino in Via Ventimiglia, 165 - 10127 Torino l'incarico di realizzare il servizio richiesto per l'importo di Euro 15.750,00 (iva inclusa), consistente in:

- organizzazione di missioni e accoglienza rispetto ai Paesi del Mediterraneo e dei Balcani;
- preparazione della documentazione di supporto agli incontri e raccolta dei risultati ai fini della definizione dei progetti a regia regionale;
- supporto al Settore per la predisposizione delle proposte programmatiche per il Mediterraneo e i Balcani in continuità con gli Accordi di Programma Quadro Interregionali sottoscritti nel dicembre 2005;
- collaborazione alla redazione delle nuove proposte progettuali, in quei Paesi, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- cura della fase di avvio dei progetti attraverso un supporto specialistico;

di impegnare la somma di Euro 15.750,00 sul capitolo 13240/07 ;

di liquidare la somma di Euro 15.750,00 a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a in tre tranches a seguito di presentazione di regolare fattura (con scadenza 31.12.07, 31.3.2008 e 30.6.2008) unitamente alla relazione sulle attività svolte;

si rammenta, inoltre, che le pezze giustificative dovranno rimanere a disposizione per 5 anni c/o il CEIP.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

**COMUNICATI**

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

**Carenze operative pediatriche ASL 10 di Pinerolo.**

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche dell'ASL 10 di Pinerolo viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta, in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 14 dicembre 2006.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Il Dirigente del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

---

A.S.L.	Unità elementare carente	N. posti carenti	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
10	Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto	1	
	Buriasco, Campiglione F.le, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Vigone, Osasco, Macello, Villafranca P.te, Virle P.te	1	

---



## SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità  
della Regione Piemonte  
Settore Assistenza  
Ospedaliera e Territoriale  
Corso Regina Margherita 153 bis  
10122 TORINO

Il sottoscritto dott. ....  
nato a .....  
prov. .... il ..... M F codice fiscale .....  
Residente a ..... Prov. .... via .....  
CAP ..... tel. .... a far data dal ..... A.S.L. di residenza .....  
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal ..... inserito nella  
graduatoria unica regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina  
dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

### FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della  
Regione Piemonte n. .... del ....., ai sensi dell'art. 8, c. 4 degli Accordi  
Regionali per la Pediatria di libera scelta e dell'art. 33 comma 2, lettera b) dell'Accordo  
Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in  
vigore dal 15/12/2005.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per  
l'anno 2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 14 dicembre 2006 con punteggio  
.....

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato

c/o .....Comune .....CAP .....Pro.....

indirizzo .....

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n. ....

**Data**

\_\_\_\_\_

**Firma per esteso**

\_\_\_\_\_

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO  
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA  
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità  
della Regione Piemonte  
Settore Assistenza  
Ospedaliera e Territoriale  
Corso Regina Margherita 153 bis  
10122 TORINO

Il sottoscritto dott. ....  
nato a .....  
prov. .... il ..... M F codice fiscale .....  
Residente a ..... Prov. .... via .....  
CAP ..... tel. .... a far data dal ..... è residente nel territorio  
della Regione ..... dal ..... titolare di incarico a tempo  
indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. ....  
della Regione ..... dal ..... e con anzianità complessiva di  
medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi .....

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della  
Regione Piemonte n. .... del ..... secondo quanto previsto dall'articolo 33,  
comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i  
medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4 degli  
Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta. e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n. ....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato

c/o .....Comune .....CAP .....Pro.....

indirizzo .....

**Data**

\_\_\_\_\_

**Firma per esteso**

\_\_\_\_\_

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO  
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA  
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità  
della Regione Piemonte  
Settore Assistenza  
Ospedaliera e Territoriale  
Corso Regina Margherita 153 bis  
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....  
nato a .....  
prov. ....il..... M F codice fiscale.....  
Residente a .....Prov. .... via .....  
CAP ..... tel..... a far data dal ..... è residente nel territorio  
della Regione Piemonte dal ..... titolare di incarico a tempo indeterminato per  
l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. .... della Regione  
Piemonte dal ..... e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra  
convenzionato pari a mesi .....

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della  
Regione Piemonte n. .... del ..... secondo quanto previsto dall'articolo 33,  
comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i  
medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4 degli  
Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....  
A.S.L. n. .... di ..... ambito territoriale di .....



Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n. ....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato

c/o .....Comune .....CAP .....Pro.....

indirizzo .....

**Data**

\_\_\_\_\_

**Firma per esteso**

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI****(Art. 46 D.P.R. 445/2000)****Il/La sottoscritto/a****cognome.....nome.....****nato/a a.....(prov.....) il.....****residente in.....(prov.....)****a far data dal.....****via/corso.....n° .....****precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)****dal.....al.....****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità  
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal.....****.....****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data .....****firma del dichiarante .....***firma per esteso e leggibile*

## ALLEGATO 2)

## Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

**II NON SI AUTORIZZA** **FIRMA** .....  
(leggibile)

**II SI AUTORIZZA** **FIRMA** .....  
(leggibile)

**DICHIARAZIONE INFORMATIVA**

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ iscritto all'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge  
4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni  
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in vigore dal 23/3/2005, con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ A.S.L. \_\_\_\_\_

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005, scelta con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte Periodo: dal \_\_\_\_\_

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)

A.S.L. \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

A.S.L. \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:

(2) Provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione \_\_\_\_\_ o in altra regione (2):

Regione \_\_\_\_\_ A.S.L. \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

In forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso \_\_\_\_\_

Soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_

Inizio: dal \_\_\_\_\_

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_



Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro: \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ sett.

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal \_\_\_\_\_

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:  
(1) (2)

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto \_\_\_\_\_ pubblico

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione:  
(2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_ Periodo: dal \_\_\_\_\_

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

NOTE:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

## Regione Piemonte

*La presente pubblicazione costituisce annuncio delle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) della Regione Piemonte, quale adempimento previsto dal protocollo di seguito pubblicato.*

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

ARAN - OO.SS. - Protocollo 28/6/2007

**Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti**

In data 28 giugno 2007, alle ore 13.00, presso la sede dell'ARAN ha avuto luogo l'incontro tra:

l'ARAN:  
nella persona del Presidente - Avv. Massimo Massella Ducci Teri Firmato  
e le seguenti Confederazioni sindacali:  
CGIL Firmato  
CISL Firmato  
UIL Firmato  
CISAL Firmato  
CONFSAL Firmato  
CGU Firmato  
CSE Firmato  
RDB CUB Firmato  
UGL Firmato  
USAE Firmato

La riunione ha per oggetto la definizione del calendario e della tempistica per le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie del personale dei comparti del pubblico impiego ai sensi dell' Accordo quadro del 7 agosto 1998.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il seguente protocollo:

Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti

Tempistica delle procedure elettorali

**Art. 1**

**Indizione delle elezioni**

1. Ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II, nei giorni 19 - 22 novembre 2007 sono indette, su iniziativa delle Confederazioni firmatarie del presente documento, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) per il personale dei seguenti comparti delle pubbliche amministrazioni:

- Comparto del personale delle Agenzie fiscali;
- Comparto del personale degli Enti pubblici non economici;
- Comparto del personale delle Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;
- Comparto del personale dei Ministeri;
- Comparto del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie locali;
- Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale;
- Comparto del personale dell'Università.

**Art. 2**

**Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni**

1. Le procedure elettorali si svolgeranno con la tempistica di seguito indicata:

3 ottobre 2007 - annuncio delle elezioni e contestuale inizio della procedura elettorale

4 ottobre 2007 - le amministrazioni rendono disponibile l'elenco generale alfabetico degli elettori e ne consegnano copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta. Contestualmente, inizia la raccolta delle firme per la presentazione delle liste

15 ottobre 2007 - termine per l'insediamento della Commissione elettorale

18 ottobre 2007 - termine per la costituzione formale della Commissione elettorale

23 ottobre 2007 - termine per la presentazione delle liste elettorali

12 novembre 2007 - affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione

19-22 novembre 2007-votazioni - (22 novembre: chiusura seggi ore 14.00)

22 novembre 2007-scrutinio - (22 novembre: dalle ore 14.00)

23-27 novembre 2007 - affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione

28 novembre -3 dicembre 2007 - le amministrazioni inviano il verbale elettorale finale all'ARAN

2. Le organizzazioni sindacali aderenti alle confederazioni sottoscrittrici del presente protocollo e le altre organizzazioni sindacali che comunque abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU in occasione di precedenti elezioni, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo.

3. Le organizzazioni sindacali rappresentative e non rappresentative che non versano nelle condizioni del punto 2), entro il termine ultimo fissato al 23 ottobre 2007, dovranno produrre formale adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e per la definizione del relativo regolamento elettorale.

**Art. 3**

**Mappatura delle sedi elettorali**

1. Le amministrazioni articolate sul territorio in sedi e strutture periferiche dei comparti Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici, Istituzioni e Enti di ricerca e sperimentazione, Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri, dovranno procedere, entro il giorno 1 ottobre 2007, tramite appositi protocolli con le organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, alla mappatura delle sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere presentate le liste elettorali delle RSU. Copia di tali protocolli dovrà essere affissa all'albo dell'amministrazione ed inviata all'ARAN e alle Confederazioni firmatarie del presente documento entro il giorno 8 ottobre 2007.

2. Le amministrazioni dei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio sanitario nazionale e dell'Università non devono procedere ad alcuna mappatura essendo la sede di elezione della RSU unica di amministrazione.

## Art. 4

## Accordi integrativi di comparto

1. Mantengono tuttora la loro validità gli accordi integrativi di comparto, di seguito indicati, che integrano, adattandola, la disciplina generale delle elezioni:

- Enti pubblici non economici accordo integrativo del 3 novembre 1998
- Ministeri accordo integrativo del 3 novembre 1998
- Regioni e Autonomie locali accordo integrativo del 22 ottobre 1998
- Servizio sanitario nazionale accordo integrativo del 16 ottobre 1998

2. Ai comparti delle Agenzie fiscali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri si estendono, al momento, le regole stabilite dall'accordo integrativo relativo al comparto Ministeri.

## Art. 5

## Norma finale

1. Le parti concordano che, al fine di facilitare le operazioni elettorali, l'Aran riassume in un testo unitario le note di chiarimenti che si sono rese necessarie nelle passate elezioni per definire alcuni dettagli procedurali non esplicitati nel regolamento elettorale.

Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari

**Denuncia di alienazione ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004. Manoscritto su pergamena, Commissione dogale del Doge Andrea Gritti a Gerolamo Bragadin. Venezia, 1532, 26 ff., 220x150 mm. in legatura originale in marocchino marrone. Tutela D.Lgs. 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 e ss.**

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura del bene: manoscritto su pergamena Prezzo: euro 12.500,00

Denuncia del 12/09/2007

Si comunica che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Soprintendenza ai Beni Librari la denuncia di alienazione citata; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs. 42/2004 da esercitarsi, da parte degli enti territoriali interessati, tramite proposta motivata al Ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione Generale per i Beni librari e gli Istituti culturali, Via Michele Mercati 4, 00197 Roma) e alla Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Piemonte (Direzione Beni culturali, Via Bertola 34, 10122 Torino), entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

La proposta deve essere corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa indicando le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del citato articolo 62 si provvede a dar notizia della presente denuncia sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'acquirente, in conformità ai disposti degli artt. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni entro 60 giorni dalla data della denuncia.

Si conferma alla nuova proprietà che l'opera in oggetto è stata riconosciuta di interesse particolarmente importante ai sensi del D. Lgs. 42/2004 con Decreto della Regione Veneto n. 196 del 10.7.2003.

Il Vicario della Direzione Beni Culturali  
Daniela Formento



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI





A Cuneo, nel tratto del Viale degli Angeli compreso fra il rondò e il Parco della Resistenza, si concentrano gli esempi più illustri di architettura liberty realizzati a cavallo fra XIX e XX secolo.

Tra questi le caratteristiche palazzine animate da forme curve, torrette, decorazioni floreali che incorniciano i tipici cancelli art nouveau realizzati in ferro battuto e vetri colorati.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.